Trieste - Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Centralino (otto linee con ricerca automatica)
Unione Pubblicità Internazionale
Via S. Pellico 4 - Telefoni 55255 e 55955

# IL PICCOLO
GIORNALE DI TRIESTE

Domenica, 7 luglio 1963
Anno LXXXII — Lire 50
(Spedizione in abbonamento postale Gruppo I)
N. 5154 nuova serie — Fondazione: 1881

INSERZIONI: UPI, via S. Pellico 4, tel. 55255, 55955 - Prezzi per mm. d'altezza (largh. una colonna): Commerciali L. 300 (festivi o posizione prestabilita L. 350) - Necrologie L. 300 (partecipazioni L. 450) - Finanziari e legali L. 450. Nel corpo del giornale L. 350 (festivi L. 400) - Avvisi collettivi: prezzi in testa alle rubriche. Tasse gov. in più
Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Post. 11/5398): ITALIA annuo L. 13.000, sem. L. 6750, trim. L. 3500 (col Piccolo Sera del lunedì: 15.250, 7900, 4100) - ESTERO: annuo L. 26.500, sem. L. 13.500, trim. L. 6900 (col Piccolo Sera del lunedì: 30.750, 15.700, 8000) - Copie arretrate il doppio

## «Scontro» a Mosca

Fino dalla prima apparizione del socialismo nel mondo moderno, quale movimento ideologico mirante a un rinnovamento della società, esso assunse di essere predestinato ad assicurare la pace universale. Saint Simon, Fourier e gli altri teorici del socialismo chiamato utopistico, fiorito ai tempi della monarchia di luglio, nel primo Ottocento, hanno ancora dietro a sè gruppi di pochi iniziati, e già essi parlano della loro dottrina come destinata a diventare ecumenica e a realizzare quella concordia tra i popoli che è stata annunziata invano dal messaggio cristiano. Il socialismo scientifico poi, di ispirazione marxista, sopraggiunto una ventina di anni dopo, rinnova l'impegno di quello utopistico. Esso, che afferma di avere superato il concetto borghese di «patria», promette ai suoi seguaci, anzi al genere umano, un'era di concordia indefettibile; non per niente il suo inno di battaglia è la «Internazionale».

E questo impegno è ripreso più categoricamente che mai quando il socialismo trionfa in Russia, sotto la specie del comunismo leninista; si afferma allora che i partiti comunisti dei vari paesi saranno sempre, ovviamente, uniti e concordi per realizzare nel mondo l'ultima rivoluzione. Non ci sono certo rapporti diretti fra il programma della Terza Internazionale, e la seconda egloga di Virgilio; ma l'onorevole Togliatti ha fatto troppo bene il liceo — il reazionario liceo — per non sapere che il programma della Terza Internazionale traduce in termini razionali l'augurio di pace mondiale espresso nel verso virgiliano: «Magnus ob integro saeculorum nascitur ordo...».

E ora, invece, abbiamo a Mosca l'incontro, che si potrebbe meglio chiamare lo «scontro», tra i partiti comunisti dei due grandi imperi in cui il comunismo è arrivato al potere. Ciò che colpisce, prima di tutto, in questo «scontro», è l'impianto del tutto teoretico, e vorremmo dire teologico, della discussione, la quale si apre su un documento cinese indirizzato il 14 giugno scorso al Comitato centrale sovietico, articolato nientemeno che in venticinque punti, in cui i cinesi imputano ai «compagni» sovietici la colpa di avere abbandonato le grandi direttive marxiste-leniniste per realizzare il comunismo mondiale, e li accusano di non essere ormai altro che gli esponenti di un partito riformista, preoccupato unicamente degli interessi egoistici dell'Unione Sovietica.

Ed è prevedibile che le due delegazioni, guidate da Suslov quella russa e da Teng quella cinese, discuteranno a lungo, accanitamente, con grande abbondanza di testi «classici» del comunismo su questi venticinque punti; e che le loro discussioni, più che essere fatte in termini espliciti, saranno piene di allusioni polemiche. E, contrariamente a quanto opinano i più autorevoli esegeti del movimento comunista, non ci permettiamo di pensare che la discussione non porterà a nessuna rottura clamorosa; e che all'ultimo momento si troveranno le formule adatte ad assicurare che il comunismo mondiale prosegue concorde il suo cammino.

Ma saranno formule a cui nessuno crederà, e tanto meno coloro che le sottoscriveranno; perchè il contrasto è nei fatti. E' nella troppo profonda differenza dei due grandi paesi che si qualificano entrambi «comunisti», che sono cioè entrambi ufficialmente seguaci della stessa dottrina marxista-leninista, ma che sono fatalmente portati (e dai loro interessi, e dalle loro tradizioni storiche, e dal loro stesso carattere razziale) a dare a questa dottrina una interpretazione diversa.

La Russia, infatti, è un paese che, dopo avere superato gloriosamente prove terribili, è giunta a realizzazioni tecniche e produttive di prim'ordine; e a competere con l'America in molti campi, e prima di tutto in quello atomico. E ha un popolo che ha già fiutato — per dire così — l'odore della prosperità, che ha esteso i suoi bisogni, e aspetta che il regime politico che esso si è dato, gli venga incontro per soddisfarli. E la Cina, invece, è un paese sprofondato ancora in una miseria terribile, di cui per il momento non si vede uscita; e ha una popolazione numericamente doppia di quella russa, che per il momento, e presumibilmente ancora per lunghi anni, ha e avrà esigenze e pretese minime, e una capacità eroica di fornire «coolies» senza numero alle intraprese statali, e «coolies» contenti di una manciata di riso, o poco più.

E non basta. La Russia è un paese che nella politica mondiale ha raggiunto una posizione che non ebbe mai, e al cui confronto quella che ebbe già al tempo degli zar appare immensamente superata; è una delle due potenze che hanno la «leadership» del mondo. Ma i suoi capi, appunto per il grado di relativa prosperità raggiunto dal loro paese, sono obbligati in fondo, a una politica prudente; il loro paese, in una politica azzardosa e catastrofica, ha molto da temere, e il loro popolo molto da perdere. La Cina, invece, è un paese di ambizioni internazionali immense; ed è lungi dall'avere finora mezzi tecnici adeguati alla sua ambizione. Ma essa, in compenso, non ha nulla da perdere da una politica internazionale azzardosa e catastrofica; al punto che i suoi capi possono perfino prospettarsi la convenienza di tentare quella politica, anche se essa possa avere come conseguenza immediata il massacro di milioni e milioni dei loro sudditi; e pare che una certa volta, al più alto di esso, la ammissione di questa possibilità sia sfuggita.

Nè basta ancora. La Russia, sia pure sotto la forma di Federazione delle Repubbliche sovietiche, è l'erede dell'impero degli zar; che fu l'impero di razza bianca che ha per secoli esteso i propri confini e i propri domini in Asia sempre più lontano, fino a raggiungere i confini della Cina dei Ming e dei Mancìù; e la Cina, sia pure sotto la forma attuale di Repubblica popolare cinese, è l'erede, e lo sa, e se ne ricorda con orgoglio, di quell'impero che per lunghi secoli si chiamò «Impero di mezzo» (come a dire «il centro del mondo»); la creazione politica più compiuta e più miranda della razza gialla. Ora, come non vedere che due paesi così fondamentalmente diversi, e nel loro passato e nel loro presente, possono essere sì formalmente entrambi comunisti, ma di un comunismo diversissimo l'uno dall'altro?

La verità è che il contrasto russo-cinese potrà magari essere domani composto alla meglio, a Mosca, come dicevamo più sopra, con una formula di compromesso; ma esiste, e perdurerà, e si aggraverà col tempo. E ciò segna il tramonto di un sogno, il sogno sognato dai socialisti utopisti e scientifici di un secolo fa, secondo cui l'avvento del regime da loro vagheggiato avrebbe segnato anche l'avvento della concordia internazionale e la garanzia suprema della pace. E chi vedeva invece bene le cose fin da allora, era un giovane seminarista che studiava teologia e lingue semitiche nel grande seminario di Ivry, e annotava le sue riflessioni su certi quaderni cui, per distinguerli, intitolava con nomi biblici. Il quale seminarista, un certo giorno, scrisse così: «Con tutta probabilità, il mondo da qui a un secolo sarà comunista. Ma ciò non vorrà dire che vi regnerà la pace. Chè i vari paesi comunisti si contrasteranno sul vero modo di realizzare il comunismo». Quel seminarista si chiamava Ernesto Renan.

**Giovanni Ansaldo**



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)
**Madrid — Il Generalissimo Franco (di spalle) accoglie all'aeroporto Re Hassan II del Marocco**

### NENNI SI RIPOSA
#### nella sua villa a Formia

**Roma, 6**

L'on. Nenni ha lasciato oggi Roma per Formia. Egli trascorrerà un periodo di riposo fino al settembre prossimo, in parte nella sua villa di Formia e in parte in Abruzzo.

DOMANI A MONTECITORIO IL DIBATTITO SULLA FIDUCIA

# FAVOREVOLE AL GOVERNO LEONE ANCHE IL VOTO DELLA CAMERA

**Non sono da attendersi sorprese - Perdura la polemica del «Libro bianco»: Moro chiarirà tutto al Consiglio della DC e Nenni corre ai ripari**

**Roma, 6**

Superata la prova al Senato, per il Governo Leone c'è, adesso, la controprova della Camera. In verità, non sono da attendersi sorprese. Il dibattito sulla fiducia inizierà a Montecitorio lunedì alle 17.

A parte il dibattito sulla fiducia (al quale pare che Nenni non parteciperà, avendo un programma di vacanze di due mesi, tra Formia e le montagne di Abruzzo), gli argomenti di maggior rilievo sono: 1) il dibattito che si svilupperà nella DC dopo la conclusione del voto di fiducia alla Camera; 2) la polemica cui Nenni ha dato il via con il «libro bianco»; 3) l'attività parlamentare per i bilanci.

Sembra ormai accertata l'intenzione di Moro di riunire il Consiglio nazionale della DC entro la fine mese, per un ampio dibattito sugli sviluppi avutisi dal 28 aprile ad oggi. Moro chiarirà tutto quel che avvenne nelle trattative della Camilluccia, smentirà di aver mai accolto «veti» nei riguardi di Pella, Scelba e Gonella («l'Avanti!», stamane, ha smentito che ci siano stati veti del genere, tacendo però il fatto che la storia dei veti è nata da Nenni), affermerà che la DC non «cedette» al PSI nè per il programma, nè per gli uomini.

Ci sarà certamente un'ampia discussione sulla relazione Moro e si ritiene che verrà sul tappeto la polemica tra le correnti, specie tra dorotei e fanfaniani. Ci sono voci secondo cui il Consiglio Nazionale si concluderebbe con alcuni mutamenti nelle cariche dirigenziali del partito: si è parlato, da alcuni, di sostituzione del vicesegretario «fanfaniano» Forlani con il moroteo Salvi, il nuovo dirigente della Spes, della nascita di una corrente dorotea moderata, capeggiata da Taviani e Zaccagnini.

Quanto alla polemica scaturita dal «libro bianco» nenniano, c'è da fare, oggi, la segnalazione di vari fatti al riguardo, soprattutto diretti a limitare le ripercussioni della mossa nenniana, che è sembrata controproducente ai fini di quel rilancio del centro-sinistra cui si anela dai leaders dei quattro partiti. Nenni ha inviato alla agenzia «Kronos» una lettera nella quale spiega la questione della presenza di Fanfani e La Malfa nel Governo che Moro si apprestava a decidere e che ha dato luogo a contrastanti notizie.

«Alla questione — scrive Nenni — venne dedicata l'ultima parte dell'incontro della Camilluccia. Ribadii il concetto che vi erano esclusioni e vi erano inclusioni, le quali da sole avrebbero qualificato il nuovo rapporto alla presenza, da tutti auspicata, dell'on. Fanfani nel posto che sembrava più adatto, e a quella dell'on. La Malfa. In ciò trovai l'appoggio pieno degli onorevoli Saragat e Reale. L'on. Moro, per parte sua, fece presente che come segretario della DC aveva obblighi particolari per cercare di mantenere l'unità del suo partito; che non aveva offerto incarichi ministeriali a nessuno, nè intendeva farlo se non quando avesse sciolto la riserva; che avrebbe tenuto nel dovuto conto i suggerimenti dei partiti dei quali si sollecitava la partecipazione e l'appoggio, e con loro preso in esame la definitiva composizione del Governo».

L'«Avanti!» di domani pubblicherà un editoriale dal titolo «Una pausa inquieta», nel quale si afferma che l'astensione socialista sul voto al Governo Leone «è soltanto un mezzo per fronteggiare la destra sul suo terreno di manovra». In polemica con i comunisti, che hanno considerato un errore l'atteggiamento socialista nei confronti del Governo Leone, il giornale afferma che i socialisti hanno il dovere di valutare non solo l'attimo fuggente, ma anche le conseguenze. «La nostra astensione — afferma l'«Avanti!» — vale non tanto al Governo quanto ai lavoratori e al Paese per riprendere ed approfondire il dialogo politico, per arrivare ad ottobre in una situazione di maggiore chiarezza, per isolare la destra in tutte le sue manovre.

SOVIETICI E CINESI DISCUTONO ALLA PERIFERIA DI MOSCA

# Colloqui per ora segretissimi fra l'indifferenza generale

**Reticenze della radio e della stampa sull'incontro delle due delegazioni Nemmeno Kruscev presente nella capitale: attualmente egli si trova a Kiev**

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
**Mosca, 6**

*La più stretta segretezza regna sui colloqui iniziati questa mattina tra i rappresentanti sovietici e quelli cinesi. I giornalisti occidentali — quasi del tutto privi di informazioni in proposito — hanno potuto accertarsi dell'inizio dei colloqui soltanto attendendo l'arrivo dei delegati cinesi davanti alla villa prescelta per l'incontro. E, poco prima delle dieci, hanno visto tre limousine «Chaika» entrare nel giardino che circonda l'edificio. All'interno delle automobili, vi era la intera delegazione cinese: una volta entrate le «Chaika», il cancello verde della villa è stato sbarrato.*

*L'edificio scelto dai sovietici è una spaziosa villa dal tetto verde e dalle pareti color crema. Essa è frequentemente usata per i ricevimenti ufficiali di delegazioni straniere, ma non è adibita normalmente per accogliere colloqui a così alto livello. La villa è circondata da vasti giardini, nei quali si aprono anche campi di tennis, e domina un'ansa della Moscova.*

*I corrispondenti stranieri pensavano che i colloqui — iniziati in modo così clandestino — avrebbero avuto luogo nella sede della direzione del PCUS, o addirittura in un ufficio del Cremlino. Ma i sovietici hanno deciso assai diversamente, relegando l'incontro alla periferia della città.*

*Ieri i giornali sovietici avevano completamente ignorato l'arrivo della delegazione cinese capeggiata da Teng Hsiao-ping. La notizia è stata data solo questa mattina dalla «Pravda»: il quotidiano del PCUS informa i lettori che brindisi sono stati scambiati ieri sera dalle due delegazioni durante una cena alla «Casa degli ospiti», ma omette le rituali frasi sulla «atmosfera fraterna», o «cordiale».*

*La stessa «Pravda» pubblica un editoriale sul viaggio di Kruscev nella Germania orientale, e sottolinea che l'Unione Sovietica «e altri Stati socialisti» seguono «la politica leninista di pace e di pacifica coesistenza». Gli osservatori, attenti a leggere tra le righe di questi commenti, hanno notato che la «Pravda» parla di «alcuni» e non di «tutti gli Stati socialisti».*

*Il quotidiano ospita anche un'intervista concessa da Fidel Castro alla rivista messicana «Siempre». In essa, il leader cubano afferma che le relazioni tra URSS e Cuba sono un esempio di «completa eguaglianza tra grandi e piccole potenze». (Una delle accuse della Cina è quella che l'URSS avrebbe infranto il principio della eguaglianza nelle relazioni con gli altri Paesi comunisti).*

*Altra significativa pubblicazione quella della edizione ucraina della «Pravda». Proprio oggi l'edizione riporta un documento approvato in una riunione dei dirigenti del partito dell'Ucraina, con il quale vengono respinti con indignazione «vergognosi attacchi dei leader del partito comunista cinese contro il partito comunista dell'Unione Sovietica e gli altri partiti fratelli». Contemporaneamente alcuni giornali sovietici hanno pubblicato il testo del messaggio inviato dal Presidente Kennedy a Nikita Kruscev, come risposta agli auguri sovietici in occasione del «Giorno della indipendenza americana».*

*Anche Radio Mosca appare molto reticente per quanto riguarda i colloqui in corso. Nel suo bollettino interno più importante, l'emittente non ha dato notizia alcuna dell'incontro. Inoltre, Radio Mosca ha cancellato dai suoi programmi odierni la trasmissione «Parla Pechino»: una trasmissione in lingu arussa preparata da Pechino per gli ascoltatori sovietici e che dura mezz'ora. «Parla Pechino» avrebbe dovuto andare in onda alle 14.30 di oggi e invece è stata sostituita da musiche.*

*Tutti questi fatti dimostrano l'atmosfera di grande freddezza nella quale i colloqui russo-cinesi sono cominciati. Tra l'altro, Nikita Kruscev, tornato dalla Germania orientale, non è neppure a Mosca: da un messaggio inviato a un collettivo agricolo di Gorki — che sta festeggiando l'eroe del lavoro socialista I. A. Buyanov risulta che il leader sovietico si trova attualmente a Kiev.*

*Secondo alcune voci le due delegazioni — guidate rispettivamente da Suslov e da Teng Hsiao-ping — si sono limitate oggi a illustrarsi reciprocamente alcuni documenti che fanno il punto sulle posizioni dei due partiti nella disputa ideologica. L'esatto contenuto di questi documenti non è stato rivelato, ma appare assai chiaramente — da quanto si va pubblicando a Pechino e a Mosca — che le due delegazioni hanno avuto istruzioni di non smuoversi neppure di un pollice dalle proprie posizioni. Ancora oggi l'agenzia ufficiale cinese accusa l'Unione Sovietica di aver «manipolato» il congresso delle donne svoltosi a Mosca. Nel corso del recente congresso — accusa la agenzia — «sono state compiute mosse anticinesi per umiliare la delegazione cinese e il popolo della Cina».*

**U. P. I.**

NON È DIMINUITA LA TENSIONE NEI CARAIBI

# Le vacanze a Cuba di 59 studenti americani

**Fidel Castro gioca a ping-pong con loro Washington minaccia detenzioni e multe**

**Washington, 6**

Da quando Fidel Castro ha preso ad auspicare una «normalizzazione» dei rapporti tra Cuba ed il resto dell'emisfero occidentale, il Governo di Washington si è trovato costretto a smentire vigorosamente l'asserita diminuzione della tensione nei Caraibi, e di questa stranna situazione potrebbero fare le spese — al loro ritorno in patria — i 59 studenti americani attualmente ospiti di Castro.

Gli studenti si sono recati a Cuba via Praga, invitati dal regime cubano a trascorrere un periodo di vacanza nel «Territorio libre de America». Sordi agli ammonimenti dei rappresentanti del Dipartimento di Stato, che hanno ripetutamente ricordato loro il divieto di recarsi a Cuba per tutti i cittadini statunitensi, gli studenti hanno proseguito per l'Avana dove Castro ha riservato loro un'accoglienza calorosa, intrattenendosi a giocare a ping-pong con alcuni dei giovani.

L'eco delle partite di ping-pong tra Castro e gli studenti americani è giunta al Congresso, riattizzando il fuoco che cova sempre sotto la cenere. In verità, non è stato solo l'episodio degli studenti a riportare a galla la questione di Cuba, in un momento peraltro caratterizzato da sviluppi di estremo interesse nel campo internazionale. Gli Stati Uniti hanno infatti convocato la settimana scorsa una riunione segreta del Consiglio della organizzazione degli stati americani, per informare gli altri paesi membri dei più recenti sviluppi connessi all'«isolamento» politico ed economico di Cuba. Si è trattato di una riunione di «routine», in armonia con quanto deciso dal maggiore organismo interamericano dopo la crisi di ottobre, ma, pochi giorni dopo, un autorevole giornale newyorkese ha pubblicato una corrispondenza affermando che il vice sottosegretario Alexis Johnson aveva preso atto di una «decisa riduzione della tensione» nei rapporti tra Cuba e gli Stati Uniti. L'indiscrezione — rilevatasi priva di fondamento — ha automaticamente messo in difficoltà il Dipartimento di Stato.

Questa situazione è il risultato di due fattori: da una parte cioè dell'isolamento di Cuba, che è indiscutibilmente un fatto compiuto, e dall'altra della politica di Castro, che su esplicito consiglio di Nikita Kruscev ha sospeso, dopo il suo ritorno da Mosca, ogni attività suscettibile di attirare l'attenzione dell'opinione pubblica mondiale, ma in particolare di quella statunitense, sul latente stato di crisi tra i due paesi. E' significativo a questo proposito che la radio dell'Avana abbia recentemente diminuito i programmi di puro spirito rivoluzionario destinati all'America latina. In relazione alla politica di «isolamento» è generalmente riconosciuto che il problema dei traffici marittimi dei paesi del mondo libero con Cuba è insignificante.

E' del tutto possibile che il Governo ceda alla richiesta di vari senatori repubblicani secondo cui gli studenti devono essere severamente puniti. I giovani sono passibili di pene detentive e di multe fino a cinquemila dollari (più di tre milioni di lire), ma di converso è da dubitare che le Corti di appello manterrebbero pene così dure nei confronti dei cinquantanove studenti.

LA PROSSIMA CONFERENZA TRIPARTITA PER IL BANDO NUCLEARE

# Nelle lettere fra i due «K» si intravvede uno schema di accordo

**Probabili ripercussioni nella situazione mondiale dall'incontro con i cinesi**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
**New York, 6**

Ormai uno schema d'accordo sarebbe stato delineato, nello scambio di lettere fra Kennedy e Kruscev, sul patto di bando nucleare. Questo schema si articolerebbe in due punti, assai semplici: 1) abolizione delle esplosioni atmosferiche, spaziali e subacque, per le quali non occorre nessuna ispezione di controllo, essendo facilmente captabile con i mezzi scientifici attualmente in possesso delle due nazioni; 2) dichiarazione di principio sull'uso delle esplosioni sotterranee, con parziale moratoria.

Questa intesa verrebbe sancita nella conferenza a Mosca fra occidentali e sovietici del 15 luglio; ma il vero tema dell'incontro sarà la scelta del tempo e dei modi per arrivare al bando delle esplosioni sotterranee che, non ancora abolite, possano lasciare aperta la porta a una corsa alle armi totali quale, invece, sia Kennedy, sia Kruscev non vogliono. Tuttavia, si fa rilevare, le esplosioni sotterranee sono le meno pericolose per la salute dell'umanità; hanno un compito più sperimentale. Se a Mosca i rappresentanti delle tre potenze nucleari (Stati Uniti, Inghilterra e Unione Sovietica) riusciranno a mettersi d'accordo sul bando, l'annuncio non verrebbe forse dato direttamente dalla capitale sovietica, ma da un vertice dei due e da un vertice a tre, con Macmillan.

Il gioco di Averall Harriman, rappresentante americano, è proprio questo: cioè cercare di convincere Kruscev ad accettare una qualche forma di controllo per le esplosioni sotterranee, in modo che si possa arrivare a una conferenza fra lui e Kennedy, nella quale annunciare la avvenuta messa al bando delle armi totali. Kennedy è pronto (e lo ha scritto anche recentemente a Kruscev) a simile incontro, se esso debba servire per dare all'umanità un sospiro di sollievo e la sensazione che il mondo sta avviandosi verso la pace.

Nel gioco sottile della diplomazia, la richiesta di Kruscev di firmare un bando nucleare legato a un patto di non aggressione fra NATO e Paesi di Varsavia, come fatti interdipendenti, e considerata ora da Kennedy e dai consiglieri, che continuano a studiare il discorso di Kruscev anche nella pace di Hyannis Port.

Se il bando nucleare e il patto di non aggressione fra i due blocchi di potenze (e non di potenze fra potenze, dei due blocchi) deve essere comperato dagli americani come un insieme, perchè non dovrebbero i russi comperare a loro volta il «pacco» americano: bando nucleare totale unito al vertice Est-Ovest? Insomma: o Kruscev rinuncia alla sua idea di interdipendenza fra bando e patto, e allora si discute oggetto per oggetto, oppure gli americani (e gli inglesi, ma loro con qualche diversa sfumatura nei confronti sia de' Cremlino, sia della Casa Bianca) saranno irremovibili sull'indivisibilità della pace di Kennedy.

Ad ogni modo, nelle ultime lettere di Kennedy e Kruscev pare che una linea di intesa — come si diceva prima — sia stata raggiunta e che entro l'estate si possa avere la grossa notizia del bando, con o senza vertice dei due «K». Questo fatto consente a Kennedy di guardare con una certa tranquillità al colloquio ideologico di Mosca che, salvo sorprese straordinarie, non dovrebbe modificare lo attuale equilibrio dei valori in campo internazionale: Kruscev è sicuro dell'appoggio di Kennedy nella lotta contro Pechino, Kennedy è sicuro dell'atteggiamento di Kruscev per quanto concerne la politica di coesistenza.

Ciò, peraltro, non significa che la Casa Bianca e il Dipartimento di Stato non seguano con un'attenzione estrema i colloqui fra cinesi e russi, o non abbiano preparato i piani eventuali per fronteggiare una situazione che, di colpo, modificasse sia le promesse scambiate, sia le conclusioni previste. Ed è perciò che gli americani non guardano preoccupati, come si potrebbe immaginare, al convegno russo-cinese; oggi sanno che dalla discussione fra Pechino e Mosca può nascere e nascerà, in ogni caso, una svolta di straordinaria importanza nella politica internazionale (e un fatto che si sprigionerà da quella conferenza, sarà senza dubbio l'ammissione della Cina all'ONU; poichè, in caso di rottura come in caso di imprevista intesa, ciò rientra nei grandi piani strategici dell'Occidente e della stessa Unione Sovietica.

**Stelio Tomei**

### UDIENZE DI SEGNI

**Roma, 6**

Il Presidente della Repubblica ha ricevuto al palazzo del Quirinale il prof. Giovanni Polvani, presidente del Consiglio nazionale delle ricerche.

Il Presidente della Repubblica ha inoltre ricevuto al palazzo del Quirinale l'on. Roberto Tremelloni.

### La situazione

*I colloqui cino-sovietici hanno avuto inizio in una villa nei pressi di Mosca, e la stampa russa, dandone notizia, ha omesso le solite frasi circa la «cordialità» e la «fratellanza», particolare indicativo del reale stato d'animo col quale le due delegazioni si affrontano. La stampa di Pechino ha peraltro messo in rilievo la grande freddezza con la quale i russi hanno accolto i rappresentanti di Mao.*

*Non si sa quanto durerà il convegno; forse una settimana, ma potrebbe anche aversi una conclusione anticipata, nel caso in cui, le due delegazioni constatassero l'impossibilità di una intesa sia pur minima. Finora russi e cinesi si sono limitati a scambiarsi alcuni documenti che illustrano le rispettive posizioni nella vertenza ideologica. E' significativo, anche, che Kruscev non si trovi a Mosca. La «Pravda», ha sottolineato, in un commento sul recente viaggio di Kruscev in Germania, la bontà e i benefici effetti della teoria della coesistenza pacifica, tema sul quale, invece, tra Mosca e Pechino c'è il più deciso contrasto.*

*Come si è appreso dalle dichiarazioni di Nasser a un giornale straniero, in Egitto ci si sta avviando cautamente verso un processo di «liberalizzazione» interna: Nasser, che finora ha perseguitato gli esponenti dei vari partiti assai duramente, avrebbe deciso di chiudere i campi di concentramento dove erano detenuti molti comunisti e anche gli esponenti degli altri partiti. Tutto ciò in contrasto con quanto accade nell'Iraq, dove la repressione dei comunisti continua implacabile, e anche in Siria.*

*Perchè Nasser abbia deciso di iniziare questa politica non è chiaro; probabilmente lo ha fatto anche per agevolare, con un processo di «apertura democratica» in Egitto, una soluzione positiva dei problemi concernenti l'unità araba, essendo noto che siriani e iracheni non vogliono saperne della formula nasseriana del partito unico. Ma l'avrebbe fatto anche su richiesta di Kruscev, che sta fornendo armi allo esercito egiziano, costretto a fronteggiare una difficile lotta nello Yemen.*

*La stampa francese ha in gran parte ammesso che i risultati della visita di De Gaulle in Germania sono stati molto limitati.*

*Il Governo Leone da lunedì affronterà il secondo dibattito sulla fiducia, quello a Montecitorio. Non sono previste sorprese, giacchè la posizione dei partiti ormai è fissata.*

Nell'Unione Sovietica

### Cinque fucilazioni per illeciti guadagni

**Mosca, 6**

Cinque uomini sono stati fucilati nell'Unione Sovietica per essere stati alla testa di un gruppo che traeva illeciti guadagni con la fabbricazione di penne stilografiche, bottoni, rasoi e regoli calcolatori.

L'giornale «Sovietskaya Rossiya», il quale annuncia oggi le esecuzioni, aveva pubblicato nello scorso febbraio che la suprema Corte russa di Leningrado aveva condannato i cinque alla pena capitale. Il giornale aveva allora precisato che gli accusati, in numero di dieci, si erano appropriati di circa 2 milioni di vecchi rubli in cinque anni.



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)
**Atene — Sir Winston Churchill, giunto nella capitale ellenica col panfilo di Onassis, durante un «party» offerto in suo onore**

*LA SENTENZA E' ATTESA GIA' ENTRO LA SERATA DI DOMANI*

# Dure richieste dell'Accusa al processo dei medicinali fantasma

***Giorgetti: sette anni e nove mesi; Tarantelli: sei anni e tre mesi; Senigaglia: dieci mesi***
***Binni: un anno e sei mesi; Leopardi: cinque anni e tre mesi; Rossi: un anno e mezzo***

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Roma, 6

Il Pubblico Ministero ha presentato le sue richieste nel processo dei medicinali. La sentenza è prevista per lunedì sera. Ecco le richieste del P.M.: Oreste Giorgetti: sette anni e nove mesi di reclusione; Domenico Tarantelli: sei anni e tre mesi di reclusione; Gianni Binni: un anno e sei mesi di reclusione; Balilla Leopardi: cinque anni e tre mesi di reclusione; Augusto Rossi: un anno e sei mesi di reclusione; Matilde Senigaglia: dieci mesi di reclusione.

Il Pubblico Ministero De Maio ha inoltre chiesto la condanna a un milione e 400 mila lire di multa per Giorgetti a un milione e 600 mila per Tarantelli e 200 mila lire per Binni, a 600 mila per Leopardi e Rossi. Per tutti gli imputati meno che per Balilla Leopardi il P.M. ha chiesto inoltre le attenuanti generiche, prevalenti sulle aggravanti per la sola Senigaglia ed equivalenti per il Giorgetti, il Tarantelli, il Binni e il Rossi.

La lunga requisitoria del Pubblico Ministero non ha concesso nulla alla platea, nella sua esposizione: composto nel gesto, stringato nel dire, cartesiano nelle conclusioni, ha parlato per il Tribunale e per gli avvocati, non per i buongustai dell'oratoria forense. Per il pubblico particolarmente numeroso in aula, il Pubblico Ministero ha costituito forse una delusione; agli avvocati della difesa, invece, è apparso come una munitissima trincea di diritto, difficile ad essere espugnata: per gli imputati è stato un nemico implacabile. Trattando la causa punto per punto, e soffermandosi particolarmente sulle questioni di diritto il dott. De Maio ha spuntato una dopo l'altra, le armi che i difensori avevano o credevano di avere in mano.

Dopo aver illustrato al Tribunale la «prassi» attraverso la quale il Ministero concede le «licenze» si è soffermato a lungo sulle fotocopie, sui fotomontaggi: e ciò per dimostrare che le fotografie di un documento non possono in alcun modo essere considerate delle «copie»; ma sono dei veri e propri documenti. Questo per meglio inquadrare il loro reato. E subito dopo ha dimostrato che i falsi realizzati da Giorgetti e da Tarantelli sono dei veri e propri falsi in atto pubblico. Per raggiungere tali obiettivi, il Pubblico Ministero ha fatto appello a numerose sentenze della Cassazione.

Dopo aver illustrato e dimostrato i reati di Giorgetti e Tarantelli, dopo essersi soffermato su Binni senza per altro calcare troppo la mano ha esaminato il reato di favoreggiamento dell'imputata Matilde Senigaglia e confermata l'esistenza del reato. In quanto a Balilla Leopardi — anche lui a piede libero — riferendosi a taluni trascorsi dell'imputato lo ha definito «un Mastrella degli anni 28». Leopardi infatti nel 1928 come cassiere dell'«Immobiliare» si appropriò di 738.000 lire.

Erano circa le due, quando il dott. Bruno De Maio ha concluso, con queste richieste, la lunga requisitoria. E si può dire che è stata la sua requisitoria, più che le sue pesanti richieste, a sbarrare le porte della speranza per Giorgetti, Tarantelli e Balilla Leopardi.

Le richieste con le quali il dott. De Maio ha concluso la sua requisitoria hanno fatto calare sul volto degli imputati una maschera di preoccupazione. Il più abbattuto è forse il dott. Rossi, un chimico molto apprezzato negli ambienti scientifici: se il Tribunale accoglierà le richieste del P.M. la sua carriera sarà inesorabilmente spezzata. Balilla Leopardi, l'uomo il quale conosce 5 lingue ed è in condizioni di recitar formule chimiche per ore ed ore senza mai incorrere in un errore, ha accolto invece le conclusioni del dott. De Maio senza batter ciglio.

Giorgetti prima di lasciare l'aula si è fermato a parlare con la Senigaglia: lei, comunque vada, se la caverà con la condizionale; lui spera nel suo avvocato. Tarantelli è apparso particolarmente demoralizzato; e Binni, che in questi giorni aveva sempre sorriso è apparso avvilito, demoralizzato.

R. R.

Conteneva tossine attive

## Sequestrate 80.000 dosi di vaccino antidifterico

Roma, 6

Un nuovo episodio si è verificato nel campo dei medicinali: 80 mila dosi di vaccino antidifterico SV 16, a quanto riferisce un giornale romano, sono state sequestrate perchè è risultato che una parte di esse contenevano tossine ancora attive che hanno infatti provocato quattordici casi di «paralisi volante». Il giornale premette tuttavia, per non suscitare inutili allarmi, che i casi in questione (tutti verificatisi in un paesino presso Magenta) si sono fortunatamente risolti positivamente, che l'intera partita di vaccino è stata sequestrata sicchè non esiste alcun pericolo che possano ripetersi nuovi incidenti.

Verso il 15 maggio il medico condotto del Comune di Corbetta, presso Magenta praticava la vaccinazione antidifterica (con un vaccino prodotto in Inghilterra), a 56 bambini abitanti nella zona. Dopo una ventina di giorni quattordici bambini, uno dopo l'altro, cadevano ammalati, colpiti dalla sera alla mattina da paralisi agli arti. Ricoverati in ospedale venivano successivamente dimessi perchè la paralisi fortunatamente era scomparsa abbastanza rapidamente non lasciando lievemente impedito che il movimento del piede: si trattava di bambini tutti di età tra i due ed i tre anni.

Le autorità sanitarie di Magenta e di Milano, appena informate disponevano un accertamento per stabilire se si era in presenza di un focolaio epidemico di poliomielite; ma di polio non fu trovata traccia. Solo a questo punto, d'altra parte, le autorità sanitarie furono messe al corrente del particolare della vaccinazione antidifterica e allora l'allarme fu dato con rapidità in questa direzione.

La Direzione generale dei servizi farmaceutici diretta dal prof. Marcovecchio informava l'11 giugno il Ministero della Sanità di aver provveduto al sequestro presso i medici provinciali di Milano, Genova, Matera e altre province di 80 mila dosi dello stesso vaccino e sollecitava un'inchiesta sul grave incidente.

UFFICIALMENTE SMENTITE LE VOCI DI DIMISSIONI

# Cicognani rimane Segretario di Stato

**Non confermate nemmeno le notizie a proposito di un imminente Concistoro**

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Roma, 6

In ambienti ufficiali della Santa Sede sono state nettamente smentite le notizie relative a prossime dimissioni del Cardinale Cicognani da Segretario di Stato, diffuse da una agenzia di stampa estera e raccolte da alcuni giornali romani. Il Cardinale Cicognani è stato riconfermato nella carica di Segretario di Stato da Papa Paolo VI il giorno stesso della sua elezione. Al momento presente non esistono ragioni di salute (come si è accennato nelle suddette notizie) nè di altro genere — si sottolinea in Vaticano — perchè egli lasci l'ufficio che appena pochi giorni fa ha accettato di mantenere.

Similmente non trovano conferma le notizie su un imminente Concistoro nel quale sarebbero elevati alla porpora il Nunzio in Brasile Lombardi e monsignor Samorè Segretario della Congregazione affari ecclesiastici straordinari. Il nome del primo era stato fatto per la eventuale successione a Cicognani; il nome del secondo in relazione alla costituzione di una nuova Congregazione per i Paesi dell'America Latina.

E' probabile che tale congregazione venga effettivamente costituita; ma è impossibile anticipare i tempi di attuazione e prematuro fare previsioni sul titolare del dicastero.

A. P.

## RASSEGNA INTERNAZIONALE di attività subacquee

Palermo, 6

A Ustica, è cominciata stasera la V Rassegna internazionale delle attività subacquee che comprende mostre del «sub», di archeologia e di fotografia sottomarina; il Festival internazionale della cinematografia subacquea; un concorso internazionale di pittura subacquea estemporanea; il «Gran premio Ustica», internazionale, di caccia subacquea a squadra e individuale.

L'on. Fasino in rappresentanza del Governo regionale ha inaugurato le mostre, quella del «sub» presenta un quadro dei più recenti e perfezionati prodotti delle industrie specializzate in attrezzature marine, mentre la Mostra dell'archeologia sottomarina assume particolare importanza perchè il materiale esposto costituirà il primo nucleo del museo di archeologia sottomarina che sorgerà ad Ustica.

Nel corso della manifestazione hanno parlato l'avv. Gullo, dell'EPT di Palermo, il Sindaco di Ustica dott. Maggiore e l'on. Fasino. E' seguita la proiezione del film «Ti-Koyo e il suo pescecane» (Italia), di Folco Quilici, e del documentario «Operazione Mohole» (USA).

## Mortalmente ustionata una bimba di tre anni

Voghera, 6

Una bambina di tre anni, Silvana Ferrari, è morta all'ospedale di Voghera in seguito alle ustioni riportate rovesciandosi addosso una pentola d'acqua bollente.

La bambina, mentre la madre stava cucinando, si era avvicinata al fornello e, afferrato il recipiente colmo d'acqua calda lo aveva rovesciato.

## L'«Osservatore romano» sul dilagare degli scandali

Città del Vaticano, 6

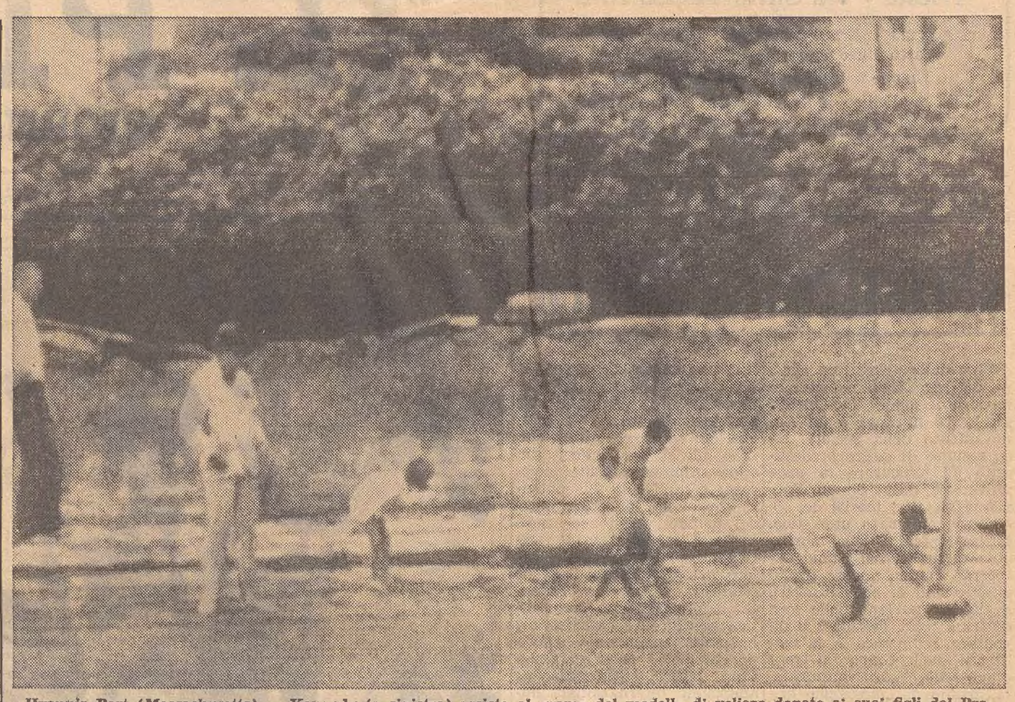
In un commento a notizie di scandali di questi giorni il direttore dell'«Osservatore Romano» scrive che le cause ambientali, per quanto gravi, non bastano a spiegare il dilagare dello scandalo di costume.

«Una forte coscienza interiore basta da sola a vincere le suggestioni dell'ambiente. E la onestà, il retto costume possono risplendere nelle peggiori paludi della società. Può risplendere la purezza di un'operaia esposta a mille insidie nell'interno della fabbrica, come può affermarsi la inflessibilità di un uomo politico tra gli stupefacenti labirinti del potere».

Invece «questi protagonisti dell'«aer perso» hanno cercato il godimento, puramente e semplicemente, come oggetto logico e diritto indiscutibile! I «mezzi» per ottenere questo godimento sembravano loro poco degni di attenzione. E se erano, come erano, mezzi illeciti, non sono stati motivo di angoscioso dilemma. E' stato possibile ai protagonisti incappati nel codice, di usarli senza rimorso e senza insonnia.

«Queste ragazze che nel recinto del tribunale raccontano freddamente che furono pagate così e così e hanno vissuto nell'illecito mascherato di eccentricità; oppure questi scienziati che, invece di essere magistrati del vero, hanno fatto la spia; questi funzionari che hanno tradito lo Stato e la probità della loro missione, appaiono il risultato di un esaurito soliloquio della coscienza che non conosce più i valori sostanziali della vita; non conosce più se stessa, nè il valore dell'anima, nè il senso della realtà, teologicamente intesa».

Il giornale rileva che tuttociò è frutto del «relativismo morale aiutato dalla volubilità e dalla frettolosità del tempo. E vi è poi la contraddizione giornalistica, che se da un lato grida allo scandalo nei grossi titoli, dall'altro offre milioni alle protagoniste dello scandalo perchè ci raccontino minutamente le loro vergogne, ci informino delle perversioni, così da renderle universali».



Hyannis Port (Massachusetts) — Kennedy (a sinistra) assiste al «varo» del modello di veliero donato ai suoi figli dal Presidente italiano Segni. Il battello ha egregiamente navigato lungo la spiaggia prospiciente la residenza estiva del Presidente

CARABINIERI E FORZE DI POLIZIA NON ALLENTANO LA LORO MORSA

# I caporioni della mafia si nascondono a Roma e Milano

**Nella capitale avrebbero trovato rifugio anche gli autori materiali dell'attentato di Villabate**
**Prima riunione della Commissione parlamentare d'inchiesta sulla delinquenza siciliana**

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Roma, 6

*I caporioni della mafia sarebbero nascosti a Roma e a Milano in attesa che in Sicilia passi la tempesta come essi confidano in base ad una esperienza passata che le persone per bene in Sicilia e sul resto d'Italia sperano non debba stavolta trovare conferma. E' in tutti infatti la convinzione che se la «onorata società» dovesse uscire sostanzialmente indenne da questa prova potrebbe vantare una vittoria forse definitiva. A tal punto dal sentirsi incoraggiata a trapiantare i suoi sistemi gangsteristici sullo stesso continente; e la recente imboscata tesa a Milano al capo-mafia La Barbera fa temere che a questa particolare emigrazione sia già stato dato il «via».*

*Proprio il La Barbera, degente all'infermeria del carcere milanese di San Vittore, avrebbe involontariamente segnalato alla Polizia la presenza nella capitale lombarda di numerosi esponenti mafiosi. Dopo un periodo di isolamento, al La Barbera è stato concesso di ricevere visite e dai suoi colloqui con gli amici — registrati da un magnetofano celato in una bombola d'ossigeno sistemata accanto al letto del ferito — si è appreso che a Milano si celano numerosi capi-mafia.*

*Pare che proprio a queste registrazioni si debba il trasferimento in Sicilia, avvenuto in tutta segretezza l'altra notte, di quel pacifico «commerciante», Guido Ferrara, che come si ricorderà ospitò in casa sua il La Barbera la sera stessa in cui il mafioso doveva essere fatto segno alle revolverate dei sicari della «cosca» avversaria.*

*Ieri, con un'altra operazione di sorpresa, gli agenti della Squadra mobile di Bologna hanno tratto in arresto un altro pericoloso mafioso, Salvatore Gangi, di 27 anni, già residente a Monreale di Palermo, ricercato dalle Questure di tutta Italia per una serie di reati, furto pluriaggravato, violenza privata, porto abusivo di armi, ecc. Il Gangi era stato identificato dopo lunghi appostamenti e al momento opportuno una «Panterа» della Polizia si era messa al suo inseguimento avendo il Gangi tentato la fuga a bordo di una utilitaria.*

*Dopo una serrata caccia alla periferia della città e nelle adiacenti campagne, gli agenti di P.S. riuscivano a bloccare l'auto del Gangi, il quale però, sceso dalla sua vettura, tentava di darsi alla fuga. Alcuni colpi d'arma da fuoco sparati a scopo intimidatorio arrestavano la fuga del mafioso.*

*A Roma le indagini per individuare i mafiosi che vi hanno cercato rifugio sono condotte personalmente dal comandante il Nucleo dei carabinieri di Polizia giudiziaria di via Palestro al quale tra l'altro è giunta da Palermo la specifica richiesta di rintracciare nella Capitale quattro individui fortemente sospettati di essere i responsabili dell'esplosione della «Giulietta» avvenuta, giorni orsono, a Villabate e nella quale, come è noto, hanno trovato la morte quattro carabinieri e tre agenti di Pubblica sicurezza. Il massimo riserbo è mantenuto, per il buon esito delle indagini, sulle generalità dei ricercati.*

*I carabinieri da più giorni setacciano e controllano particolari ambienti di lavoro della Capitale che hanno stretti legami con la Sicilia. Si tratterebbe — a quel che sembra — di alcune autorimesse, di depositi alimentari, di rappresentanze, di cantieri edili.*

*Anche il La Barbera, si fa notare negli ambienti della Polizia, prima di trasferirsi a Milano, si trovava a Roma dove i carabinieri impiegarono — la prima volta che ciò fu chiesto da Palermo — vari giorni a rintracciarlo.*

*A Palermo e in provincia continuano intanto le indagini, i fermi ed i rastrellamenti. Le forze dell'ordine, impegnate fino all'estremo sembra non abbiano alcuna intenzione di allentare la stretta nonostante si abbia la netta impressione che solo un colpo di fortuna possa portare a qualche risultato veramente concreto. Le speranze maggiori sono in definitiva rivolte — sul piano dell'indagine poliziesca — ai risultati che si potranno ottenere in altre città se si arriverà alla cattura dei capi-mafia che vi si sono rifugiati e che forse, lontani dal loro «ambiente naturale», potranno dimostrarsi più propensi alla loquacità. L'illusione, se mai è stata nutrita, di veder cadere il muro dell'omertà in Sicilia sotto l'impressione della strage di Villabate, è infatti del tutto caduta.*

*Prospettive e speranze più concrete si considera invece siano aperte sul piano dell'azione politica e sociale. In questo senso sono state accolte con particolare interesse le notizie della prima riunione avvenuta stamane a Roma dalla Commissione parlamentare anti-mafia.*

*I componenti la commissione sono trenta, metà senatori e metà deputati, che rappresentano i sette gruppi parlamentari.*

*A quanto sembra diversi commissari vorrebbero sollecitare, per una base obiettiva del lavoro di inchiesta, la richiesta ai Ministeri dell'Interno, della Giustizia e ai comandi dell'Arma dei carabinieri e della Guardia di Finanza di tutti i rapporti riservati e riservatissimi che le autorità statali in Sicilia hanno compilato sul fenomeno della mafia negli ultimi tre lustri. Del resto, come abbiamo già rilevato, le autorità statali nelle province di Palermo, Trapani e Caltanissetta stanno, in queste settimane, redigendo una specie di anagrafe di mafiosi o presunti tali.*

*Al termine della riunione odierna è stato diffuso il seguente comunicato: «La Commissione parlamentare d'inchiesta sulla mafia si è riunita per procedere alla costituzione dell'ufficio di presidenza, che è risultato così composto: presidente, sen. Pafundi; vicepresidente, on. Scalfaro (DC) e Li Causi (PCI); segretari, il sen. Militerni (DC) e Vincenzo Gatto (PSI). Si è svolta quindi una ampia discussione sul metodo di lavoro che la commissione dovrà adottare».*

*Secondo quanto è stato possibile apprendere, la commissione, dopo aver proceduto alla distribuzione delle cariche, ha ascoltato una esauriente esposizione del presidente Pafundi sul carattere del fenomeno della mafia: nel corso della sua esposizione, il presidente ha ricordato che una analoga inchiesta venne fatta nel 1875 ed ha poi illustrato alcuni criteri e modi secondo i quali i lavori dovrebbero svolgersi.*

*Aperta la discussione, il socialista Guadalupi ha sostenuto la opportunità di elaborare un programma di lavoro ben preciso, in modo da consentire un proficuo approfondimento di tutti gli aspetti del fenomeno. Il comunista Li Causi si è detto d'accordo, sostenendo però che l'ufficio di presidenza della commissione, al quale sarà demandato l'incarico di elaborare il programma di lavoro, dovrebbe avere dalla commissione precise direttive. Sempre sul metodo di lavoro hanno anche parlato il sen. Simone Gatto (PSI), Assennato (PCI), Alessi (DC), Zincone (PLI), Donat Cattin (DC), e Nicosia (MSI). Sembra che il lavoro della commissione si svolgerà intorno a quattro punti principali: genesi della mafia, condizioni attuali, provvedimenti d'urgenza, provvedimenti definitivi.*

C. L.

## Quaranta in ospedale dopo il pranzo di nozze

Palermo, 6

Quaranta persone sono state ricoverate all'ospedale di Partinico per una grave forma di intossicazione, dopo aver partecipato a un banchetto nuziale. Dai primi accertamenti pare che tutti gli intossicati, prima di accusare violenti dolori allo stomaco, avessero ingerito fette di una torta nuziale probabilmente andata a male per il caldo. Sul posto si sono recati il sostituto Procuratore della Repubblica e il medico legale per procedere alle constatazioni di legge e agli accertamenti delle responsabilità.

## CORPO LUMINOSO nel cielo di Trento

Trento, 6

Un corpo luminoso è stato visto poco dopo le 22.30 nel cielo di Trento. L'oggetto, della grandezza di una stella, è passato rapido nel cielo viaggiando da Est a Ovest.

## PREVISIONI DEL TEMPO

Su tutte le regioni si avranno condizioni di tempo buone con temporanei addensamenti locali della nuvolosità sui rilievi. Poichè l'umidità dell'aria circolante sull'Italia tende temporaneamente a ridursi la probabilità che sulle Alpi e gli Appennini si abbiano brevi manifestazioni temporalesche va diminuendo gradatamente. Temperatura senza notevoli variazioni.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano 11, 30; Verona 16, 29; Trieste 20, 29; Venezia 18, 29; Milano 14, 26; Torino 12, 27; Genova 22, 27; Bologna 17, 30; Firenze 16, 31; Pisa 17, 29; Ancona 19, 26; Perugia 17, 27; Pescara 17, 27; L'Aquila 17, 29; Roma (Ciampino) 17, 32; Roma (Urbe) 16, 33; Campobasso 14, 27; Bari 19, 27; Napoli 17, 28; Potenza 15, 27; Catanzaro 20, 28; Reggio Calabria 23, 32; Messina 23, 31; Palermo 21, 33; Catania 19, 31; Alghero 16, 31; Cagliari 18, 28.

INCORAGGIAMENTI ALLA SEDIZIONE CON IL DENARO PUBBLICO

# GIUSTIFICAZIONI «TEOLOGICHE» AL TERRORISMO IN ALTO ADIGE

**Sono contenute in un notiziario diffuso dalla Giunta Provinciale di Bolzano retta da esponenti della Suedtiroler Volkspartei**

Bolzano, 6

Sotto il titolo: «E' giustificata nel Sudtirolo l'insurrezione?», il quotidiano in lingua tedesca di Bolzano, «Dolomiten», diretto dall'ex deputato Toni Ebner, pubblica una decisa presa di posizione contro l'ufficio stampa della Giunta provinciale, retta dalla Sudtiroler Volkspartei, in seguito alla diffusione di uno studio giustificante «sul piano morale-teologico» il ricorso alla violenza in Alto Adige; è questa una tesi del prof. Franz Klueber, dell'Università di Regensburg, pubblicata recentemente dal giornale estremista «Reicheruf».

«Nella cosiddetta «Rassegna stampa» della Giunta provinciale, pervenutaci ieri per posta — scrive il «Dolomiten» — si trova su tale infausto tema l'articolo del «Reicheruf». E' addirittura stupefacente che lo ufficio stampa della Giunta provinciale abbia stampato roba del genere, diffondendola in centinaia di esemplari, senza commento, in tutti i Comuni dell'Alto Adige ed al di fuori di esso. Quali gli effetti che si otterranno nel semplice uomo della strada? Le conseguenze potrebbero essere catastrofiche.

«I mandanti del ricorso alla violenza e degli attentati dinamitardi nel Sudtirolo, — prosegue il quotidiano bolzanese — che comunque sono ancora liberamente in giro con le loro facce ingenue, possono ben farsi preparare a loro piacere e per loro necessità alcune «giustificazioni morali e teologiche», come per esempio a suo tempo essi hanno fatto statisticamente accertare la «disposizione al combattimento» dei sudtirolesi, ad opera dell'Istituto di Allensbach, in preparazione delle loro azioni.

«L'appoggio però» — continua il «Dolomiten» — che un ufficio dell'Amministrazione Provinciale ha dato ai «tentativi di giustificazione» di questa gente che già tante disgrazie ha portato nella nostra provincia ed in tante famiglie sudtirolesi, supera ogni misura di tolleranza e di ammissibilità oppure l'ufficio stampa della Giunta Provinciale per caso ignora che il Presidente della Giunta, dott. Magnago, nella sua qualità di presidente della S.V.P., ha respinto e respinge fondamentalmente il ricorso alla violenza per l'attuazione dei giustificati desideri dei sudtirolesi? E almeno in questo caso non ci si venga a dire con ambigua scusa che l'ufficio della Giunta Provinciale riprende, obiettivamente, articoli da tutti i giornali e che naturalmente esso pubblicherà in un prossimo numero anche una voce contraria alla tesi di Klueber».

«La questione questa volta è troppo delicata ed i numerosi destinatari della «Rassegna stampa» della Giunta Provinciale non sono in grado di valutare equamente e per proprio conto la riproduzione, senza commento, di una presa di posizione positiva alla giustificazione morale e teologica del prof. Klueber. Ritorneremo ancora sui destinatari della «Rassegna stampa» — conclude il «Dolomiten» — in quanto non si può approvare una attività sostitutiva dei quotidiani, attuata con denaro pubblico da un ufficio pubblico».

*ALLE DIPENDENZE DI UN COMUNE PRESSO LIVORNO*

# Per due giorni una donna ha fatto il vigile urbano

***Poi è intervenuta la Prefettura che ha negato l'autorizzazione***

Livorno, 6

La carriera di Carla Maffei, di professione vigile urbano del Comune di Rosignano Marittimo presso Livorno, è durata due giorni soltanto in seguito all'intervento della Prefettura di Livorno che non ha concesso la sua autorizzazione, soprattutto per la uniforme. Oggi il Sindaco di Rosignano Marittimo dott. Demiro Marchi ha conferito con i funzionari della Prefettura e si è potuti giungere ad una soluzione di compromesso: la giovane rimarrà al servizio dell'amministrazione comunale di Rosignano Marittimo come impiegata con l'incarico di guida turistica e di sorvegliante dei parchi dei giochi per bambini.

La ragazza dovrà lasciare la uniforme fino ad oggi indossata per vestire soltanto un tailleur bianco con stemma comunale. La Giunta, riunitasi di urgenza, ha accettato la soluzione suggerita dalla Prefettura; saranno però compiuti passi per la ratifica del provvedimento che la Giunta stessa aveva a suo tempo adottato e cioè l'assunzione della Maffei come vigile urbano.

## In fiamme una nave con equipaggio italiano

Genova, 6

Giunge notizie al comandante Monta, di Genova, agente della «Compagnia marittima comercio expreso S. A.» di Panama, che la nave «Paloma» di 700 tonnellate, si è incendiata qualche giorno fa al largo di Port Sudan, nel Mar Rosso. I sei uomini dello equipaggio e il comandante della nave sono italiani di Viareggio. La nave ha riportato gravi danni, mentre l'equipaggio è indenne.

Dopo lo scoppio dell'incendio l'equipaggio, fallito il tentativo di domare le fiamme, ha abbandonato la nave ed è stato tratto a bordo di una nave sudanese che ha anche provveduto a rimorchiare la «Paloma» fino a Port Sudan, dove l'incendio è stato spento. La «Paloma», che batteva bandiera panamense, trasportava cemento caricato in Italia.

A quanto riferisce l'agente genovese della «Compagnia marittima comercio expreso S. A.»; i sei uomini dell'equipaggio e il comandante Temistocle Lippi, di 56 anni sono già in viaggio verso l'Italia. La compagnia armatrice e la compagnia di assicurazioni decideranno se recuperate o no i resti della nave, che si trovano a Port Sudan.

## L'avv. Bartoli-Avveduti sarà giudicato in ottobre

Roma, 6

Il processo per la vicenda delle banane, nel quale sono imputate centoquindici persone tra cui l'avv. Franco Bartoli-Avveduti, ex presidente della Azienda monopolio banane, il suo segretario particolare Alessandro Lenzi, il segretario dell'Assocazione dei commercianti di banane Luigi Enzo Rossi, sarà celebrato dinanzi alla prima sezione del Tribunale di Roma, presieduta dal dott. Salvatore Giallombardo, nel prossimo ottobre.

La notizia è stata appresa a Palazzo di Giustizia; è stato precisato che il dibattimento avrà inizio comunque dopo il 4 ottobre e impegnerà molte udienze, data la complessità della vicenda.

*LA SETTIMANA IN BORSA*

# SI ACCENTUA L'ASSESTAMENTO

Il quadro della decorsa ottava borsistica richiama sotto vari aspetti il profilo dell'andamento registrato nella settimana precedente, con la differenza, peraltro, che nella seconda parte si sono avuti momenti di pressione da parte delle vendite che hanno raggiunto un'entità forse inattesa. In effetti, se la fase di assestamento affiorata sul finire di giugno era apparsa alquanto modesta rispetto ai progressi accumulati mediamente dalla quota, quella emersa tra mercoledì e venerdì è sembrata trascendere i limiti tecnicamente prospettabili. In realtà il fenomeno trova questa volta ampie spiegazioni che lo giustificano.

In primo luogo, va considerato che il mercato azionario continua ad essere alimentato quasi esclusivamente dalla speculazione professionale, per cui le varie partite finiscono con il girare sempre fra un determinato numero di mani che non possono sostenere i prezzi oltre un certo limite. Mancando i rincalzi di capitale fresco, il movimento operativo, raggiunto un determinato obiettivo, tende ad esaurirsi spingendo il mercato verso un inevitabile ridimensionamento (che, anche modesti, fattori di disturbo extra borsistici possono sensibilmente accentuare com'è il caso della settimana sotto esame). La cosiddetta «rottura di fiato», opportuna per ripristinare le condizioni di rilancio, può assumere, così, proporzioni superiori alle effettive necessità tecniche.

Per quanto concerne il caso presente, va aggiunto che sui programmi di realizzo avviati da gran parte degli operatori in funzione di assestamento delle proprie posizioni od anche di semplice e pura presa di beneficio ha avuto un non trascurabile effetto forzante l'eco delle rivelazioni nenniane in merito ai negoziati che avrebbero dovuto portare alla costituzione di un Governo Moro, rivelazioni contestate ma pur sempre tali da provocare nell'ambiente borsistico motivi di malumore. Come si sa, la Borsa continua ad essere particolarmente sensibile all'elemento politico ed eventi del genere possono condizionare il mercato anche per diverso tempo, nel senso di procastinarne una vera normalizzazione che si estrinsechi in più franchi programmi operativi ed a più lunga scadenza. Oggi, invece, anche a prescindere dal caso contingente, i programmi hanno sempre una notevole limitazione quanto ad estesione nel tempo.

Sulla più accentuata inclinazione alla vendita ha influito, poi, entro un certo limite, l'operazione della Fiat relativa al collocamento di 4 milioni di azioni privilegiate secondo un sistema che, corrente all'estero, non trova riscontro in Italia. L'operazione, per nulla trascendentale in sè, ha comunque suscitato in qualche operatore una eco negativa. In pratica, si tratta della vendita di pacchetti provenienti da finanziarie o da privati per la cui esecuzione si ricorre ad organismi finanziari aventi larga clientela e grande prestigio. L'operazione viene definita come «seconda emissione» per distinguerla da quelle usuali «per opzione». Nel caso specifico, la vendita avrà inizio domani 8 corrente e si chiuderà mercoledì 10, sia in Italia che all'estero. Il titolo verrà negoziato al prezzo di 2175 lire.

L'umore degli operatori sembra essere stato condizionato in senso prudenziale anche da un altro elemento e cioè dall'approssimarsi del lancio obbligazionario da parte della Finsider per i già annunciati 50 miliardi di lire. Il maggiore mordente rivelato dalle Terni, dalle Italsider ed anche della capogruppo induce, infatti, a credere in un'azione di sostegno volta a rendere l'operazione — che si basa come noto sull'emissione di obbligazioni convertibili — maggiormente interessante.

Sostanzialmente è in questi elementi che gli ambienti tecnici ritengono di trovare la chiave delle brusche oscillazioni che la Borsa ha registrato — come detto — tra mercoledì e venerdì. Fortunatamente l'erosione registrata in tale fase non trova pieno riscontro nel bilancio di fine ottava in quanto specie la seduta di lunedì era stata contrassegnata da un orientamento nettamente positivo. Per la precisione va aggiunto che anche mercoledì la Borsa ha chiuso in progresso, malgrado che in precedenza tale seduta sia stata inclusa tra quelle «negative», ma ciò ha potuto verificarsi solo perchè il buon terreno acquisito nella mattinata non è stato del tutto neutralizzato dal brusco prevalere della lettera nelle battute conclusive. La cronaca di mercoledì chiarisce, infatti, che la maggior parte del lavoro è stata condotta nel segno di una vivace attività acquisitiva con ottime migliorie per larga parte della quota. In chiusura, invece, è affiorata una energica ondata di realizzi che si è accanita soprattutto sui valori guida, ovvia avvisaglia del più pronunciato assestamento di cui si è detto più sopra.

Ancora una volta, perciò, il sacrificio mediamente richiesto alla quota si presenta relativamente modesto rispetto alla chiusura di una settimana addietro ma le mancate oscillazioni intermedie disturbano pur sempre il giudizio finale. L'attività della Borsa nel prossimo futuro non sembra poter più promettere sviluppi di rilievo.

Si comincia a guardare alle scadenze tecniche di luglio, si pensa alle ulteriori sistemazioni degli impegni assunti e taluno si spinge già in area «ferie». Se non intervengono fatti particolari ad incentivare l'attività operativa, è difficile pensare ad un mercato che si discosti molto da una linea di normale amministrazione, anche se non potranno mancare momenti alterni più pronunciati. L'obiettivo più probabile sembra possa essere la conservazione del terreno sin qui acquisito, più che la ricerca di nuovi progressi.

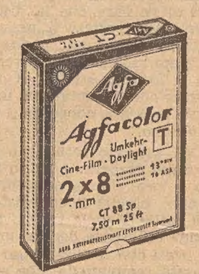
A. N.

## Sfavorevoli a Nigrisoli i risultati della perizia

Bologna, 6

L'avv. Stelio Zanganelli del Foro di Perugia, giunto stamane a Bologna, ha avuto un colloquio col consigliere istruttore dott. Gradito. L'avv. Zanganelli rappresenta il dott. Socrate Galeffi, che si è costituito in giudizio contro il cognato dott. Carlo Nigrisoli, arrestato nel marzo scorso sotto l'accusa di aver ucciso mediante iniezioni di curaro la moglie Ombretta Galeffi. Si ritiene che il legale dell'accusa privata abbia preso visione della perizia tossicologica del prof. Niccolini, depositata l'altro giorno presso l'ufficio d'istruzione del Tribunale. Benchè gli atti siano coperti dal segreto istruttorio sembra che i risultati della perizia non sarebbero favorevoli al dott. Nigrisoli. Nei reperti analizzati presso l'Istituto di tossicologia di Firenze sarebbero state riscontrate tracce di curaro.

PER LE VOSTRE VACANZE




filmate con Agfa

G. AVANZO Succ. / TRIESTE
Piazza Cavana, 7 - tel. 246.89
Corso Italia, 17 - telef. 367.76

A PREZZO SPECIALE



Tecnica perfetta, laboriosa pazienza... requisiti necessari alla preparazione di un apparecchio dentale. Voi dovete collaborare con il vostro dentista ed assicurarvi un pronto controllo della dentiera adoperando giornalmente la superpolvere Orasiv. Per abituare la bocca al nuovo compito, senza irritazioni o dolori non c'è che l'Orasiv! Meglio di un tranquillante! In lattine originali presso tutte le farmacie.

orasiv
FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

# In punta di penna

## Una buona occasione

Nelle ultime settimane non sono mancati motivi di vivace interesse per i lettori dei quotidiani, e i vari eventi hanno impedito a molti di prestare attenzione a un fatto messo in rilievo (benchè in tono minore) da parecchi giornali, e che in noi, personalmente ha destato viva preoccupazione.

Si tratta di pitture e poesie misteriosamente «radiocomandate», non si sa se da questo nostro mondo o da lontanissime zone iperuranie, a gentili signore che non si erano mai sognate di dipingere o comporre versi. Vero è che uno degli occulti dettatori non ha mancato di dettare anche pagine concernenti la fisica e l'elettronica; ma noi intendiamo occuparci particolarmente delle manifestazioni a carattere artistico.

Non senza motivo. Pensiamo, infatti, che non mancheranno mostre di pittura ove saranno esposte queste opere che, a dir poco, verranno definite fascinose e sconcertanti; e se pur queste mostre non potranno, per ovvii motivi, essere definite «personali», tuttavia le pittrici (e i pittori, poichè si può esser certi che molti, fra essi, soggiacciono o soggiaceranno al «radiocomando») saranno presenti tra il pubblico in atto assorto e ispirato, e giustificheranno i più audaci o grossolani arbitrii, le più assurde e sconvolgenti «composizioni liriche» attribuendole alla ispirazione conturbante e arcanissima.

Più grande è poi la nostra perplessità nel pensare alle iniziative che potranno sorgere in campo editoriale. Poeti che non trovarono per anni un editore, e furono però abbastanza furbi da non sacrificare una lira per stampare in proprio i frutti di scialbe e miserande ispirazioni, potranno vedersi pubblicati con tutti gli onori. Basterà dire (magari con qualche testimone) che quei versi sono stati dettati al poeta in stato di *trance* da «entità» (questa parola è vecchia come il cucco, ma fa sempre impressione) mentre lo teneva soggiogato al suo ferreo volere, oppure da un essere vivente ma che a distanze formidabili gli imponeva di scrivere: basterà, il gioco sarà fatto, e sulla copertina sarà apposta una fascetta pubblicitaria di quelle che fanno sgranare gli occhi. Il libro si venderà, fiocheranno le recensioni, e pochi critici soltanto lo lasceranno sulla propria scrivania senza curarsi dell'eccezionale occasione per dimostrare le loro inesauribili risorse di esegeti sensibili alle voci di poesia più lontane e imprevedibili.

Non siamo però sicuri che a occuparsi di questi novissimi libri di versi, in grazia del loro presumibile contenuto, siano particolarmente versati o propensi i cosiddetti critici ermetici. Essi hanno già fatto le loro prove.

Se ne occuperanno invece (opiniamo) coloro che non si impegnarono in ben orchestrate recensioni allorchè (or non è molto) apparvero sul mercato librario quegli estrosi volumi di prose o di versi la cui lettura può cominciare da qualsiasi punto e proseguire anche girando insieme molte pagine, perchè si trova sempre un senso compiuto. Se perderono allora l'occasione di scrivere senza dire assolutamente nulla, esattamente come il libro da recensire, quei critici non debbono ad alcun costo farsela sfuggire adesso. Ora, o forse mai più.

## Narrativa e parolacce

Non vorremmo sbagliare per amore di una speranza: ma ci sembra che, da un certo tempo, le nuove leve della narrativa più oltranzista è impegnata stiano per lo meno limitando il numero delle parolacce che già diedero il loro contributo all'assegnazione di grossi premi letterari. O la consuetudine è venuta a noia per la sua monotonia, o qualcuno deve aver «passato la voce» comunicando che questi gagliardi accorgimenti non funzionano più.

Uno dei più evidenti segni di questo probabile preludio a un «nuovo corso» è rappresentato dal fatto che, oggi, le parole che un tempo facevano arrossire non si trovano più ad apertura di pagina, come qualche anno fa: occorre sfogliarne parecchie per trovarne qualcuna.

Leggemmo tempo fa, con un interesse che solo chi vive nella scuola può comprendere, il romanzo «Il Calcinaccio» di Giuseppe Cassieri, e non esageriamo affermando che esso legò a tal punto la nostra attenzione che ne leggemmo quasi di un fiato le 272 pagine. Ben pochi, come l'autore, avrebbero saputo descrivere con tanta verità e benigna e aspra ironia l'ambiente di una grossa scuola privata romana, assunta a «specimen» di tanti casi simili, disvelandone gli aspetti più vivi e frequenti, talvolta imprevisti e sempre umanamente reali.

I capitoli «La storia col gesso», «L'ascesa al Campidoglio» e «Il sogno di Corangeli» (anche se quest'ultimo fa pensare un poco a De Amicis) sono forse quanto di più vero o patetico si possa scrivere su un simile ambiente e sulle reazioni di quanti lo frequentano. Ma anche Cassieri, che merita queste e altre lodi, cede talvolta alla tentazione di far pronunziare all'alunno-tipo una parolaccia di calibro variabile, per riprodurne il linguaggio a documentazione del lettore; il quale, peraltro, sa benissimo che quelle parole sono dette e ridette, ma non guadagna proprio nulla, per la conoscenza dell'ambiente, nel vedersele stampate in chiaro corpo tipografico, e ne prova anzi fastidio.

Ciò precisato, sia data però lode al Cassieri, oltre che per aver poche volte accondisceso a quel discutibile gusto, anche perchè, in una certa pagina, ha ritenuto opportuno non scrivere una parolaccia in tutte lettere ma l'ha fatta stampare con le sole iniziali. Via, un altro passo avanti: la prossima volta le elimini completamente, e avvertirà la stessa sensazione gradevole di chi si sente ormai libero dalla tirannia di una moda.

## Sequenza di immagini

Alcune parole delle «Ricordanze» del Leopardi, come tagliate dal vivo del canto, e rese del tutto indipendenti da Nerina per cui furono scritte, mi si presentarono con forza solo qualche istante dopo aver appreso la notizia di una morte fulminea. Un uomo ancor giovane, di singolare bontà, che sia qui ricordato senza necessità di nominarlo, era stato colpito da un embolo come da una fucilata, di prima mattina, mentre era per levarsi dal letto.

Quelle parole, affiorate non come frigida reminiscenza ma come sollievo a un dolore alto e improvviso, dimostrano che nella poesia autobiografica (purchè sia grande poesia) possono esistere frammenti autonomi e in sè conchiusi, simili a isole nelle quali tutti ci possiamo rifugiare; isole che offrono assai più facile approdo nel canto dispiegato che nelle nebbie di certe liriche brevissime e arcanamente allusive.

Non erano, e non potevano essere, parole di fede. Si limitavano a suscitare la sequenza di due immagini. Dicevano:

*...Passasti. Ad altri*
*il passar per la terra oggi è*
*sortito...*

**Edoardo Gennarini**

# Libri ricevuti

Carlo Dickens - *Davide Copperfield* - Bietti - L. 500. Questo celebre romanzo è uno dei capolavori della letteratura mondiale cui il tempo può solo aggiungere un'attrattiva nuova e rinnovato valore. Il romanzo è ben noto perchè giovi richiamarne qui la trama. Ricorderemo solo che tra le opere del Dickens questa è la sola concordemente salvata dalla critica e che offre le pagine migliori scritte dall'autore. Il romanzo, in cui sono narrate vicende talora mutuate dall'esistenza reale dell'autore, presenta personaggi comuni nel Dickens, ma è certo che qui più che altrove l'autore ha raggiunto un equilibrio e una esatta coscienza delle sue capacità di narratore. Appunto perciò il Copperfield, pur così rigorosamente incorniciato dalla vecchia Inghilterra e ispirato all'autobiografismo, ha meritato al di là di circostanze fortunate momentanee, di essere annoverato tra i libri dell'universale letteratura che non ha confine di epoca e di paese.

◎

Aurelio Molinari - *Conoscere Milano* - Bietti - L. 1800. Conoscere una città significa conoscerne le vie, i monumenti, le opere d'arte; ma significa anche e soprattutto intenderne la vita, le tradizioni e il cuore. A. Molinari, in questa ottima guida di Milano offre al lettore ogni elemento utile per giungere a una approfondita conoscenza della metropoli lombarda, fornendo, oltre alle solite e pur sempre utili informazioni turistiche, anche notizie storiche, dati statistici, indicazioni molteplici e di ogni genere. Questo libro dunque non è destinato al turista frettoloso che vuole solo vedere e passare oltre, ma piuttosto a coloro che vivono a Milano. Tutti, milanesi d'origine e d'adozione, leggendolo, impareranno con divertito stupore cose che non sapevano.

◎

P. G. Wodehouse - *Psmith in banca* - Bietti - L. 500. Psmith, eterno studente, fanatico giocatore di cricket, a tempo perso anche giornalista ardimentoso, si impiega con lo amico Mike in una banca della City di Londra. L'ambiente in cui viene a trovarsi Psmith consente all'autore di descrivere tutta una serie di tipi curiosi: il timido cassiere, in ufficio sempre paziente e mansueto, nella vita privata fervente assertore delle nuove idee sociali, il capo ufficio manisco dello sport, il direttore scorbutico e presuntuoso continuamente messo in ridicolo dall'irriverenza di Psmith. Gli episodi narrati sono comuni, ma vengono evidenziati dal formidabile spirito di osservazione di Wodehouse che coglie con inesorabile humour i punti deboli di ogni personaggio.

◎

La testimonianza più valida dello stile di E. E. Cummings ci è fornita dal suo romanzo *La stanza enorme* che l'Editoriale «Opere Nuove», di Roma, ha pubblicato nella collana «La Caravella». Il romanzo, salutato al suo apparire come uno dei libri più originali ispirati alle esperienze della prima guerra mondiale, mantiene intatta la sua straordinaria freschezza. Si direbbe anzi chè il tempo, lungi dall'appannarne la bellezza, gli abbia conferito un significato più profondo e quasi sinistramente profetico. Nato da un'esperienza diretta, il romanzo ha tutta la forza di un documento umano. Cummings descrive la vita in un campo di concentramento francese, dove venivano internati tutti coloro che, spesso sulla base dei più tenui indizi, erano sospettati di spionaggio. Attraverso un resoconto minuto e quasi puntiglioso delle disumane condizioni in cui vivevano i prigionieri, lo scrittore rievoca la pesante atmosfera del campo di concentramento, appena temperata dal sollievo del contatto umano e dalla riscoperta, pur in mezzo all'abiezione di una esistenza promiscua e miserabile, dei valori elementari della solidarietà nella sventura, dell'amicizia disinteressata, della vitalità allo stato puro che resiste validamente alle più avverse circostanze. Più che sul filo di una narrazione cronologica, l'ordito del romanzo si appoggia su una serie di ritratti e di episodi, affioranti quasi casualmente dal fondo della memoria, che solo a lettura ultimata si compongono nell'unità multiforme di un'immagine compiuta. La tecnica impressionistica di Cummings, proprio per il rifiuto di organizzare la materia nello schema esterno di una trama costruita in vista di un effetto, approda a risultati di un vigoroso realismo.

◎

Studi statistici condotti con severità scientifica da un autorevole professore di Università hanno rivelato che ogni anno migliaia di studenti delle scuole medie superiori vengono riprovati illegalmente agli esami di Stato per abusi e violazioni di legge da parte dei Comissari di esame. Secondo il prof. Franciscolo Zaccaria, che ha pubblicato le sue esperienze in un volume intitolato: *Il diritto dei candidati agli esami di Stato di maturità e di abilitazione* (Vito Bianco Editore - Roma), le bocciature — cinquemila circa all'anno — sarebbero il frutto di una elementare ignoranza dei doveri e dei diritti che professori e alunni hanno rispetto alla legge in vigore. Se gli uni e gli altri, sostiene il prof. Zaccaria, che è stato per moltissimi anni presidente di commissione per i licei, si aggiornassero molti professori non si renderebbero responsabili di veri e propri arbitri, sanabili soltanto attraverso ricorsi amministrativi al Consiglio di Stato, e migliaia di famiglie non passerebbero le classiche pene dell'inferno prima di sentire dichiarati «maturi» i propri figlioli. L'interessante libro del cattedratico viene ad inserirsi nell'ampia discussione che si è accesa sui giornali italiani pro e contro gli esami di Stato, i criteri che li ispirano, la condotta che li governa. Gli italiani sono tutti scontenti degli esami di Stato e questo si può maggiormente giustificare seguendo la tesi veramente acuta ed appassionante sostenuta dal prof. Franciscolo Zaccaria.

### IL SINGOLARE E AMARO DESTINO DI UN EMINENTE STATISTA

# SI DIFENDE DAVANTI ALLA STORIA
# PAUL REYNAUD PROFETA MAI ASCOLTATO

**Aveva predetto più volte la catastrofe che incombeva sulla Francia ma accettò tuttavia di assumere la guida del paese nella speranza di riuscire a salvare la situazione**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

**Parigi**, luglio

*Messo in pensione dalla Quinta Repubblica (è stato battuto alle elezioni del novembre scorso da un illustre sconosciuto presentatosi all'insegna della Croce di Lorena) Paul Reynaud ha potuto terminare la stesura del secondo tomo delle sue Memorie: quello più atteso, perchè comprende il periodo della bruciante sconfitta del '40. La pubblica Flammarion, con il titolo «Envers et contre tous». Una massima di Claudel («Non basta conoscere il passato, bisogna comprenderlo») precede una breve prefazione («Questo libro racconta il dramma di un uomo, intessuto giorno per giorno con il dramma del suo paese»); poi la cronaca corre fitta e veloce per oltre 500 pagine, dal marzo del 1936 al giugno del '40, in uno stile che sembra appartenere, tanto è agile e nervoso, non a un vecchio di 85 anni, ma ad un uomo di 30.*

*Vien voglia di prendersi qualche libertà e tradurre il titolo: «Solo e contro tutti». Perchè questo è stato il singolare, amaro destino di Paul Reynaud: di essere sempre stato il più solitario fra gli uomini politici francesi di quest'ultimo secolo, il profeta inascoltato che ha visto venire di lontano le nubi nere della sconfitta ma che, per un insieme di circostanze, si è trovato al centro del dramma, come attore e principale responsabile.*

*All'indomani del primo conflitto mondiale Reynaud — brillante avvocato datosi alla politica — propone alla Camera che la Francia e la Germania mettano in comune le loro industrie pesanti. Gli uni lo chiamano traditore, gli altri guerrafondaio. Il «piano Schuman» nascerà trent'anni dopo. «Se saremo deboli — dice nel '24 — verrà il giorno in cui la Polonia sarà invasa dai tedeschi, e poco dopo seguiremo la stessa sorte». «Se non daremo all'esercito un corpo corazzato e se non ci alleeremo alla Russia andremo diritti alla catastrofe», ripete nei cinque anni che precedono l'aggressione di Hitler. I generali della Maginot lo chiamano stratega da caffè, i Ministri della Terza Repubblica lo prendono per un visionario.*

*Perchè nel marzo del '40, dopo la caduta del Gabinetto Daladier, quest'uomo che aveva predetto la disfatta della Francia accetta di diventare il capo del Governo? Per sete di potere? E' da escludere. Per presunzione nelle proprie forze? Forse. Per ignoranza della gravità della situazione? Può darsi. Ma soprattutto — questo è il «leit-motiv» di «Envers et contre tous» — perchè sperava di essere ancora in tempo ad applicare le sue teorie militari, perchè aveva una grande fiducia nella capacità di resistenza del suo popolo e, infine, perchè sentiva che la guerra non poteva terminare con la vittoria di Hitler. Lo si condanni per i suoi errori di valutazione, ma lo si assolva per la sua fede nella vittoria contro il nazifascismo. Racconta la moglie dell'Ambasciatore du Sault (l'episodio è nel libro di Reynaud) di aver detto a Pétain, nel gennaio del '41: «Povero Passo di Calais, distrutto due volte in venticinque anni!». E Pétain, cinico: «Questa volta non ha più importanza, perchè diventerà tedesco».*

## Solo contro tutti

*A quell'epoca Reynaud era prigioniero nella fortezza di Portalet, sui Pirenei, reo di non aver voluto firmare l'armistizio e di aver proposto di continuare la guerra nel Nord Africa. Solo e contro tutti: chi può negare a quest'uomo che oggi chiude le sue Memorie con un mesto inno alle libertà perdute, il diritto di difendersi davanti alla Storia? «Soltanto coloro che ne furono testimoni possono misurare il peso del potere in quel tremendo periodo. Vivendo giornate senza tregua e notti senza sonno il Presidente del Consiglio sentiva pesare su di sè la responsabilità dei destini della Francia. Nella cattiva sorte un capo è sempre solo... Mai Paul Reynaud, in tutto quel periodo drammatico, ha cessato di essere padrone di se stesso; mai lo si è visto perdersi d'animo, lasciarsi trascinare dall'ira, smarrirsi in lamenti. Era uno spettacolo tragico, quello offerto da un uomo di valore ingiustamente schiacciato dal peso di avvenimenti che lo sovrastavano». Queste righe sono tratte dalle Memorie di Guerra del generale De Gaulle.*

*Quando Paul Reynaud prende il potere (21 marzo 1940), il solo gruppo che l'appoggia senza reticenze è quello socialista. Daladier si oppone alla proposta di affidare a De Gaulle il segretariato del Gabinetto di Guerra, la destra tessè intrighi di corridoio. La Camera è reticente: 268 voti per il nuovo Governo contro 156 e 111 astensioni, proprio nel momento in cui l'unità nazionale conta più di ogni altra cosa. Riandando a quelle ore in cui fu deciso il suo destino Paul Reynaud — al quale è stata spesso rimproverata la leggerezza con cui continuò a promettere la vittoria — vuol far credere adesso che non nutriva illusioni. La prova? La cerca nelle memorie di Churchill, là dove si evoca la riunione alleata del 22 aprile 1940 destinata a preparare l'operazione in Norvegia.*

*«Paul Reynaud — scrive Churchill — espose la situazione militare senza nasconderne la gravità. La geografia, — disse — conferiva alla Germania un vantaggio permanente nelle linee interne. Disponeva di 190 divisioni, 150 delle quali avrebbero potuto essere impiegate sul fronte dell'Ovest. Gli alleati potevano opporne soltanto un centinaio, 10 delle quali britanniche. Nella prima guerra mondiale la Germania, con 65 milioni di abitanti, aveva messo in campo 248 divisioni, 207 delle quali sul fronte Ovest. Allora la Francia aveva messo insieme 118 divisioni, 110 delle quali all'Ovest, e la Granbretagna 89, di cui 63 sullo stesso teatro di operazioni, con una disponibilità totale di 173 divisioni alleate contro 207 tedesche sul fronte occidentale. La differenza era stata colmata soltanto quando gli americani erano intervenuti con le loro 34 divisioni. Al presente la situazione era peggiore. La Germania aveva 80 milioni di abitanti, il che le consentiva di disporre, verosimilmente, di 300 divisioni. Non era pensabile che la Granbretagna potesse inviare in Francia più di 20 divisioni nel giro dell'anno. Noi avremmo dunque dovuto contenere una superiorità numerica del nemico che dal rapporto tre contro due sarebbe presto passata al rapporto di due a uno. Quanto agli armamenti, la Germania era in netto vantaggio tanto nel settore dell'aviazione che in quello dell'artiglieria. Così — conclude Churchill — parlò Paul Reynaud».*

*Questi aggiunge: «Avevo sempre pensato che l'uomo che si fosse trovato al potere quando Hitler avesse deciso di scatenare la guerra lampo, sarebbe diventato, agli occhi dei francesi, il responsabile della disfatta. Ma ciò che mi decise di accettare di costituire un governo fu il fatto che Daladier non aveva mai accettato di concludere, nonostante le insistenze di Chamberlain, un patto che proibisse ai due paesi di firmare un armistizio o un trattato di pace separati. Prevedendo la catastrofe, ritenevo indispensabile che la Francia dovesse essere vincolata al campo degli Alleati, perchè ero convinto che l'America, non sarebbe potuta rimanere inattiva davanti alla prospettiva di trovarsi, un giorno, fra due oceani controllati l'uno dalla Germania e l'altro dal Giappone. Quando l'America entrerà in guerra — pensavo — la sua potenza economica diventerà il fattore decisivo della vittoria. Questa era, per me, la luce in fondo alla galleria». Ecco il filo di Arianna che guida Paul Reynaud attraverso le peripezie di tre mesi di governo: impedire che la Francia si stacchi dagli Alleati, anche se il prezzo di questa fedeltà è elevato.*

*La dichiarazione che si affretta a firmare a Londra il 28 marzo, in virtù della quale Francia e Granbretagna si impegnano a non negoziare separatamente l'armistizio o la pace, rientra in questa politica. L'insistenza con cui propone di continuare la lotta trasferendo il governo prima nel «ridotto brettone» e quindi nell'Africa del Nord; l'accanimento con cui cerca di galvanizzare lo spirito di resistenza della popolazione (16 maggio: «nel giorno in cui tutto sembra perduto la Francia farà vedere al mondo ciò di cui è capace». 18 maggio: «La situazione è grave ma non disperata»); infine il tentativo di bloccare in extremis l'«operazione armistizio» di Chautemps cogliendo a volo l'offerta di Churchill di costituire una unione franco-britannica: ogni atto di Reynaud tende a mantenere il paese nel campo alleato, per difendere l'onore e perchè non sia derubato dell'immancabile vittoria finale. Al generale Weygand, che ha sostituito l'apatico Gamelin al comando delle forze francesi e che, contro le sue aspettative, è d'accordo con il maresciallo Pétain (nominato alla vice presidenza) per chiedere l'armistizio, Reynaud risponde: «Lo onore conta più dell'ordine. La Francia ha un impero, degli alleati, degli amici. Se la guerra è perduta in Francia l'Inghilterra continuerà la lotta, gli Stati Uniti invieranno armi e aerei. Dobbiamo restare lealmente al fianco dei nostri alleati con la nostra flotta ancora intatta, con il nostro impero».*

*Leggendo «Envers et contre tous» si capisce perchè Paul Reynaud, nell'ora della verità, ebbe contro non solo Weygand e Pétain, ma anche uomini che l'avevano sempre sostenuto, come il presidente Leburn. Paul Reynaud era un presbite. Vedeva lontano, per lui l'invasione della Francia era un episodio transitorio nella visione globale del conflitto. Per gli altri, invece, era la fine di tutto. La stessa decisione, molto criticata, di attaccare la Germania lontano sul mare, nei punti dov'era più vulnerabile, risponde a questa visione globale che era propria di Reynaud. «Sono l'uomo della "strada del ferro", — scrive rispondendo ai suoi critici —. Quando, gettato in prigione e consegnato al nemico, non potevo più difendermi, l'operazione in Norvegia venne presentata come un'assurdità, e il discorso con cui avevo annunciato la vittoria di Narvik fu considerato come la prova del mio inguaribile candore (n.d.r.: il 10 aprile Reynaud si era fatto applaudire in Senato annunciando: «Il solo corridoio permanente di comunicazione tra Narvik e la Germania è tagliato. Privati del ferro svedese, i tedeschi non possono soddisfare che la metà dei loro bisogni del tempo di pace»). La verità si è fatta luce — prosegue Reynaud —. Come ha ammesso lo stesso Churchill, le conseguenze di quella vittoria furono decisive. Non soltanto la "strada di ferro" venne interrotta, ma da quel momento il nemico si trovò nell'impossibilità di realizzare l'invasione dell'Inghilterra».*

*Gli storici si sono chiesti perchè proprio lui, Paul Reynaud, deciso a combattere fino all'ultimo, chiamò alla vicepresidenza del Consiglio il maresciallo Pètain, allora Ambasciatore a Madrid, e sostituì Gamelin con Weygand al comando delle Forze armate. In «Envers et contre tous» Reynaud dà la risposta. Comincia ricordando le tragiche giornate del maggio 1940. La «Blitzkrieg — la «guerra lampo» — è per l'Armata francese un'atroce sorpresa. Stupore dei combattenti bombardati dagli «Stukas» con i loro sibili di morte, stupore delle guarnigioni che vedono saltare le posizioni sotto i colpi dei cannoni blindati, stupore degli ufficiali che vedono spuntare i «panzers» davanti ai posti di comando. E' la rotta. I soldati sbandano: «E' finita, si salvi chi può!». Degli ufficiali debbono freddare sul posto, a rivoltellate, dei militari presi dal panico. Da quel momento — scrive Reynaud, — salvare l'onore dello Esercito diventa la mia ossessione. Chi era rimasto, dei grandi capi della prima guerra mondiale? Pètain, "il vincitore di Verdun". E Weygand, "il braccio destro di Foch". Sono i soli che possono risollevare il morale dell'Armata».*

*Decide di far loro appello e difatti, come la notizia è pubblica, la Francia sembra respirare di sollievo. Ma l'errore di Reynaud è di credere che i due capi militari, che non gli avevano mai nascosto la loro ostilità, siano disposti, per «salvare l'onore dell'Armata», a seguirlo fino in fondo nella sua decisione di continuare la guerra. Il 26 maggio, mentre è a Londra per conferire con Churchill, Weygand incontra Louis Rollin, Ministro delle Colonie, e gli dice: «Ho molto riflettuto e ho concluso che non ci sono altre soluzioni. Il Governo deve restare a Parigi e lasciarsi fare prigioniero. Soltanto così salveremo l'onore dei nostri soldati».*

## Tragici eventi

*Weygand lavora nell'ombra, Pétain lo appoggia, Il 10 giugno, alle 4 del pomeriggio, mentre i tedeschi si avvicinano a Parigi, Reynaud riceve una telefonata da Roma. E' lo Ambasciatore François-Poncet, lo informa che il conte Ciano gli ha annunciato pochi minuti prima che, a partire da mezzanotte, l'Italia sarà in guerra al fianco della Germania, contro la Francia e l'Inghilterra. Il Governo lascia Parigi, l'ultimo atto di Reynaud è un appello a Roosevelt. Dal 12 al 16 le riunioni ministeriali si susseguono a Briave, Cangey, Tours, Bordeaux. La proposta di unione franco-britannica — formulata da Churchill e trasmessa per il tramite di De Gaulle, diventato Capo di Gabinetto al Ministero della Guerra — viene respinta dal gruppo petainista, che accusa l'Inghilterra di voler fare della Francia un «dominion». Il Ministro Chautemps propone che si chieda l'armistizio. La proposta è messa ai voti; fra i documenti del libro è il foglio di taccuino sul quale lo stesso Reynaud segnò l'esito della votazione: 13 sì e 6 no. Messo in minoranza, Reynaud si reca dal Presidente Lebrun e presenta le dimissioni. «Rimanga — dice Lebrun —. Ma applichi la proposta Chautemps». Risposta di Reynaud: «Se vuole un uomo che firmi l'armistizio si rivolga a Pétain». Un intervento di Herriot e Jeanneney, presidenti delle Camere, rimane senza esito: ormai Lebrun è dalla parte di Pétain e Weygand. Per Paul Reynaud comincia la strada della prigionia, per Pétain quella del disonore.*

**Ugo Ronfani**



L'attore Louis Jourdan sta trascorrendo un breve periodo di vacanze a Cap d'Antibes assieme alla moglie e al figlio

### IN ALLARME GLI AMBIENTI NAVALI DELLA NATO

# Camuffati da pescatori gli agenti segreti russi

**Decine di battelli dotati delle più moderne attrezzature sono in continuo movimento al largo delle coste africane**

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

**Il Cairo**, luglio

Dalle coste del Marocco a quelle della Liberia, fino a quelle del Sud Africa, dell'Africa Orientale, del Tanganyka e del Mar Rosso, la crescente attività navale dei russi e la stranezza di certe manovre di intere flottiglie di pescherecci che battono bandiera sovietica cominciano a destare serie preoccupazioni.

Nella baia di Walvis, sulla costa sud-occidentale del Continente nero, sono state avvistate formazioni di grossi e moderni pescherecci sovietici aventi a bordo elicotteri, radar, antenne radio ad alta frequenza, cavi e reti metalliche, così da sembrare piuttosto delle corvette e dei cacciatorpediniere.

Al largo delle coste africane il mare è ricco di pesci, ma le autorità marocchine, senegalesi, liberiane e sudafricane sono state turbate da una serie di episodi che indicherebbero palesemente come la presenza delle flottiglie sovietiche non sia dovuta al «richiamo del pesce» ma ad un nuovo spionaggio di ultimo tipo con moderni agenti vestiti da pescatori siberiani.

Sulla superficie del mare sono state disseminate una infinità di bandierine rosse, di boe e di strane reti mimetizzate con alghe artificiali di nylon.

I servizi francesi del «Deuxième Bureau», ancora molto attivo nell'Africa atlantica, ritengono che i movimenti delle navi sovietiche, misteriosi per i profani, non debbano esserlo tanto per i tecnici.

Questi battelli potrebbero trovarsi attorno al Continente nero per vari motivi come questi: portare armi ed equipaggiamenti ai ribelli dell'Angola; sbarcare agenti sovversivi; interferire con i cavi sottomarini; impiantare delle segnalazioni radioattive per guidare i sommergibili russi; osservare le attività navali britanniche, americane e sudafricane; studiare il lancio dei missili partenti da Cape Canaveral, che vengono a cadere quasi sempre vicino all'isola dell'Ascensione; osservare il traffico petroliero nel Golfo Persico o i movimenti delle flotte anglo-americane dal Mar Rosso all'Oceano Indiano. E' dal maggio del 1961 che gli ambienti navali della NATO sono in allarme: cioè da quando per la prima volta, al largo delle coste africane, vennero avvistati i battelli sovietici. Da allora circa settanta pescherecci di vario tipo e tonnellaggio sono venuti a incrociare nella baia di Walvis.

Ad accrescere il sospetto sui motivi della loro presenza vi è lo strano comportamento ch'essi assumono nei porti.

Si direbbe che evitino per quanto possibile di entrare nel porto propriamente detto, sostando al largo e mandando a terra qualche scialuppa per i viveri freschi o il combustibile. E sono battelli che rimangono in mare più di un anno. Dove conservano il pesce?

Quando sono costretti al contatto con la terraferma — come nel Canale di Suez — per avere i permessi di transito, per far provviste o per gravi riparazioni, i capitani-pescatori cercano di eludere ogni contatto diretto con le autorità, danno nomi falsi circa la prossima destinazione e — come accadde a Suez — affermano di non sapere quale sarà la prossima meta poichè ricevono le istruzioni per radio quando si trovano in alto mare. Ma le poche e brevi soste in questi porti sono state sufficienti per notare il moderno impianto radar di cui i battelli sono muniti, le antenne radio di altissima frequenza e gli elicotteri smontati e mal camuffati in coperta.

Un giornale del Tanganyka, commentando la preoccupazione degli ambienti politici africani per la presenza di questi probabili agenti dello spionaggio russo, che richiamerà quelli del controspionaggio occidentale, osserva che «gli elementi sovversivi residenti nel Sud Africa o calati di recente dagli elicotteri possono mantenere un contatto ininterrotto con l'Unione Sovietica attraverso gli impianti dei battelli da pesca russi».

Non è la prima volta in questi anni che i russi sguinzagliano i loro falsi pescherecci nelle acque che interessano strategicamente gli occidentali. Ora non si limitano più all'Atlantico; avrebbero avvolto il Continente nero, dal largo delle sue coste lunghissime, con una fitta rete di osservatori. Le sole basi dove i comandanti sovietici si concedono un po' di riposo attraccando alla banchina sono quelle dei porti della Guinea. D'altronde l'URSS ha firmato con Seku Turè un accordo per la pesca in comune al largo delle coste guineane, e i russi insegnano ai negri la «pesca moderna»...

E' significativo il motto di spirito di un africano importante, il Ministro della pesca del Governo guineano: «Come sono disciplinati i pescatori russi! E non c'è caso che puzzino di pesce».

**Aldo De Quarto**

## La Mangano e Fellini premiati con le «Grolle d'oro»

**St. Vincent**, 6

Questa sera sono state conferite le «Grolle d'oro - XI Premio Saint Vincent per il cinema italiano».

I premi sono stati così assegnati: la targa «Mario Gromo» per la prima significativa affermazione di un giovane regista italiano a «Un uomo da bruciare» di Valentino Orsini, Paolo Taviani e Vittorio Taviani; «un film che, pur tra asprezze causate dalla pluralità e dalla inesperienza degli autori, affronta con serio impegno e senza retorica un problema e un ambiente sociale attraverso la vita e il sacrificio di un organizzatore sindacale».

La Coppa valdostana d'oro per il produttore che durante l'anno si è maggiormente affermato nella realizzazione di film di valore artistico: a Goffredo Lombardo produttore di «Smog», «Cronaca familiare», «Le 4 giornate di Napoli» e «Il gattopardo».

La «Grolla d'oro» per la migliore interpretazione maschile a Romolo Valli, «un attore che, coronando una serie di ottime caratterizzazioni cinematografiche e teatrali, ha arricchito l'affresco del «Gattopardo» di Luchino Visconti di un personaggio secondario ma compiuto ed essenziale».

La «Grolla d'oro» per la migliore interpretazione femminile a Silvana Mangano, protagonista del «Processo di Verona» di Carlo Lizzani, «attrice che con veemenza e rigore ha dato vita e passione a un personaggio per molte ragioni difficile, illuminando di sofferta umanità una torva pagina di storia».

La «Grolla d'oro» per la regia a Federico Fellini per «Otto e mezzo», «un film che tratta e risolve con fantasiosa maestria cinematografica una complessa materia contesta di realtà e di sogno, aprendo nuove strade al cinema soggettivo».



Baltimora — Manifestazioni contro la segregazione razziale. Nella foto: una dimostrante viene portata via dai poliziotti

# CRONACA DELLA CITTA'

INIZIATIVE IN SEDE ECONOMICA E POLITICA

## Si delineano le strutture del nuovo Ente per il porto

**Vengono ricercate soluzioni che lo rendano efficace strumento di sviluppo dei traffici marittimi e dell'industrializzazione**

Quello del porto è uno dei temi che più di frequente ricorrono nei commenti dell'opinione pubblica e dei circoli economici e politici, anche in relazione alle numerose dichiarazioni che, in occasione della Fiera sono state rilasciate dai rappresentanti dei Paesi che del porto di Trieste — in qualche misura — si servono. I problemi dibattuti sono soprattutto la concorrenza di Fiume e Capodistria, fatta attraverso strumenti che non trovano riscontro nella nostra libera economia di mercato, il costo dei trasporti ferroviari, la posizione degli scali germanici, la insufficienza di comunicazioni rapide e snelle di Trieste con gran parte del suo «hinterland».

Tutta questa complessa serie di problemi viene successivamente considerata nel quadro della prevista istituzione dello Ente del porto di Trieste, la cui creazione è stabilita dall'art. 70 dello Statuto regionale. Con interesse — in città — si sono seguite le prime notizie sulle riunioni della commissione della Camera di commercio e di quella costituita dalla DC per predisporre lo studio del provvedimento di legge istitutivo dell'Ente porto. Nelle commissioni che si stanno occupando del problema sono presenti le varie componenti politiche, economiche e sindacali interessate alla vita portuale, per cui il progetto di legge proposto dovrebbe riflettere la sintesi organica dei più vari contributi. Naturalmente la commissione della Camera di commercio intende approfondire più gli aspetti tecnico-economici del problema, mentre la commissione della DC deve orientarsi sulle scelte di carattere politico, sui poteri e l'ambito di competenza, territoriale e giuridica, del nuovo ente.

Da alcune indiscrezioni raccolte, in ambienti responsabili, nei lavori delle commissioni sono state preliminarmente individuate le caratteristiche fondamentali che il nuovo ente dovrà avere: se ne discute ancora, ma su un certo indirizzo si sono già raccolti i consensi di larga parte delle commissioni stesse. Uno dei dati fondamentali del nuovo ente dovrebbe essere la sua assoluta «novità», nel senso che bisognerebbe dar vita ad una entità nuova che dovrebbe poi articolarsi nei diversi servizi espletati attualmente da enti e organizzazioni, come i Magazzini generali, il Consorzio per lo Scalo legnami, il porto petroli e l'Ente porto industriale. Un settore a sè può essere considerato quello del lavoro portuale, in gran parte affidato ora alla autonomia delle «compagnie» dei lavoratori. Con l'Ente del porto dovrebbero permanere, sul piano delle autonomie funzionali, tutte o quasi le realtà attuali, ma riorganizzate secondo una visione organica generale e garantite anche per un futuro più lontano. Le proposte di creazione di un Ente del porto come semplice organismo supervisore e coordinatore delle realtà esistenti sembra siano praticamente cadute, in considerazione della necessità di dare all'ente la funzione di organismo propulsore dell'attività portuale, in pratica di «ente di sviluppo». Del resto le finalità di sviluppo o di incremento dei traffici si ritrovano anche nelle più recenti leggi istitutive di altri organismi portuali (Genova, Venezia, Civitavecchia, Palermo).

Il discorso sulla «funzione propulsiva» dell'Ente porto risulta anche più chiaramente delineato quando si pensa all'inevitabile abbinamento porto - industria. Nell'ambito della Regione — si afferma inoltre — l'Ente porto potrebbe contribuire in maniera non irrilevante allo sviluppo industriale del Friuli e dell'Isontino con condizioni di favore per le industrie di quelle zone, creando al tempo le premesse per un potenziamento dei traffici nazionali attraverso il nostro porto.

Per l'industrializzazione di Trieste in particolare l'Ente porto potrebbe rafforzare nel futuro la funzione — adeguandola ovviamente alle nuove esigenze — dell'Ente porto industriale, il cui mandato scade nel 1969.

La funzione di sviluppo dell'Ente porto andrebbe inoltre diretta a conseguire una maggiore competitività dello scalo triestino con i porti esteri che lo minacciano, e ciò attraverso il sostegno finanziario diretto dello Stato, che in tal senso potrebbe anche intervenire — al di fuori degli accordi antiprotezionistici vigenti nell'ambito del MEC avvalendosi dell'art. 80 (par. 2); degli accordi di Roma, che consente ai singoli Stati l'adozione di provvedimenti per equilibrare le proprie aree interne.

L'integrazione statale al bilancio dell'Ente porto non potrebbe essere considerata una pura «uscita» per l'economia nazionale quando si pensi alle contropartite (lavoro, valuta estera, linee marittime) che la attività portuale necessariamente comporta.

Questi alcuni dei problemi di maggior interesse affrontati dalle commissioni di studio — in sede tecnica e politica — per l'Ente del porto, e alcune delle indicazioni di massima che sono andate via via precisandosi. Sull'andamento degli studi e delle discussioni viene ovviamente mantenuto un certo riserbo, anche per la delicatezza, oltre che per la complessità di alcuni problemi. Dalle indiscrezioni raccolte risulta tuttavia l'indicazione — a grandi linee — della strada da battere, lungo la quale potrà trovare una impostazione risolutiva la cronica crisi del porto, nata dai mutamenti politici ed economici sia del territorio nazionale che — soprattutto — dell'entroterra europeo.

### Oggi i sensi unici nella zona di Ponterosso

Il Municipio ricorda che da oggi è istituito il transito veicolare a senso unico lungo le seguenti vie e piazze: sulla via Paganini da via S. Lazzaro alla piazza S. Antonio Nuovo; sulla via Ponchielli dalla piazza S. Antonio Nuovo alla via S. Lazzaro; sulla piazza S. Antonio Nuovo da via XXX Ottobre alla via Filzi; sulla via Bellini dalle rive alla piazza S. Antonio Nuovo; sulla via Genova dalla via S. Spiridione alla via Dante e dalla piazza Ponterosso alle rive; sulla piazza Ponterosso, carreggiata antistante lo stabile n. 4, dalla via Roma alla via Genova; sulla piazza S. Giovanni, carreggiata antistante lo stabile n. 6, dalla via Imbriani alla via Gallina.

In conseguenza dell'adozione del provvedimento di cui sopra, sulle vie indicate, sarà consentita la sosta dei veicoli sul lato sinistro della carreggiata nella direzione di marcia consentita.

Con la stessa data sarà revocato il divieto di sosta esistente sulle vie Paganini e Ponchielli; mentre il divieto di transito sulla via Bellini e sulle piazze Ponterosso (stabile n. 6) e S. Antonio Nuovo dalla via S. Spiridione alla via Dante è fissato dalle 7 alle 20, anzichè dalle 6 alle 20, dei giorni feriali.

### Il dott. Migliardi a Roma alla Corte di Cassazione

Con la nomina del nuovo Procuratore Generale si è appreso che il dott. Giovanni Migliardi, Procuratore Generale in carica a Trieste, si trasferirà a Roma dove assumerà l'incarico di Presidente di Sezione della Suprema Corte di Cassazione. Il trasferimento dovrebbe aver luogo dopo le ferie estive dell'attività giudiziaria. Il nuovo Procuratore Generale a Trieste sarà, come noto, il dott. Mario Scandellari, attuale Presidente del Tribunale di Venezia.

### Relazione alla DC sulla situazione politica

Si sono riuniti ieri a Palazzo Diana numerosi dirigenti provinciali e sezionali della DC per un esame dell'attuale situazione politica nazionale; la assemblea ha ascoltato in argomento una relazione del consigliere nazionale del partito on. Belci, il quale ha sottolineato che, dopo la battuta di arresto nel dialogo fra i partiti, è necessario utilizzare positivamente la pausa consentita dall'attuale Governo d'affari, benchè — ha detto — questa fase d'attesa non presenti elementi confortanti.

Nell'esprimere l'auspicio che il congresso socialista d'ottobre «raggiunga la sponda che aveva toccato già a giugno e che vi approdi in modo sicuro», l'on. Belci ha ribadito la chiara volontà della DC di «mantenere aperta la prospettiva del congresso di Napoli». Alla relazione ha fatto seguito una serie d'interventi.

## ROMBANTE CAROSELLO DEI VESPISTI EUROPEI

***Seicento stamane in piazza Unità***

*Ha luogo oggi nella nostra città l'annunciato Raduno vespistico internazionale che vede la presenza di quasi seicento «vespisti» europei. Le rappresentanze nazionali sono ben 35 e parecchi Paesi sono presenti con grossi gruppi.*

*Il programma della giornata vespistica internazionale si articolerà nel seguente modo: ore 9 - 10.30 verifica delle tabelle di marcia dei concorrenti al Foro Ulpiano. Tra le 10.30 e le 10.45 incolonnamento e partenza da Foro Ulpiano per piazza dell'Unità attraverso via F. Severo, piazza Dalmazia, via Ghega, via Cellini, piazza Libertà, corso Cavour, riva Tre Novembre. Alle ore 11.15 il Sindaco e il presidente dei Vespa Clubs d'Italia e d'Europa, dott. Renato Tassinari terranno i discorsi in occasione del raduno. Quindi avrà luogo la consegna del Trofeo del Turismo al Vespa Club di Udine. La presenza della banda «G. Verdi», diretta dal maestro Pino Vatta, allieterà la cerimonia in piazza dell'Unità. A conclusione della manifestazione i vespisti si porteranno a Sistiana.*

*L'intensa giornata vespistica si concluderà a Monfalcone con una gimkana internazionale che avrà inizio alle ore 16, degna córnice conclusiva di questo «meeting» che corona l'attività svolta da quindici anni dal Vespa Club di Trieste.*

### Assemblea e elezioni al Circolo artigiani

Martedì 9 luglio, alle ore 21, presso la sede di via S. Francesco 2, avrà luogo l'annuale assemblea generale ordinaria del Circolo ricreativo degli artigiani di Trieste. I

APPALTI AL PROVVEDITORATO OO. PP.

## Nuova pavimentazione per un altro lotto di strade

**Le zone interessate ai lavori**

Una serie di licitazioni private per l'appalto di importanti lavori stradali sono state esperite dal Provveditorato regionale delle Opere pubbliche del Commissariato generale del Governo. Le licitazioni esperite riguardano la sistemazione e rettifica della seconda parte del terzo lotto di via dell'Istria, la pavimentazione in conglomerato bituminoso a caldo della via Giulia, del passeggio S. Andrea, del viale R. Gessi e della congiungente la «statale 14» alla baia di Grignano, il rinnovo radicale della pavimentazione delle vie Polonio, Brunner, Paduina, Buonarroti (dalla via Gatteri alla via Rossetti e Foscolo da piazza Garibaldi a via Parini, l'ampliamento del campo giochi del ricreatorio comunale di S. Luigi. L'importo a base di asta per la via dell'Istria è stato fissato nella cifra di 34 milioni 133 mila. Aggiudicataria dei lavori è rimasta l'impresa dell'ing. Aurelio Brussi. I lavori di pavimentazione in conglomerato bituminoso sono stati aggiudicati, per un importo di 29 milioni 910 mila, all'impresa dell'ing. Guglielmo Canarutto, quelli che prevedono il rinnovo radicale di alcune vie secondarie del centro per un importo di 21 milioni 915 mila aggiudicati all'impresa Felluga Francesco, quelli dell'ampliamento del campo giochi del ricreatorio di S. Luigi per un importo di 3 milioni 730 mila all'impresa Giovanni Veronese.

### Furto di gioielli con la porta aperta

Agli agenti del Commissariato di Cologna si è presentata ieri l'altro la casalinga Jolanda Svab in Giudice, di 23 anni, per denunciare un furto di gioielli perpetrato nella sua abitazione dai soliti ignoti.

La signora, che abita in una casetta ad un piano sita al numero 48 di via delle Linfe, ha dichiarato di essersi assentata tra le 17 e le 20 di mercoledì scorso e di non aver più trovato, al suo rientro, due braccialetti d'oro e una spilla fermacravatte pure d'oro che aveva lasciato su un mobile della stanza da letto. La derubata ha inoltre precisato che nell'uscire, non aveva chiuso la porta a chiave, per cui il ladro non ha neanche dovuto fare la fatica di forzare la serratura o l'uscio. Sono in corso indagini.

Il Comune rende noto che prossimamente verrà apprestata a nuove sepolture parte del Campo XIV (cripte a loculi comuni) del Cimitero comunale di S. Anna e precisamente i loculi dal n. 1729 al n. 1872, ove giacciono i resti mortali dei deceduti ed ivi sepolti dal 7 giugno 1955 al 9 luglio 1955.


REGALATEVI UNA MONTAGNA

Quale regalo potrebbe essere più gradito, all'inizio dell'estate?

Una montagna significa aria leggera, sana, pura e, soprattutto, fresca!

Certo è difficile poter disporre di una montagna «privata»: oggi, però, almeno l'aria della montagna può essere Vostra.

Ve la porteranno in casa i condizionatori d'aria SIMAIR, a un prezzo quanto mai accessibile. A conti fatti, il costo giornaliero di un condizionatore SIMAIR non è superiore a quello di una normale consumazione al bar per due o tre persone.

Se poi avete un ufficio, un negozio, uno studio professionale, i Vostri clienti gradiranno certo l'omaggio di un po' di aria di montagna nell'afa dell'estate.

I condizionatori d'aria SIMAIR sono prodotti dalla SIME, Firenze (via Miccinesi 6-8) la prima Società italiana ad aver costruito, su proprio progetto, condizionatori autonomi, attualmente esportati in 26 Paesi.

Richiedete, senza impegno, la nostra consulenza gratuita: quest'anno potrete veramente regalarVi aria di montagna per la intera estate.

SIMAIR

*Aria di montagna in casa Vostra*

AUTO-MARE - Geom. F. Pizzarello
Campo Marzio, 4 - Telefono 68678



A.F.A. Acciaieria Ferriera Adriatica S.p.A.
Trieste, via Caboto 25 (Zona Ind. Zaule)
ASSUME
GIOVANI MANOVALI
OFFRENDO POSSIBILITA' QUALIFICAZIONE


FESTOSA E AFFOLLATA INAUGURAZIONE NEL CORTILE DELLE MILIZIE

## Aperto sotto una cupola di stelle il primo Festival della fantascienza

**Con i film presentata a San Giusto anche la Mostra del libro**

Se è vero che il buon giorno si vede dal suo inizio, è facile pronosticare il più lieto dei successi al primo Festival internazionale del film di fantascienza, che Trieste ospita da iersera. Si è cominciato, infatti, indubbiamente bene: favorevole il tempo — una serata bellissima, dopo una giornata che ha fatto pesare il maglio della calura — organizzazione curata, concorso di pubblico.

E' stato, questo, uno dei lati più positivi della serata inaugurale, per l'interesse dimostrato dagli spettatori, accorsi in gran numero al Castello di San Giusto: perchè, più che di curiosità, proprio di interesse si è trattato, di uno stimolo ad accostarsi ad un genere nuovo di cinematografia che spazia nell'irreale, ma che potrebbe tranquillamente costituire il nuovo tipo di domani. La validità della manifestazione è stata sottolineata dallo stesso Ministro del Turismo e Spettacolo, on. Folchi, il quale ha fatto pervenire al direttore del Festival, dott. Schiavotto, un telegramma in cui afferma di accettare con soddisfazione la partecipazione al comitato di onore del Festival stesso, e porge i più fervidi voti augurali per un miglior successo della manifestazione.

Tra gli altri, hanno presenziato alla serata d'apertura il Sindaco Franzil, il Viceprefetto comm. Monarca, l'ass. Savona per la Provincia, il comm. Frandoli per l'Associazione generale italiana dello spettacolo, che dovrebbe dimostrarsi particolarmente interessata a questa nuova forma di spettacolo e numerose altre personalità.

Le autorità sono state invitate a inaugurare la I Mostra internazionale del libro e del periodico di fantascienza, una rassegna altamente indovinata e ordinatamente collocata nelle sale superiori del Museo storico del Castello: cinquecento volumi disposti in capaci bacheche, dalle copertine invitanti, che riecheggiano esseri e mondi sconosciuti, curata dagli scrittori Giulio Raiola e Piero Zanotto.

E' stato il dott. Magris presidente dell'Azienda di soggiorno e turismo, sotto i cui auspici e collaborazione si svolge il Festival (promotore il Circolo della stampa di Trieste) a dichiarare aperta la Mostra, cedendo poi la parola al dott. Raiola, il quale ha illustrato le finalità della rassegna e ne ha chiarito gli addentellati con la manifestazione maggiore, quella cinematografica.

La mostra ha carattere cronologico e comprende opere di 18 Nazioni, fra le quali pure il Giappone e la Turchia, da non molto tempo conquistati a questo genere letterario. I cinquecento libri e periodici che sono raccolti nei corridoi dell'antico Castello — un contrasto di spiccato rilievo e dal sapore di ancora maggior interesse — costituiscono logicamente una minima parte della produzione di fantascienza di ogni tempo e Paese, ma vogliono essere un'indicazione, un sentiero lungo il corso degli anni.

Il Cortile delle Milizie, intanto, andava animandosi, mentre nel cielo la luna — particolare curioso — si oscurava progressivamente per l'eclisse parziale, aggiungendo uno speciale tono all'atmosfera surreale di cui lo schermo gigante, fra poco, si sarebbe impregnato. Alle 22 in punto, ora fissata per l'inizio dello spettacolo, una voce ha dichiarato aperto il primo Festival internazionale del film di fantascienza, e dopo tanti anni il Cortile delle Milizie si è popolato delle immagini in celluloide, che agiscono nel presente e sono proiettate, con le stesse loro azioni, nel futuro.

Si è iniziato con il documentario italiano «Le origini della fantascienza» di Silvestri e Falessi, al quale è seguito il lungometraggio «L'uomo del primo secolo», del cecoslovacco Oldrich Lipsky, seguiti con estrema attenzione. Stasera sarà la volta, con inizio alle ore 21.30, de «Il dilettante di cibernetica» di Stefan Szwakopf (Polonia), e de «I padroni di Venere» di E. Morris (Granbretagna).

Stamane alle ore 10, intanto, al Circolo della stampa avverrà l'insediamento della giuria, che sarà presieduta dal francese prof. Jacques Bergier, giunto a Trieste iersera. Per sabato prossimo è preannunciato l'arrivo del regista Ermanno Olmi.

## «L'uomo del primo secolo» del cecoslovacco Lipsky

Il tappezziere Josef ha spalancato le porte del futuro. Personaggio swiftiano più che fantascientifico, il protagonista del film cecoslovacco, «L'uomo del primo secolo» di Oldrich Lipsky, ha offerto al regista e agli sceneggiatori l'occasione di un simpatico divertimento sul tema del progresso tecnologico come spietata negazione dei valori irrazionali dell'uomo.

Nell'insieme è stata un'ottima partenza del Primo Festival del Film Fantascientifico. Pubblico numeroso e divertito, felice la scelta di una commedia legata ad antichi temi di satira e di gioco scenico, come introduzione ai misteri iniziatici della fantascienza.

Il film di Lipsky, peraltro, così tenue e un tantino lento nella vicenda, quanto scoppiettante di gags da vecchia comica, non deve trarre in inganno. V'è una sostanza sociologica e storica che sorregge la vicenda. All'apertura la satira del congestionato mondo delle rampe di lancio, imbottito di pubblicità e di tecnicismo, sembrava dovesse fornire il tema fondamentale. Ma subito dopo la introduzione del tappezziere ubriaco e sornione, ottimamente interpretato da Milos Kopecky, ha segnato una brusca svolta: era la storia di un uomo, solo la storia di un uomo qualsiasi, vagamente chapliniano nel suo imbarazzo di fronte al mondo del domani, che in fondo in fondo non lo spaventa molto di più di quanto non lo infastidiscono le traversie di ogni giorno. Proiettato nel futuro, egli trova nel suo compagno di viaggi e amico Adam (Radovan Lukavsky) una sorta di grillo parlante, la voce magica di una coscienza galattica che miracolosamente lo guida attraverso le abitudini di un costume spietatamente meccanizzato, dove nulla è lasciato al gusto dell'imprevisto. Quando Josef incontra Eva (Anita Kajlichovà) ritrova però le antiche goffaggini del timido mitteleuropeo, e la scenografia avveniristica diventa solo pretesto per una farsa mimata. Entro i termini della modesta tecnica d'oggi e della grande tecnica del duemila — disincantata del velo epico che oggi ancora carica di sentimento le conquiste spaziali — tra la asocialità congenita dell'ubriaco, invano condannata nella tiratina finale, e la dispettosa simmetria del mondo organizzato, Josef trova infine la strada, complice Adam, per rintracciare la sua bella Praga, incantata nella luce di un futuro antico e quello, si, veramente magico.

Perfetta, come abbiamo già detto, l'interpretazione di Kopecky, misurata e attenta la sceneggiatura di Fiala, Lipsky e Fiser, efficaci le musiche di Znek Liska. Sono dunque facilmente perdonabili qualche ingenuità e lungaggine, rese più evidenti dalla scarsezza della traduzione dello speaker.

Il film a soggetto era stato preceduto dal documentario «Le origini della Fantascienza» di Silvestri e Falossi (che presentava un ottimo materiale visivo, dai precursori ottocenteschi fino alla scienza contemporanea, impegnata in una bruciata gara con la fantasia degli scrittori. Non sempre questo indovinatissimo repertorio di immagini, tratto da illustrazioni e da testate di pubblicazioni, ha trovato un equivalente nel ritmo del racconto, che è rimasto in parte affidato al commento parlato, intenso e preciso, anche se lievemente letterario.

### L'eclissi di luna

Il fenomeno dell'eclissi parziale di luna è stato chiaramente visibile ieri sera. Dopo le 20,15 il satellite è entrato nella penombra mentre la fase d'ombra è iniziata poco dopo le 21,30. A tarda sera il fenomeno, nitidamente visibile, mostrava il settore destro in basso del satellite oscurato. Verso le 23,15 l'eclissi parziale ha raggiunto il suo apice riducendo la superficie lunare visibile di un quarto circa.

CORSO INTERNAZIONALE DI DIRITTO COMPARATO

## Riuniti all'Università studiosi di tutto il mondo

**Discorsi inaugurali del Rettore e del Sindaco**

Un nuovo avvenimento scientifico-culturale di valore mondiale ha avuto inizio ieri nella nostra Università degli Studi: è stato inaugurato, nell'aula «Venezian», il ciclo di insegnamento di diritto comparato, organizzato dalla Facoltà di giurisprudenza del nostro Ateneo insieme con la Faculté Internationale pour l'Enseignement du Droit Comparé. Trattasi della sessione estiva che praticamente inizierà le lezioni domattina (5 ore giornaliere) e si concluderà il 5 agosto p. v. Alla cerimonia di ieri mattina erano presenti le massime autorità cittadine.

Ha preso per primo la parola il Magnifico Rettore dell'Università degli Studi, prof. Agostino Origone. Egli ha porto il benvenuto dell'Ateneo e suo personale, assieme a quello del preside della Facoltà di giurisprudenza, prof. Renato Balzarini, assente per impegni ufficiali.

Il discorso del Rettore, pronunziato in lingua francese, è stato molto applaudito. Ha preso quindi la parola il Sindaco di Trieste dott. Mario Franzil che ha rivolto il benvenuto agli illustri ospiti a nome della cittadinanza, dicendosi fiero che Trieste continui a dare il suo apporto per la migliore conoscenza delle genti di tutto il mondo. Hanno concluso i discorsi ufficiali il prof. de Sola Canizares, di Strasburgo, che ha tenuto la prolusione al corso, il prof. Chehata, dell'Università del Cairo.

### La Mostra della Marina al Museo del mare

L'AMM. GIURIATI ALL'INAUGURAZIONE

Nel quadro delle intense giornate marinare che hanno interessato la nostra città in questi giorni con la presenza della Squadra navale, il raduno nazionale di «Mariponave» e le esercitazioni di ieri mattina, particolare significato assume l'inaugurazione della mostra storica permanente della Marina militare nella sede del Museo del Mare di via S. Giorgio 3. La cerimonia inaugurale è stata solennizzata ieri dalla presenza del Capo di Stato Maggiore della Marina amm. di Squadra Giuriati. Con il più alto ufficiale della nostra Marina sono convenuti nelle sale del Museo, l'amm. di Squadra Ernesto de' Pellegrini dai Coi, comandante della Flotta, l'amm. Zamboni Capo di Stato Maggiore della Squadra navale, l'amm. Longanesi Cattani, comandante Marinarmi - Venezia, l'amm. Cipollini, capo del personale, il gen. Battaglieri comandante del nostro Porto. Le autorità cittadine sono state presenti nei loro massimi esponenti: il Commissario del Governo Mazza, il Sindaco Franzil, il gen. Guadagni, comandante il Presidio.

## CHIUDE PER RIAPRIRE il «Bar Vermuth di Torino»

*In pieno Corso Italia, da oggi, i battenti di uno dei più noti bar cittadini rimarranno chiusi. Il «Bar Vermuth di Torino» che dal lontano 1914 ad oggi è stato non soltanto un posto di ritrovo ma anche un angolo di vita italiana, non arresterà il suo corso: chiude per riaprire a fine agosto, rinnovato nella gestione e rimodernato nelle sue strutture. Non si tratta quindi di un addio a quel caffè che per primo, in città, introdusse la macchina espresso, ma di un arrivederci. Unico spiacevole inconveniente sarà quello della sospensione temporanea del servizio all'affezionata clientela; però il disagio sarà di breve durata e verrà ripagato abbondantemente con la funzionalità e l'eleganza dei nuovi impianti.*

*Del resto, il «Vermuth di Torino» è già alla sua quarta tappa. Iniziò la sua vita nel 1914 ed il suo nome deriva da una scappatoia escogitata dall'allora proprietario, sig. Ceria, al quale la polizia austriaca non permise di dare al locale un nome generico italiano. Nel 1939 venne ampliato mediante il ricavo di alcuni vani dello adiacente albergo e nel 1950 subì un nuovo ammodernamento. Dopo 13 anni, oggi, è l'ora di rinnovare ancora, tenendo conto delle moderne esigenze.*

*Il «Bar Vermuth di Torino» che, come in passato, con la scritta «Altolà, qui la prima macchina espresso» fu all'avanguardia del progresso caffettiero, si ripromette di esserlo ancora, iniziando in bellezza il suo secondo cinquantennio di vita.*

*Ricordate il nuovo appuntamento: a fine agosto ci ritroveremo.*

### CALENDARIETTO

**Ieri:** temperatura massima 29, minima 19.9; umidità 70%; pressione mb. 1017,1 in lieve aumento; temperatura del mare 23; vento km. 7 S.O.; pioggia nelle ultime 24 ore mm. 4,5.

**Oggi:** S. Claudio. - Il sole sorge alle 4.22, tramonta alle 19.57. La luna nasce alle 22.32, tramonta domani alle 4.43.

**Farmacie aperte oggi:** All'Alabarda, via dell'Istria 7, tel. 95914; Barbo-Carniel, piazza Garibaldi 5, tel. 90015; Croce Azzurra, via Commerciale 26, tel. 38937; de Leitenburg, piazza S. Giovanni 5, tel. 36924; Al Galeno, via S. Cilino 36 (San Giovanni), tel. 96252; Mizzan, piazza Venezia 2, tel. 24905; Vielmetti, piazza della Borsa 12, tel. 35001; dott. Miani, Barcola, tel. 35728; Nicoli, Servola, tel. 93245 (le ultime due solo al mattino).

**Farmacie con servizio notturno:** INAM, Al Cedro, piazza Oberdan 2, tel. 36120-36724; Picciola, via Oriani 2, tel. 90207; Alla Salute, via Giulia 1; tel. 95369; Serravallo, piazza Cavana 1, tel. 24805; G. Papo, via Felluga 46 (S. Luigi), tel. 93395; dott. Miani, Barcola, tel. 35728; Nicoli, Servola, tel. 93245.

**Chiamata d'imbarco** per domani alle 10. Turno «Lloyd Triestino»: 4 marinai turno 48, 49, 50, 51; 1 mozzo turno 21. Turno «Generale»: 1 primo macchinista, 1 secondo macchinista, 1 terzo uffic. coperta, patentati.

### ESTRAZIONI DEL LOTTO

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 2 | 33 | 41 | 70 | 14 |
| CAGLIARI | 17 | 90 | 26 | 61 | 34 |
| FIRENZE | 71 | 28 | 60 | 50 | 49 |
| GENOVA | 37 | 21 | 46 | 74 | 7 |
| MILANO | 62 | 53 | 47 | 30 | 35 |
| NAPOLI | 5 | 33 | 48 | 81 | 60 |
| PALERMO | 61 | 72 | 26 | 54 | 80 |
| ROMA | 34 | 9 | 27 | 87 | 26 |
| TORINO | 11 | 53 | 60 | 51 | 67 |
| VENEZIA | 64 | 65 | 48 | 23 | 16 |

**ENALOTTO:**

**1, 1, 2, x, 2, 1, 2, x, 1, 2, x, 1**

Nel concorso n. 27 dell'Enalotto nella zona del Veneto orientale sono stati realizzati 14 undici e 117 dieci. In particolare a Trieste tre undici e diciotto dieci; nel Goriziano due undici e otto dieci; nel Friuli un undici e diciotto dieci.

Premio agli 8 vincitori con punti 12: 3.113.000 lire; premi ai 133 vincitori con punti 11: 140.400; premio ai 1382 vincitori con punti 10: 13.500 lire.

AVEVA SIMULATO UN'AGGRESSIONE

## *Fantasiosa e autolesionista*

**E' stata assolta per insufficienza di prove**

Un dissidio con il proprio fidanzato ha portato ieri mattina dinanzi alla Pretura la domestica Stella Ferzan, di 18 anni, da Monfalcone, occupata presso una famiglia triestina. Il fidanzato, nella faccenda, c'entra solo di riflesso, e certamente c'è stata molto sproporzione fra causa ed effetto. E' successo insomma che la ragazza, per impietosire il fidanzato, ha inscenato una aggressione ad opera di uno sconosciuto, nell'autorimessa sottostante alla stanza dove dormiva.

Ad una certa ora della notte del 4 maggio scorso la fantasiosa Stella si è presentata dinanzi alla padrona di casa, imbavagliata e sanguinante nel corpo. Ha raccontato poi, all'impressionatissima signora, di essere stata aggredita e percossa da uno sconosciuto, entrato nell'autorimessa. Lei era intervenuta, ma l'accoglienza dell'ospite indesiderato era stata violenta: per questo portava una cinquantina di piccole ferite da taglio sul corpo; era stata imbavagliata e legata.

Del fatto naturalmente era stata informata subito la Polizia, attraverso una regolare denuncia. Ma il mistero di quella aggressione non era durato molto: il medico dell'astanteria non si era commosso molto al vedere gli sfregi insanguinati sulla pelle della ragazza, tanto da dubitare subito che fossero stati provocati da una persona diversa dalla vittima. E così la ragazza aveva spiegato che sì, effettivamente lei si era prodotta da sola quelle ferite, con una lametta da barba. L'aggressione era insomma inventata, ed era stata inventata al solo scopo di destare su di sè l'attenzione del fidanzato, influendo in particolare sul suo sentimento. Quale effetto abbia prodotto a tale riguardo l'azione della ragazza non è dato di sapere. E' certo invece che c'è scappata una denuncia nei suoi confronti per simulazione di reato.

Proprio per questo motivo la giovane è comparsa ieri mattina dinanzi al Pretore dott. Brenci. Difesa dall'avv. Civello, l'imputata se l'è cavata con la assoluzione per insufficienza di prove. Il difensore ha sostenuto che non poteva sussistere la simulazione di aggressione, in quanto gli avvenimenti indicati sono stati confusi nel loro susseguirsi, mentre l'intervento della Polizia era stato sollecitato dalla padrona di casa.

### Pericoloso ruzzolone di un'ottuagenaria

Nello scendere i gradini della sua abitazione, la pensionata Angela Folega ved. Spadoni, di 85 anni, abitante in via Segantini 12, ha messo inavvertitamente un piede in fallo, ruzzolando e riportando la sospetta frattura della base cranica. Trasportata ieri mattina con la CRI all'Ospedale maggiore, la vegliarda è stata ricoverata di urgenza nella prima divisione chirurgica con prognosi strettamente riservata.

### Autolinea Trieste-Ortisei

Oggi, con frequenza trisettimanale, verrà ripreso il servizio automobilistico estivo Trieste, Monfalcone, Sagrado, Udine, Codroipo, Pordenone, Sacile, Conegliano, Vittorio Veneto, Belluno, Agordo, Alleghe, Arabba, Passo Pordoi, Canazei, Passo Sella, Selva, Ortisei.

**Partenze da Trieste** (Stazione autocorriere di Piazza Libertà): ore 6.30 nei giorni: martedì, giovedì e domenica; con arrivo ad Ortisei alle ore 16.40.

**Partenze da Ortisei:** ore 7.30 nei giorni: lunedì, mercoledì e venerdì; con arrivo a Trieste alle ore 18.

**Informazioni e prenotazione posti:** a Trieste: Biglietteria SARA — Stazione autocorriere tel. 37-752 e 38-845 — e presso tutti gli Uffici viaggi. A Udine: Ufficio viaggi Trojan e presso gli altri Uffici turistici.


BIGLIETTI PULLMAN
PATERNITI VIAGGI
Corso Cavour 7, tel. 23-362


TRIBUNALE DI TRIESTE

### VENDITA FALLIMENTARE con riduzione di prezzo

Il Giudice Delegato al Fallimento di Vittorio Carli ha ordinato la vendita con incanto con riduzione di prezzo dei seguenti immobili di iscritta proprietà tavolare del fallito Vittorio Carli:

1) locale sito nello scantinato della casa civ. n. 81 di via dell'Istria e gabinetto esterno, censiti nella part. tav. 2101 con 106/1000 p.i. della part. tav. 1037 del Comune Censuario di Chiarbola Superiore e nella partic. catast. 378/4;

2) locale d'affari e gabinetto esterno siti al pianoterra della casa civ. n. 81 di via dell'Istria, censiti nella part. tav. 2102 con 29/1000 p.i. della part. tav. 1037 del Comune Censuario di Chiarbola Superiore e nella partic. catast. 378/4;

3) locale d'affari e gabinetto siti al pianoterra della casa civ. n. 81 di via dell'Istria, censiti nella part. tav. 2103 con 29/1000 p.i. della part. tav. 1037 del Comune Censuario di Chiarbola Superiore e nella partic. catast. 378/4;

4) ripostiglio sito nell'atrio della casa civ. n. 81 di via dell'Istria, censito nella part. tav. 2126 con 1/1000 p.i. della part. tav. 1037 del Comune Censuario di Chiarbola Superiore e nella partic. catast. 378/4;

5) lastrico solare della casa civ. n. 9 di via Revoltella, censito nella part. tav. 2189 con 40/1000 della part. tav. 826 del Comune Censuario di Rozzol e nella partic. catast. 384/1.

Il prezzo base è stato determinato in L. 3.560.000 per il primo ente; L. 2.400.000 per il secondo; L. 2.882.000 per il terzo; L. 72.000 per il quarto e L. 878.000 per il quinto.

Gli offerenti per partecipare alla gara dovranno prestare cauzione in denaro o in assegno circolare nell'ammontare del decimo del prezzo base di vendita, oltre le spese di aggiudicazione e di trasferimento nello stesso ammontare, mediante deposito nella Cancelleria dei fallimenti del Tribunale di Trieste entro le ore 12 del 9 agosto 1963.

La misura minima dell'aumento da opportarsi alle offerte per ciascuno dei sopra descritti immobili non dovrà essere inferiore rispettivamente a L. 30.000; a L. 20.000; a L. 25.000; a L. 5.000 e a L. 10.000.

Il prezzo di aggiudicazione dovrà essere versato nel c/c del fallimento entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione.

L'incanto avrà luogo il 10 agosto 1963 alle ore 10.30 e segg. nella stanza n. 376 del Palazzo di Giustizia di Trieste.

Per informazioni rivolgersi al curatore del fallimento avv. Mario Schivi, Trieste, viale XX Settembre 1.

IL CANCELLIERE
Giacomo Covi

3/63 R. Fall.

TRIBUNALE DI TRIESTE

### FALLIMENTO di Magazzin Regina in Stegù

Si rende noto che il Giudice Delegato dott. G. Raimondi, con provvedimento del 14.6.1963 - 729 Cron. ha ordinato la vendita con incanto dell'immobile sito in Trieste, angolo via Sorgente n. 4 e via delle Erbette n. 3, della superficie complessiva di m.q. 300, destinato a negozio, con annessi reparti di servizio, ufficio, laboratorio e deposito di materiali, censito alla P.T. 1243 ed alla p.c.n. 2960 del Com. Cens. di Trieste; ha determinato il prezzo base in Lire 25.818.840; ha disposto che l'incanto sia effettuato il 10 agosto 1963, alle ore 11.30, nella stanza n. 376, piano IV, del Palazzo di Giustizia; ha determinato in Lire 2.600.000 la cauzione da prestarsi dagli offerenti, in denaro o assegno circolare, entro le ore 12 del 9 agosto 1963, presso la Cancelleria fallimentare del Tribunale, fissando in Lire 200.000 la misura minima dell'aumento da apportarsi alle offerte; i partecipanti all'incanto dovranno depositare in Cancelleria Lire 2.600.000 per spese di tassa ed imposta di aggiudicazione e trasferimento; prezzo da pagarsi entro 60 giorni dall'aggiudicazione.

Trieste, 24 giugno 1963

IL CANCELLIERE
Giacomo Covi

UFF. ESEC. CORTE APPELLO TRIESTE

Il 19 luglio c. a. in Trieste Punto Franco Vecchio alle ore 9 al Magazzino n. 25 ed alle ore 10 al Magazzino n. 28 si procederà alla vendita di q.li 10 di legno d'olivo in tronchi, 342 colli di mastice e di una macchina da pittore.

L'Uff. Giud. A. Baraggino

N. 39/62 R. E.

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Il CANCELLIERE del Tribunale predetto

rende noto

che alle ore 11.30 del 1° agosto p.v. nell'aula 238 di questo Tribunale avrà luogo, in secondo esperimento, la vendita con incanto degli immobili costituenti la P.T. 492 del c.c. di Muggia (858), 1 casa in campagna n. 86, 892/1, 891, 894; pascoli 892/2, 892/3, 892/4 e 892/5 vigne, fondi questi di complessivi mq. 16971, di proprietà di MAREO' AURELIA in LONGONI, per il prezzo base di L. 3.488.000 (tremilioniquattrocentottantottomila) con offerte in aumento non inferiori a L. 100.000 (centomila).

Ogni offerente, dovrà depositare in Cancelleria entro le ore 10 del giorno della vendita il decimo del prezzo base e altro decimo per presunte spese fiscali.

L'aggiudicatario dovrà depositare in Cancelleria entro venti giorni dalla vendita definitiva la differenza tra la cauzione già prestata e il prezzo d'asta. Maggiori informazioni presso la Cancelleria, stanza 241.

Trieste, 4 luglio 1963

IL CANCELLIERE
F.to Rubini

N. 1704/62 Cron. 42/62 R.E.

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Il CANCELLIERE del Tribunale predetto

rende noto

che nella procedura immobiliare dell'Impresa Mercator contro Zeriau Francesco, nella sala n. 238 avrà luogo il 1° agosto 1963 la vendita con incanto degli immobili P.T. 863 di Chiadino Territorio p.c. 108 e 107 fondi con sopra eretta casa di abitazione, al prezzo stimato di L. 16.300.000.

Ogni concorrente per essere ammesso all'incanto dovrà depositare in Cancelleria entro le ore 10 del giorno della vendita L. 1.630.000 a titolo di cauzione ed altrettante per presunte spese fiscali. Aumenti minimi di L. 300.000. L'aggiudicatario dovrà versare il prezzo d'asta entro 20 giorni dalla vendita definitiva.

Per maggiori informazioni, in Cancelleria stanza 241.

Trieste, 2 luglio 1963

IL CANCELLIERE CAPO
F.to Maniacco


INDUSTRIA ALIMENTARI IMPORTANZA NAZIONALE
CERCA
AGENTE TRIESTE
AFFIDARE CLIENTELA DECENNALE
Assicurasi ottimi guadagni
Esigonsi
referenze dettagliate
Possesso auto e garanzie
Indirizzare IDAR - BART
BASSANO 86 - PADOVA



Per nozze
battesimi
onomastici
giubilei
OROLOGERIA
OREFICERIA
CAVALLAR
VIA SAN LAZZARO
angolo via delle Torri



CIT Viaggi - Cambio Valute
Documenti - Visti
Piazza Unità, tel. 24793
Staz. Autolinee, tel. 24006
Staz. Centrale, tel. 24045


ORARIO AUTOSERVIZI:

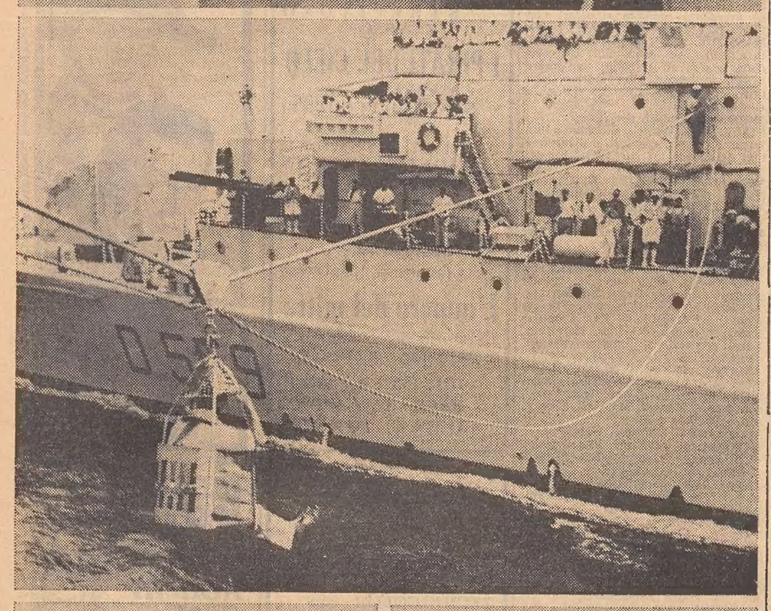
**ABBAZIA-FIUME** gior. 8, 11, 18.
**AURONZO** via Ampezzo, Forni, Laggio, giov., sab., dom., ore 7.
**CANAZEI** via Feltre, S. Martino di Castrozza, mercoledì e sabato ore 6.30.
**GENOVA** via Mantova, Cremona, giornaliera ore 8.15.
**GENOVA** via Milano, ore 21.
**ISOLA - PORTOROSE - PIRANO** ore 10.05.
**MILANO** giornal. ore 8.15 e 21.
**POLA - PARENZO - ROVIGNO** giornaliera ore 7.25 e 15.45.
**VENEZIA** 7.15, 8.15, 12, 17.30.

Per ogni altro orario (autolinee, treni, aerei, ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti Uffici CIT.

L'ESERCITAZIONE MARIPONAVE NEL GOLFO

# Seguendo la flotta









*(«Giornalfoto»)*

**Un tuffo nei ricordi di guerra, un bagno di giovinezza sui ponti di quattro unità con amici ritrovati, abbracci, commozioni ed emozioni. Sono stati questi incontri forse il lato più patetico e intenso dell'esercitazione in mare svolta ieri nel golfo dall'incrociatore «Garibaldi», dal caccia «Indomito» e dalle fregate «Bergamini» e «Castore», che avevano a bordo quali ospiti e spettatori d'eccezione oltre duecento ufficiali in congedo della Marina militare, provenienti dai corsi preliminari navali. Molti capelli spruzzati di grigio, qualche avviso di pinguedine, macchine fotografiche a tracolla, cineprese ronzanti e simpatici figlioletti a rimorchio, che vedano, che imparino e che incomincino ad amare il mare. E' stata una stupenda giornata, di quelle che gli inglesi definiscono «a glorious day», tessuta di un dialogo fitto tra ufficiali ed ex, pieni di interesse per le cose nuove questi ultimi, cortesi e affabili i primi nel segno della più collaudata tradizione. Il programma prevedeva evoluzioni delle navi, esercitazioni a fuoco con armi leggere su bersaglio improvvisato, attacco di aviogetti sibilanti a pochi metri dalle sovrastrutture, passaggi con seggiovia da un'unità all'altra e rifornimento in mare dalle navi appoggio «Stromboli» e «Vesuvio». Le ore sono volate, incluse quelle della colazione consumata in pretto stile marinaro nella mensa equipaggio. La nostra fotocronaca, forzatamente ridotta a poche immagini, ha fissato alcuni dei momenti più belli della breve crociera che ha raggiunto circa le foci del Tagliamento concludendosi quindi nel nostro porto. A mezzanotte le unità sono ripartite definitivamente per Ancona, e il Convegno di Mariponave è proseguito secondo il suo programma.**

## Alle 18 i funerali della bimba annegata

Vasta eco di cordoglio ha suscitato nella frazione di Longera la pietosa sciagura occorsa ai coniugi Faraus ai quali un crudele destino ha strappato la loro secondogenita, Arianna, una vispa bimbetta di poco più di due anni. Come abbiamo già diffusamente pubblicato ieri, la piccina, per ripescare un suo giocattolo, era finita con il capo in una tinozza colma per metà d'acqua, annegando miseramente.

Questo pomeriggio, alle 18, si svolgeranno i funerali, muovendo da Longera e la piccola salma troverà sepoltura nel cimitero di Cattinara.

## «Centro della fiducia» contro il suicidio

Per iniziativa di un giornalista triestino e con il patrocinio dell'Associazione stampa giuliana, si è costituito a Trieste un comitato promotore del «Centro della fiducia» contro il suicidio. Del comitato promotore del «Centro della fiducia», che è in fase organizzativa, fanno parte, tra gli altri, l'assessore della Provincia Degano, il presidente dell'Associazione della stampa giuliana Rosolini, mons. Cosulich, gli assessori comunali Blasina e Fantasia.

Al «Centro» che entrerà in funzione quanto prima, chiunque potrà rivolgersi telefonicamente, a qualsiasi ora del giorno e della notte, con la garanzia di un'assoluta riservatezza e segretezza. Dall'altro capo del filo risponderà una voce amica, che avrà il compito di interpretare lo stato d'animo dell'interlocutore e di cercare, attraverso il dialogo diretto, confidenziale, di porre i presupposti della meditazione e di un ripensamento.

# LE ORE DELLA CITTA'

## Un milione alla TV



Un giovane universitario triestino ha vinto il secondo premio al terzo concorso per opere originali di prosa televisiva: si tratta di Furio Bordon, di 19 anni, abitante in via Carducci 35, che frequenta il primo anno di giurisprudenza al nostro Ateneo. L'opera vincitrice, che ha fruttato il premio di un milione di lire, s'intitola «Scherzoso, ma non troppo», ed è un atto unico, della durata di un'ora circa, che si avvale pure di inserti filmati per presentare la azione di sapore fantascientifico: una farsa briosa e molto divertente, con vari addentellati nella realtà sociale. Il concorso era stato bandito l'estate scorsa, e Furio Bordon aveva voluto parteciparvi, per la prima volta, pur avendo scritto — ma sempre per conto suo — vari racconti e novelle. Il giovane intende continuare sulla strada così bene iniziata, e la sua soddisfazione e il suo merito sono tanto maggiori quando si pensi che si è piazzato al posto d'onore su un lotto di 1514 partecipanti.

## Unione felice

I coniugi Bianca Botter e Vittorio Cassano, zelante dirigente dell'Associazione mutilati del lavoro, hanno celebrato nei giorni scorsi le nozze d'argento. I coniugi Cassano sono stati festeggiatissimi dai figli Sergio e Fabio, dai fratelli, dai nipoti e dagli zii uniti nell'ideale abbraccio di simpatia e di augurio.

## Nozze Quadrini-Graziano

Ieri mattina, nella chiesa di Grignano, a coronamento di un gentile sogno d'amore la signorina Lucia Quadrini è andata sposa al signor Fabio Graziano. Testimoni per la sposa, il dott. ing. Ervino Wetzl e il rag. Franco Zaro; per lo sposo i fratelli dott. Mario Graziano e rag. Franco Graziano. Alla novella coppia cordiali auguri di felicità senza fine.

## Culla

Diana e Aldo Cozzi annunciano con gioia la nascita di Silvia.

## Ex allievi del «Padovan»

Ricorre quest'anno il 55.o anniversario della fondazione del Ricreatorio «Giglio Padovan», primo fra i ricreatori comunali triestini. All'opera di sana educazione civile e patriottica, che questa istituzione profuse fra i figli del popolo, diede tutte le sue energie, il suo entusiasmo ed il suo innato intuito pedagogico quel grande nostro educatore che fu Nicolò Cobolli. Allo scopo di prendere gli accordi sul modo di realizzare i festeggiamenti per questa lieta ricorrenza il comitato composto di ex allievi indice una riunione nella sala maggiore del Ricreatorio «G. Padovan» per le ore 20.30 di martedì 9 corrente. Alla riunione sono invitati tutti gli ex allievi.

## Primario a Torino

In concittadino prof. Giorgio Psacaropulo è stato nominato Primario della prima divisione Chirurgia generale dell'Ospedale Mauriziano di Torino essendo risultato primo nel recente concorso bandito dall'amministrazione dell'ospedale stesso. Il prof. Psacaropulo, era già primo aiuto del prof. A. M. Dogliotti, e libero docente di Patologia chirurgica, di Clinica chirurgica e Terapia chirurgica all'Università di Torino; la sua nomina è stata accolta con vivo compiacimento da quanti lo conoscono e lo apprezzano.

## Argento

grande assortimento in modelli di fine lavorazione, presso la Ditta *Renzo Gonelli*, via Carducci 29.

## Ballo Servola

La più bella sala all'aperto. Si balla ogni mercoledì, sabato e domenica dalle 20.30 in poi. Autobus n. 29.

## Da Canarutto

via delle Torri 2, trovate un vasto assortimento di splendidi regali di oreficeria-orologeria. Prezzi modici. Riparazioni accurate.

## Mobili Hauser in via Giulia

Nel vostro interesse prima di fare un acquisto di mobili, visitate la nuova Mostra di via Giulia 9, dove è esposta la produzione del *mobilificio Giovanni Hauser* con negozio di vendita in via Crispi 33 e stabilimento in via Scomparini 28. Si eseguono preventivi senza alcun obbligo di acquisto, e ordinazioni su modello del cliente. Massima garanzia.

## I mobilieri triestini

espongono nella loro Mostra permanente di via Settefontane 74, (in prossimità di viale Ippodromo) un vasto assortimento di cucine e tinelli in formica, nonchè gli ultimi modelli di soggiorni, salotti, stanze matrimoniali e da scapolo, oltre che mobili singoli, attaccapanni, ingressi, armadi ecc. a prezzi molto convenienti. E' consigliabile una visita prima di ogni acquisto. Orario: 9-12.30 e 15.30-19, domeniche e feste 10-13 Tel. 41-440.

## Vestiti da lire 2000

tailleur da lire 4900, costumi da bagno da lire 3000, biancheria e maglieria delle migliori marche. *Faro*, via Carducci 23-25.

## Lauree

La signorina Livia Zamarato si è laureata brillantemente a pieni voti in lettere discutendo con il chiarissimo prof. R. Salvini la tesi: «Un pittore veneziano del '700: Michelangelo Morlaiter». Alla neo dottoressa vive felicitazioni.

— Conseguendo l'ottima votazione di voti 105 su 110, si è laureato presso la nostra Università degli Studi in ingegneria chimica il concittadino Giuseppe Santonastaso — figlio del Sostituto Procuratore Generale della Repubblica — discutendo con il chiarissimo prof. Armando Morpurgo una tesi dal titolo: «Considerazioni sui piatti a campanelle in colonne di rettifica».

— Vive felicitazioni al neo ingegnere chimico Ugo Preti ieri brillantemente laureatosi discutendo la tesi con i chiarissimi professori dott. Giorgio Costantinides e dott. Guido Arich, sul problema del trasporto di materia nell'estrazione di naftalina con solventi selettivi.

## Onorificenza

Su segnalazione del Ministro dei Trasporti on. Mattarella, interessato al riguardo dalla sede provinciale dell'Associazione mutilati del lavoro di Trieste, il Presidente della Repubblica si è degnato di insignire della croce di cavaliere al Merito della Repubblica il mutilato del lavoro Rodolfo Cocenari, coadiutore capo presso il locale Compartimento delle Ferrovie dello Stato, che nell'adempimento del proprio dovere ha dato prova, sotto l'infuriare di un massiccio bombardamento, a Ferrara, nel 1944, di saper anteporre il senso del dovere alla sua stessa vita, rimanendo in conseguenza gravemente ferito. L'Associazione porge all'amico Cocenari le più fraterne sentite felicitazioni.

## Durante la settimana

in via Erbette 3 (negozio fallimento Stegù) verranno posti in vendita nuovi lotti di mobili ed arredamenti per la casa, specchi e cristalli secondo l'ordine pubblicato sul bollettino dell'*Istituto vendite giudiziarie* in omaggio e richiesta.

## Appuntamento

con la bellezza da domani nella *Profumeria D'Angelo* di piazza Unità (tel. 68-469) diplomata estetista della *Hanoraha* è a disposizione delle gentili signore per eccezionali trattamenti e consigli gratuiti.

## Rigutti... veste tutti

L'uomo elegante veste SAN REMO! Gli abiti estivi SAN REMO, nelle tinte di moda, per tutte le conformazioni, li trovate in esclusiva da *Rigutti*, via Mazzini 43.

## Cyclax of London

è lieta di annunciare che la sua estetista specializzata è a Vostra disposizione presso la *Profumeria Cosulich & Dinelli*, via Carducci 24, fino a sabato 13 corr. per dimostrare i sorprendenti effetti dei suoi cosmetici.

## «Paradiso» dancing

(via Flavia, filovie 20-21, telef. 99-177). Questa sera dalle 20 alle 24, *si balla all'aperto* con l'orchestra Golden Kisses e canta la bellissima Valnea Serafini: Ricordate: questa sera *tutti al «Paradiso»*.

FOTOGRAFIE DILETTANTI
Lavoro accurato
Consegna in giornata
*giornalfoto*
Piazza della Borsa

†

Il 5 corr. è stato improvvisamente strappato all'affetto dei suoi cari che tanto l'amavano il

**cap. Pompeo Rispoli**
Comandante a r.
del Lloyd Triestino

Ne danno il doloroso annuncio l'angosciata moglie EMMA NICOLI, le dolenti figlie LORETTA e MARIELLA, i generi, gli adorati nipotini, la sorella ERMELINDA SALICONE con il figlio, i cognati e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì 8 corr. alle ore 9.30 dall'Ospedale Maggiore.

†

Il 6 corr. si è spenta

**Francesca Zottig**
**ved. Cecotti**

Ne danno il triste annuncio la figlia ANTONIETTA col marito CARLO TURK e la nipote NEVA, la figlia SILVANA, il figlio FERRUCCIO con la moglie BRUNA, i nipoti MARIO e CLAUDIA, e dalla lontana Australia, la figlia ROMANA e i nipoti SONIA ed ENRICO.

I funerali seguiranno domani lunedì 8 corr. alle ore 15.30 dall'Ospedale Maggiore.

†

Il giorno 5 c. m. spirava serenamente il pensionato ferroviario

**Rocco Monero**
di anni 88

Ne danno il triste annuncio i figli, la nuora, il genero, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi 7 corr. alle ore 9.45 partendo dall'abitazione di via delle Ginestre 2.

†

Il giorno 6 corr. improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

**Malvina Collavin**

Ne danno il doloroso annuncio il marito e i figli MARIO, FULVIO e NIVES (assente) in unione ai parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani 8 corr. alle ore 16.45 dalla Cappella di via Pietà.

†

Il 4 corr. ha cessato di vivere

**Edoardo (Edy) Delbacchi**
commerciante

A tumulazione avvenuta, per espresso desiderio dell'Estinto, ne danno il triste annuncio

il figlio ed il devoto collaboratore STELIO e gli amici

†

Un tragico destino ci ha involato il nostro angioletto

**Arianna Foraus**

Straziati ne danno il triste annuncio i genitori, la sorella e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi alle ore 18 da Longera al cimitero di Cattinara.

Profondamente commossi per le manifestazioni di affetto tributate al loro caro

**Giovanni Collini**

i familiari ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.

**9 luglio 1962 - 9 luglio 1963**

Sereni e fiduciosi Vi partiste quel sabato 7 luglio, or è un anno.

L'appuntamento per il ritorno era per l'indomani od al più tardi, pel mattino di lunedì.

Ritornaste appena il martedì pomeriggio, sempre vicini e uniti ma in due bare.

Di Te, moglie mia, mi fu concesso vedere solo il feretro; del Figlio mio agonizzante, invece, feci in tempo a raccogliere le Sue parole, baciarLo ed asciugarGli la fredda fronte madida di sudore.

Un anno! Sembra ieri.

La vicinanza e l'affetto di parenti cari e amici mai potranno lenire il dolore od affievolire il Vostro ricordo che sarà vivo e costante in me fino alla fine dei miei giorni.

**Vostro marito e padre**

A ricordo dei miei adorati

**Maria**
e
**dott. Oliviero Bartoli**

una Messa solenne verrà celebrata posdomani, martedì 9 corr. alle ore 11 nella Chiesa dell'Oratorio Salesiano don Bosco in via dell'Istria.

**Dott. Emerico Schäffer**
MEDICO CHIRURGO DENTISTA
Riceve: ore 9-13 16-20 tutti i giorni escluso martedì e giovedì
TRIESTE VIA RISMONDO N. 3
Telefono 29581

**dott. U. CIOLI**
specialista
PELLE e VENEREE
ore 11.30 - 13.30 e 18 - 20
VIA TIMEUS 1 - Tel. 5638
(angolo viale XX Settembre)

**Il dott. REICH**
RESTERA' ASSENTE
DAL 7 AL 21 LUGLIO

†

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

**Ugo Lazzari**

lasciando nel più profondo dolore la mamma, la moglie FLEONORA, i figli GIORGIO e LAURA, la sorella CLARA, il fratello FAUSTO e i congiunti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 8 luglio alle ore 11, partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Prendono parte al lutto i Soci e i colleghi della Tipografia TRIESTINA.

†

Il giorno 6 si è spento dopo lunghe sofferenze il

**prof. Carlo Kuhacevich**

Ne danno il triste annuncio le cognate unitamente ai fratelli ARTURO ed EGONE (assenti) e ai parenti tutti.

Le esequie avranno luogo domani lunedì 8 corr. alle ore 10.45 nella Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Il più vivo ringraziamento al prof. Mario Carravetta, la nostra riconoscenza al dott. Mileno Prelog, e al dott. Salomone Del Giglio.

†

Il giorno 6 luglio è deceduta serenamente, munita dei conforti religiosi la Consorella

**Suor Giovanna Marsich**
al secolo
**Margherita**

Ne danno il doloroso annuncio le Madri BENEDETTINE e le famiglie MARSICH, ZAGO e SANDRIN di Capodistria.

La S. Messa in suffragio della cara Estinta verrà celebrata domani lunedì 8 luglio alle ore 8 nella Chiesa delle M. M. Benedettine di via delle Monache 3, seguita dai funerali.

**Non fiori ma opere di bene**

†

Lontana dalla Sua terra natia e dalla Sua gente, nelle Puglie ospitali, il giorno 3 luglio 1963 è serenamente spirata

**Maria Travan n. Gianolla**

sostenuta dalla Fede e dal conforto dei figli NICOLETTO, BICE in Tronci, dott. VIRGILIO e dott. MARCELLO nonchè da tutti gli altri parenti vicini e lontani.

La moglie e le sorelle del compianto

**Bruno Crisman**

ringraziano sentitamente la Ditta Francesco Parisi, la Associazione Spedizionieri Doganali, l'A. Spe. Di., l'Impremar di Venezia e tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore ed hanno voluto onorare la memoria del caro Scomparso.

**RINGRAZIAMENTO**

ALBINA e il figlio EGILBERTO ringraziano sentitamente nell'impossibilità di farlo personalmente tutti coloro che in varia guisa hanno voluto onorare il loro caro

**Angelo Rani (Raunigg)**

in particolare il dott. Diego Pollanzi che infaticabile lo assistette prodigandosi oltre ogni limite.

Il Lloyd Triestino S.p.A. di Navigazione, la Società Italcable - Ufficio di Trieste.

Nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziamo sentitamente tutti coloro che presero viva parte al nostro dolore per la scomparsa del caro

**Mario**

**Famiglia GREGORI**

Nel secondo anniversario della scomparsa del loro caro

**Bruno Spangaro**

i figli, le nuore, il genero e un lo ricordano la moglie, la madre parenti tutti.

**Dott. GOLDSCHMIDT**
PELLE e VENEREE
Via S. Francesco 3 - I (Policlinico)
Ore 12.30-13.30, 17-18.30 - Tel. 37265
Abit.: via Boccaccio 10, tel. 36506

**Il dott. BRUNO SFARCICH**
della Clinica Neuropsichiatrica dell'Università di Milano
SPECIALISTA IN MALATTIE NERVOSE E MENTALI
PSICOTERAPIA
riceve: ore 9-12 e 16-18 per appuntamenti
Studio: Via Filzi 10, II p. - Tel. 68320

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

IL CONTRABBANDO BLOCCATO A GRIGNANO

# Colpevoli in pieno undici anni per otto

## Sono stati inflitti anche 114 milioni di multe

E' stato pagato caro il contrabbando di sigarette effettuato fra il 27 e il 28 ottobre 1960 da un gruppo di persone che avevano predisposto lo sbarco di 400 chilogrammi di tabacco lavorato sull'arenile di Grignano, dopo averlo trasbordato, oltre Punta Grossa, da natanti provenienti dalla zona amministrata dalla Jugoslavia. Il Tribunale penale, presieduto dal dott. Boschini, ha emesso ieri la sentenza che condanna 8 imputati ad una pena complessiva di 11 anni, 2 mesi e 6 giorni di reclusione e una multa di lire 114.729.000. Gli imputati dovevano rispondere di contrabbando aggravato, evasione IGE e violazione del divieto di importazione.

La sentenza del Tribunale dichiara colpevoli di tutti i reati loro ascritti, esclusa l'aggravante della legge doganale contestata per il delitto di contrabbando, gli imputati Stello Molek, Bruno Lestoni, Pietro Marchesich, Ignazio Di Lernia, Tullio Merlo, Nereo Corazza e Massimo Suspize e colpevole dei soli primi due reati l'imputato Bruno Cobelli. Concesse a Lestoni, Marchesich, Di Lernia, Cobelli e Suspize le attenuanti generiche, il Tribunale ha irrogato le seguenti condanne: Molek, Merlo e Corazza, ciascuno a un anno 7 mesi 15 giorni di reclusione e lire 19.080.000 di multa; Lestoni, Marchesich e Suspize ciascuno a un anno, un mese di reclusione e lire 12.720.000 di multa; Di Lernia a 11 mesi e 7 giorni di reclusione e 10.850.000 lire di multa; Cobelli a 8 mesi di reclusione e 8.470.000 lire di multa. Tutti in solido sono stati condannati al pagamento delle spese processuali.

Sono stati dichiarati condonati inoltre l'intera pena detentiva e lire un milione della pena pecuniaria inflitta al Cobelli. Sono stati revocati i benefici dell'indulto concessi a Marchesich e a Suspise, con sentenza del Tribunale penale di Trieste di data 5 agosto 1960 rispettivamente 5 dicembre 1959.

Nei confronti di Giovanni Cascio, che appariva quale imputato nel processo conclusosi ieri, è stato dichiarato non doversi procedere in ordine ai reati a lui ascritti per essere gli stessi estinti dalla morte. Giovanni Cascio infatti è lo sventurato giovane che durante il viaggio di ritorno per mare a Trieste da Parenzo, dove si era recato a trattare l'acquisto di tabacco lavorato, era deceduto in mezzo al golfo, assieme a Livino Rota, la cui salma, a differenza di quella del Cascio, non è ancora stata trovata.

Nei confronti del Cobelli è stato dichiarato invece non doversi procedere per il reato di violazione del divieto di importazione potendo egli beneficiare dell'amnistia.

Il Tribunale ha ordinato da ultimo la confisca delle sigarette già sottoposte a sequestro, nonchè delle motobarche «Shark» e «Semintan» e della autovettura sequestrata o delle somme ricavate eventualmente dalle loro vendite, e ha ordinato la continuazione del sequestro della terza barca intervenuta nell'operazione

# SEGNALAZIONI

*«Lungo il viale XX Settembre non si può posteggiare, ed è un divieto logico che vige da anni, però limitatamente alla parte inferiore, cioè dall'inizio fino all'altezza di via Rossetti. Dal Politeama in su, invece, si poteva finora parcheggiare le macchine tra albero e albero; ma d'improvviso sono fioccate le multe. E allora perchè non esiste un cartello che indichi il divieto di sosta? Sono dell'avviso che le macchine allineate agli alberi non comportino ingorghi o intralci alla circolazione; o ad ogni modo un intralcio minore che in via Battisti dove è permesso che invadano il marciapiede, costringendo spesso i pedoni a rasentare i muri in fila indiana e impedendo il transito alle madri con carrozzine. Dove si potrà ora trovare parcheggio, se le vie laterali sono tutte occupate e addirittura non ci sono più posti nelle autorimesse della zona? A.R.».*

*Sarebbe quanto mai opportuno che il Comando dei Vigili urbani chiarisse finalmente se il parcheggio in quella zona e secondo il sistema accennato nella lettera è proibito o meno, senza che la decisione — in mancanza di disposizioni visibili, vedi cartelli — competa ai singoli vigili o al loro umore. E' vera l'affermazione, secondo la quale fermare le macchine tra albero e albero, costituisce minor inconveniente che non in via Battisti; da qui l'opportunità di chiarire addirittura in senso positivo il dilemma in questione, tracciando senz'altro gli spazi consentiti per la sosta in modo da disciplinare il parcheggio. Tanto più che sono già così pochi gli spazi in città e che anche la circolazione subisce innumerevoli limitazioni, per quanto opportune esse siano (ad esempio, proprio parte del Viale, dall'inizio a via Rossetti, verrà prossimamente preclusa al transito di qualsiasi veicolo, essendovi stata decisa la creazione di una vera e propria «isola» pedonale).*

❋

«Caro Piccolo, siamo due triestini residenti a Milano, tornati a casa per un breve periodo di ferie. Vorremmo sapere le punte massime del caldo raggiunte a Trieste in questi ultimi anni e se a Trieste sia mai stata raggiunta la punta di 42 gradi. Tullio Ravasini e ing. Giancarlo Deponte».

*Che si sappia, a Trieste non ha mai fatto un caldo così torrido come sospettano i nostri due triestini di Milano. A partire dal 1841, nella nostra città le temperature massime registrate ufficialmente sono state le seguenti: gradi 37,5 il 31 luglio 1873, 37,2 il 28 luglio 1921, 37 il 4 luglio 1952. Quest'ultima è anche la temperatura massima registrata nel dopoguerra, e dopo di allora non sono mai stati superati i gradi 34,1 (30 giugno 1957).*

❋

«In piena stagione turistica quando la città è quotidianamente visitata dagli stranieri, la piazza della Borsa e il Capo di piazza sono sconvolte da lavori stradali: trincee sono state scavate proprio ai lati del palazzo della Camera di commercio, oltretutto sede di congressi e varie riunioni, e una strozzatura del Capo di Piazza è provocata da lavori al manto asfaltato, mentre la via Mercato Vecchio è completamente sossopra per cui i veicoli diretti verso le Rive vengono dirottati già in piazza della Borsa. Sono lavori necessari, non intendo discuterne l'intempestività. Ma mi sembra sia da lamentare vivacemente che i lavori in questione — i quali intralciano la viabilità nel cuore di Trieste, che è la zona intorno alla piazza dell'Unità d'Italia — procedano talmente a rilento, quasi l'ultimazione sia prevista al termine dell'estate. In casi del genere si dovrebbe lavorare non dico addirittura di notte, ma almeno a un certo ritmo. Invece procedono stancamente e con assoluta lentezza: vedasi la via Mercato Vecchio, per il cui rifacimento è già stato speso oltre un mese! G. P.».

## *Gite e soggiorni*

C.I.S.S. - TURISMO SOCIALE. Ancora alcuni posti disponibili nel mese di luglio al soggiorno di S. Nicolò di Comelico. Informazioni e prenotazioni in sede, tel. 35798.

C.A.I. - SOCIETA' ALPINA DELLE GIULIE. I soci dell'Alpina e dell'A.N.A. che desiderano partecipare al soggiorno nel Rifugio Contrin (Marmolada) dal 24 al 28 corrente mese, sono invitati in sede lunedì 8 corrente alle ore 19.30.

# Una moderna scuola per Segretarie d'Azienda

Per le necessità scaturite dalla dinamica attuale del mondo del lavoro, è stata istituita tre anni fa a Trieste una scuola specializzata per la preparazione delle Segretarie d'azienda.

La Segretaria d'azienda ricopre oggi un ruolo importantissimo ed è diventata elemento insostituibile in ogni azienda moderna.

L'Istituto per Segretarie d'azienda, legalmente riconosciuto, ha sede nell'Istituto «Beata Vergine» di Via Scorcola N. 7 ed accoglie le giovani che abbiano conseguito la licenza delle medie inferiori o della scuola di avviamento.

La preparazione, scrupolosa e moderna, è tale da fornire alle giovani, in quattro anni di studio, un idoneo grado di coltura e soprattutto una preparazione professionale completa e di sicura utilità.

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi alla Segreteria dell'Istituto «Beata Vergine» in via Scorcola N. 7 tel. 24-224.

# Iniziative U.T.A.T.

L'UTAT comunica il calendario dei viaggi per i mesi di luglio e agosto:

20/21 luglio: Venezia - Festa del Redentore e Mostra del Carpaccio; 3/4 agosto: Verona per l'opera «Lohengrin» e Ville Venete; 11/15 agosto: Vienna in autopullman; 11 agosto: Venezia con la M/N «Vulcania»; 14/15 agosto: Verona per l'opera «Aida» e Ville Venete; 15/18 agosto: Giro delle Dolomiti e Saint Moritz; 15/18 agosto: Bled, Zagabria e Laghi di Plitvice.

L'UTAT ricorda inoltre che presso i propri uffici si ricevono le prenotazioni per tutti i viaggi e le crociere organizzate dai principali uffici viaggi nazionali ed esteri.

Programmi presso gli uffici UTAT di via Imbriani e Galleria Protti 2.



**buone vacanze con buoni films!**

... Non rinunciate al piacere di «fissare» i momenti più belli delle vostre vacanze: con una piccola spesa mensile **Foto Ziglio** è in grado di fornirvi un'ottima e completa attrezzatura.

*Tutto l'occorrente per la fotografia e la cinematografia in bianco e nero e a colori*

Ziglio

Corso Italia n. 28
Tel. 94030, 94095

INIZIATI GLI ESAMI DI MATURITA' AL LICEO CLASSICO

# Professori tranquillanti contro i turbamenti degli allievi

***Nell'importante dialogo si ha ormai l'impressione di aver raggiunto un nuovo concetto: valutare il giovane al di là delle sue nozioni***

La giornata di ieri ha visto l'inizio delle prove orali agli esami di maturità nel liceo classico, e fedeli all'appuntamento di ogni anno ci siamo recati a dare un'occhiata anzitutto al vecchio glorioso Petrarca.

Le due sottocommissioni sono... alloggiate nella palestra: due cartelli indicano la specializzazione di ognuna. Il presidente, capelli candidi, tratto affabile, dice di essere quasi di casa a Trieste per aver presieduto negli ultimi anni commissioni in tutti i Licei della città, e per esser marito di una triestina. Ha parole di consenso per l'azione tranquillizzatrice e di collegamento con le famiglie dei maturandi che i servizi sui giornali riescono a esplicare. Colpisce una sua osservazione: «L'allievo, se ha è andato bene, tende a minimizzare la difficoltà della prova; nel caso contrario cerca di creare a casa un alone di tregenda a quella terribile cosa che sono gli esami di maturità». Rileva che tutti i suoi colleghi sono persone di grande esperienza e fanno quanto possibile per instaurare una atmosfera di fiducia e tranquillità nei candidati.

Al primo colpo d'occhio l'aspetto della palestra non è precisamente quello proprio di una sede di esami; una piccola folla di giovanotti e signorine fanno da barriera attorno ai tavoli degli esaminatori. Il vociare è notevole, direttamente proporzionale alla difficoltà delle domande; scarsa attenzione è riservata alle risposte del collega di turno, la cui voce, generalmente flebile, non si riesce a percepire a mezzo metro di distanza.

Alle domande fuori dell'ordinario la calca si scioglie per ricomporsi in gruppi minori che si consultano freneticamente, estraggono sacri testi e naturalmente fanno salire il livello del brusio. Quando il candidato ha finito viene attorniato da chi non ha assistito da vicino all'esame, per carpirgli altre informazioni.

Tassativi inviti al silenzio hanno effetto per non più di tre secondi. Cronista e fotografo sono come se non esistessero; solo alla fine uno si avvicinerà per confidarci le sue impressioni su singoli commissari.

Al tavolo ove opera la commissione scientifica viene chiamata per l'esame di scienze una minuta ragazza. Qualche parola di preambolo della commissaria, dall'aria tutt'altro che professorale, e il dialogo ha inizio.

Cosa sono le stelle?

— ... Le stelle sono corpi celesti... il resto della risposta non si sente, ma deve essere esauriente a giudicare dalla espressione della commissaria. Si prosegue dialogando di meteore, di classificazione dei corpi celesti, di reazioni nucleari all'interno delle stelle.

Ci distrae all'improvviso un concitato colloquio alle nostre spalle: «De grego el me ga domandà dove che xe nato Plutarco e mi no savevo, e dopo el me ga domandà dove che xe nato Polibio...» La frase ricorda che dall'altra parte della sala c'è la sezione letteraria; un giovane sta ultimando l'interrogazione di italiano e chiede informazioni sul tema scritto.

«Vede, lei ha scelto il terzo tema, ma il discorso è risultato piuttosto confuso, forse le manca la chiarezza di idee, o forse le difetta il linguaggio, per cui distorce i concetti».

Segue un altro giovane che trascina seco una capace sacca colma di libri. Preambolo della giovane interrogatrice sul turbamento che non ha ragione di esistere agli esami (il candidato annuisce) e ci si avvia a un tranquillo inizio.

«Dante, l'hai portato?»

Esce un libro dalla capace borsa.

«Paradiso, canto XV verso 49 e seguenti».

Il giovane legge e inizia a commentare velocemente; si vede che è preparatissimo e il dialogo si fa sempre più fitto ed incalzante.

Qualche metro più in là un candidato si appresta alla prova di greco e latino.

L'aumentare della calca attorno è segno probante della importanza della prova. Un ragazzone ci confida spontaneamente che questo è il professore più temuto, poichè pone domande imprevedibili, e più che saggiare la preparazione sui testi vuol vedere cosa il candidato ne ha ricavato di testa sua. Preambolo rituale a base di battute rinfrancanti, e si inizia con Orazio.

«Prima satira; hai studiato?».

«Sissignore».

«Bene, guarda qui, c'è il riassunto della satira».

Il giovane scandisce metricamente i versi.

«Coraggio, avanti. Come si chiama la proposizione che comincia con ut e finisce con... aspetta... sequentes?».

Un bisbiglio...

«Nooooh!».

Un secondo, più debole.

Peggio ancora! per carità! Beh, te lo dico io».

Il candidato traduce, il professore gli copre le note del testo.

«Ungula rapit... cos'è che rapit?».

«Missos currus, cioè... quadrighe».

«Le gare delle quadrighe erano al trotto o al galoppo?».

«Galoppo».

Ma no! Non ci sei stato mai a Montebello?».

«No!!!».

«Bene, una volta o l'altra ci andrai».

Si va avanti così, con sconfinamenti nella letteratura greca, parlando di Erodoto, delle Storie, di Diogene, Laerzio e di un libro pubblicato anni fa a Trieste, di Epicuro.

«Cos'è il Tetrafarmacon».

«E' un riassunto delle teorie di Epicuro».

«Di che mali si parla?».

«Dei terrori dell'uomo, ossia degli Dei, la carestia».

Ancora si disserta di Circolo degli Scipioni, di Cicerone che non simpatizzava con gli epicurei, essendo teista...

Si passa al greco con un brano delle Coefore, tradotto agevolmente, poi al Gorgia.

Un accenno a Callimaco e all'importanza della sua opera nella cultura ellenistica, e il candidato firma il verbale.

«Perchè non andate al bagno?» sbotta il commissario rivolto alla turba sempre più invadente. «Io ci andrei, se fossi libero».

Al termine della mattinata l'impressione complessiva è che ormai si è raggiunto e assimilato un nuovo concetto di esami di maturità, un concetto che permette di valutare l'allievo al di là delle nozioni che riesce a snocciolare al cospetto dei commissari.

## Congedo dalle OO. PP. del geom. Carteny

Nei giorni scorsi, in una sala del Palazzo OO.PP. si è svolta una breve riunione, in occasione del pensionamento, a sua domanda, del cav. Salvatore Carteny, geometra principale, che ha superato i 43 anni di servizio, di ruolo, e 63 anni d'età. Il Carteny ebbe la prima nomina il marzo 1920, a Venezia, e nel 1923, venne a Trieste. E' stato in vari Uffici del Genio Civile, ma è sempre ritornato in questa città. Si distinse, nel 1926, a Rovigo, durante le alluvioni alle foci del Po. Nel 1930 fu addetto al servizio terremoto, in Ariano Irpino. In Abissinia fu addetto all'Azienda della strada, in Addis Abeba, per la costruzione delle strade statali, negli anni 1936-38. Dopo Lecce (1945-1949) è ritornato a Trieste ove è stato addetto all'Ispettorato generale del Genio Civile, e, dopo, all'Ufficio tecnico del Provveditorato regionale alle OO.PP.

Alla riunione erano presenti il Provveditore regionale, dott. ing. Pietro Rinetti, gli Ispettori generali dott. ing. Giunta e dott. ing. Ligi; l'ingegnere capo del Genio civile, dott. ing. Priolo e l'ingegnere principale dott. Cordella, che, con motti colleghi, hanno formulato i migliori auguri di buon meritato riposo.

## Notiziario delle colonie

Il Comitato provinciale della Croce Rossa Italiana avverte che i bambini in possesso della cartolina invito, destinati al primo turno della Colonia CRI di Lauco, dovranno trovarsi alle ore 6.30 del giorno lunedì 8 luglio in piazza Vittorio Veneto pronti per la partenza. Si raccomanda ai genitori di includere nella valigia o nello zaino un elenco completo degli oggetti di corredo che ciascun bambino porta con sè e di dotare i bambini stessi di indumenti di lana.

LA BELLA MOSTRA ALLESTITA AL MUSEO REVOLTELLA

# *Cento icone aprono uno squarcio su un aspetto ignorato di storia triestina*

**Dall'origine remotissima di queste immagini e dai loro squisiti valori rivive un'enciclopedia dell'affascinante e suggestivo mondo orientale**

Vi sono molti aspetti della storia triestina tuttora ignorati non solo da parte del pubblico profano, ma anche da parte degli studiosi: una delle pagine più appassionanti che rimangono da indagare è costituita dalle vicende delle comunità religiose insediatesi a Trieste nel Settecento, in seguito alle larghe concessioni di tolleranza religiosa promosse dall'antiveggente illuminismo di Maria Teresa d'Austria. Le comunità più fiorenti furono quella ortodossa, un tempo unita nell'unica chiesa del Canale aperta al culto nel 1752 e divisa dopo il 1780 nella Comunità serbo-ortodossa e nella Comunità greco-orientale, quelle evangeliche (elvetica, valdese, augustana e metodista), la Chiesa anglicana, la Comunità israelitica.

E' singolare il fatto che gli appartenenti a codeste comunità spesso conservarono attraverso più generazioni una sorta di doppia nazionalità: quella del Paese d'origine, gelosamente custodita come un titolo di privilegio e un patto di reciproca solidarietà, e quella italiana acquisita rapidamente, nel giro di pochi anni, e non solo per i fini strumentali del commercio, come stanno a dimostrare personalità artistiche quali Italo Svevo, Arturo Nathan, Cesare Sofianopulo e tanti altri.

Un largo squarcio su questa ignorata storia triestina è stato aperto con la Mostra delle Icone allestita nel Civico Museo Revoltella per cura della Associazione Amici della Grecia grazie all'opera di una giovane studiosa concittadina, la signorina Pia Frausin, e grazie agli intelligenti e moderni accorgimenti espositivi dettati dalla competenza di Marcello Siard.

La mostra accoglie cento icone, tutte conservate nella città di San Giusto; aggiungendo le altre che non è stato possibile esporre, si hanno circa duecento icone: un numero che è di per sè sufficiente a dimostrare l'importanza del fenomeno, specie tenendo presente il fatto che a Trieste mai si produssero icone.

Come è noto, queste immagini religiose quasi sempre dipinte a tempera su fondo dorato e di modeste dimensioni, hanno una origine remotissima: secondo la tradizione il primo iconografo sarebbe stato San Luca che dipingendo l'immagine della Vergine conservata nella Via dei Duci (Ton Odegòn) di Costantinopoli creò il prototipo della Madonna Odighitria, imitata quanto più possibile fedelmente nei secoli successivi. Combattute duramente nel periodo iconoclasta, le immagini di pietà rinacquero a nuova vita nell'ambito dell'Impero bizantino e portarono in tutta l'Europa i modi stilistici e l'atteggiamento religioso dell'Oriente. Caratteristica fondamentale dell'icona è la fedeltà ad un modello assoluto, concepito come immobile oggetto di contemplazione religiosa, specchio dei valori soprannaturali dai quali trae una luce riflessa che la rende degna di venerazione. L'icona non è dunque nata dall'ispirazione religiosa dell'artista — secondo il concetto romantico dell'arte sacra, ancor oggi diffuso in parte dell'Occidente — ma contiene di per se stessa i valori sacri, nella misura in cui l'artista è rimasto fedele al simbolo originale. Compito dell'artista è quello di tradurre questo simbolo con uno strumento materiale quanto più possibile abile e sensibile, rispondente non al suo individuale sentimento, ma all'aspirazione di rendere bello, ornato, splendente l'oggetto di culto. Da ciò l'uso di coprire il dipinto con lamine di metallo prezioso lavorato, lasciando scoperti solamente i volti e le mani dei Santi.

Il significato primitivo delle icone, mutuato dalla filosofia neoplatonica, viene esplicato pienamente nell'iconostasi, sacro cancello formato da immagini religiose che separa i fedeli dal santuario, dove viene celebrata la Messa: il simbolo penetra nel mistero dell'Assoluto.

Quanto queste posizioni siano oggi attuali, non vi è bisogno di ricordarlo a chi abbia una qualche dimestichezza con l'estetica contemporanea che proprio dal valore unitario del simbolo trae argomento per distinguersi dalle estetiche romantiche e idealistiche. Le icone, anche quelle minori, anche quelle provinciali, esposte nella Mostra al Museo Revoltella, hanno un potere di suggestione e una intensità di significato che invano cercheremo di rintracciare negli emblemi dell'arte d'oggi: veramente di fronte a queste antiche opere sacre (ma non di fronte alle stanche esercitazioni postimpressionistiche) appaiono fondate le obiezioni all'arte non figurativa d'oggi, come giustamente ha scritto Gillo Dorfles in un suo recente libro.

Ma ritorniamo alla storia delle icone: dopo la bufera iconoclasta, una seconda più violenta ondata: l'invasione dei turchi nei Paesi greci e slavi. Impedito il culto pubblico nelle chiese, l'icona sopperisce all'esigenza del culto privato e trasforma anche la più modesta casa in un tempio della fede cristiana, dove la famiglia si raccoglie devotamente sotto l'immagine del Santo protettore perennemente rischiarata da un lumino. Nei territori soggetti alla Repubblica di Venezia l'arte delle icone fiorisce nuovamente e con maggior vigore, rimanendo peraltro quasi completamente staccata — ed è un altro aspetto singolare da studiare — dal grande filone della pittura veneta. Sono i Madoneri veneziani e gli artisti della Scuola veneto-cretese che continuano l'antica tradizione, via via illanguidita dal tempo e indebolita dalle circostanze. Ma anche nelle opere più tarde lo schema iconografico rimane costante, come è provato dal raffronto di due opere presentate nella Mostra del Revoltella: si tratta della «Presentazione della Vergine al Tempio»: a un secolo di distanza la raffigurazione della scena rimane identica, fino nei più minuti particolari.

Cessata la supremazia di Venezia nel Mediterraneo Orientale, Trieste ereditò dalla Serenissima anche questi valori artistici e religiosi: le icone, quasi lari e penati delle famiglie greche e slave confluite nel fiorente emporio teresiano, ornarono case e templi delle nuove comunità triestine. Un secolo dopo, quando la borghesia mercantile intiepidì il fervore religioso, le icone furono ricercate dai collezionisti e si formarono le raccolte private che rimangono ancor oggi a provare il gusto raffinato della Trieste ottocentesca. Così, senza discontinuità giunse a noi questo patrimonio che si propone oggi con rinnovato interesse per la intensità del simbolo religioso felicemente sposato alla figurazione.

L'allestimento di Marcello Siard ha posto in evidenza questa integrazione dei valori religiosi ed artistici nell'unità del simbolo grazie all'isolamento delle singole icone dall'ambiente circostante. Le sale del palazzo Revoltella, concepite nel gusto fastoso e forse pesante di una abitazione borghese ottocentesca, sembrano poco consone alla purezza ieratica dell'immagine sacra. Ma Siard ha saputo conciliare i termini della mostra: isolato l'ambiente dalla penombra, le antiche immagini si disegnano luminose essendo rischiarata ciascuna da una calda luce, simile alle fiammelle che un tempo venivano devotamente accese. Così, entrando, si è accolti dall'immagine dominante del Cristo Pantocratore che si disegna simmetrica, secondo una centralità quattrocentesca fra le colonne. Lungo le pareti le altre icone: sono incorniciate da pannelli rivestiti di frustagno che impreziosiscono la materia pittorica e isolano al tempo stesso l'oggetto d'arte nello spazio.

Questa attenzione alla sostanza artigianale che sempre accompagna la produzione iconica bene è stata espressa nell'allestimento e bene farà il visitatore soffermandosi ad ammirare la perizia tecnica e la sottile compenetrazione ai fini rappresentativi che muovevano gli antichi maestri. Colori a tempera, metalli lavorati, pietre dure incastonate, motivi popolari, antichi segni liturgici: tutta un'enciclopedia del mondo orientale rivive unitariamente negli oggetti di pietà allineati in una sequenza temporale che va dal Quattrocento al tardo Ottocento.

La rassegna si apre con l'Odighitria del Museo di Storia ed Arte attribuita dalla Frausin a maestro cretese veneziano del XV secolo, vicino ad Andrea Rizzo. Seguono la «Madonna e Santa Caterina», che con il «Pantocratore» rappresenta degnamente la più ricca collezione privata di icone a Trieste, quella già appartenente al defunto prof. Robba. La «Galacrofusa» (variazione dell'Odighitria che rappresenta la Vergine nell'atto di allattare il Bambino) della Comunità serbo-ortodossa appartiene ancora a quella Scuola cretese veneziana che funse da tramite tra l'Oriente e l'Occidente. Un delicato e sensibile esempio di sommesso suggerimento umano entro l'assoluta perfezione del simbolo divino viene dall'«Eleusa» (altra variazione dell'Odighitria, nella quale i volti della Madre e del Bambino sono ravvicinati in un gesto d'amore) del Civico Museo Sartorio.

Opere più pronunciatamente artigianali sono esposte in una bacheca della seconda sala: sono lavori spesso conventuali provenienti dal Monte Athos: astucci di legno intagliato, lamine minutamente grafite, smalti, incisioni, sbalzi destinati ad accompagnare il viandante con la presenza propiziatrice del Santo protettore. Una singolare forma di monachesimo viene rievocata dal «Santo Stilita» del Museo di Storia ed Arte (attribuito a pittore ionio del secolo XVIII): gli eremiti usavano ritirarsi sul capitello di un monumento romano in rovina e, inginocchiati su quella breve pietra, trascorrevano lunghi mesi di silenziosa preghiera.

Nella sala quarta raggiungiamo l'Epiro e la Russia: l'icona accoglie una tessitura di perline in cui sono incastonate pietre dure. Le vicende di San Giorgio, raccontate nei pannelli periferici di un'icona, trovano fulgente centro nell'immagine metallica del Santo in bassorilievo.

Questo carattere vario della produzione sacra viene ancor più accentuato nelle sale successive, dove gli influssi popolari si manifestano nei grandi cicli narrativi, siano essi raccolti in un'unica pala (come le «Storie bibliche e di Santi» della collezione Robba) o siano dispiegate in una serie di tavolette quali le tredici icone della Comunità serbo-ortodossa. Non dimenticheremo l'Odighitria attribuita a Teodoro Pulakis, dell'ing. Antonino Rusconi, nè il curioso assembramento di Santi che rende singolare e piacevole la tavoletta del 1784, attribuita all'arte religiosa della Cappadocia.

E' una mostra che apre una pagina nuova, sia per l'argomento appassionatamente inedito, sia per il rigore nell'allestimento: come tale ci auguriamo sia accolta con favore.

I. N.

**L'Ordine degli ingegneri** comunica a tutti gli iscritti che il giorno 8 luglio, alle ore 18.30, nella sala Maggiore della Camera di commercio in piazza della Borsa 14, verrà ripresa l'assemblea di seconda convocazione per il proseguimento dell'esame degli argomenti all'ordine del giorno. Per l'elezione del Consiglio, precisa che le votazioni proseguiranno fino alle ore 21 dello stesso giorno e continueranno il giorno successivo

**Scuola medica ospedaliera.** Lunedì; 8 c.m., alle ore 18.15 presso la Biblioteca dell'Ospedale maggiore si proieteranno due films offerti dalla Casa Angiolini sul tema: «Se avessi un'ulcera» e «Trattamento delle emorroidi e delle ragadi».

# TEATRI E CINEMATOGRAFI

**CASTELLO DI SAN GIUSTO** (CORTILE DELLE MILIZIE)
**I Festival internazionale del film di fantascienza**
Ore 21.30: «Il dilettante di Cibernetica» (Polonia), «Masters of Venus» (I padroni di Venere), (Granbretagna).
Prezzi: L. 500 e 300

**CASTELLO DI MIRAMARE.** Spettacolo «Luci e suoni» alle ore 21: «Der Kaisertraum von Miramare», in lingua tedesca; ore 22.15: «Massimiliano e Carlotta», in lingua italiana.

**TEATRO COMMEDIANTI** (piazza Perugino, tel. 46272). Alle 21: «Piccolo faro» di Boscolo.

**ARCOBALENO.** 14.30. John Wayne in un grandioso film di guerra: «I sacrificati di Bataan», con Cameron Mitchell, Donna Reed, R. Montgomery. Regia di John Ford. Escluse tessere.

**EXCELSIOR.** 16: «I pirati del cielo». Un'avventura senza precedenti con O. W. Fischer, Sonja Ziemann, Peter Van Eyck. Sospese le tessere.

**FENICE.** 16: «Lo sperone nudo», in technicolor, con James Stewart, Janet Leigh, Robert Ryan. Sospese le tessere.

**GRATTACIELO.** (Aria condizionata) 15.30: «Billy Budd». Dal racconto di Herman Melville un cinemascope spettacolare con P. Ustinov, R. Ryan, M. Douglas, L. Montagne.

**NAZIONALE.** 16: «L'impero del mitra». La storia dei più famosi gangsters americani: Dillinger, Searface, Al Capone, Omar Pinson. Sospese le tessere.

**SUPERCINEMA.** 14.30. Un grande film del terrore: «Metempsyco», con A. Albert, T. Marky, Mark Mariam. Vietato ai minori di 14 anni.

**SUPERCINEMA.** Oggi, alle ore 10 e 11.30 grande mattinata con Ridolini il re della risata: «Ridolini e la collana della suocera». Il mago del buonumore farà trascorrere ai grandi e piccini 90 minuti di spensierata allegria. Ingresso indistintamente L. 100.

**ARCOBALENO**
STREPITOSO SUCCESSO DEL FILM
**I sacrificati di Bataan**
con
JOHN WAYNE
DONNA REED
JACK HOLT
R. MONTGOMERY
Regia di JOHN FORD

**ALABARDA.** 15: «Missione segreta» (30 secondi sopra Tokyo). Un eccezionale, formidabile film di guerra mirabilmente interpretato da Spencer Tracy, Robert Mitchum e Van Johnson (regia Merwyn Le Roy).
**AURORA.** 15: «L'uomo che sapeva troppo», con J. Stewart e D. Day. Uno dei capolavori del mago del brivido A. Hitchcock. Technicolor Paramount.
**CAPITOL.** (Aria condizionata). 15.30: «I tamburi lontani». Un film western in technicolor con Gary Cooper, Mary Aldon, Richard Webb.
**CRISTALLO.** 15.30: «Il molto onorevole ministro», in technicolor. Una commedia deliziosa, con Alec Guinnes e Rosalind Russell.
**FILODRAMMATICO.** 14.30: «Le avventure di Hajji Babà». Il fascino dell'Oriente misterioso in un fastoso cinemascope technicolor con John Derek ed Elaine Stewart.
**GARIBALDI.** 14.30: «Sotto il sole rovente», con Rock Hudson, Julia Adams. Technicolor. Vietato ai minori di 16 anni.
**IMPERO.** 15: «Silvestro e Gonzales - Vincitori e vinti». Nuova serie di avventure animate a colori con Silvestro e i suoi straordinari amici.
**MASSIMO.** 14.30: «L'ira di Achille», in cinemascope technicolor. L'epopea della guerra ed il canto dell'amore in un grandioso film storico, con Gordon Mitchell, Cristina Galoni e Gloria Milland.
**MODERNO.** Chiuso per ferie.
**VIALE.** 14.30. Vittorio Gassman è l'interprete del più spassoso e divertente film dell'anno: «Il sorpasso». Vietato ai minori di 14 anni.
**VITTORIO VENETO.** 14.45. Cinemascope: «Tempesta su Washington», Henry Fonda, Franchot Tone, Walter Pidgeon, Charles Laughton, Peter Lawford, Gene Tierney, Don Murray. Regia di Otto Preminger.

**ABBAZIA.** 15: «Il sesto eroe», con Tony Curtis, nella sua più grande interpretazione, e Bruce Bennett.
**ALCIONE.** 15. Cinemascope technicolor: «I trecento di Fort Cumby». Richard Boone, George Hamilton, Luana Patten. Il miglior western dell'anno.
**ARISTON.** 16 (estivo 20.15): «Il prigioniero di Guam». Avventura e spettacolo in un avvincente technicolor, con Jeffrey Hunter, Marshall Thompson e Barbara Perez.
**ALDEBARAN.** Chiusura estiva.
**ASTORIA.** 15 (ult. 22): «La maschera di fango». Un grande film in technicolor, con G. Cooper.
**ASTRA.** 15.30: «Sherlocko investigatore sciocco». Comicissimo film Paramount con Jerry Lewis.
**IDEALE.** 14.30: «I conquistatori dei 7 mari». Avventuroso, drammatico, magistralmente interpretato da John Wayne, S. Hayward, D. O'Keye.
**NOVO CINE.** 14.30: «Il trionfo di Pancho Villa». Spettacolare technicolor con Pedro Armendariz.
**MARCONI.** 16.30 (estivo 20.15 e 22): «Angeli con la pistola». Il capolavoro di Frank Capra in cinemascope a colori, con Glenn Ford, Bette Davis e Hope Lange.
**RADIO.** 14.30: «Uno, due, tre». Il film più allegro dell'anno con Horst Buchholz, James Cagney e Pamela Tiffin.

ESTIVI

**ARENA ARISTON.** 20.15: «Il prigioniero di Guam». Avventure e spettacolo in un avvincente technicolor, con Jeffrey Hunter, Marchall Thompson e Barbara Perez.
**ARENA DEI FIORI** (via Ghirlandaio) Dalle 20.30 (cassa 19.45, si ripete il 1.o tempo), la più divertente commedia dell'anno: «Il visone sulla pelle». Eastmancolor, con Cary Grant e Doris Day.

**SUPERCINEMA**
Grande successo del capolavoro ideato e diretto da A. KRISTIE
IL RE DEI GIALLI
SESSO O TERRORE?
**METEMPSYCO**
con
A. ALBERT
T. MARKY
MARK MIRIAN
Vietato ai minori di 14 anni

**GRATTACIELO**
«BILLY BUDD»
P. USTINOV
R. RYAN
M. DOUGLAS

**ARENA. DIANA.** 20.30: «Geronimo». Il suo nome significò per il mondo un grido di guerra. Technicolor panovision, con Cuck Connors, K. Devi.
**EX SOCI.** «A casa dopo l'uragano». R. Mitchum, E. Parker. Indimenticabile vicenda, scope-colori.
**GIARDINO PUBBLICO.** 20.30. Cassa 20. Spettacolo unico. «Exodus». Technicolor, con Paul Newman, Eva Marie Saint, Ralph Richardson.
**GINNASTICA.** 20.30 (si ripete il 1.o tempo): «Mondo cane». Un allucinante e divertente reportage in technicolor, di G. Jacopetti.
**MARCONI.** 20.15 e 22: «Angeli con la pistola». Il capolavoro di Frank Capra, in cinemascope a colori, con Glenn Ford, Bette Davis, Hope Lange.
**PARADISO.** 20.30 (si ripete il 1.o tempo): «Il falso traditore». Una magnifica storia d'amore, in technicolor. Sullo sfondo della più incredibile operazione di spionaggio, con W. Holden e L. Palmer.
**PONZIANA.** 20.15: «La strada a spirale». Colossale technicolor con la superba interpretazione di Rock Hudson e G. Rowlaus.
**PRIMAVERA.** «I cannoni di Navarrone». Capolavoro technicolor-scope. G. Peck, D. Niven, A. Quinn.

**ALL'EXCELSIOR**
STREPITOSO SUCCESSO
**I PIRATI DEL CIELO**
UN'AVVENTURA SENZA PRECEDENTI
con
O. W. FISCHER
SONJA ZIEMANN
PETER VAN EYCK

**AL NAZIONALE**
Clamoroso successo
**L'impero del mitra**
La storia dei più famosi gangsters americani:
DILLINGER, SCARFACE, AL CAPONE, OMAR PINSON

***Al Fenice***
Grandioso successo
**Lo sperone nudo**
TECHNICOLOR con
JAMES STEWART
JANET LEIGH
ROBERT RYAN

**SATELLITE** (Borgo S. Sergio, canal. 21). Ore 20.30: «La regina dei tartari». Storico. Chelo Alonzo, Mario Petri.
**SECOLO** (S. Giovanni). 20.30: «Madame San Gène». Cinemascope technicolor, con Sofia Loren, R. Hussein.
**SERVOLA.** 20.30 (sala ore 18): «Notti di Pietroburgo» (Occhi neri). Meraviglioso technicolor musicale.
**STADIO.** «L'uomo che uccise Liberty Wallace». Il capolavoro di John Ford, con John Wayne, James Stewart e Vera Miles.
**VALMAURA.** 20.15: «Tre contro tutti». Strabilianti avventure, in technicolor, con Frank Sinatra e Dean Martin.

SPETTACOLI DI MUGGIA

**EUROPA.** 15: «Il mattatore di Hollywood», con Jerry Lewis.
**ROMA.** 15: «Tutti a casa», con Alberto Sordi.
**VERDI.** 15: «L'urlo della battaglia». Technicolor con Jeff Chandler.
**VOLTA.** 15: «I magnifici sette». Technicolor con Yul Brynner.

**GRATTACIELO**
SUCCESSO DI UN FILM VERAMENTE ECCEZIONALE
*IL FILM CHE VI FARÀ ESCLAMARE: - VALEVA LA PENA CHE IL CINEMA FOSSE INVENTATO*




In arrivo a Trieste (Montebello) il
**CIRCO TOGNI**
*Come prima meglio di prima*
**DEBUTTO: 12 luglio ore 21,15**
TUTTI I GIORNI uno spettacolo, alle ore 21.15
SABATO e DOMENICA 2 spettacoli, ore 16.30 e 21.30

## Cronache della televisione

# Attendendo «Le anime morte»

Basteranno poche righe per stilare il rapportino della serata televisiva appena trascorsa, la quale si puntellava, secondo la regola del sabato, sui muri maestri del «Signore di mezza età» e dell'«Approdo».

Per il «Signore di mezza età» la sola cosa che resta da dire, dopo le molte chiose di cui lo si è fatto segno dalla nascita in poi, è che ieri ha concluso la sua carriera e si è congedato dal pubblico. Riferendoci alla cronaca dell'ultimo numero, potremmo ricordare l'inserimento nelle file dei protagonisti fissi di Marisa Del Frate, ricomparsa sui teleschermi dopo una lunga assenza per imitare alcune celebri sciantose, come Lina Cavalieri, Gea Della Garisenda e Anna Fougez. Il resto — nomi, coreografie, pretesti comici (ieri è apparso debole anche quello cui ha partecipato Raimondo Vianello) — circolava lungo il filo dell'ordinaria amministrazione e tra le fodere del soprabitino primaverile di Marcello Marchesi. «Il signore di mezza età» è dunque finito, se volessimo trarne un bilancio potremmo concludere che in fatto di spettacoli leggeri la TV ce ne ha propinati di molto peggiori.

Quanto all'«Approdo», gli va dato merito di due servizi: quello sul pittore pugliese Giuseppe De Nittis, del quale si è inaugurata in queste settimane una significativa mostra a Napoli, e la presentazione ad opera di Giancarlo Vigorelli d'uno dei più importanti scrittori inglesi viventi, Angus Wilson, tradotto e apprezzato anche in Italia per alcune opere come «Prima che sia tardi» e «La signora di mezza età». Wilson è apparso ieri sul video conversando in un italiano un po' stentato ma abbastanza corretto. E' un uomo dai folti capelli bianchi, dal volto rubizzo e ancora giovanile, che ispira simpatia e cordialità.

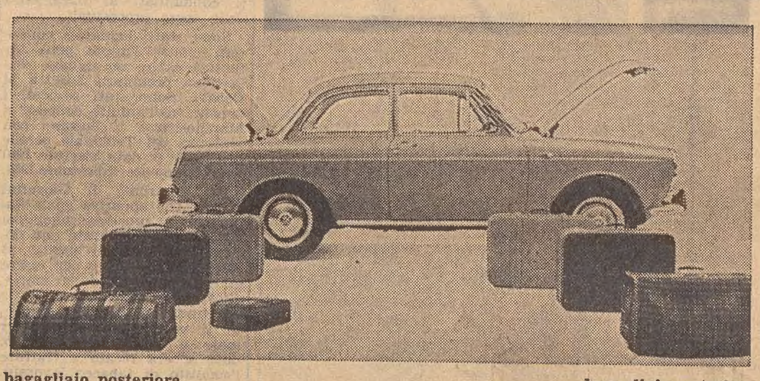
Veniamo ora ai programmi odierni. Per stasera si preannuncia la messa in onda d'un nuovo romanzo sceneggiato in due puntate nientemeno che «Le anime morte» di Nicolaj Gogol, che oltre ad essere un capolavoro della letteratura russa rappresenta una delle opere cardine della letteratura universale. Dopo l'esperienza recentissima, e amara come poche altre, fatta con un altro colosso della narrativa russa, il «Delitto e castigo» di Dostojevski, lo spettatore avrà molte e serie ragioni di trepidare per il destino televisivo del Cicikov gogoliano. Tuttavia bisogna avvertire subito che questa volta il legittimo pessimismo potrebbe, almeno in sede di previsione, attenuarsi, visto che riduttore dell'opera non è un Pinco Pallino qualsiasi ma una delle teste forti del teatro contemporaneo, quell'Arthur Adamov che con Beckett, Jonesco, Schehadè e qualche altro si divide attualmente il potere della scena parigina ed europea. Inoltre anche il cast degli attori, con Gastone Moschin, Ave Ninchi, Elsa Merlini, il compianto Camillo Pilotto, Otello Toso ecc. in primo piano, dovrebbe favorire una riuscita migliore di quella toccata in sorte al romanzo di Dostojevski. Staremo dunque a vedere con curiosità e non senza una punta di speranza.

Ber.

## *L'U.T.A.T. invita...*

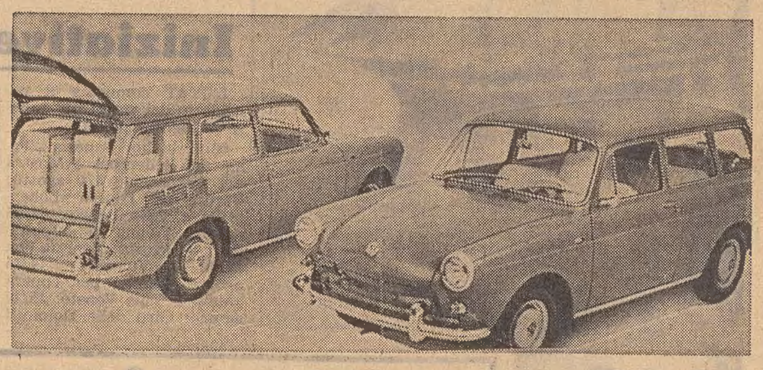
I clienti dell'UTAT che si iscriveranno entro il mese corrente ad uno dei viaggi organizzati dall'UTAT, saranno ospiti graditi a bordo della M/N «Ambriabella» il 28 luglio in occasione del «Fresco in Mare» indetto per la prima serata del Concorso P. Motecnico Nazionale.


# VOLKSWAGEN 1500



bagagliaio posteriore — bagagliaio anteriore

Berlina



Familcar

..... consegne sollecite

Panauto di G. CONTI
Via Muratti 6 TRIESTE Telef. 55-806

DECISIONE A SORPRESA PER IL DELITTO DI VIA EMILIA 81

# All'amica di Christa Wanninger è stata concessa la libertà provvisoria

**La polizia avrebbe arrestato il presunto sicario - Da Norimberga spedita a Gerda Hodapp una lettera intimidatoria in alfabeto morse**

Roma, 6

Gerda Hodapp, la giovane tedesca che fu incarcerata come testimone reticente, pochi giorni dopo l'assassinio di Christa Wanninger, è stata improvvisamente rimessa in libertà nel pomeriggio di oggi. Una decisione a sorpresa.

Gerda quasi non aveva più speranze di uscir presto dal carcere femminile di Rebibbia e quando le hanno annunciato che poteva tornarsene a casa, è stata colta da viva commozione. Si ricorderà che la Hodapp aveva sempre negato di essere a conoscenza di qualche fatto che indirettamente o direttamente potesse essere collegato con la morte di Christa; e siccome tutto invece stava a mostrare che ella sapesse di più di quanto non intendeva dire, la si era denunciata in stato di arresto sotto l'accusa di favoreggiamento generico. Ma favoreggiamento di chi? Ammesso che favoreggiamento esistesse, era necessario trovare l'assassino per poter dare consistenza alla accusa, e l'assassino, purtroppo, non è stato ancora trovato. Qualcuno nei giorni dell'arresto, aveva avanzato anche un'altra ipotesi, che cioè la Hodapp fosse stata incarcerata più che altro per sottrarla alle eventuali rappresaglie dell'assassino o comunque tenerla al sicuro fra le robuste mura di Rebibbia.

Ora, a distanza di due mesi dall'arresto, il giudice istruttore ha accolto l'istanza del difensore della giovane tedesca e l'ha lasciata in libertà provvisoria. La liberazione della Hodapp è un fatto interessante e tuttavia non porta alcun elemento nuovo alla soluzione del caso. Il magistrato istruttore ha concesso a Gerda la libertà provvisoria ma è deciso a proseguire l'azione penale contro di lei per il reato di cui la si accusa. Segno che la convinzione resta quella di due mesi addietro, che cioè la ragazza sappia molte cose che non vuol dire per paura o per altre ragioni. E' stato chiarito che i termini della scarcerazione preventiva, fissati in tre mesi, scadevano il 7 agosto. Se il magistrato non avesse concesso alla donna la libertà provvisoria, sarebbe stato costretto a rinviarla a giudizio entro quella data. Adesso, invece, egli potrà continuare nelle indagini senza alcuna limitazione di tempo.

Infatti, le indagini sulla morte di Christa Wanninger, sono giunte ad una svolta che viene giudicata decisiva per l'esito dell'intera inchiesta giudiziaria: gli investigatori, abbandonando tutte le piste seguite finora, hanno puntato decisamente verso un'unica direzione. Sembra infatti che uno dei personaggi principali del «giallo di via Emilia 81», sia attualmente sottoposto a meticolosi e accurati accertamenti, in quanto la sua posizione si sarebbe aggravata in questi ultimi tempi. Il nome di questo personaggio-chiave è mantenuto segreto negli ambienti della Squadra mobile, ma non è difficile per chi ha seguito con attenzione l'inchiesta fin dall'inizio, riuscire a identificarlo tra le quattro o cinque persone che hanno costantemente occupato la ribalta di questa misteriosa vicenda.

La nuova e prevista direzione delle indagini è emersa nel corso di uno dei numerosi incontri tra il capo della Mobile dott. Migliorini e il Sostituto procuratore della Repubblica, Zhara Buda. Nel fare per l'ennesima volta il «punto» delle indagini — tra le infinite altre supposizioni possibili — è balzata evidente quella attualmente in fase di accertamento che ha portato nuovamente sotto la luce degli accertamenti diretti, un personaggio interrogato telefonicamente nei primi giorni di indagini, messo a confronto più tardi con altri testimoni e successivamente trascurato poichè fornito di un formidabile alibi.

L'alibi, naturalmente, è tuttora validissimo e non presenta alcun lato debole, ma la polizia non si è lasciata smontare da questo pur importante particolare, perchè ritiene che il personaggio in questione abbia preferito affidare ad un sicario il compito di sopprimere la bella Christa. L'ipotesi del sicario, d'altra parte, non è nuova nel caso Wanninger. La figura di un assassino prezzolato sembrava collimare alla perfezione con molti particolari altrimenti inspiegabili dell'intera vicenda quale, ad esempio, il fatto che nessuno tra i tanti amici della Wanninger riconobbe nella descrizione dei sette testimoni che incontrarono l'«uomo in blu» sulle scale di via Emilia, qualche persona di loro conoscenza. Si obiettava, però, che un sicario non uccide in pieno giorno sul pianerottolo di un palazzo abitato e soprattutto non usa come arma il coltello. E queste obiezioni rimangono ancora, anche se gli investigatori sembrano essere in possesso di elementi tali da poterle facilmente superare.

La tesi del delitto su commissione, dunque, ha preso nuovo respiro, ma non è dato ancora sapere quando si potrà dire una parola definitiva, in senso positivo o negativo, sul caso Wanninger. Un altro particolare che potrebbe confermare la tesi del sicario e che, in un certo senso, aggrava ancora la posizione del personaggio-chiave sul quale si stanno orientando decisamente le indagini della polizia, è rappresentato da una lettera di minacce inviata dalla Germania all'indirizzo di Gerda Hodapp in via Emilia 81, appena tre giorni dopo l'assassinio di Christa. Questo particolare si è appreso solo in questi giorni nell'ambiente, solitamente bene informato, degli ex amici della tedesca e del Brunelli.

Stando a queste informazioni, la lettera fu presa in consegna dalla polizia il 7 maggio e aperta di fronte alla Hodapp quando costei si trovava già in stato di arresto nel carcere femminile di Rebibbia. La lettera, naturalmente anonima, era stata spedita da Norimberga il 5 maggio e presentava un particolare curioso: era scritta in alfabeto Morse, usando cioè, come per i messaggi radio, i punti e le linee al posto delle lettere. Si ignora se le parole fossero in lingua italiana o tedesca, ma comunque il succo della breve misura era questo: «Se parli, fai la stessa fine».

L'esistenza di questa lettera, che dovrebbe essere fuori di dubbio anche se non è stata ufficialmente confermata, ha un'importanza relativa per la soluzione del caso. Infatti potrebbe essere quella di un mitomane e potrebbe perciò non avere alcuna importanza ai fini delle indagini. Pare tuttavia che le autorità inquirenti abbiano finora mantenuto il riserbo su questo breve messaggio nel tentativo di stabilire chi ne sia l'autore. Se infatti risultasse fondato il messaggio, l'ipotesi di un delitto commesso da un sicario venuto dalla Germania prenderebbe consistenza.

PER L'AVV. SARNO NON CI SONO PROVE DI COLPEVOLEZZA

# LA BATTAGLIA DEGLI ALIBI PER SALVARE O PERDERE GHIANI

**«E' giunta l'ora della verità e della sentenza. Se un dubbio vi tormenta, signori della Corte, assolvete questo giovane»**

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Roma, 6

L'avv. Franz Sarno ha continuato il disperato tentativo di strappare Raoul Ghiani all'ergastolo, cercando di puntare sugli alibi di Ghiani per la mattina del 10 settembre. In verità Raoul Ghiani ha cosparso la strada dei suoi accusatori di numerosi alibi: alibi meccanico, alibi psicologico, alibi del 7, alibi del 10 etc., ma i giudici di primo grado, e ancora prima la sentenza istruttoria, ha avuto ragione di questi ostacoli riuscendo a metterli in dubbio. Nè l'Accusa, nè la Difesa — in sostanza — hanno le prove documentali che Raoul Ghiani la mattina del 10 si trovava sul treno di ritorno da Roma, secondo gli accusatori, e al suo posto di lavoro secondo i difensori. Da qui la battaglia degli alibi condotta con estrema violenza dal patrono di Parte civile avv. Adolfo Gatti e dal difensore Franz Sarno.

«La Parte civile — ha esordito Franz Sarno — sostiene che la mancanza di alibi costituisce una prova contro Raoul Ghiani più grave di una confessione. Ebbene, io ritengo di non essere d'accordo in quanto se avesse voluto, Raoul Ghiani, che è stato arrestato settantadue giorni dopo il delitto, avrebbe potuto precostituirsi qualsiasi alibi di questo mondo. Poi vi sono due testi che affermano di averlo visto: Maria Del Tedesco e Enrico Sommariva. Si è parlato del Sommariva e si è detto che è un teste non attendibile, addirittura di dubbia moralità. Io ho fatto una accurata ricerca negli atti del processo ed ho trovato una copia di un giornale in cui si parla del desiderio di Sommariva di poter testimoniare a favore di Ghiani, ma si parla anche delle minacce che i testimoni a favore di Ghiani avrebbero avuto pur di non andare a testimoniare. Ma che cosa sostiene questo teste? Di aver visto Ghiani proprio la sera del 10 settembre. Ed egli collega questo ricordo al fatto che proprio per quel giorno aveva un assegno che scadeva. Ecco perchè io ho il diritto di rivalutare questo teste che è sostenuto da una documentazione.

AVV. MAZZEI: Ma la documentazione lo lega al 12 settembre, non al giorno 10.

AVV. SARNO (senza raccogliere l'interruzione): Vi è poi Maria Del Tedesco, la quale la sera del 10 alle 21 avrebbe visto Raoul Ghiani sotto il portone di via Prisco 1, mentre si recava a prendere proprio la mamma di Ghiani per andare a vedere la televisione in un bar vicino. E' un ricordo legato ad una sicura circostanza: la partita a scacchi in costume trasmessa da Marostica, e il ricordo le venne alla memoria preciso quando sfogliò i programmi televisivi. Perchè dovrebbe essere falsa questa circostanza? Quali motivi aveva la Del Tedesco di correre il rischio di essere incriminata per falso? La sentenza ha detto semplicemente che ella ha confuso una sera con l'altra. Ma il ricordo è preciso, legato ad un fatto specifico, per cui la confusione è impossibile. Nè vale l'obiezione che la Del Tedesco non si è presentata subito ai giudici, perchè lei chiese di poter testimoniare, ma fu diffidata a non recarsi a Roma. Allora, signori, mettete sulla vostra ideale bilancia, da una parte la Reana Trentini che riconosce le persone dal pallore del volto, Elsa Calò, che su di un aereo vede i passeggeri salire come su di un tram, Bernardo Ferraresi che muta i particolari dieci volte, e dall'altra, come è vostro dovere, la Del Tedesco e Sommariva, e vediamo da quale parte pende la bilancia.

«Tutto quello che vi ho detto — ha proseguito Franz Sarno — annulla le rivelazioni del superstimone Sacchi, su cui neppure la Parte civile è d'accordo. L'avv. Rossi dice che Sacchi è un fortino abbandonato; l'avv. Manfredi inaspettatamente afferma che è un correo; l'avv. Mazzei sostiene che egli ha taciuto per motivi sindacali, per non perdere lo stipendio. Certo è che in ogni pagina del processo, lì dove viene messa in risalto la personalità degli imputati, non manca mai di comparire Egidio Sacchi».

«Signori della Corte — ha concluso Sarno — è giunta l'ora della verità, della sentenza. Se un solo dubbio vi tormenta assolvete questo giovane, non condannatelo per l'eternità della vita».

**Franco Salomone**





IDROLITINA alcalina frizzante digestiva purissima

serve a preparare una squisita acqua da tavola

I medici e gli igienisti consigliano l'uso quotidiano dell'IDROLITINA specialmente durante i pasti. L'IDROLITINA è ottima sola o mista al vino del quale migliora il sapore senza alterarne il colore. Un litro di IDROLITINA costa poche lire e vale tanto per la vostra salute.




è un prodotto A. GAZZONI & C.


PIANTO DI UNA MADRE INFELICE AL PROCESSO DI TERNI

# «L'unica colpa di Aletta Artioli è di aver sposato Cesare Mastrella»

***Questa la premessa dell'avv. Tiburzi che ha cercato di ridimensionare l'argomento «spese pazze» della consorte dell'«ispettore miliardo»***

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Terni, 6

*«Aletta Artioli ha commesso l'unica colpa di aver sposato l'uomo che le sta accanto, capace di calpestare senza rimorsi i sentimenti e la posizione della moglie per fini bassamente egoistici»: dopo questa premessa dell'avv. Luigi Tiburzi, che assiste la moglie di Cesare Mastrella accusata di concorso in nove peculati e in malversazione, è stato facile sostenere che la dona è estranea alla attività illecita dello ispettore.*

*L'opinione pubblica — ha sottolineato il difensore — è stanca della serie di gravissimi scandali che in questi ultimi anni hano turbato la vita del Paese, ma soprattutto è stanca di vedere impuniti i veri ed altolocati responsabili di questa situazione».*

*Dopo aver ricordato che Aletta Artioli è vissuta solo per il marito dal momento in cui lo incontrò e lo aiutò a laurearsi, fino a quando gli avvenimenti precipitarono ed ella si trovò sola materialmente e tentò di togliersi la vita, l'avv. Tiburzi, ha sostenuto che per le questioni amministrative la donna aveva cieca fiducia nel marito.*

*«Ridimensioniamo poi — ha detto il difensore — l'argomento delle spese pazze attribuite a Aletta Artioli. La signora non ha mai posseduto pellicce e gioielli di valore eccessivo. Nel cofanetto consegnato ai Tattini c'erano solo monili per un valore di circa tre milioni di lire, per buona parte comprendenti una collezione di monete d'oro di proprietà dell'ispettore. Per quanto riguarda le pellicce erano soltanto due, come ne posseggono tutte le donne di medie condizioni economiche. Forse dall'elenco manca la «Maserati», unico acquisto considerevole di Aletta Artioli, ma anche l'autovettura di lusso è stata acquistata per precisi motivi. La signora, infatti, avrebbe dovuto partecipare, in rappresentanza della sua ditta al "Rallye della Moda" e per motivi propagandistici e di prestigio la signora si sottopose a uno sforzo economico, acquistando l'auto».*

*In polemica con il Pubblico ministero, l'avv. Tiburzi ha sostenuto che non si può rivolgere nè ad Aletta Artioli nè ad Anna Maria Tomaselli l'accusa di aver concorso nei reati di Mastrella, incitando l'ispettore ad agire illecitamente per avidità di danaro. «Non vi sono prove di ciò — ha detto il difensore — qualsiasi ricerca si possa fare di esse.*

*«Voglio terminare — ha concluso l'avv. Tiburzi — affermando con sicurezza che la moglie di Mastrella non è stata altro che una vittima delle circostanze, una vittima che ha già scontato otto mesi di carcere, lontana dai figli che essa ama profondamente, scacciati persino dal collegio dove una ragazza che si chiama Mastrella non poteva più rimanere accanto alle "fanciulle-bene", i figli accolti soltanto dalla famiglia di Quinto Neri. Ed io chiedo comprensione per questa madre che è stata distrutta nei sentimenti e nella famiglia, per una madre che avrà il compito, quando uscirà dal carcere, di ricostruire la famiglia per salvare l'avvenire dei suoi due figli».*

*L'avvocato ha concluso quindi chiedendo l'assoluzione con formula piena della signora Aletta Artioli, la quale ascoltando le parole del suo difensore e in particolare l'accenno ai due ragazzi, è scoppiata a piangere, nonostante il fatto che l'avv. Tiburzi non si fosse lasciato andare alla facile retorica che lo stesso argomento favoriva.*

*Cesare Mastrella ha mostrato chiaramente la propria contrarietà dall'atteggiamento della moglie, che si è lasciata prendere dalla debolezza di piangere. Le ha mormorato qualche parola e finalmente la signora Aletta si è ripresa riuscendo a contenere i singhiozzi ma non le lacrime.*

**A. B.**



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

**Terni — Aletta Artioli, che ha accanto il marito, piange dirottamente mentre l'avv. Tiburzi del collegio di difesa dell'ispettore Mastrella sta pronunciando un'appassionata arringa**

## Ricerche in Atlantico del navigatore solitario

**Arcachon, 6**

Tutte le stazioni radio marittime francesi sono state avvertite che sono in corso ricerche del navigatore René Lescombes il quale, solo a bordo di una imbarcazione a vela, tenta di attraversare l'Atlantico in senso ovest-est.

IL DELITTO DEL CIABATTINO LIGURE

# GELOSIA E IRA L'HANNO ACCECATO

**Dopo aver abbracciato i genitori è andato a costituirsi ai carabinieri**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Genova, 6

«Non volevo uccidere; ho avuto uno scoppio d'ira furiosa, improvvisamente, quando ho visto Anna con Oreste; allora non ci ho visto più».

Così si difende Sauro Giuffra, il giovane ciabattino che ieri notte con una spranga di ferro ha fracassato il cranio alla ventinovenne Anna Cella, la bella fidanzata dalla quale era stato piantato poche settimane prima preferendo il «sudamericano».

Sauro Giuffra, com'è noto è stato catturato ieri sera; anzi per la verità si è costituito rinunciando a uccidersi come temevano i genitori e i familiari. Dopo avere vagato per i monti che sovrastano Roncolongo, il giovane è sceso a valle, verso Roncolongo, il giovane è sceso( Rezzoaglio, e poi è risalito verso Santo Stefano, deciso a costituirsi. I carabinieri lo hanno preso in consegna ieri sera, poco dopo le 22. Lo attendevano in caserma, assieme al Sostituto Procuratore della Repubblica di Chiavari: Sauro Giuffra aveva incontrato poco prima il geometra Francesco Pareti e lo aveva pregato di avvertire i militi che si sarebbe subito costituito.

Prima però il Giuffra ha voluto raggiungere la propria abitazione dove ha abbracciato piangendo i genitori, ai quali ha chiesto perdono di quanto aveva commesso la sera prima e soprattutto di non avere dato loro retta quando essi avevano ostacolato e sconsigliato il suo fidanzamento con Anna Cella.

Stanotte Sauro Giuffra è stato sottoposto a un primo interrogatorio, nel corso del quale il giovane ha pienamente confessato il delitto, sostenendo di avere ucciso ottenebrato dalla gelosia. A quanto si è potuto sapere, il Giuffra avrebbe insistito nell'affermare di avere colpito l'ex fidanzata per un folle impulso che lo ha travolto improvvisamente, negando pertanto di avere riconosciuto come arma del delitto la sbarra di ferro che i carabinieri hanno trovato, vicino all'abitazione della vittima, sul luogo del massacro.

I carabinieri ed il magistrato inquirente hanno pure interrogato Oreste Rossi, il «rivale» del Giuffra, il quale avrebbe confermato che il manovale, quando comparve inatteso davanti a lui che conversava con la Cella, non aveva con sè alcun oggetto contudente.

Il perito settore ha eseguito ieri sera l'esame necroscopico accertando che la ragazza di Roncolongo è stata colpita tre volte al capo

Nel pomeriggio Sauro Giuffra è stato tradotto alle carceri di Chiavari a disposizione della Magistratura.

**B. L. C.**

SCALPORE E SCANDALO A TOLOSA

# INQUALIFICABILE ABUSO D'UN SORVEGLIANTE DI MANICOMIO

**Ha fatto dichiarare pazza una donna per potersi appropriare del suo appartamento**

Parigi, 6

Una donna è rimasta rinchiusa abusivamente sette anni in un manicomio. Responsabile del sequestro è il capo sorvegliante dello stesso istituto psichiatrico, che si era fatto assegnare l'appartamento della «pazza». La rivelazione ha fatto scalpore negli ambienti di Tolosa, città dove è accaduto lo incredibile episodio. La persona che ha denunciato il fatto è il nuovo amministratore dei beni dei ricoverati, da poco nominato a questo incarico. Egli ha preannunciato la rivelazione di altri abusi da lui scoperti.

Sette anni or sono Jeanne Laporte, una donna che ha oggi 55 anni e che vive sola, è stata ricoverata per un grave esaurimento nervoso. Quattro mesi più tardi un certificato medico la definiva: «Inadatta alla vita esterna» e lo stesso certificato precisava che si poteva disporre dei suoi beni e del suo appartamento, in base alla legge sugli ammalati mentali in vigore dal 1836. L'appartamento della disgraziata veniva assegnato al capo sorvegliante dell'ospedale dove essa era ricoverata che non sembra essere estraneo ad altre manovre di questo genere.

Poco tempo fa, quando fu nominato amministratore dei beni dei ricoverati mentali, il signor Leon Leckhoutte, volle esaminare tutte le pratiche in corso e scoprì che diverse, come appunto questa, presentavano seri sospetti. Una denuncia alla Procura della Repubblica e l'inchiesta che è stata condotta, hanno dimostrato che i sospetti erano più che fondati: il sorvegliante capo è stato condannato a dieci anni di carcere per «abuso di fiducia». La signorina Jeanne Laporte è stata infatti riconosciuta perfettamente sana di mente e affetta solo da una lieve forma di sordità.

Suicida un malato di nervi

## Chiede un coltello e se lo pianta in gola

**Napoli, 6**

Un operaio idraulico che era affetto da un forte esaurimento nervoso, si è ucciso conficcandosi un coltello alla gola mentre era a pranzo assieme alla moglie e al suocero, in casa di parenti. Il suicida è Serafino Cerullo di 34 anni di Vitulazio (Benevento) dove abitava con la moglie Luisa D'Ambrosio.

Assieme alla moglie al suocero e a un cognato, il Cerullo è venuto stamane a Napoli per farsi visitare da uno specialista di malattie nervose. Dopo la visita i tre hanno deciso di prolungare la loro sosta a Napoli andando a salutare una loro parente, Concetta De Negris che abita nel quartiere Mercato: la De Nigris li ha invitati a pranzo. Mentre gli ospiti e i componenti della famiglia De Nigris erano a tavola, il Cerullo ha chiesto un coltello per tagliare la frutta. Non appena ha avuto tra le mani il coltello, davanti ai parenti terrorizzati, egli si è colpito con forza alla gola. E' morto mentre veniva trasportato all'Ospedale Loreto di via Marittima.


Condizionatori d'aria
lavatrici
frigoriferi
PHILIPS
CHICCO MARIO
VIA SAN LAZZARO 8 - TEL. 23170
VIA IMBRIANI 11 - TELEF. 93838

stasera in televisione alle ore 20,55 ritorna
MINA
il programma è offerto dall'Industria Italiana Birra

Vestiti da lire 2000
Tailleurs » » 4900
Costumi da bagno » » 3000
Biancheria e maglieria delle migliori marche
VIA CARDUCCI 23-25
FARO

IMPORTANTE AZIENDA INDUSTRIALE
cerca provetto contabile
mansioni capo ufficio amministrazione
Retribuzione adeguata. Inviare curriculum
CASSETTA 2251 D — U.P.I. — TRIESTE

Buda in Barriera Buda
il vostro orefice di fiducia

Nuovo metodo scientifico per la riduzione delle emorroidi
Elimina il prurito e allevia il dolore

New York - Finalmente la scienza è riuscita a scoprire una nuova sostanza curativa capace di ridurre le emorroidi, di fare cessare il prurito e alleviare il dolore, senza interventi chirurgici. In numerosissimi casi i medici hanno riscontrato "un miglioramento veramente straordinario".
Si è subito avuto un sollievo dal dolore con un'effettiva riduzione del volume delle emorroidi, e - cosa ancora più sorprendente - questo miglioramento è risultato costante anche quando i controlli medici si sono prolungati per diversi mesi! E tutto questo senza uso di narcotici, anestetici o astringenti di nessun tipo.
In effetti i risultati sono stati così lusinghieri che i sofferenti hanno potuto sorprendentemente dichiarare: "le emorroidi non sono più un problema"! E le loro condizioni erano fra le più varie: alcuni soffrivano di questo disturbo da 10 o 20 anni.
Il rimedio è rappresentato da una nuova sostanza curativa, il Bio-Dyne, scoperta in un famoso istituto di ricerche.
Il Bio-Dyne è già largamente usato per curare tessuti feriti di ogni parte del corpo. Questa nuova sostanza curativa è venduta sotto forma di supposte o di pomata col nome di *Preparazione H.* Richiedete perciò le convenienti *Supposte Preparazione H* o la *Pomata Preparazione H* con lo speciale applicatore. I due prodotti sono venduti in tutte le farmacie.

1-61 A.C.I.S. n. 1060 del 21.12.1960


# RADIO e TELEVISIONE



*Alle 21.05 sul «Nazionale» TV la prima delle due puntate del romanzo sceneggiato «Le anime morte», di Gogol, nell'adattamento televisivo di Arturo Adamov. Le «anime» erano chiamate in Russia quei contadini che, in regime di servilità, erano oggetto di regolare compravendita da parte dei possidenti terrieri. Il romanzo racconta la truffa ideata da Cicikof, il quale è a conoscenza di una legge che promette a chi possiede un certo numero di contadini, la concessione di terre. Cicikof non ha questi contadini e pensa di comperare quelli morti prima del nuovo censimento. Gogol fece la prima stesura del suo lavoro nel 1835, ma nel 1836 dovette lasciare il suo Paese, ferito dalla reazione suscitata dalla rappresentazione dell'«Ispettore generale». La prima parte di «Anime morte» è stata pubblicata nel 1842. Interpreti principali Gastone Moschin, Elsa Merlini, Carlo Montihù e Mario Scaccia (nella foto).*

## PROGRAMMA NAZIONALE

7.40: Culto evangelico; 8: Giornale; 8.20: Aria di casa nostra; 8.30: Vita nei campi; 9: L'informatore dei commercianti; 9.10: Musica sacra; 9.30: S. Messa; 10: Lettura e spiegazione del Vangelo; 10.30; Trasmissione per le Forze armate; 11: Per sola orchestra; 11.25: Casa nostra; 12: Arlecchino; 13: Giornale; 13.25: La borsa dei motivi; 14: Ricordo di Titta Ruffo. Conversazione; 15: Giornale; 15.15: Musica all'aria aperta; 16.30: Musica per archi; 16.45: Nel centenario della nascita di Pietro Mascagni: «Isabeau», di P. Mascagni; 18.35: Musica da ballo; 19.15: La giornata sportiva; 19.45: Motivi in giostra; 20: Giornale; 20.25: «Mia cugina Rachele», romanzo di D. Du Maurier; 21: Radiocruciverba; 22: Luci ed ombre; 22.15: Panatero: Concerto per flauto e archi con violino concertante; 22.45: Il libro più bello del mondo; 23: Giornale.

## SECONDO PROGRAMMA

7: Voci d'italiani all'estero; 8.30: Notizie; 8.35: Musiche del mattino; 9: Il giornale delle donne; 9.30: Notizie; 9.35: Hanno successo; 10: Disco volante; 10.25: La chiave del successo; 10.30: Notizie; 10.35: Musica per un giorno di festa; 11.35: Voci alla ribalta; 12.10: I dischi della settimana; 13: Il signore delle 13; 13.30: Giornale - «Don Chisciotte», rivistina; 14: Le orchestre della domenica; 14.30: Voci dal mondo; 15: Prisma musicale; 15.15: Il clacson; 16: Ritmo e melodia - 50.o Tour de France; 17: Musica e sport; 18.30: Notizie; 18.35: I vostri preferiti; 19.30: Radiosera; 19.50: 50.o Tour de France; 20: Incontri sul pentagramma; 20.30: Notizie; 20.35: Tuttamusica; 21: Domenica sport; 21.30: Notizie; 21.35: Un giorno a Londra. Panoramiche sulla città; 22.30: Notizie.

## RETE TRE

9: Musiche di J. J. Cabanilles; 9.15: Musiche pianistiche; 10.15: Cantate; 11.05: Compositori contemporanei; 11.55: Sonate del Settecento; 12.40: Musiche di R. Sanders; 13: Un'ora con R. Strauss; 14: Concerto sinfonico; 15.15: Lieder; 16.30: I bis del concertista.

## TERZO PROGRAMMA

17.05: Musiche di D. Milhaud; 17.15: «La scuola delle mogli», cinque atti di Molière; 19: Musiche inglesi del Medio Evo e del Rinascimento; 19.30: Concerto; 20.40: Musiche di F. Couperin; 21: Giornale; 21.20: «Il mulatto», di J. Meyerowitz. Direttore E. Gracis; 23.10: Umoristi e profeti a Conegliano. Conversazione.

## LOCALI TRIESTE

7.25: Il Gazzettino; 9.30: Vita agricola regionale; 9.45: Incontri dello spirito; 10: S. Messa dalla cattedrale di San Giusto; 11: Musiche per orchestra d'archi; 11.10: Gruppo mandolinistico triestino diretto da Nino Micol; 12: Giradisco; 12.40: Il Gazzettino; 19.45: Il Gazzettino con i risultati della domenica sportiva.

## FILODIFFUSIONE

*Auditorium* (IV canale): 7 (17): Antologia musicale; 10 (20): Musica da camera; 11 (21): Un'ora con G. Mahler; 12.05 (22.05): Recital del pianista G. Agosti; 13.25 (23.25): Poemi sinfonici; 14.35 (0.35): Musiche di H. Villa Lobos; *15.30: Musica sinfonica in stereofonia.*

*Musica leggera* (V canale): 7 (13 e 19): Chiaroscuri musicali; 7.40 (13.40 e 19.40): Vedette straniere; 8.20 (14.20 e 20.20): Capriccio; 9 (15 e 21): Mappamondo; 10 (16 e 22): Canzoni di casa nostra; 10.45 (16.45 e 22.45): Tastiera; 11 (17 e 23): Pista da ballo; 12 (18 e 24): Musiche tzigane; 12.45 (18.45 e 0.45): Musiche per vibrafono e chitarra.

## TELEVISIONE NAZIONALE

10.15: La TV degli agricoltori; 11: S. Messa; 11.40: Liturgia respiro dei battezzati; 15.15: Cronaca registrata di un avvenimento agonistico in Eurovisione; 17.45: La TV dei ragazzi; 18.45: Il padre della sposa: «La luna di miele»; 19.15: Peppino al balcone: «Date a Cesare», di Peppino e Luigi De Filippo; 20.15: Telesport; 20.30: Telegiornale; 21.05: «Le anime morte», di N. Gogol; 22.30: Puglia magica. Un programma di C. Sofia; 23.05: La domenica sportiva e Telegiornale.

## TELEVISIONE SECONDO

18: «Una tragedia americana», di Th. Dreiser (prima puntata); 19.25: Rotocalchi in poltrona; 21.05: Telegiornale; 21.15: Musica hôtel; 22.15: Lo sport. Risultati e notizie - Eurovisione. Jugoslavia: Belgrado. Coppa Europa di ginnastica artistica maschile.

# AVVISI ECONOMICI

**MINIMO 10 PAROLE**

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **Unione Pubblicità Internazionale U.P.I., via Silvio Pellico n. 4 pianoterra, o inviati a** mezzo posta, con relativo importo, allo stesso indirizzo.

Errori di stampa che non pregiudicano l'effetto dell'avviso non danno diritto a ripetizioni gratuite, così pure errori dipendenti da cattiva scrittura degli avvisi.

**Le eventuali lettere o circolari reclamistiche con recapito alle cassette saranno cestinate.**

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è di lire 50 per cinque giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 18.30.

Agli importi degli avvisi si devono aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione del 4 per cento del costo dell'inserzione, e l'Imposta Generale sull'Entrata del 3,30 per cento.

**In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.**

## LAMPO

vengono pubblicati nelle 24 ore in ordine alfabetico carattere neretto

**TAPPETI persiani, cinesi caucasici, continua il prezzo ridotto per la Fiera di Trieste, approfittate, via San Lazzaro 17.** 26231 M

## A Domande di lavoro personale di servizio L. 10

**LAVANDAIA** capace offresi. Scrivere Baiamonti 10, Della Vedova. 26336 A

**MEDIAETA'** brava onesta capace offresi qualunque lavoro giornata o mattine. Cassetta n. 45716 A UPI.

**SIGNORA** 50enne ottima famiglia offresi stabile presso persona sola dal 25 luglio in poi, escluso lavori pesanti. Scrivere Forti, Borgo San Mauro 106 Sistiana (Trieste). 45643 A

**SIGNORA** offresi per bambino alcune ore pomeriggio Cassetta 45802 A, UPI.

**SIGNORA** media età ottima famiglia indipendente conoscenza perfetto inglese offresi stabile dal 25 luglio in poi accudire un bambino dai 3 agli 8 anni. Referenze. Scrivere Forti, Borgo S. Mauro 106, Sistiana (Trieste). 45643 A

**SOLA** capace istruita offresi custodia bambini governo casa persona sola. Cassetta 45696 A UPI.

## B Offerte di lavoro personale di servizio L. 35

**A.A. DOMESTICA STABILE** GIOVANE cercasi, ottimo stipendio. Presentarsi via dell'Orologio 6 - NISTRI. 9465 B

**A. CONIUGI** soli abitanti villa vicinanze Trieste cercano domestica fissa capace indipendente ottimo trattamento 60.000 mensili oltre contributi assistenziali. Cassetta 45651 B UPI.

**CAMERIERA** 16-25enne disposta trasferirsi per famiglia coniugi senza bambini. Massima moralità. Trattamento e stipendio ottimi. Tel. 63542. 45708 B

**CAMERIERA** o cameriere tutto fare, persona sola, referenze, tel. 61062, presentarsi via Commerciale 72, dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 21. 45520 B

**CAMERIERA** stabile o prestaservizi cercasi per villa zona Romagna buono stipendio ottimo trattamento tutti elettrodomestici, telefonare 24784 ore 17-20. 2298 B

**CONIUGI** soli cercano prestaservizi capacissima referenziata dalle 8 alle 18. Telefonare al n. 36981. 26325 B

**DOMESTICA** stabile onesta disposta abitare zona Grignano mare. Scrivere Casetta 62 B UPI.

**DOMESTICA**, fine, finita guardarobiera cuoca 23-35enne e altra aiuto 18-30enne, amanti bambini, referenziate assume famiglia dirigente industriale per appartamento tutte comodità Milano. Ottimo trattamento e stipendio per personale adeguato. Scrivere, presentarsi o telefonare ore pasti dal 7 al 18 luglio. Amoroso, Albergo Esplanale, Grado, Tel. 3018. 6106 B

**DOMESTICA** mezza giornata, massimo quarantenne, ottimo trattamento, cercasi. Telefonare 44712 pomeriggio. 45854 B

**DOMESTICA** sappia cucinare et accudire appartamentino cerca persona sola. Presentarsi domenica 7 in Strada Guardiella 10, Vida, 6.o. 26411 B

**DOMESTICA** stabile alto mensile purchè pratica e referenziata. Tel. 30206. 26438 B

**DONNA** stabile referenze amante bambini cerco. Offerte Cassetta 65493 B UPI.

**DONNA** pulizia ufficio un'ora al giorno settimanali 2500 cercasi. Telefonare lunedì 28435, orario ufficio. 26417 B

**INFERMIERA** o pratica assistenza infermi cercasi disposta trasferirsi Roma assistenza continua signora inferma ottimo stipendio vitto alloggio. Scrivere famiglia D'Arcangeli, Porta Maggiore 65, Roma. 26444 B

**PRESTASERVIZI** mezza giornata cercasi. Presentarsi viale XX Settembre 59, Della Paglia, II piano. 26472 B

**PRESTASERVIZI** ore mattino, preferibilmente zona Canale, cercasi. Tel. 27321. 26286 B

**PRESTASERVIZI** capace referenziata 3 ore mattino cercasi. Telefonare 90915. 45785 B

**PRESTASERVIZI** cercasi ore da combinarsi. Tel. 28277. 26365 B

**PRESTASERVIZI** referenziata, dalle 8 alle 16, cercano 2 signore sole. Telef. 36895. 26418 B

**REFERENZIATA**, casalinga tuttofare, per due persone, cercasi. Telefonare lunedì 90555. 45706 B

**SIGNORA** referenziata custodia bambini e governo casa cerco. Prego telefonare 35508, dalle 15 alle 16. 65493 B

**SIGNORA** 40-50 anni disposta trasferirsi Milano per governo casa persona sola cercasi. Telefonare 33-191 ore 15-16. 26476 B

**STABILE**, anche primo servizio, cercasi. Buon trattamento, stipendio. Tel. 68601. 45843 B

**STABILE** referenziata oppure prestaservizi cercasi telef. 32644 dalle 13 alle 15. 45548 B

**STABILE** referenziata 2 persone cercano trattamento familiare casa nuova. Telef. 77507. 26347 B

**TUTTOFARE** stabile capace cucinare cercasi. Telefonare 37153, 9-12. 26467 B

**TUTTOFARE** stabile due persone cercasi. Telefonare 37401. 45803 B

## C Richieste d'impiego L. 10

**A.A.A.A.A.A.A. PITTORE** offresi prontamente. Telefonare 53638. 26248 C

**A.A.A.A.A.A. FOTOGRAFO** stampare, ritoccare negative, offresi. Telefonare Mario, n. 35729. 26446 C

**A.A.A.A.A. PITTORE** capace offresi tel. 93616. 26106 C

**A.A.A. PITTORE** offresi prontamente. Telefono 723823. 45632 C

**AMMINISTRATIVO** et esecutivo vendite lunga pratica commerciale offresi qualsiasi incarico anche fuori zona eventuale cauzione mitipretese. Telefonare da lunedì 57158. 45835 C

**AUTISTA** 27enne grado D offresi. Tel. 75840. 26391 C

**AUTISTA** con vettura lusso referenziato conoscenza inglese offresi per qualsiasi incarico zona nazionale ed estera. Tel. 23064 ore ufficio. 65485 C

**BELLA** presenza seria offresi ambulatorio medico. Telefono 733164. 45660 C

**CONIUGI** media età, marito meccanico specializzato impianti centralnafta, pratici tutti servizi portineria, cercano posto portinai anche casa condominiale grande. Offerte Cassetta 45719 C UPI.

**COMMESSO** vetrinista tessuti maglierie minuteria, conoscenza sloveno creato tedesco, abilissimo, anni 40, presenza, stipendio normale offresi. Cassetta 45639 C UPI.

**CONSULENTE** paghe contributi offresi. Tel. 30466. 45508 C

**CONTABILE bilancista lunga pratica offresi anche mezza giornata. Cassetta 26449 C, UPI**

**CONTABILE** provetto, conoscenza tedesco posto fiducia offresi. Cassetta 26440 C UPI.

**DATTILOGRAFA** veloce anni 18 II impiego offresi subito. Telefonare 35452. 26371 C

**ELETTRICISTA** autorizzato offresi. Telefonare 733137. 26424 C

**GIOVANE** praticante ufficio segretario stenodattilografo offresi. Belpoggio 5. 45705 C

**GIOVANE** 21enne militesente offresi qualunque impiego. Telefonare 30410. 26318 C

**IMPIEGATA** 21enne pratica import-export conoscenza serbo-croato offresi. Cassetta 65484 C UPI.

**IMPIEGATA** anni 26, pratica ufficio e contabilità a ricalco offresi. Telefonare 72030 Monfalcone, ore 13-15. 531 C

**IMPIEGATA** referenziata offresi per negozio - magazzino - ufficio. Cassetta 65487 C, UPI.

**INFERMIERA** offresi, telefonare 28625. 45588 C

**LAUREATO** scienze politiche sociali conoscenza francese inglese dattilografia contabilità offresi. Cassetta 45770 C UPI.

**LAVORANTE** sarta donna, diciannovenne, esperta moda, pratica quadriennale, volonterosa, precisa, scopo miglioramento offresi a sartoria rinomata. Tel. 71653. 26474 C

**LUCIDATORE** mobili offresi via Milano 27, Franco. 45642 C

**MURATORE** e pittore offresi prontamente. Via Pietro Metastasio n. 17. 45688 C

**PENSIONATO:** 53 anni offresi guardiano custode ecc., serietà fiducia, tel. 49615, ore 9-17. 45812 C

**PER LAVORI** d'ufficio avvocatile o commerciale pensionato sano, onesto con referenze offresi. Cassetta 45654 C UPI.

**PERITO** elettrotecnico, militesente offresi. Tel. 59817. 45591 C

**PIASTRELLISTA** muratore specializzato capace offresi qualsiasi lavoro. Tel. 91065. 45836 C

**RAGIONIERA** 19enne seria presenza conoscenza inglese offresi posto adeguato. Referenze. Cassetta 45707 C UPI.

**RAGIONIERE** pensionato occuperebbesi anche a ore. Offerte a Cassetta 45747 C UPI.

**SIGNORA** referenziata offresi per sorveglianza bambini ore da combinarsi. Cassetta n. 45732 C UPI.

**SIGNORINA** 45enne, ragioniera, conoscenza lingue occuperebbesi stagione balneare quale cassiera, segretaria albergo, oppure quale dama compagnia presso persona anziana, disposta anche viaggiare. Cassetta 45763 C UPI.

**STENODATTILOGRAFA** italiano - tedesco offresi. Cassetta 26480 C UPI.

**TAPPEZZIERE** materassaio capace tutti lavori offresi. Scalinata 7, tel. 731236. 26036 C

**20.ENNE** corrispondente inglese conoscenza tedesco stenodattilografa referenziata buona presenza offresi società industria lavoro continuato. Cass. 26383 C, UPI.

**23.ENNE** volonterosa offresi per lavoro decoroso. Cassetta 26377 C, UPI.

## CC Lavoro a domicilio e artigianato L. 30

**A.A.A. APPLICHIAMO** il secondo canale tutti televisori. Ripariamo radio, televisori, transistor, autoradio, registratori, rasoi elettrici, giradischi. Assortimento valvole. Universalradio, Settefontane 1, telefono 41317. 45656 CC

**A.A. AVVOLGIBILI** (rolè) ripariamo, verniciamo, cambiamo cinghie. Telef. 723279. 45772 CC

**A.A. RIPARAZIONI** fiducia, transistor, fonovaligie. Radio Stefani, Corridoni 2, telefono 90944. 45702 CC

**A.A. RADIORIPARAZIONI** fiducia, transistor, fonovaligie Radio Stefani, Corridoni 2, telefono 90944. 41227 CC

**A. CONTEGGI** liquidazioni di domestiche. Assoc. Datori lavoro, piazza Borsa 3, tel. 68424. 45655 CC

**FALEGNAME** specializzato riparazioni rolò applicazione serrature Yale e simili. Garanzia. Icig, Carducci 10-I, tel. 35903. 26427 CC

**GIOCATTOLI** meccanici, elettrici, bambole, soprammobili, riparansi. Podetti, Carducci 12, 29640. 26316 CC

**LAUREATO** esperto offresi a medie industrie per organizzazione uffici, consulenze o altri incarichi temporanei. Cassetta 26466 CC, UPI.

**LUCIDATORE** di mobili assume lavori a domicilio. Telefonare 93895. 26421 CC

**PARCHETTISTI**, pavimentazione, riparazione in legno, raschiatura elettrica, applicazione sintetico, facilitazioni di pagamento. Frittoli e Ghersevich, via S. Zenone n. 8, tel. 50036. 45808 CC

**PERMANENTI** americane bellissime complete lire 1000 Salone Marisa, Terza Armata 5, tel. 31589. 264549 CC

**RICAMATRICE** mano diplomata specializzata monogrammi assume. Tel. 48496. 45697 CC

## D Off. d'impiego L. 35

**A.A.A. CERCASI** stiratrice capace che voglia migliorare condizioni e apprendista 15enne. Pulitura Donadoni 35. 45666 D

**A. APPRENDISTA** parrucchiera 14-15enne, trattamento familiare cerca salone Trieste S. Caterina 8, telefono 37947, presentarsi 11,30 - 12,30 oppure lunedì. 45820 D

**A. APPRENDISTA** per elettrauto cerca Autofficina Aurelia, via Petronio 23. 26378 D

**A. APPRENDISTI** banconieri ambosessi e aiuto banconiera cerca Bar Garibaldi. 45853 D

**A. STIRATRICE** e garzona cerca Pulitura Mayer, via Martiri della Libertà 15. 45530 D

**ACCONCIATURE** Egi cerca lavorante Campo S. Giacomo 1. 26375 D

**AIUTO** banconiere-a per Bar Centrale, piazza San Giovanni 3. Presentarsi dalle ore 10 in poi. 26296 D

**AIUTO** banconiera-e cercasi Presentarsi via San Marco 31. Telefonare 55389. 26309 D

**AIUTO** banconiera cerca Bar Venier piazza Goldoni. 65466 D

**AIUTO** magazziniere 15-16 anni volonteroso cercasi. Via S. Giacomo in Monte 2 1A, tel. 55749. 45860 D

**APPRENDISTA** per negozio stireria cercasi, via Fabio Severo 103. 26361 D

**APPRENDISTA** commessa 15 anni compiuti cerca negozio abbigliamento centro. Tel. 23790. 26388 D

**APPRENDISTA** stiratrice per pulitura cerco, buona paga. Ugo Foscolo 42. 26386 D

**APPRENDISTA** commessa bella presenza, conoscenza sloveno cerca confezioni Bice, Mazzini n. 51. 45706 D

**APPRENDISTA** commessa per panificio pasticceria. Via Roma 28. 45464 D

**APPRENDISTA** commessa bella presenza anni 15 cercasi negozio plastica, viale D'Annunzio n. 4. 45685 D

**APPRENDISTA** impianti elettrici idrici cerca Maizen, via Giulia 5. 26354 D

**APPRENDISTA** massimo 15 anni cerca azienda manifatture. Offerte Cassetta 45637 D UPI.

**APPRENDISTA** sarta donna cerca primaria sartoria, Mazzini 22 telef. 29707. 45549 D

**APPRENDISTA** parrucchiera cercasi. Salone «Gian», via Trento 13, tel. 38655. 26486 D

**APPRENDISTA** commesso/a cerca negozio arredamento Settefontane 33. 22994 D

**APPRENDISTA** parrucchiera 14-17enne cercasi per latteria-caffè. Tel. 74-286. 45791 D

**APPRENDISTA** studio fotografico Foto Rolli, via Zudecche 2 cerca. 26465 D

**APPRENDISTA** cerca laboratorio odontotecnico, tel. 31469. 45590 D

**APPRENDISTA** meccanico per autofficina cercasi, via del Veltro 51. 45876 D

**APPRENDISTA** commessa cercasi abbigliamento Faro via Carducci 23. 26460 D

**APPRENDISTA** o aiuto banconiera cercasi Bar Elixir viale D'Annunzio 27, presentarsi lunedì. 45815 D

**APPRENDISTA** parrucchiera cercasi. Via Giulia 62, telefono 96137. 45665 D

**APPRENDISTA** parrucchiera posto stabile cerca Salone Salamon, piazza Sansovino 5. 26297 D

**APPRENDISTA** cercasi per foto studio, via Castaldi n. 4. 65495 D

**APPRENDISTA** 14-15 anni cercasi per negozio alimentari. Telefonare 30340, lunedì. 26249 D

**APPRENDISTA**, mezzalavorante, estetista capace pedicure assumonsi Salone. Telef. 76341 - 54271. 45690 D

**APPRENDISTA** verniciatore carrozziere ottima retribuzione. V.A.F. via del Bosco 12. 65496 D

**APPRENDISTA** banconiere ottimo orario presentarsi «Il Caffè» largo Barriera Vecchia 16. 65486 D

**APPRENDISTA** commessa 16 anni primo impiego cercasi. Presentarsi lunedì ore 7.30 piazza Ospedale 6, Italplast. 45752 D

**APPRENDISTA** commessa negozio frutta verdura cerca. Presentarsi orario lavoro viale XX Settembre 50. 26402 D

**APPRENDISTA** commessa 15-17enne cercasi. Panificio, via Canova 30, tel. 96131. 45730 D

**APPRENDISTA** o aiuto banconiera cercasi Bar Flavia. Telefono 99221. 26436 D

**APPRENDISTA** magazziniere, con bella calligrafia, volontà, buona retribuzione, pronto impiego. Tel. 95370, lunedì. 45787 D

**APPRENDISTA** per bar cercasi, buon trattamento. Bar Marsilli, via Udine 11. 45760 D

**APPRENDISTA** per alimentari cercasi. Via Boccardi 7, telefono 23368. 45771 D

**APPRENDISTA** commessa 15-17 anni per negozio «Il Caffè» presentarsi largo Barriera Vecchia 16. 65486 D

**APPRENDISTE** Salone Tullia, via Giustiniano 9, cercansi. Tel. 38468. 26389 D

**APPRENDISTE** mezzelavoranti lavoranti sarte uomo cercansi. Prauscello, XX Settembre 11. 26348 D

**APPRENDISTI** ambosessi 15-17 anni cercasi negozio ottica, telefono 95002. 26215 D

**APPRENDISTI** ambosessi per specializzazione su macchine elettroniche stampe foto a colori, cercansi. Foto Pino Tecnocolor, via Piccardi 37. 45834 D

**APPRENDISTI** elettricisti operai abili assumonsi ottimo trattamento. Telefon. lunedì 42170. 45831 D

**APPRENDISTI** e operai elettricisti cerca ditta seria. Telefonare 94240, dalle 8.30 alle 12. 45537 D

**ATTIVITA'** cinetelevisiva cerca aspiranti attori, attrici. Scrivere Cassetta 2056 SPI Torino. 6110 D

**BANCONIERA** e aiuto banconiera cercansi. Telefonare 61839 - 36426. 45653 D

**BANCONIERE** e aiuto banconieri cercansi Bar Brasilia. Passare lunedì. 26463 D

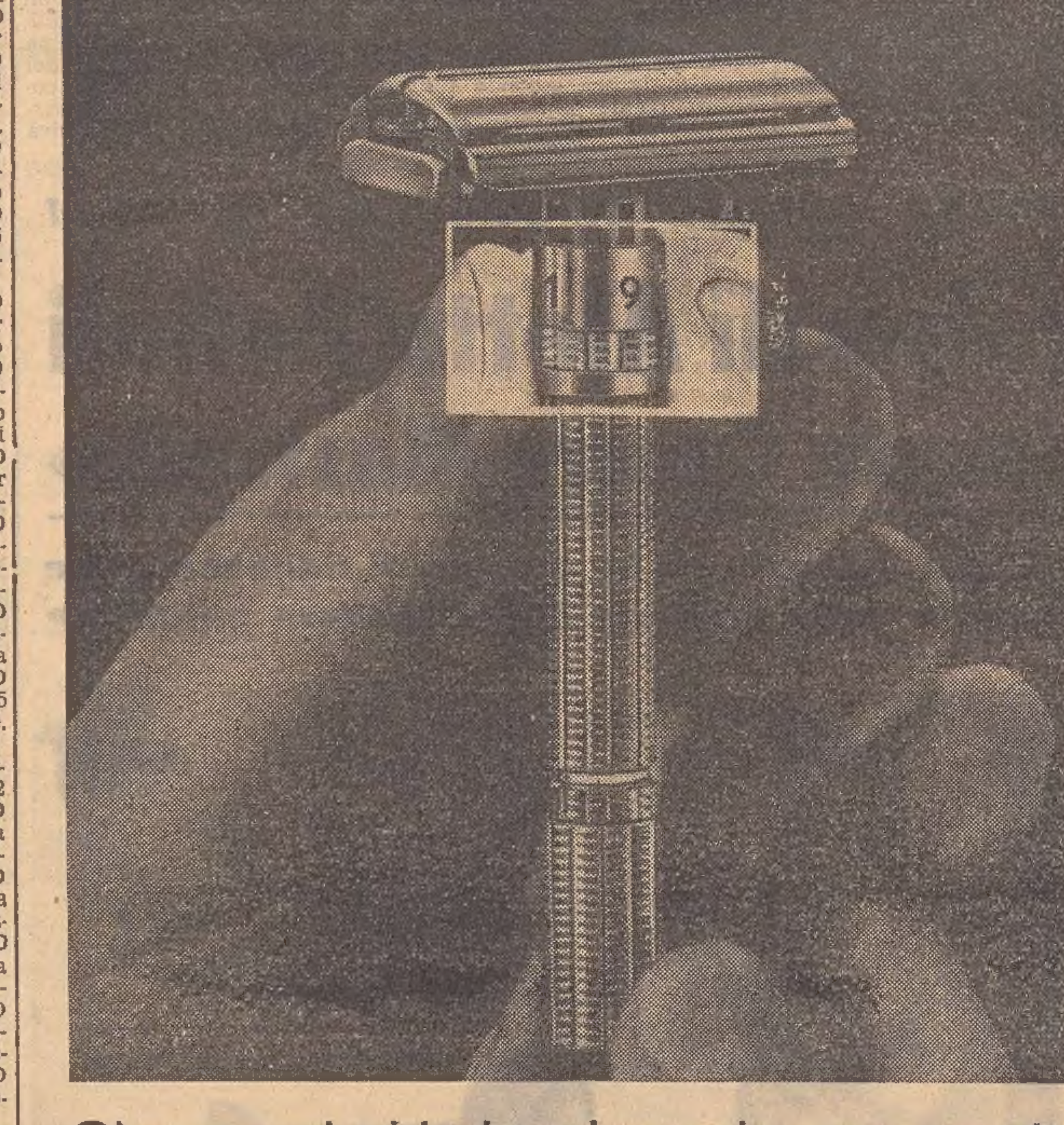
**CALLISTA** pedicure a cottimo cerca prontamente Bagno Centrale, via Nordio. 45779 D

**CAMERIERE** dinamico, giovane locale stagionale cerca. Cassetta 45814 D, UPI.

**CAMERIERE** per ristorante disposto trasferirsi cercasi. Telefono 26379. 26395 D

**CAPO** muratore pratico lavori edili cercasi per nuova costruzione gruppo case condominio. Cass. 26376 D, UPI.


FINALMENTE POSSO RADERMI SU MISURA CON IL RASOIO "REGOLABLE"!

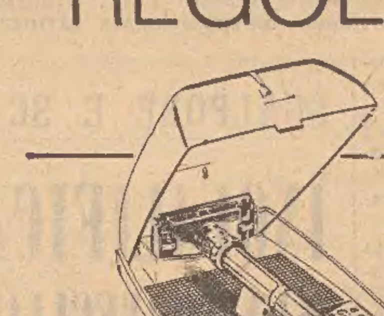


Si apre, si chiude, si regola con un giro!

Il rasoio Regolabile è un capolavoro di semplicità! Basta girare il suo anello numerato per regolare l'angolo di rasatura adattandolo ad ogni tipo di pelle e di barba: da 1 a 3 perfetta rasatura per pelli e barbe sottili, da 4 a 6 perfetta rasatura per pelli e barbe normali, da 7 a 9 perfetta rasatura per pelli e barbe forti. Questi numeri vi permettono di trovare la più "personale" delle rasature: la vostra rasatura su misura!

"REGOLABLE" GILLETTE

MARCHIO REGISTRATO



Al prezzo eccezionale di L. 1000

FORNITO DI LAME GILLETTE BLU EXTRA: LA LAMA CHE IL VISO NON SENTE


**CASALINGHE**, impiegate, insegnanti offriamo attività vendita con catalogo, a tempo libero. Interessante compenso. Cassetta 45745 D UPI.

**CONIUGI** soli cercansi per custodia portineria offrendo alloggio. Referenziare Cassetta 445818 D, UPI.

**COMMESSA** (una), aiuto commessa (una), praticante abbigliamento (una) assumonsi. Corso Garibaldi 9. 45769 D

**COMMESSE** 15-18enni cercansi. Panificio Turchetti, via Cassa di Risparmio 7. 45568 D

**COMMESSO** o aiuto commesso per salumeria cercasi. Telefonare 63182, ore 13-14. 45734 D

**COMMESSO** o aiuto commesso alimentari cercasi. Tel. feriali 50797 - 95312. 45733 D

**COMPUTISTA** commerciale 17 anni cercasi. Cass. 26399 D, UPI

**CONTABILE**, bilancista, possibilmente pratico tedesco, desideroso migliorare, cerca Società, offerta con posti occupati. Cassetta 45540 D, UPI.

**CUOCO-A** capace cerca Ristorante Albergo Carso Monrupino. Tel. 221331. 2264 D

**DONNA** pulizia o lavandaia, media età, cercasi. Albergo Perù. 45788 D

**DONNA** pulizia bella presenza cercasi. Albergo Posta, piazza Oberdan n. 1. 26467 D

**ELEMENTO** donna-uomo serietà onestà cognizioni scheda-rio magazzino anche se pensionato purchè requisiti richiesti, cercasi. Fototecnica, via Carducci. 26450 D

**ENTE** Stato assume elementi presenza dotati buona volontà per lavoro organizzato. Possibilità buoni guadagni, carriera. Cassetta 65482 D, UPI.

**ESCAVATORISTI**, gruisti cercansi. Rivolgersi Impresa Costruzioni SIGIC, Villesse (Gorizia). 532 D

**FALEGNAMI** e apprendisti assume falegnameria Riosa, via S. Maurizio 13, telef. 93787.

**FATTORINO** 18enne per consegne bicicletta cercasi. Telefonare lunedì 90173. 45731 D

**GARZONA** primo impiego cercasi. Salone Bruna, via Jacopo Cavalli 2( angolo via Pietà).

**GARZONA** per pulitura secco 2000 settimanali cercasi. Telefonare 77212. 26384 D

**GARZONE** parrucchiera cercasi. Salone Rina, Venezian 6. 26468 D

**GARZONE** due pratiche cercansi ottima retribuzione. Salone Lizy. Telefonare lunedì 68742. 65492 D

**GEOMETRA** disegnatore cercasi. Studio ingegneria e architettura Ceretti, via Revere 2, Milano. 25860 D

**GIOVANE** impiegato corrispondente sloveno italiano assumiamo. Curriculum vitae scrivere Cassetta 45728 D UPI.

**GIOVANE** volonteroso bella presenza assolto medie inferiori, in possesso patente D pubblica cercasi. Telefonare 40103 dalle 13-14. 26417 D

**GIOVANE** onesto volonteroso assumesi magazzino. Kramer, Via Coroneo 6. 26420 D

**IMPIEGATA** con buona conoscenza tedesco cerca primaria Azienda commerciale. Scrivere Cassetta 26344 D UPI.

**IMPIEGATA** pratica contabilità cercasi per pomeriggio. Cass. 26399 D, UPI.

**IMPIEGATA** praticante ufficio cercasi, telefonare 31897 lunedì ore 14.30 - 15.30. 445805 D

**IMPIEGATA** giovane abile dattilografa possibilmente conoscenza sloveno cerca importante Società. Offerte manoscritte Cassetta 26355 D UPI.

**IMPIEGATO** spedizioni, servizio esterno, dichiarante doganale, desideroso migliorare, cerca Società, offerta con posti occupati Cassetta 45541 D, UPI.

**IMPIEGATO** amministrativo, pratico contabilità possibilmente diplomato ragioneria età 25-35 anni cerca Sede di Trieste importante Ente assicuratore. Cassetta 26324 D UPI.

**IMPORTANTE** Società nazionale, assume dopolavoristi ambosessi dinamici, desiderosi guadagnare, per lavoro produttivo esattivo. Scrivere a: Cassetta n. 45775 D UPI.


condizionatori d'aria

Carrier

ERCOLE MARELLI & C. S.p.A.
VIA G. MAZZINI 4 - TRIESTE - TEL. 38.263


**IMPORTANTE** Società nazionale, dovendo potenziare propria Organizzazione nelle province di Trieste e Gorizia assume giovani 20enni d'ambo sessi, possibilmente motorizzati per lavoro commerciale esterno. Scrivere a: Cassetta 45775 D UPI.

**INTERNISTA** cercasi buffet da Gino, via XXX Ottobre 3, tel. 37334. 45794 D

**INTERNISTA** per trattoria cercasi. Via Cellini, trattoria Luna. 26405 D

**LAVORANTE** sarta uomo cercasi, lavoro continuo buona retribuzione via S. Nicolò 12, tel. 31715. 45801 D

**LAVORANTE** sarto e lavorante sarta uomo cercansi. Buona paga. Corso Italia 11, Delgiusto. 45862 D

**LAVORANTE** capace stabile cerca Salone, Cologna 73. 45692 D

**LAVORANTE** e apprendista parrucchiera cercasi subito. Telefonare 35526. 26431 D

**MANICURE** pedicure callista capace cercasi subito. Offresi vitto alloggio paga da convenirsi. Tel. 8000, Grado. 26329 D

**MECCANICI**, saldatori elettrici, lattonieri e apprendisti volonterosi ottima retribuzione lavoro permanente cerca urgentemente officina meccanica Paladini, via Cerreto 7, Barcola. 45811 D

**MEZZA** lavorante parrucchiera e garzona cercansi. Tel. 23520 lunedì. 45813 D

**MEZZA** lavorante sarta uomo, mezza sarta donna cercansi. Via Fortunio 4/D. 45699 D

**MEZZOLAVORANTE** sarto uomo già pratico buona retribuzione e apprendista sarta cercasi, corso Italia 26. 45844 D

**MEZZO** lavorante bravo, buona paga. Alimentari, via Molino a Vento 26, telef. 90457. 45767 D

**MONFALCONE** vendesi negozio abbigliamento e appartamento. Esclusi mediatori. Fermoposta 6600102. 530 D

**OPERAIO** elettromeccanico pratico eventualmente bruciatori e apprendista buonissimo stipendio cercansi. Telefonare 48760. 26447 D

**OTTICO** pratico cerca ditta Carturan, Volti Chiozza. 26215 D

**PANIFICIO**, pasticceria cerca [illegible]rina e ragazzo. Telefonare 24894. 26484 D

**PANTALONAIA** capace cercasi, lavoro continuativo, via S. Nicolò 12, tel. 31715. 45801 D

**PANTALONAIA** cercasi, Crispi 3, Elsineri. 445799 D

**PANTALONAIA**, lavorante, apprendista sartoria uomo cercansi. Telefonare 55239. 45755 D

**PELLICCIAIA** macchinista finita massimo stipendio lavoro continuativo cercasi Pellicceria Ziliotto, via Milano 16. 45837 D

**PELLICCIAIA** apprendista cercasi. Presentarsi Ziliotto, via Milano 16. 45837 D

**PRATICA** frutta e verdura cercasi. Telefonare 68098. 26369 D

**PRINCIPIANTE** sarta uomo e donna cercasi, via Corridoni 2. 26448 D

**PULITRICI** due, cerca importante azienda, alta retribuzione. Cass. 26367 D, UPI.

**RAGAZZA** o donna pratica per frutta e verdura. Telef. 55464, via Ghirlandaio 23, Reglia. 26437 D

**RAGAZZA** 15-19 per latteria caffè cercasi. D'Annunzio 39. 45684 D

**RAGAZZA** apprendista bar cercasi Orario negozio, riposo domenicale. Via Ananian 2. 26268 D

**RAGAZZE** 15-20 anni assumonsi per lavoro manuale facile pulito. Presentarsi lunedì 9-12, Mitri - Parrucche, via Battisti 22, terzo. 45778 D

**SIGNORINE** bar cercasi, telef 96985. 26216 D

**STENODATTILOGRAFA** tedesco italiano, desiderosa migliorare, cerca Società, offerte con posti occupati, Cassetta 45542 D, UPI.

**RAGAZZO-A** apprendista cercasi subito bar. Via San Marco 31, telefonare 55389. 26309 D

**RAGAZZO** - ragazza apprendista laboratorio dentistico, cercasi, Telefonare lunedì pomeriggio 75408. 26330 D

**RAGAZZO** per macelleria cercasi, via Madonnina n. 1. 45663 D

**SALONE** importante, Revoltella 75, cerca lavoranti parrucchiere e mezzelavoranti. Telef. 44180. 26470 D

**SARTA** finita o mezza lavorante cercasi. Artigiana Fiorentina, via S. Spiridione 10. 12 D

**SIGNORINA** massimo 18enne con mansioni praticante ufficio ed aiuto magazziniera cerca magazzino ingrosso alimentari. Presentarsi lunedì dopo ore 9, piazza S. Francesco 2. 45672 D

**SIGNORINA** cercasi per ufficio vendite. Presenza indipendente conoscenza inglese cultura superiore. Telefonare 64872 lunedì, ore ufficio. 26428 D

**STAZIONE** servizio cerca pratico lavaggi. Tel. 31377. 45765 D

**STIRATRICI** capaci per vestiti garzone portatrici per negozio e sarte da uomo cercansi. Rivolgersi Tintoria Ziberna, via Monte Cengio 7, Trieste. 2300 D

**15.ENNE** assolte commerciali pratica dattilografia cercasi presentarsi lunedì Romagna 18-A. 26479 D

## E Rich. camere e pens. L. 30

**CAMERA** vuota unico subinquilino cura vestiario cercasi. Cassetta 45749 E, UPI.

**DISTINTA** sola cerca stanzetta. Tel. 732824. 45796 E

**STANZA** ingresso libero, pied à terre o simile, purchè massima comodità oppure piccolo appartamentino cerca signore sole mezzaetà serio impiegato. Prego scrivere soltanto se il posto è discretamente carino presso non mestieranti. Cass. 26451 E, UPI.

## F Off. camere e pens. L. 30

**A. AFFITTASI** camera vuota in villa (Fabio Severo) a donna perbene, occupata. Telefonare 28561. 26379 F

**A. CENTRALISSIMA** elegante mobiliata 2 - 3 letti acqua corrente bagno affittasi breve soggiorno 31998. 26260 F

**CAMERA** ariosa per donna affittasi. Telefono 92157. 45743 F

**CAMERA** mobiliata arieggiata affittasi. Telefonare 46925, lunedì. 26327 F

**CAMERA** mobiliata con o senza piccola colazione, ingresso indipendente cerca industriale presso famiglia. Telefonare 30321. 26394 F

**CAMERA** mobiliata affittasi viale XX Settembre persona sola. Telefonare 44580. 26370 F

**CAMERA** matrimoniale affittasi presso persona sola. Telefonare 97435. 45681 F

**CAMERE** due, con comodo di cucina affittasi Basovizza n. 219 dinanzi cabina elettrica. 45764 F

**CAMERINO** offresi in cambio lavatura stoviglie due persone. Telefonare 97524. 26304 F

**MOBILIATA** bellissima, centrale, comodità affittasi. Paduina 8, I, porta 8. 26356 F

**MOBILIATA** centralissima ingresso libero affittasi distinto serio. Telefono 68652. 26352 F

**STANZA** grande, vuota, indipendente, affittasi escluso donne. Scomparini 9. 26404 F

**STANZA** matrimoniale e salotto uso bagno, telefono affittasi, telefonare dalle 9-12 e dalle 17 alle 20 al 94495. 26433 F

**STANZA** grande soleggiata indipendente II p., affittasi deposito, lavoratorio od altro. Telefono 54225, ore 13-16. 26307 F

**STANZA** vuota affittasi. Via S. Lazzaro 5-III, Berri. 12 F

**STANZA** mobiliata eventuale 2 letti comodo cucina affittasi casetta periferia. Telefonare ore pomeriggio 90820. 45845 F

**STANZA** mobiliata Ireno Croce 5, pianoterra sinistra affittasi. Presentarsi pomeriggio. 26415 F

**STANZE** uso ufficio centralissime pigione modesta affittansi. Rivolgersi portiere, Machiavelli n. 15. 45686 F

**STANZE** 2 centralissime affittasi ufficio o ambulatorio, telefonare 65413. 26410 F

**STANZE** due, grandi, adatte studio pittore, via Galatti 16 affittasi. Rivolgersi Crivich. 45726 F

**STANZE** 2, uso ufficio via Coroneo pianoterra ottima posizione affittansi. Per informazioni scrivere Casella 45750 F, UPI.

**STANZETTA** bella centrale affittasi a distinto. Telefonare n. 56013. 26319 F

**STANZETTA** vuota, Goldoni 9, porta 1, affittasi. 45766 F

**TINELLO** con letto per giovane impiegato affittasi. Telefono 730732. 26359 F

## G Istruzione L. 30

**A.A. ENENKEL** esami riparazioni qualsiasi materia. Medie, avviamenti, istituti, licei. Corsi commerciali: dattilografia, stenografia, contabilità, lingue. Trieste, Battisti 22, tel. 38800; Monfalcone, Boito 10. 65280 G

**A. AVVIAMENTO** commerciale: preparazione esami riparazione: 3000 mensili per materia. Istituto Commerciale: Teatro, 1, terzo. 26279 G

**BALLARE** novità, distinzione. Notissima Scuola Pertot, Imbriani 14, tel. 35504. 65 G

**BERLITZ** School, accettansi iscrizioni nuovo ciclo corsi a vario livello. Inglese, francese, tedesco, spagnolo, croato, sloveno. Telefono 23121. 163/5 G

**CHITARRA**, fisarmonica, educazione musicale, violino. Insegnamento specializzato. Telefonare 52590, pomeriggio. 45856 G

**COMPUTISTERIA**, matematica, tedesco, francese, stenografia 3000 mensili. Giulia 26, I. 45829 G

**DATTILOGRAFIA**, stenografia, contabilità pratica: 2 mesi (4 mila). Istituto specializzato. Teatro, 1, terzo. 26279 G

**DUE** camere, ripostiglio, cucina, bagno completo, poggiolo, senza riscaldamento, esposto mezzogiorno, vista panoramica, ascensore affittasi Matteotti 28. Telefonare 25663. 65491 I

**ESAMI** di riparazione medie inferiori prepara universitario. Telefono 62803. 26393 G

**ESAMI** riparazione, corsi speciali di tutte le materie. A.A. - E.N.C.I.P., XXX Ottobre 6, tel. 35-798. 2262 G

**FRANCESE**, nazionalità, esami riparazione, traduzioni, conversazione, prof. Vandolon. Telef. 32524. 26299 G

**INGLESE:** lezioni, ripetizioni scuola media superiore impartisce signora inglese; metodo scolastica. Telef. lunedì 731705. 45821 G

**ITALIANO** filosofia, latino, tedesco, impartisce universitario. Tel. 48331. 45789 G

**LATINO**, italiano, matematica, inferiori - superiori, impartiscons Piazza Borsa 1, terzo. 26412 G

**LAUREANDO** ingegneria impartisce lezioni matematica fisica chimica. Telefono 732438. 45744 G

**LAUREATA** impartisce lezioni scuole medie, materie letterarie. Telefono 31712. 26261 G

**LEZIONI** russo, prezzi modici. Tel. 40017. 26409 G

**LEZIONI** spagnolo in cambio latino e matematica, Lavatoio 3, appartamento 10. 45782 G

**MATEMATICA**, fisica, descrittiva, esami riparazione medie superiori, inferiori, analisi algebrica infinitesimale analitica, preparazione accurata. Pascoli 4. 26432 G

**PERSONA** istruita per conversazioni francese ad adulti cercasi. Cassetta 2296 G, UPI.

**STENOGRAFIA** e dattilografia per esami riparazione. Scuola stenodattilografia E. N. C. I. P., XXX Ottobre 6. Tel. 35-798. 2262 G

**STUDENTESSA** impartirebbe lezioni latino italiano inglese matematica alunni scuole medie inferiori. Tel. orario pasti 94570. 45709 G

**TEDESCO** propria madrelingua praticissima prepara riparazioni prezzo modico. Tel. 76214 mattinata. 26338 G

## H Oggetti smarr. rinv. L. 30

**POVERA** garzona smarrito giacchina paraggi via Rossetti. Onesto rinvenitore pregasi telefonare 23837 verso generosa mancia. 26485 H

**TARTARUGA** smarrita 1.o luglio Caffè Stazione Marittima, 10.000 mancia riportandola. Telefonare 38490 - 36083. 45513 H

## I Off. appart. bott. L. 30

**A.A.A.A.A.A.A. ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 61512, PONTEROSSO 3. SERVIZIO INFORMAZIONI 9-21. ALVIANO NUOVA, 1-2-3 stanze, OGNI COMFORTS, affittansi consegna AGOSTO. VICOLO OSPEDALE MILITARE, 2 stanze, cucina, OGNI COMFORTS, affittansi AGOSTO.** 163 I

**A.A.A.A.X. NEGOZIO** centralissimo, nuovo, adatto qualsiasi attività, anche per ufficio, CEDESI affittanza, rimborso spese. AFFITTASI AGENZIA DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 155 I

**A.A.A.A.X. CENTRALE** casa nuova, imminente consegna, 3 stanze, cucina, bagno, WC separato, 2 poggioli, ascensore, termonafta, ripostiglio, AFFITTASI AGENZIA DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 155 I

**A.A.A.A.X. FLAVIA** casa nuova, ingresso 1.o agosto '63, bellissimo appartamento stanza, stanzetta, soggiorno, cucinetta, bagno, WC separato, 2 poggioli, ascensore, termonafta, AFFITTASI AGENZIA DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 155 I

**A.A.A. APPARTAMENTO** soleggiato 2 stanze soggiorno cucinino poggioli bagno ascensore centralnafta via Flavia affitta IMMOBILIARE GIULIANA piazza Dalmazia 3, 28300. 26397 I

**A.A.A. LOCALE** via Marconi angolo Torricelli affittasi 1.o luglio 30.000 mensili. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55-885. 26392 I

(Continua in 10.a pagina)


HOOVER

*ha sempre qualcosa di più*

AUTOMATIC HOOVER

lavatrice con 8 completi programmi di lavaggio, la sola a duplice azione.



HOOVERMATIC

la lavatrice più veloce del mondo, in 4 minuti lava kg 3 di biancheria.



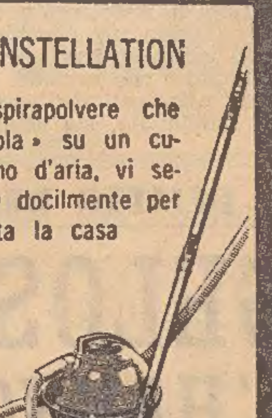
Tutti questi prodotti HOOVER in vendita a condizioni senza confronti presso la

Universaltecnica

CORSO GARIBALDI 4

CONSTELLATION

l'aspirapolvere che «vola» su un cuscino d'aria, vi segue docilmente per tutta la casa



HOOVERETTE

l'aspirapolvere dai mille usi, leggero e maneggevole, dotato di una serie completa di accessori.



HOOVER

*ha sempre qualcosa di più*

Tutti questi prodotti HOOVER in vendita a condizioni senza confronti presso la

Universaltecnica

CORSO GARIBALDI 4

DRAMMATICA CACCIA ALL'UOMO A NEW YORK

# Giovane criminale braccato nella giungla d'asfalto del Bronx

## Condannato all'ergastolo, è fuggito saltando da una finestra del secondo piano del Palazzo di Giustizia

New York, 6

Gregory Egan, un ragazzo di 19 anni, si aggira per l'immane labirinto di pietra di New York, inseguito nella più drammatica caccia all'uomo mai registrata dagli annali della criminalità americana da suo padre, suo fratello e suo zio.

Il dramma ha avuto inizio giovedì scorso. Gregory, un pregiudicato con la fedina penale macchiata da ben sette arresti precedenti, era stato fermato nuovamente sotto l'accusa di aver aggredito un tassista e di essersi servito dell'automobile della vittima per una nuova serie di rapine.

Il Tribunale aveva condannato l'Egan all'arresto, fissando in 40 mila dollari (25 milioni di lire) la cauzione necessaria alla sua libertà provvisoria. Ma lo stesso giorno della condanna, il ragazzo riusciva a fuggire saltando dalla finestra del secondo piano del Palazzo di Giustizia. Nonostante l'intenso fuoco degli agenti, si sottraeva egualmente alla caccia iniziata immediatamente dalla polizia perdendosi, col favore delle tenebre, nella giungla d'asfalto del quartiere del Bronx.

Oggi, a due giorni di distanza dalla spettacolare fuga, la polizia non riesce ancora a trovare la sia pur minima traccia del fuggiasco. Cento uomini dotati di cani, di autoradio e armati di tutto punto, setacciano strade e case dei vari quartieri della metropoli alla ricerca di Egan. Il ragazzo è pericoloso. Risulta che è armato di pistola ed è pronto a ricorrere ai mezzi estremi pur di evitare l'arresto.

Ieri, ed ecco l'aspetto più drammatico della vicenda, suo padre, James Egan, un vecchio poliziotto a riposo, si è presentato al comando di polizia chiedendo di poter partecipare alle ricerche. L'uomo aveva le lacrime agli occhi. Tutti lo conoscono per la sua onestà. Il suo spirito di sacrificio, il suo coraggio. Ha tre figli. Gregory è il più giovane e costituisce una tragica, incomprensibile eccezione in una famiglia tradizionalmente educata ai più intransigenti principii dell'onestà e del rispetto alla legge.

Un altro figlio, Fred Egan, di 23 anni, ha seguito l'esempio del padre arruolandosi nelle forze di polizia. Anch'egli come suo padre, ha chiesto e ottenuto il permesso di partecipare alle ricerche del fratello. «Dobbiamo prenderlo — ha detto — prima che uccida qualcuno o si uccida». Anche lui aveva un groppo alla gola. Sa che il fratello è un ragazzo impulsivo, fuorviato da cattive compagnie, ormai sulla strada dei guadagni facili, ottenuti con la pistola alla mano. Ma sa anche che, come tanti ragazzi, Gregory non è fatto per le mezze misure, ma per le soluzioni estreme a danno degli altri o di se stesso.

Un terzo Egan partecipa alla caccia. E' William Egan, di professione investigatore privato. L'uomo ha lanciato al nipote un drammatico appello trasmesso dalla radio e dalle televisione: «Gregory, non vogliamo che a te o qualcun'altro accada qualcosa di male — ha detto William — con voce accorata — ti prego, mettiti in contatto con me, con tuo padre o con tuo fratello Fred, al più presto possibile. E' la cosa più giusta che tu possa fare. E anche la più bella. Tua madre e tuo padre non vogliono che ti sia fatto del male».

Ma il dramma ha anche il suo quarto personaggio. E' James Egan jr., il secondo fratello del fuggiasco. Ha accompagnato lo zio alla stazione radiotelevisiva per rivolgere anch'egli un appello a Gregory. ma a differenza dello zio aveva le manette ai polsi. La polizia non gli aveva permesso di unirsi ai parenti nella caccia al fratello. James jr., è stato, infatti, denunciato sotto l'accusa di aver aiutato il fratello a fuggire alla rete tesa dalla polizia subito dopo la fuga dal Tribunale. Il suo gesto è stato dettato, evidentemente, da un comprensibile istinto di solidarietà, ma non ha certo giovato a Gregory. anzi lo ha precipitato sulla via della disperazione e forse del delitto. Alla radio, James ha pregato il fratello di consegnarsi o almeno di liberarsi dell'arma. Lo ha implorato di «non sparare a nessuno». La situazione è ora a questo punto e nessuno può dire dove sfocerà.

Gregory, se non è riuscito a lasciare la metropoli si aggira nella grande, paurosa gabbia di luci che è New York di notte, col cuore in tumulto. Tre uomini, tra gli agenti che percorrono le strade del Bronx, lo cercano in ogni ombra sospetta, in ogni rumore di passi. Col cuore in gola. Non cercano solo un criminale. Cercano il loro sangue. E Gregory lo sa. Sa che la sua micidiale arma, qualora sparasse, potrebbe colpire non un agente qualsiasi, ma il vecchio padre o il giovane fratello o lo zio. E sarà proprio questo che gli impedirà, se la disperazione non lo ha già travolto interamente, di aggiungere un nuovo orrendo atto al dramma che il ragazzo e i suoi stanno vivendo in queste tragiche ore.

### Non ha trovato il Paradiso

## Singolari dichiarazioni di Valentina Tereshkova

Mosca, 6

In un'intervista alle «Izvestia», l'astronauta sovietica Valentina Tereshkova, ha espresso simpatia per l'americana Jerri Cobb, pilota di aerei a reazione e aspirante cosmonauta. La Cobb ha scritto un libro «Donne nello spazio», nel quale narra i suoi sforzi, finora inutili, per diventare cosmonauta.

La Tereshkova ha dichiarato di essere sinceramente dispiaciuta per Miss Cobb, eccellente pilota e donna coraggiosa, ma ha aggiunto: «Il coraggio non basta per un volo spaziale. Sono necessarie navi spaziali perfette».

Valentina ha detto di essere rimasta perplessa per una fotografia riprodotta nel libro e nella quale la Cobb è mostrata mentre prega. «Non riesco a concepire — ha dichiarato — come sia possibile unire il pilotaggio di aerei supersonici e la preghiera. Le Sacre Scritture affermano che il regno di Dio è nei giardini del Paradiso, nei cieli. I nostri cosmonauti hanno compiuto molte orbite intorno alla Terra e sono andati negli spazi cosmici oltre le nuvole eppure non hanno trovato questi giardini del Paradiso».

## Annega nel Belgio un operaio italiano

Bruxelles, 6

Un giovane operaio italiano, Giuseppe Luca Viscati, di 21 anni, occupato presso una società belga per l'esecuzione di lavori stradali, nel paese di Ben-Ahin, approfittando di una pausa tra due turni di lavoro, ha voluto prendere un bagno in un fiume che scorre nelle vicinanze, ma poco esperto di nuoto è stato travolto dalla corrente. Le sue grida sono state udite dai compagni, i quali sono accorsi sul posto ma non hanno potuto soccorrere il giovane. Il corpo del Viscati, infatti, era già scomparso sott'acqua.

## Una carta geografica della superficie lunare

Parigi, 6

Un gruppo di astronomi inglesi dell'Università di Manchester sta curando, dall'Osservatorio del Pic du Midi, la preparazione di una carta della Luna che sarà la più completa di quelle esistenti.

Il lavoro, che sarà portato a termine tra due anni, è effettuato per conto dell'Aviazione americana e della NASA. La Aviazione americana ha fornito agli astronomi uno speciale apparecchio che consente di prendere fotografie dirette «a catena» di formato 18x18. Il rilievo della Luna è così fotografato per settori di 30 metri ciascuno.

## Guarigioni miracolose al Santuario di Lourdes

Parigi, 6

L'Ufficio medico che constata i casi miracolosi di guarigioni avvenute fra i pellegrini di Lourdes, ha annunciato in questi giorni che sette casi sono stati giudicati degni di essere ritenuti come miracoli e al di fuori delle leggi naturali.

Il più spettacolare di questi casi è quello di una giovane italiana, la trentaduenne Elsa Aloi. La donna, affetta da una forma di tubercolosi osteo-articolare della colonna vertebrale, era stata per diverso tempo in cura, senza avere alcun beneficio, presso l'ospedale di Messina. La Aloi, che non ha mai perduta la fede, si è recata nel giugno del 1958 in pellegrinaggio a Lourdes: al suo ritorno i primi sintomi di una guarigione miracolosa si sono manifestati e i successivi controlli medici, a cui la ragazza è stata periodicamente sottoposta, non hanno potuto che confermare la sua completa guarigione.

## Contadino ucciso da un fulmine

Taranto, 6

Il contadino Michele Micelli di 73 anni è stato ucciso da un fulmine. Il vecchio, sorpreso da un temporale abbattutosi nella zona di Maruggio, in provincia di Taranto, aveva cercato riparo sotto un albero sul quale si è scaricato un fulmine.

Il cadavere del Micelli è stato trovato dai carabinieri ai quali i familiari si erano rivolti, allarmati per la lunga assenza del loro congiunto.

TRAGICA FOLLIA DI UN NEGRO

# Semina la strage e rapisce una ragazza

## Accerchiato dopo sei ore d'inseguimento non ha fatto resistenza - La giovane in gravi condizioni

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Newark (New Jersey), 6

«Sono stanco, e mi spiace di aver combinato tanti guai». Con queste parole ha presentato i polsi alle manette il negro Richard «Teddy» Coleman, catturato dopo una caccia durata sei ore.

Le polizie e gli sceriffi di tredici Stati erano stati messi sul piede di guerra per catturare l'uomo, che aveva ucciso la moglie Millie e la cognata Ruby ed aveva ferito il fratello Harry, una vicina di casa ed un passante, tutti di razza negra ed aveva rapito una ragazza bianca, con l'intenzione di tenerla quale ostaggio.

La spaventosa tragedia, provocata quasi certamente da una esplosione di follia, aveva avuto il suo prologo nella mattinata di ieri, quando Millie Coleman si era rivolta alla polizia di Linde, località dove abitava con il marito, per chiedere di essere protetta. «Mio marito Teddy — aveva detto la donna — ha minacciato di uccidermi perchè pensa che io voglia lasciarlo. Ho paura, proteggetemi». Il capo della polizia della cittadina aveva mandato a casa Coleman un agente che si era trattenuto sul posto fino a ieri sera andandosene solo quando Richard «Teddy» Coleman era tornato a casa e si era gettato ai piedi della moglie implorando il perdono ed ottenendolo. Era stata la stessa signora Coleman a pregare l'agente di andarsene, convinta che il marito si fosse ravveduto.

Invece, come poi ha raccontato il fratello dell'uxoricida, questi, dopo la partenza del poliziotto, aveva impugnato una pistola calibro 7,65 ed aveva ucciso la moglie, passando poi nell'attiguo appartamento — occupato da suo fratello — dove aveva ucciso la cognata e gravemente ferito Harry Coleman. Allontanandosi dall'edificio il folle aveva ferito la vicina Marianna Kube ed un passante, il quarantenne Leroy Edwards.

Qualche attimo dopo il fuggitivo faceva irruzione nella abitazione della famiglia Kaminski dove, tenendo a bada le otto persone presenti, si fermava per oltre tre ore dopo di che legava tutti servendosi di cinghie e di stringhe per scarpe, si faceva consegnare le chiavi dell'auto e obbligava la diciottenne Mary Kaminski a seguirlo.

Intanto la polizia, già avvertita dopo la sparatoria, aveva predisposto un rastrellamento per la cattura del negro impazzito, ed aveva affacciato la ipotesi, poi rivelatasi esatta, che egli avesse l'intenzione di raggiungere l'aeroporto di Newark.

Rapita dal folle, Mary Kaminski è stata quasi certamente, almeno secondo la polizia, vittima delle violenze sessuali dal suo rapitore del quale ha dovuto subire anche le sevizie. La giovane, infatti, che è ricoverata in ospedale in gravi condizioni soprattutto per lo choc subito, presenta lesioni al cuoio capelluto provocate dai colpi che le sono stati inferti dal Coleman con il calcio della pistola.

La giovane è stata trovata mentre, sanguinante ed in preda ad una crisi isterica, stava correndo alla cieca lungo una via di Elisabeth, località a pochi chilometri dall'aeroporto di Newark. Poco dopo gli agenti di polizia avvistavano, nei pressi dell'aeroporto, l'auto dei Kaminski, a bordo della quale si trovava ancora il Coleman. Accerchiato il veicolo, i poliziotti intimavano al negro di scendere ed egli eseguiva l'ordine, tenendo le mani alzate e dicendo: «Arrestatemi, non resisto. Sono stanco e mi spiace aver combinato tanti guai».

Dopo essere stato trattenuto per circa tre ore al comando di polizia a Linden, Richard Coleman è stato «presentato» al magistrato di incriminazione. Davanti al giudice il negro ha rifiutato di parlare e di dire se si dichiarasse colpevole o innocente ed il magistrato ha disposto che sia trattenuto in carcere.

Sul sedile anteriore dell'auto dei Kaminski, la polizia ha trovato la pistola della quale il Coleman si era servito per uccidere la moglie e la cognata e per ferire il fratello, la vicina di casa ed il malcapitato Leroy Edwards. Nella tasca posteriore dei pantaloni il Coleman aveva una pistola calibro 6,35, della quale si era impadronito in casa Kaminski.

U. P. I.

## Allarme in mare per un S.O.S. fittizio

Londra, 6

Un aereo della Guardia costiera inglese, un battello di salvataggio e le navi in navigazione nei mari della Gran Bretagna sono entrati oggi in stato di all'erta per soccorrere una nave che affondava... in un programma della BBC.

L'equivoco ha avuto inizio quando il peschereccio britannico «Kilravoc», che pescava al largo delle coste gallesi, captava una trasmissione molto confusa. Dalle frasi che riusciva ad intercettare l'equipaggio del peschereccio aveva l'impressione che si trattasse di un S.O.S. di una nave, chiamata «Vinora», in pericolo a 100 chilometri a nord-est di Aberdeen, in Scozia.

Il «Kilravoc» dava l'allarme, e immediatamente la Guardia costiera, attraverso Radio Wick e Radio Peterhead, avvertiva le navi della zona. Un aereo di soccorso e un battello di salvataggio della Guardia costiera prendevano il mare.

Poco dopo il Ministero dell'Aviazione britannico revocava l'ordine di ricerca. Un portavoce dichiarava: «Evidentemente, qualcuno ha ascoltato un pezzo del programma della BBC "Le navi e il mare" e lo ha scambiato per un messaggio di aiuto. Per lo meno questo dimostra che la gente della Guardia costiera sta con le orecchie tese».

ACCONCIATURA DA SPOSA
ARIANNA
l'acconciatura di classe.
Sconti speciali e OMAGGI
Modisteria ARIANNA
Via C. Battisti n. 10

# MOVIMENTO NAVI

«LLOYD TRIESTINO»

**Prossime partenze:** «Neptunia» 6-8 da Genova, Napoli per l'Australia. «Africa» 30-7 da Trieste, Venezia, Brindisi per il Sud Africa via Suez. «Caboto» verso 22-7 da Venezia verso 27-7 da Trieste, Ravenna, Livorno, Genova, Napoli per il Sud Africa. «Asia» 26-7 da Genova, Napoli per l'India-Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente. «Palatino» verso 10-7 da Trieste, Venezia, Bari per lo Estremo Oriente. «Adige» verso 10-7 da Fiume verso 20-7 da Trieste, Venezia, Genova, Livorno, Napoli per l'India-Pakistan, Costa Occidentale, Costa Orientale. «Indiana» verso 10-7 da Trieste, Venezia per l'Adriatico, Mar Rosso, Africa Orientale. «Aquileia» verso 10-7 da Fiume, Venezia verso 20-7 da Trieste, Palermo, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia per l'Africa Occidentale, Congo, Angola. «Rosandra» verso 28-7 da Venezia verso 30-7 da Trieste, Palermo, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia per l'Africa Occidentale, Congo, Angola. «Algida» verso 22-7 da Trieste per la Somalia servizio bananiero.

**Posizione delle navi:** «Africa» 5-7 part. da Mogadiscio per Aden. «Adige» 2-7 arr. a Venezia. «Alga» 3-7 arr. a Chalna. «Algida» 3-7 part. da P. Said per Venezia. «Aquileia» 3-7 arr. a Genova. «Asia» 7-7 in part. da Aden per Suez. «Bertani» 4-7 part. da Monrovia per Capetown. «Bixio» 4-7 arr. a Genova. «Caboto» 5-7 arr. a Genova. «Cellina» 1-7 part. da Suez per Aden. «Cosulich» 5-7 arr. ad Aden. «Duino» 5-7 arr. a Genova. «Europa» 7-7 arr. a P. Said. «Galileo» 3-7 part. da Aden per Fremantle. «Indiana» 7-7 in arr. a Ravenna. «Isarco» 4-7 part. da Singapore per T. Mani. «Isonzo» 4-7 arr. a Marsiglia. «Livenza» 4-7 part. da Singapore per Djakarta. «Neptunia» 3-7 part. da Melbourne per Fremantle. «Palatino» 4-7 arr. a Fiume. «Perla» 30-6 part. da Cochin per Gibuti. «Piave» 3-7 arr. a Matadi. «Portorose» 30-6 arr. a Genova. «Risano» 30-6 arr. a Mogadiscio. «Rosandra» 4-7 arr. a Takoradi. «Spuma» 29-6 part. da Aden per Karachi. «Timavo» 27-6 arr. a Mogadiscio. «Tideo» 5-7 part. da Djakarta per Bangkok. «Victoria» 7-7 in part. da Karachi per Bombay. «Vivaldi» 5-7 part. da L. Marques per Beira. «Zeta» 3-7 part. da Aden per Suez.

«ITALIA»

**Prossime partenze:** «Saturnia» 11-7 da Trieste per Venezia, Patrasso, Napoli, Palermo, Gibilterra, Lisbona, Halifax, New York. «C. Colombo» 14-7 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. «L. da Vinci» 30-7 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. «Augustus» 12-7 da Napoli per Genova, Cannes, Barcellona, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. «Verdi» 8-7, da Napoli per Genova, Cannes, Barcellona, Tenerife, C. America - Sud Pacifico. «A. Vespucci» 29-7 da Genova per Napoli, Barcellona, (Tenerife), C. America - Sud Pacifico. «A. Pacinotti» 16-7 da Trieste per Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, Barcellona, Cadice, C. America - Nord Pacifico. «Nereide» 27-7 da Trieste per Venezia, Napoli, Livorno, Genova, Dakar, Brasile - Plata.

**Posizione delle navi:** «L. da Vinci» 2-7 part. da Gibilterra per New York. Arr. a New York 8-7. Ripart. da New York 9-7. «C. Colombo» 2-7 part. da New York per Gibilterra, Napoli, Cannes, Genova. Arr. a Genova 11-7. «Saturnia» 30-6 arr. a Trieste. «Vulcania» 5-7 part. da Barcellona per Gibilterra, Halifax, New York. Arr. a 15-7. «Augustus» 3-7 arr. a Napoli. «G. Cesare» 6-7 part. da Santos per Montevideo e Buenos Aires. Arr. a Buenos Aires 9-7. «A. Vespucci» 28-6 part. da La Guaira, Tenerife, Barcellona, Napoli, Genova. Arr. a Genova 14-7. «Donizetti» 6-7 part. da Arica per Antofagasta, Valparaiso. Arr. a Valparaiso 9-7. «Verdi» 8-7 part. da Napoli. «Nereide» 5-7 part. da Livorno per Napoli, Venezia, Trieste. «Stromboli» 19-6 arr. a Santos. Proseg. per Montevideo e Buenos Aires. «Tritone» 3-7 arr. a Buenos Aires. «Vesuvio» 3-7 part. da Marsiglia per Dakar, Montevideo, Buenos Aires. «G. Ferraris» 1-7 part. da Cadice per La Guaira, C. America - Nord Pacifico. «A. Pacinotti» 4-7 part. da Livorno per Venezia, Trieste. Arr. a Trieste 12-7. «P. Toscanelli» 2-7 part. da Cristobal per Los Angeles, San Francisco, Portland. «A. Volta» 25-6 part. da Los Angeles per Cristobal, Curacao, Genova, Savona, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste.

«ADRIATICA»

**Prossime partenze:** «Vicenza» 8-7 ore 15 da Trieste per Bari, Durazzo, Brindisi, Patrasso, Pireo, Derinçe, Istanbul (ev.), Izmir (ev.). «Brennero» 9-7 ore 18 da Genova per Marsiglia, Livorno, Napoli, Catania, Alessandria, Port Said, Beirut, Famagosta, Lattachia, Mersina, Rodi, Candia, Pireo, Brindisi, Venezia, Trieste. «Illiria» 10-7 ore 12 da Trieste per Venezia, Ancona, Zara, Ragusa, Bari, Corfù, Catacolo, Rodi, Candia, Nauplion, Pireo, Itea. «Enotria» 11-7 ore 8 da Trieste per Venezia, Brindisi, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca. «Ausonia» 12-7 ore 8 da Trieste per Venezia, Brindisi, Alessandria, Beirut. «San Marco» 12-7 ore 17 da Genova per Napoli, Pireo, Istanbul, Izmir. «Messapia» 17-7 ore 18 da Genova per Napoli, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca.

**Posizione delle navi:** «Ausonia» 7-7 in navigazione da Alessandria per Bari. «Illiria» 7-7 da Ancona per Venezia. «San Giorgio» 7-7 in arrivo a Pireo. «Bernina» 7-7 a Lattachia. «Brennero» 7-7 in arrivo a Genova. «Stelvio» 7-7 in navigazione da Bari per Alessandria. «Enotria» 7-7 in arrivo a Venezia. «Palladio» 7-7 in arrivo a Istanbul. «Chioggia» 7-7 a Ravenna. «Vicenza» 7-7 a Trieste. «Esperia» 7-7 da Napoli per Alessandria. «Messapia» 7-7 in navigazione da Pireo per Limassol. «San Marco» 7-7 in navigazione da Pireo per Napoli. «Loredan» 7-7 in navigazione da Marsiglia per Pireo. «Udine» 7-7 in navigazione da Pireo per Istanbul.

«TIRRENIA»

**Prossime partenze:** «Marechiaro» verso 20-7 da Trieste per scali di linea del periplo italico. «Celio» verso 12-7 da Trieste per Venezia e scali della linea 32. «Cagliari» seconda decade luglio da Trieste per Bari, Napoli, Messina, Palermo, Lisbona, Londra, Amburgo, Brema, Rotterdam, Anversa.

# STATO CIVILE

6 luglio 1963

MORTI DENUNCIATI: Loy Edgardo a. 72; Scussolin in Collavin Malvina a. 64; Vicenzino Rino a. 49; Colus in Stock Ermenegilda a. 85; Franco Antonia a. 83; Kristian Albino a. 59.

Nascite denunciate: 16.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Remualdo Arnaldo, magazziniere, con Ianiro Giuseppina, operaia; Busdon Sergio, impiegato, con Colmo Bruna, casalinga; Monaro Sergio, elettricista, con Pescatori Anna Maria, sarta; Bon Aldo, perito industriale, con Giacomini Savina, casalinga; Bracchi Giovanni, agente assicuraz. con Alfieri Lucilla, parrucchiera; Zumbo Antonino, sarto, con Molinaro Maria, impiegata; Semoli Duilio, bracciante, con Marilli Giuseppina, casalinga; Blasina Pietro, dott. chimico, con Pogliani Lia Francesca, impiegata; Camisa Salvatore, carabiniere, con Maniago Benita, casalinga; Jacaz Mario, meccanico, con Antonini Gioia, sarta; Morgan Bruno, autista, con Nocentini Maria Grazia, impiegata; Giorgione Antonio, operaio tessile, con Marion Irma, operaia tessile; Baroncini Claudio, perito industr., con Meno Maria Natalia, impiegata; Reverdito Lucio, commesso bancario, con Canciani Iris, commessa; Povh Livio, fabbro meccanico, con Viviani Licia, commessa; Berger Livio, elettricista, con Zurru Adriana, banconiera; Geletti Giannantonio, impiegato, con Fischlovitz Luciana, impiegata; Dominese Giuseppe, bracciante, con Cafagna Lidia, operaia; Sandrin Antonio, analista chimico, con Schiulaz Mira, parrucchiera; Badodi Rolando, impiegato, con Cervellera Fulvia, impiegata; Riccobon Libero, impiegato, con Preprost Maria, casalinga; Godina Giordano, commesso, con Zucco Valeria, banconiera; Clarich Luciano, famiglio ospedale, con Mazzone Anita, parrucchiera; D'Agnolo Luigi, impiegato, con Tomaz Edda, impiegata; Padovani Vittorio, impiegato, con Rovere Jolanda, tipografa; Rachelli Claudio, cancelliere Tribunale, con Gatti Nerea, impiegata; Hrovatin Giovanni, muratore, con Casseler Maria Rosa, casalinga; Pozzani Roberto, impiegato, con Bernes Giuliana, cartotecnica; Fantuzzi Bruno, operatore meccanografico, con Adamo Nives, casalinga; Colia Giorgio, impiegato, con Babuder Grazia, insegnante; Quaiat Cesare, capitano di macchina, con Grillini Edda, impiegata; Quinto Matteo, bracciante, con Frisenna Addolorata, casalinga; Sloccari Giorgio, chimico, con Milaudi Elvina, insegnante; Danek Aldo, capitano marittimo, con Moro Gina, casalinga; Scommegna Francesco, ferroviere, con Ralza Anna Maria, commessa; Colomban Nereo, marittimo, con Bacci Serena, banconiera; Rasman Giordano, falegname, con Stanovich Maria, casalinga; Licen Giovanni, bracciante, con Chicco Graziella impiegata; Clemente Bruno, impiegato, con Cociani Nevia, parrucchiera; Destradi Bruno, meccanico tornitore, con Loredan Maria Gabriella, casalinga; Ferrarin Giancarlo, impiegato, con Hervato Maria, impiegata; Gavinel Luciano, meccanico, con Bertok Silvana, casalinga; Masci Salvatore, guardia finanza, con Nano Aurora, casalinga; dott. Depolo Teodoro, impiegato, con dott. Iacobacci Silva, ass. univers.; Perini Romano, magazziniere, con Cotic Elvira, casalinga; Matiti Ermanno, impiegato, con Cotic Maria Vida, casalinga; Orlando Giorgio, impiegato, con Claudi Luciana, casalinga; Tiso Salvatore, agente P.S., con Chiavetta Calogera, casalinga; Mariotti Remo, avvocato, con Longhi Fulvia, impiegata; Novel Nereo, tipografo, con Vian Maria Grazia, sarta; Cresevich Aldo, tubista, con Pian Dolores, infermiera profess.; Farina Nicola, elettricista, con Sfreddo Angela, operaia; Copetti Dario, rappresentante, con Pocusta Edda, insegnante sc. elementare; Tomelj Paolo, meccanico tessile, con Baldassi Marina, operaia; Avenia Vincenzo, guardia P.S., con Palazzolo Lidia, casalinga; Cani Mario, tipografo, con Sergi Rita, parrucchiera; Carpani Giorgio, impiegato, con Caricati Maria, ragioniera; Polvi dott. Saverio, farmacista, con Rosin Maria, casalinga; Francavilla Vincenzo, ferroviere, con Lorenzi Laura, commessa; Favretto Giuseppe, ferroviere, con Cason Fiorella, operaia; Benedetti Ferruccio, meccanico, con Sober Erminia, operaia; De Angelis Giorgio, aiuto controllore, con Antalfy Aranka; Braico Benito, mitilicoltore, con Krevatin Franca, impiegata.

MERCATO COMUNE EUROPEO

# PICCOLA EUROPA

**L'attività navale**

Nell'insieme della Comunità, il tonnellaggio globale dei battelli in costruzione a tutto il 1.o aprile, era leggermente al di sotto del livello raggiunto alla fine del 1962. Infatti, benchè il numero delle petroliere sugli scali sia leggermente aumentato, quello delle navi da trasporto e da passeggeri è nettamente diminuito, soprattutto in Germania. L'evoluzione delle costruzioni navali nella Comunità è abbastanza simile a quella osservata nell'insieme dei paesi terzi. Si prevede, inoltre, che il tonnellaggio globale dei battelli in costruzione nei cantieri della Comunità a tutto il 1.o ottobre 1963, sarà di 2,8-3 milioni di stazza lorda, quasi pari a quello dell'anno precedente.

**La produzione di autoveicoli**

Per effetto della netta ripresa riscontrata al principio della primavera sui mercati interni ed esteri, si può giudicare che la produzione di autoveicoli durante il secondo trimestre del 1963, sia aumentata del 18 per cento nei confronti dei risultati raggiunti l'anno precedente. Per quanto riguarda la espansione, si nota una continua domanda, e soprattutto di quella interna. Per i veicoli utilitari, i nuovi ordini sia interni che esterni, hanno accusato una vivace ripresa in primavera, dopo la diminuzione stagionale nei primi dell'anno. Il numero dei veicoli utilitari costruiti nella Comunità potrebbe raggiungere una media mensile, nel terzo trimestre, di 42.000 unità, vale a dire il 15 per cento in più del periodo corrispondente del 1962.

**Nell'industria svizzera degli orologi**

La nuova diminuzione delle barriere doganali della CEE, avvenuta il primo luglio, preoccupa l'industria svizzera degli orologi, giacchè i prodotti svizzeri dovranno ora affrontare una maggiore concorrenza sul territorio comunitario. Per quanto riguarda gli orologi in metallo, i dazi fino ad ora erano del 7,4 per cento in Germania, del 6,7 per cento in Italia, del 10,4 nei Paesi del Benelux, del 21 per cento in Francia e Questi dazi, ad valorem, vanno aggiunti ad altri dazi specifici minimi e massimi.

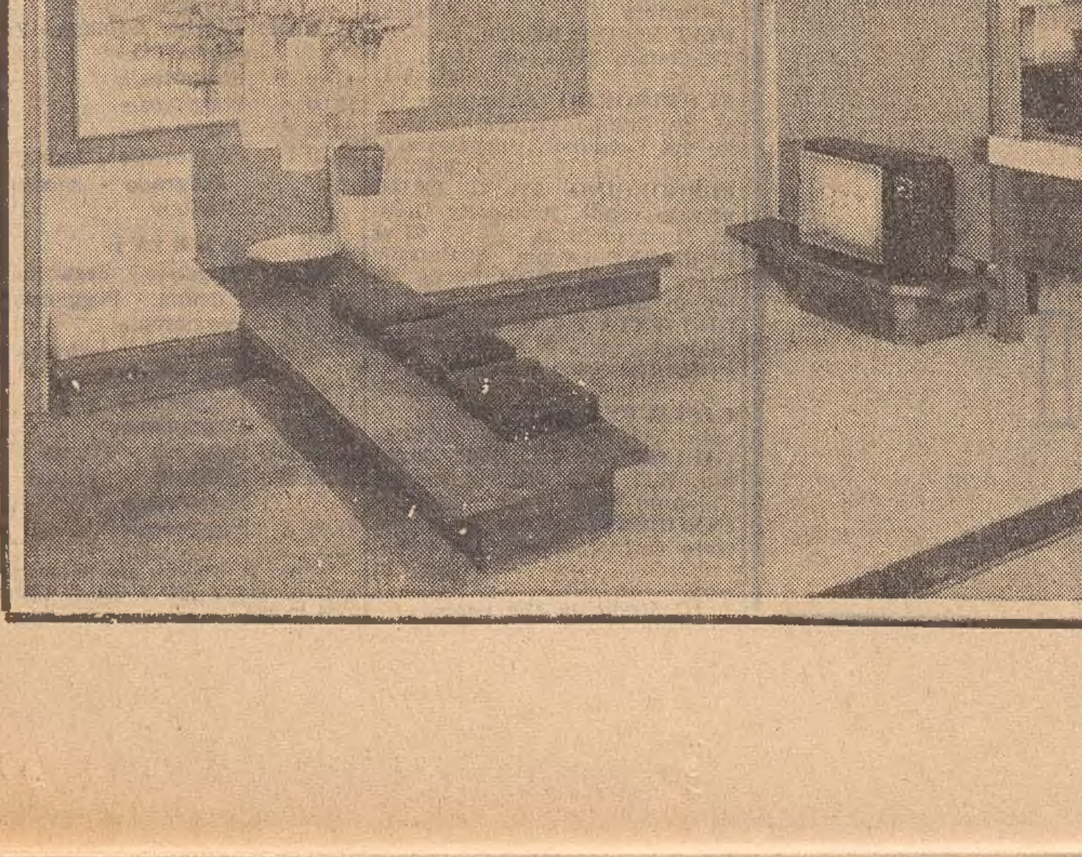
**Il Governo algerino e la Comunità**

Una delegazione algerina ha trasmesso ai rappresentanti della Commissione della CEE un messaggio riguardante le misure doganali che il Governo di Algeri si prepara ad applicare e le relazioni future della Repubblica democratica con la Comunità. La posizione dell'Algeria nei confronti dei Sei si presenta come segue: per ragioni fiscali e per assicurare la protezione delle industrie nazionali, il Governo algerino apporterà importanti modifiche alla propria Tariffa Doganale.

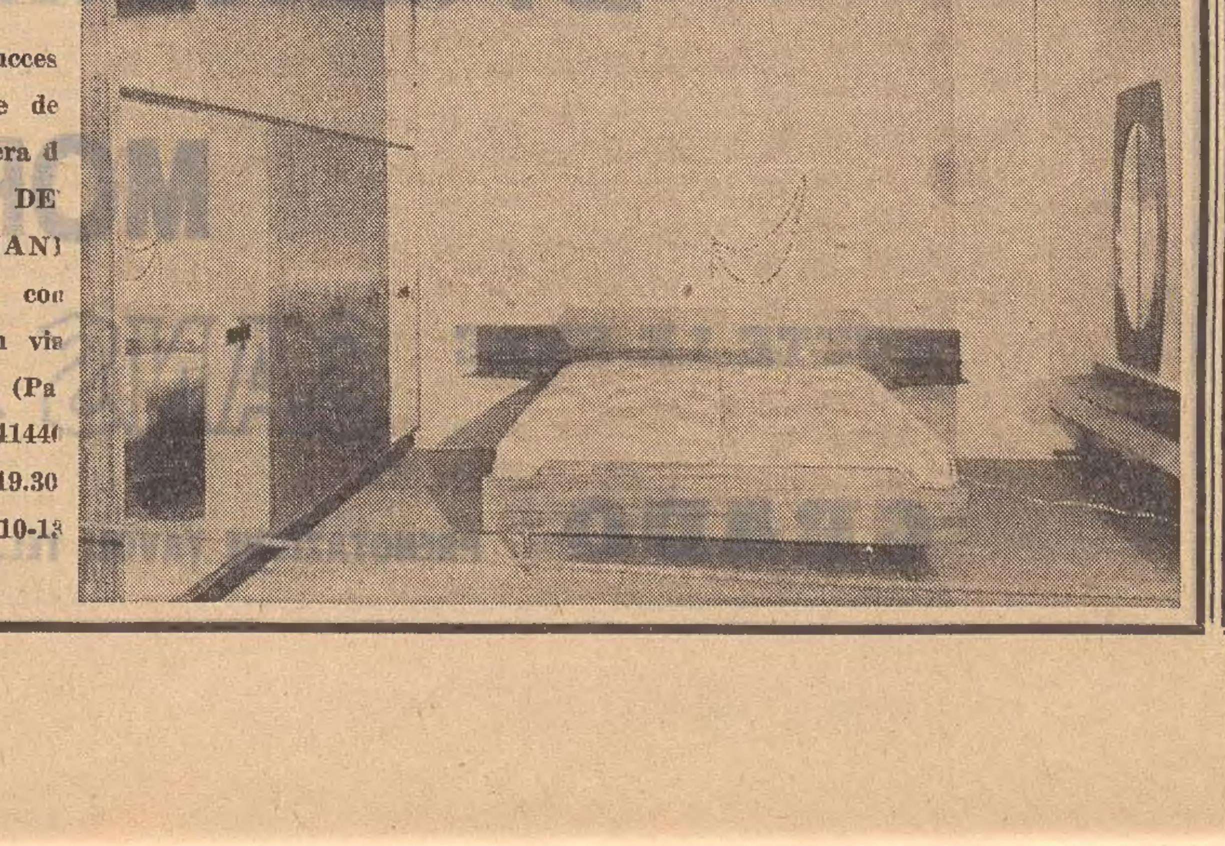
**Nuova crisi per il carbone in Germania?**

In una recente riunione, uno dei massimi esperti in problemi salariali della Federazione sindacale dei minatori tedeschi ha dichiarato che l'applicazione della Comunità di razionalizzazione per le miniere tedesche, provocherà, con ogni probabilità la chiusura di circa 10 milioni di tonnellate di capacità di produzione supplementare. Queste chiusure però non daranno luogo a licenziamenti drammatici, data la situazione molto soddisfacente sul mercato del lavoro in Germania.

MOSTRA PERMANENTE DEI MOBILIERI TRIESTINI



Dopo il lusinghiero successo ottenuto da parte dei visitatori della XV Fiera di Trieste, la MOSTRA DEI MOBILIERI ARTIGIANI TRIESTINI continua con la PERMANENTE in via SETTEFONTANE 74 (Padiglione Fiera) telef. 41440 orario 9-12.30 e 14-19.30 domenica e festivi ore 10-13



C'è un'acqua che FA DIGERIRE* mangiando



Due bustine, qualche minuto d'attesa, milioni di frizzanti bollicine nella bottiglia, ed ecco pronta la vostra acqua da tavola.
Dal 1889 le polveri ALBERANI servono a preparare una acqua che dà salute e buonumore!
È squisita, deliziosamente frizzante, e in più, è insostituibile perchè fa digerire mangiando!

Nei 3 tipi
alcalina
al litio
superlitiosa
(solo nelle farmacie)




polveri Alberani
PER RENDERE LEGGERA ANCHE L'ACQUA PIÙ PESANTE

51 ARAR



NAIROBI nelle giornate calde
l'abito fresco in terital 55% + lana 45%
produzione Pirelliconfezioni - Arona
In vendita presso LINEA - Via Carducci, 4 - Trieste

LS LUXUS
Il vostro migliore acquisto...
BMW



...ECONOMIA - QUALITA' - ELEGANZA
AUTOSALONE REGINA - Via Coroneo, 3 - TRIESTE

IL REPARTO PUBBLICITA' DIRETTA DELLA
PROCTER & GAMBLE ITALIA S.p.A.
(SEDE IN ROMA)
CERCA SIGNORE E SIGNORINE
per la Supervisione della distribuzione di campioni omaggio e di buoni sconto ai consumatori

REQUISITI: 25-35 anni, disposte viaggiare, serietà, iniziativa, senso pratico. Indispensabili patente auto e pratica di guida. Non è richiesta alcuna esperienza precedente in questo campo. Il trattamento economico comprenderà stipendio, diaria e trasferta. Al termine del periodo di tirocinio, le candidate risultate tra le migliori saranno avviate alle funzioni di supervisori. Le aspiranti, solo se in possesso di tutti i requisiti richiesti, sono invitate a scrivere a:

Field Advertising Dept. PROCTER & GAMBLE ITALIA S.p.A., P.O. Box 10075 - Via Chopin 19 - Roma (EUR)

inviando un dettagliato curriculum vitae con foto, e precisando lo stato di famiglia. Le domande saranno considerate con la massima riservatezza. Le candidate prescelte per un colloquio preliminare riceveranno risposta entro 20 giorni.

**A.A.X. APPARTAMENTO** lussuosissimo vista panoramica tripli servizi, 1 salone, 3 stanze, cucina, centralnafta, ascensore, affittasi. IMMOBILIARE NISTRI, Orologio 6. 9466 I

**A.A.X. CENTRO.** Appartamento 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore, affittasi IMMOBILIARE NISTRI, Orologio 6. 9467 I

**A.A.X. STABILE CENTRALE** consegna prossimo autunno. Affittasi 2-3 stanze, servizi, ampi poggioli, centralnafta, ascensore. IMMOBILIARE NISTRI, Orologio 6. 9468 I

**A.B. AGEP** passo Goldoni 2 affitta: MANSARDA stanza, cucina, bagno, terrazza, centralnafta, ascensore. GIULIA salone, 4 stanze, biservizi, centralnafta, ascensore. CENTRALISSIMO 4 stanze, bagno, autoriscaldamento. ALTRO tristanze, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore. MARINA 5 stanze, anche uso ufficio. 9434 I

**A. INDIPENDENTE** conforto pronta. Altre matrimoniali, cucina. Vuote spaziose. Appartamento. Palma, Goldoni (nove), primo. 45738 I

**A.C.I.T.** - S. Lazzaro 3 - telef. 68810 - Affittansi appartamenti Rossetti, stanza soggiorno cucinino; altri senza stanzetta soggiorno cucinino bagno ripostiglio cantina centralnafta ascensore poggioli soleggiati rifiniture lusso; altro S. Andrea, 2 stanze salone doppi servizi ascensore centralanfta poggiolo. 9398 I

**AFFITTASI** in villa in stupenda zona carsica due camere cucina servizi poggiolo garage orto. Informazioni 50842. 26458 I

**AFFITTASI** locale 20 mq. inizio via Ginnastica. Cass. 26445 I UPI.

**ALLOGGIO** tristanze, bagno, gabinetto, cucina, piano IV, viale XX Settembre-Politeama affittasi. Telefonare Amm.ne Persi n. 37-131. 45724 I

**ALLOGGIO** in casetta comunale scambiasi con altro anche se privato, altro rione. Camera, cameretta, camerino, soggiorno, cucinino, 2 ripostigli, terrazza, giardino grande. Telefono 64326. 26350 I

**APPARTAMENTI:** signorile sei stanze Barriera; quadristanze Valdirivo, Sanlazzaro, Hortis; tristanze Giulia, Stazione, Garibaldi; bistanze Barriera, Cologna; affitta ATEC, Goldoni 1.

**APPARTAMENTI** primingresso zona Commerciale 2 - 3 stanze, cucina, ripostiglio, poggiolo centralnafta ascensore garage affitta IMMOBILIARE VESTA via Gallina 4, 730344. 9442 I

**APPARTAMENTO** 5 stanze via Lazzaretto Vecchio, 1.o piano affittasi anche uso ufficio. Telefonare feriali 95001 Amm. Carpani. 45866 I

**APPARTAMENTINO** a Barcola, stanza, cucina, bagno, giardino, soleggiatissimo, nuovo affittasi compensando. Telefonare lunedì 96816. 9449 I

**APPARTAMENTINO** via Commerciale camera cucina 10.000 mensili compensando spese affittasi lunedì Immobiliare largo Barriera Vecchia 11, angolo via Pondares. 45838 I

**APPARTAMENTO** camera cucina gabinetto pianoterra 12.000 mensili affittasi San Giacomo mattinata o lunedì. Amm. Paduina 3. 45849 I

**APPARTAMENTO,** Giardino pubblico 4 stanze, stanzino, cucina, bagno, grande terrazza, autoriscalramento, affitta prontamente IMMOBILIARE VIALE - XX Settembre 12/D, telefono 44908. 45754 I

**APPARTAMENTO,** Stazione, 4 stanze, cucina, bagno, affittasi prontamente 25.000. IMMOBILIARE VIALE - XX Settembre 12/D, telef. 44908. 45753 I

**APPARTAMENTO** centralissimo affittasi. Agenzia Zara. Telefonare lunedì 61793. 26477 I

**APPARTAMENTO** centralissimo piano I, quadristanze, 2 stanzette, cucina, gabinetto adatto anche ufficio o ambulatorio affittasi. Telefonare Amministrazione Persi 37-131. 45723 I

**APPARTAMENTO** 2 stanze, soggiorno, cucinetta, doppi servizi, centralnafta, ascensore zona Fabiosevero affitta IMMOBILIARE «CIVICA» piazza S. Giovanni 4. 61712. 9408 I

**APPARTAMENTO** piazza BORSA, 4 stanze, cucina, bagno, poggiolo, autoriscaldamento a nafta, completamente rinnovato, II, affitta IMMOBILIARE «CIVICA» piazza S. Giovanni 4, 61712. 9407 I

**APPARTAMENTO** zona Carloalberto signorile, 4 stanze, stanzetta, cucina, bagno, 2 poggioli, centralnafta affitta IMMOBILIARE «CIVICA» pazza S. Giovanni 4, 61712. 9406 I

**APPARTAMENTO** camera cameretta cucina cedesi affittanza causa partenza. Lissiak, via A. Vespucci 6. 26331 I

**APPARTAMENTO** chiaro bella disposizione centrale secondo piano quattro stanze camerino affitta Amministrazione Zudenigo, via Giulia 10, lunedì ore 14-16. 45649 I

**APPARTAMENTO** Opicina, zona tranquilla, vicino tram, tre camere, camerino, soggiorno, cucinino, terrazza, servizi, garage, piccolo giardino, termonafta autonomo, affittasi 360.000 annuali. Telefono 221481. 26353 I

**APPARTAMENTO** affittasi: tre stanze, camerino, cucina, bagno, poggiolo, telefonare lunedì 68888. 26346 I

**BISTANZE** cucina affittasi zona S. Luigi preferibilmente muratore combinazione lavori visitare 15-17 Biasoletto 97. 26343 I

**BOX** auto vie Trissino-Doda affitta Immobiliare Giuliana, tel. 28300. 26397 I

**CAMERETTA** ammobiliata indipendente accessori affittasi signora sola. Angelo Emo 10. 26482 I

**CAMERA** cucina zona tranquilla prezzo modicissimo affittasi. Telefonare dalle 10-13, 48131. 45717 I

**CASA** spedizioni affitterebbe magazzino centrale 300-500 mq. Cass. 45667 I, UPI.

**CASETTA** 2 stanze cucina bagno giardino affittasi. Commerciale 123, lunedì ore 10-12. 26464 I

**CENTRALISSIMO** zona Corso matrimoniale pranzo salotto cucina bagno termosifone ascensore cedesi affittanza prelevando completo mobilio 500.000. Offerte Cassetta 26315 I, UPI.

**IACP** scambiasi camera soggiorno cucinino con camera in più. Tel. 70861. 26312 I

**IACP** scambiasi camera soggiorno cucinino con una camera in più. Telefono 75042. 26308 I

**IACP** Ponziana scambia bicamere cucina, con più grande Borgo Sansergio. Telefonare n. 722010. 45781 I

**ICAM,** zona Università, 2 stanze cucina cambierei con 3 stanze cucina, tel. 42186. 45657 I

**INTERO** piano, 9 locali, terrazza, accessori, riscaldamento autonomo, adatti ufficio, lavoratorio via della Guardia 20 affittasi. Telefonare Amministrazione Persi 37-131. 45725 I

**LOCALE** affari di angolo affittasi. Tel. 732657. 45619 I

**LOCALE** vasto affittasi Scala Belvedere 4, paraggi Stazione centrale. Visite rivolgersi portinaia stabile. 45727 I

**LOCALE** centro acqua gas luce forza telefono cedesi affittanza, telefonare 35182. 45714 I

**LOCALE** affari, alto, chiaro, 24 mq., affittasi trasversale Madonnina, telef. 68024. 26306 I

**LOCALI** affari nuovi adatti attività varie via Sinico, Flavia, Settefontane, Pollalolo, Industria, Rotonda Boschetto affitta IMMOBILIARE GIULIANA, 28-300. 26397 I

**MAGAZZINI** diverse grandezze anche indicati commercio affitta ATEC, Goldoni I. 87 I

**MAGAZZINO** mq. 35 corrente industriale, affittasi. Tel. 41112 mattino. 65481 I

**MAGAZZINO** centrale affittasi solo uso deposito pigione minima. Telefono 65384. 45698 I

**MOBILIATO** elegante nuovo centrale tre stanze sala tripli servizi affittasi contratto annuale esclusi intermediari. Scrivere Cassetta 45700 I, UPI.

**NEGOZIO** centralissimo vuoto adatto qualsiasi attività affittasi. Telefonare ore 8-12 20841. 45662 I

**QUARTIERE** affittasi, Trento 12, tre camere camerino cucina, telefonare giorni feriali 8-12 al 41797. 26374 I

**QUARTIERINO** interno camera cucina affittasi esclusi mediatori. Telefono 91627. 26341 I

**STANZA** bella e cucina triestina affitta a Roma luglio-agosto per signora sola, seria, prezzo mite. Telefonare Trieste 91530 ore 20-21. 26387 I

**TRISTANZE,** stanzino, cucina, bagno, autoriscaldamento, ascensore, casa nuova affittasi. Valdirivo 36, terzo, ore 10-12. 26373 I

## L Rich appart bott. L. 30

**APPARTAMENTINO** ammobiliato o vuoto cercasi in affitto. Telefonare 27160 prima delle 11. 45793 L

**APPARTAMENTINO** 1 - 2 camere cucina bagno (centro) cercasi affitto. Telefono 36720. 45650 L

**APPARTAMENTO** 3 stanze cucina bagno termonafta cercasi affitto, esclusi intermediari zona Cologna Severo Giulia, ottobre. Tel. 38169 lunedì. 65501 L

**APPARTAMENTO** 2 stanze cucina bagno cercasi affitto telef. n 74726 dalle 16 alle 20. 45679 L

**APPARTAMENTO** quattro stanze per ufficio cercasi affitto. Telefonare 50314 lunedì. 45689 L

**APPARTAMENTO** mobiliato o vuoto centralissimo quattro o più camere cercasi affitto. Telefonare 64872, ore ufficio. 26428 L

**APPARTAMENTO** 2 stanze soleggiato con cucina e comfort cerca affitto da luglio vedova distinta statale. Telefono 77405. 45768 L

**APPARTAMENTO** bistanze ammezzato, primo piano cerca affitto signore solo paraggi Ginnastica Stazione per settembre. Cassetta 65475 L, UPI.

**APPARTAMENTO** tristanze cucina bagno centralnafta cercasi affitto fine mese. Telefonare al 74287. 45676 L

**GEOMETRA** trasferito cerca affittanza appartamento 3 stanze più servizi riscaldamento. Tel. 99270. 26342 L

**PICCOLA** famiglia americana cerca appartamentino affitto 2 stanze, soggiorno accessori moderni, zona Rossetti. Telefonare lunedì 37703. 9416 L

**QUARTIERINO** modesto due stanze cucina possibilmente bagno, coniugi soli cercano affitto. Telef. 46295. 9417 L

**STANZA,** cucinino vuoti, anche periferia cerca signora sola. Telefonare 94711. 26372 L

**STANZE** (due), soggiorno stanzetta accessori cercasi affitto possibilmente zona Rossetti. Telefonare 731264. 45855 L

**STANZE** 2 cucinino bagno cercasi affitto inintermediari. Telefonare domenica mattina 35174. 65498 L

**STATALE** sola cerca affitto 1 - 2 stanze, cucina, bagno, casa nuova, paraggi V. Miramare - Roiano - Campo Marzio. Casella Postale 45694 L, UPI.

## M Vendite d'occas L. 40

**A.A.A.A.A. NEGOZIO** Madalosso, via Trentaottobre angolo Torrebianca, stanze tinelli cucine materassi Permaflex lettini carrozzine marca guardaroba. Grande assortimento. 26194 M

**AA. LA SARTORIA** Ghirardelli, S. Lazzaro 5, I piano, vende anche rateal mente abiti estivi pronti, tutte le taglie, produzione propria, indeformabili, a prezzi inferiori alla concorrenza. 26382 M

**A. ELETTRODOMESTICI.** Lavabiancheria, frigoriferi, cucine, armadietti. Rateazioni. Concessionario ditta Zennaro; deposito S. Lazzaro 16. 45524 M

**ABITO** sposa, scarpe guanti raso acconciatura vendesi. Telefonare 92976 lunedì dalle 11-14. 45682 M

**AFFARONE!** Bruciatore nafta automatico uso riscaldamento vendo 135.000. Telefonare 97198. 45858 M

**BANCO** finisaggio completo per calzolai vendesi. Calzoleria Redavid, Felice Venezian 19. 45751 M

**BRETTON** anni tre alta genealogia obbedienza riporto perfetto cedesi causa partenza. Telef. 20202. 65458 M

**CARROZZELLA** vendesi seminuova. Tel. 66898. 66898 M

**CARROZZINA** passeggio ottimo stato vendesi. Telefonare 40420. 45852 M

**CINEPRESA** Paillard vende privato. Tel. 58871. 45806 M

**CASCHI** a braccio per parrucchiera vendo occasione. Raffaello Sanzio 22 (Cisa). 45857 M

**COCKER-SPANIEL** mesi 2 genealogia cedonsi. Telef. 61057. 45809 M

**CUCCIOLI** Zwergpinscher e Dalmati, gattini persiani e siamesi vendonsi. Baby Zoo, Battisti 5. 45865 M

**CUCCIOLO** 4 mesi colliè bellissimo esemplare vendesi lunedì. Tel. 93684. 26454 M

**FISARMONICA** «Lucciola» 80 bassi, giradischi valigia automatico stereofonico vendonsi occasione. Margherita 1, I p. 45810 M

**FRIGORIFERI** Fiat Philip Ignirex ecc. sconti eccezionali! Lavatrici automatiche cucine miste gas elettriche a lire 3000 mensili. Radio Stella via Foscolo 5. 26473 M

**FRIGORIFERO** CGE grande capacità usato. Telefonare 97270, 14-15. 45863 M

**FRIGORIFERO** capacità 210 litri vende privato occasione. Telefonare 95819. 65460 M

**LAVATRICE** A.E.G. semi automatica come nuova L. 45.000; altra C.G.E. semi automatica 35.000 vendonsi occasione. Casa della Macchina, S. Caterina 9. 26406 M

**LETTINO** e materasso, seggiolone, cavallino a dondolo vendonsi. Prezzo irrisorio. Telefonare 25780. 26471 M

**MACCHINA** Singer 10.000; 36 mila zig-zag automatica; occasione elettrica valigia. Nuove convenienti. Assortimento mobiletti. Rimodernature, riparazioni. «Gramaccini», Barriera 10. 26 452 M

**MACCHINA** Singer lussuosa 36 mila zig-zag occasione; altre 12 mila 24 mila. Facilitazioni. Ritiransi usate. Rimodernature convenienti. Maiolica 10-II. 45823 M

**MACCHINA** Singer moderna 20 mila; altre 12.000, automatiche, mobiletti moderni, riparazioni accurate. Settefontane 2. 26362 M

**MACCHINA** cucire ricamare automatica dischi mobiletto motorino vendonsi occasione, via Fortunio 4/d sartoria. 45699 M

**MACCHINE** Singer buoni prezzi. Nuove. Automatiche zig-zag. Mobiletti scelti. Riparazioni, scambi, rateazioni. Manzoni 4, Cosulli. Tel. 96925. 26358 M

**MACCHINE** maglieria 8/80 - 10/100, altre attrezzature, insegnamento lavoro. Rivolgersi Vigo, viale XX Settembre n. 51, Trieste, telefono 91244, ore 13-18. 65471 M

**MACCHINE** cucire Necchi. Chiedete dimostrazioni gratuite. Vendonsi Singer occasione. Tullio - Battisti 12, Trieste; Monfalcone; Cervignano. 26213 M

**MOLLE** per letto, riunite igienicamente, tutte le misure vendonsi. Ferramenta, Cisternone 3, telef. 24274. 45739 M

**OLIVETTI** portatile vendo occasione. Telef. 33771. 26303 M

**PELLICCERIA** Ziliotto, qualità eleganza prezzo, modelli ultime creazioni. Visitateci senza impegno, Casa specializzata nel Persianer. Ziliotto, via Milano 16, terzo. 45837 M

**PIETRA** arenaria di demolizione vendesi occasione. Per informazioni rivolgersi cantiere viale D'Annunzio 1, tel. 732391. 2297 M

**SALOTTO** ottimo stato, cucina gas-elettrico, lampade, mobile grande e tavolo cucina vendo. Telefono 90549. 26426 M

**TELEVISORE** CGE 21" II canale carrello e antenna vendesi ottime condizioni lunedì. Radio Ursini, via S. Vito 5. 45841 M

**TELEVISORI** primarie marche Magnadine Philips Telefox ecc. Ultimo tipo automatico da lire 100.000 compreso telecarrello stabilizzatore lire 140.000. Piccole rate mensili. Radio Stella, via Foscolo 5. 26473 M

**TENDA** Autocamp da 65 mila vendo 30 mila. Telefonare 64221. Ore 9-10. 26300 M

## N Acquisti d'occas. L. 40

**A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO** soprammobili quadri porcellane bronzi stanze letto pranzo cucine mobili qualsiasi genere. Telefonare 63801 - 31037. 26422 N

**A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO** quadri, tappeti, soprammobili, cineserie, salotti antichi, camere letto, cucine, mobili singoli. Telefonare tutti giorni 28551, oppure 63751. 26390 N

**A.A.A.A. ACQUISTIAMO** cineserie quadri bronzi salotti antichi stanze cucine. Telefonare lunedì 38196. 45675 N

**A. BOTTIGLIE** ferro metalli stracci carta acquistansi. Carpison 20. Telef. 38008. 64 N

**A. RADIO** usate piccole, anche guaste, compero. Corridoni 2, Radio. 45703 N

**LIBRI** intere biblioteche dischi microsolco acquisto pagando bene. Telefono 95935. 45756 N

## NN Mobili e pianof. L. 40

**A.A.A.A.A.A. ACQUISTO** camere cucine salotti oggetti antichi quadri soprammobili studi, per Veneto. Telefonare tutti giorni n. 31428. 45740 NN

**A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO** stanze letto cucine salotti antichi quadri soprammobili. Telefonare lunedì 30358. 45790 NN

**CAMERA** letto, salotto vendesi occasione. Margherita 1, I p. 45810 NN

**A.A.A.A. BOREAN.** Mobilificio, vasto assortimento cucine formica, camere da letto, camere da pranzo, tinelli, attaccapanni, salotti, materassi Permaflex. Visitate la mostra ed il salone al I piano, piazza Belvedere 4 e negozio via Udine 28. Telefono 36490. Facilitazioni pagamento 11 NN

**A.A. AL MOBILIFICIO** «Gianna», via Nordio 4, a prezzi imbattibili vasto assortimento: matrimoniali, camere pranzo, soggiorni, camere scapolo, cucine, divanietto, salotti 3 pezzi 55.000, guardaroba, entrate, attaccapanni, pezzi singoli. Facilitazioni. 45847 NN

**A. ARMADI** 15.000, attaccapanni 9000, poltroneletto 18.000, panchetteletto 30.000, brandine 4900, lettini con materasso 12.000, carrozzine pieghevoli 3800, due usi 13.000, salotti 48.000, matrimoniali 120.000, tinelli 85.000, cucine tutto formica prezzi bassissimi. Tarabochia 6. 65431 NN

**A. COMPRAVENDITA** mobili stanze letto pranzo salotti soggiorni cucine singoli ufficio tutti giorni via del Pane 2, telef. 688840 oppure 45305. 45842 NN

**A. MATRIMONIALE** grande occasione massima garanzia realmente. Attenzione! Bosco n. 36. 26321 NN

**A. OCCASIONE** un tinello e un soggiorno vendonsi, via Galatti 14 A magazzino. 26197 NN

**CAMERA** pranzo nuova in stile vendesi, unica occasione. Via Raffineria 7, falegnameria. Vedere lunedì. 26401 NN

**CAMERA** a tre porte vendo occasione. Tel. 62024. 26314 NN

**CAMERA** letto e pranzo - armadio ecc. vendonsi. Telefonare 29274, lunedì. 45712 NN

**CAMERA** letto, materasso lana vendonsi occasione, telefonare 70390 sabato domenica. 26262 NN

**CUCINA** bellissima marmi 24 mila, vasca 7000 vendonsi. Bosco 12, magazzino. 45795 NN

**CUCINA,** letto a stipo, cucina usata. Viale R. Sanzio 22 (Cisa). 45857 NN

**CUCINA** americana seminuova vendesi. Via Rapicio 5-I, Ersetti. 45740 NN

**CUCINE** modello lusso... affarone; altre medie piccole. Crispi 51, falegnameria. 45832 NN

**CUCINE** assortimento nuovi modelli esecuzione perfezionata tutto formica; americane colorate, svedesi teak uso soggiorno: componibili, angolo, singoli per cucinino. Garanzia illimitata. «Polli», D'Annunzio 26; esposizione: Petronio 32.

**LETTINO** cromato testate cinz quasi nuovo vendesi. Sore, Madonnina 28. 45735 NN

**MATRIMONIALE** completa 5 porte occasione. Tel. 97270, 14-15. 45863 NN

**MATRIMONIALE 98 mila,** altre comuni lussuose, tinelli, cucine formica prezzi bassissimi. Via dell'Istria 27, Mobilificio Biecher. 65450 NN

**MATRIMONIALE** completa suste materassi 25.000, armadio 4000 vendonsi. Bosco 12, magazzino. 45795 NN

**MATRIMONIALE** 4-5-6 porte vendo ottima occasione. Molinovento 44, pianoterra. 45830 NN

**MATRIMONIALE** 90.000 assortimento lussuosissime prezzi bassi, massima garanzia. Piccardi 49. 26320 NN

**MOBILI** metallici per ambulatorio medico vendonsi occasione. Telefonare lunedì 23222. 26298 NN

**OCCASIONE:** una camera matrimoniale vendesi causa partenza. Telefono 40197. 26313 NN

**PENSILI** cucinini 2-3 porte vendo. Falegname, Beato Angelico n. 5. 45857 NN

**PIANINO** verticale vendesi occasione. Telefonare lunedì n. 23222. 26298 NN

**PIANINO** piccolissimo «Style» nuovo. Modello. Occasionissima. Scambi, facilitazioni. Carducci 32-II. 421 NN

**STANZA** pranzo legno duro bellissima cristalli specchi vendesi al miglior offerente. Telefono 91918. 26340 NN

**VENDESI** cucina completa 20 mila. Strada di Fiume 37, Cek, ore 10-16. 45800 NN

## O Commerciali L. 40

**COPRIPAVIMENTI** e pavimenti in plastica, gomma, linoleum da lire 500 in poi, tappeti e corsie in vasto assortimento e ai prezzi migliori. Posa in opera con personale specializzato. Italplast P. Ospedale 6, 95919. 45752 O

**MONETE** d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi Giulia Bernardi via Roma 3, telef. 64686. 26222 O

## P Rappr. piazzisti L. 35

**CAMPIONARIO** confezioni tessuti vendita rateale privati sarti affido gratis. Scrivere Cassetta 566 R SPI Firenze. 6105 P

**NOTA** industria alimentari cerca per Trieste e provincia due o più elementi capaci, desiderosi sistemazione definitiva con possibilità forti guadagni. Cassetta 45262 P, UPI.

**PRODUTTORI** ambosessi importante mobilificio cerca. Telefonare 37712, ore 16-18. 26207 P

**RAPPRESENTANTE** per Trieste cerca noto salumificio emiliano. Scrivere referenziando Cassetta 30 B SPI Bolzano. 6108 P

**VENDITORE 24-38 anni patentauto introdotto bar pasticcerie cercasi per primaria industria dolciaria nazionale. Cassetta 26310 P UPI.**

## Q Auto, moto, cicli L. 50

**A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOMOBILI** Triumph Ducati, la vettura per l'automobilista esigente. Pronte consegne. Prove e dimostrazioni presso il concessionario esclusivo Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 62 Q

**A.A.A.A.A. PEUGEOT,** BAN via Genova 21. Occasioni con tessera di garanzia: Fiat 1200, 1100 Export, 1100 '59, '54, 1100 TV Spyder, Giulietta Spyder, Dauphine, 500 N, 500 N Giardiniera, Peugeot 404-403 frizione automatica, Opel, Giulietta TI, normale, Fiat 1900 granluce, 600 D, 600 '59, '58, '56, 1800 Appia Coupé. Cambi. Rateazioni fino 24 mesi. 45828 Q

**A.A.A. ALFA ROMEO** Giulietta familiare vendesi. Via Maiolica 13, autorimessa. 25938 Q

**A.A.A. AUTOSALONE,** via Zanetti 3, tel. 61207: Ford Consul 315 '61, Fiat 1300 '62, 1200 '60, 103 '59, Sprint veloce '58, 750 '61, 600 '59-'58-'57, 500 N '60-'59, furgoni 600 '60, 500 C '55. Permute rateali. 45840 Q

**A.A. DKW Autonion prezzi ribassati 800 Deluxe lire 995.000 nuova F. 12 lire 1.160.000. Consegne sollecite prove dimostrazioni, Coroneo 41, tel. 68101 - 24955.** 45773 Q

**A. ABBIAMO** in vendita: Fiat 1800, 2100, 1500, 1200, 1100, 600 D, NSU Prinz Sport, Giardiniere, Multipla, Bianchina, 600 Vignale seminuova. Via Udine 21. 26475 Q

**A. BMW** 1962, 103-Special, 103 H, 1200, 500 D, Bianchina panoramica, Super 1958. Bosco 20. 45839 Q

**A DEMM,** campione montagna presenta nuovi modelli, ribasso prezzi ciclomotori. Ricambi, accessori, pneumatici. Molino a Vapore 6. 45868 Q

**A. FIAT** 500 D e 103 vendonsi lunedì S. Nicolò 3. 45846 Q

**A. MERCEDES** possibilità sollecite consegne Nascimben, Coroneo 39 - 41; tel. 24955 e 68101. 45773 Q

**A. OCCASIONE** vendesi fuoribordo Pirelli tipo Levriero plastica, lunghezza m. 4,30. Telefonare 24-221. 26364 Q

**A OCCASIONI:** Fiat 103 '58, 600 '58, 500 N Giardinetta '61. Tel. mattinata 31626. 26455 Q

**ALFA** 1900 Super TI radio cambio cloch 5 marce vendesi. Tel. mattinata 61196. 45742 Q

**ALFA ROMEO** S.A.V.R.A. Ghega 6, Giulietta TI '62, '61, '60, '59, 1900 Super '57, Dauphine '60, 600 '60. 45797 Q

**ALFA ROMEO** Matteotti n. 39. Fiat 600 '55, '57, 103 '58, Lusso, '60, Bianchina panoramica '61, Dauphine '61, Fiat 1400. Occasione Austin 40, M.G. Magnette '56, Opel '61, Sprint '57. Scafi Arcangeli con motori fuoribordo ed entrobordo. Permute e rateazioni fino a 24 mesi. 45827 Q

**APE** cassone modello «C» revisionato ottimo vendesi. Automotorimessa, Venezian 25. 45691 Q

**APPIA** 2.a S., 600 '56-'57, 500 N Giardiniera, 1900 Super '57, 1100 '57, Spyder 1100 TV. Permute, rateazioni. Ginnastica 60/c. 45861 Q

**APPIA** I serie perfetta vendesi, visitabile presso autorimessa Venezian, via Venezian. 26416 Q

**ARDEA** anno 52 vendo occasione, telefonare 49734. 45784 Q

**ARDEA** 5 marce, ottimo stato, vende privato. Telef. 46655. 65500 Q

**ATTENZIONE!** E' arrivato il motoscooter Aermacchi Brezza 150 cc. Un capolavoro di linea e finitura e costa soltanto lire 139.000. Pronte consegne. Provatelo dal concessionario esclusivo Piero Ostuni, Machiavelli 28. 62 Q

**AUTOCARRO** Fiat 642 ribaltabile con lavoro vendesi. Telef. 78466. 45798 Q

**BARCA** motore plastica-trasportabile autovetturetta vendesi occasionissima lunedì. Tel. 41273.

**BICICLETTE** 7000; assortimento tricicli gokarts bambini; triciclo furgoncino seminuovo; ciclomotori nuovi usati. Marcon, piazza Ospedale 6. 45816 Q

**FAMILIARE** 1400 Monterosa spaziosa adatta vacanze merci. Equipaggiata, da lunedì presso Total viale Miramare 233. 26442 Q

**FIAT** 600 1958 vende privato Autorimessa Carli, via Petronio 10. 26380 Q

**FIAT** 1400, 1800, 2100; Lancia Aurelia B 21; Super Esa:au cassone q.li 76 fabbricazione 1955 vendonsi. Telefonare lunedì n. 31985. 2302 Q

**FIAT** N. 500 vendesi, telefonare lunedì 26270. 45777 Q

**FIAT** 2100 vendo. Via S. Francesco 4. 45850 Q

**FIAT** 500 C Giardinetta vendesi. Officina Gaspard, via Cologna 3. 26478 Q

**FIAT** 500 A ottime condizioni vendesi, occasione. Telef. 722556. 26419 Q

**FIAT** 600 1957 bicolore perfetta vendesi mattinata Totobar XX Settembre. 45746 Q

**FIAT** 500 D 21.000 km. vendesi. Telefonare 39014, ore 13-15. 45648 Q

**FUORIBORDO** con motore HP 45 seminuovo vendesi occasione via Lavatoio 3 magazzino. 26462 Q

**FURGONCINO** 500 C 120.000 privato vende. Rivolgersi Ostuni, Machiavelli 28. 62 Q

**FURGONE** Appia qualunque prova vendesi 300.000. Pecile, telefono 23002. 45792 Q

**GIULIETTA** T.I. '61 perfetta vera occasione; 1100 lusso vendonsi, Sanfrancesco 9 interno. 26443 Q

**GIULIETTA** Sprint vende privato. Tel. 96853. 45645 Q

**GIULIETTA** T.I. 1961 20.000 km. R.G. 1963 vendesi lunedì. Telefono 93360. 26349 Q

**INNOCENTI** 950 Spyder ottimo stato cercasi. Telefonare 39651. 45826 Q

*(Continua in 12.a pagina)*




E/19-QN

Al motore di prova non si risparmiano sforzi: il tecnico Esso esige, ascolta, controlla. Solo così può garantire prodotti di prestazioni sicure. All'avanguardia della ricerca in campo petrolifero la Esso s'impegna con i più moderni mezzi della tecnica per darvi prodotti extra. **Noi vogliamo che il vostro prossimo appuntamento sia ancora con una Stazione di Servizio Esso.**

**alla Esso è tutto extra**

prodotti - servizi - assistenza

Esso

**I COMPLESSI DI**

***GASTONE PARIGI***

CON LA SUA MERAVIGLIOSA TROMBA

**ED I *CONTINENTAL'S***

**MORETTI**

**TUTTE LE SERE** SANS SOUCI

**GRADO** PRENOTAZIONE TAVOLI TEL. 8708

# Orario ferroviario

## STAZIONE CENTRALE

### VENEZIA - MILANO PARIGI - ROMA - BARI

**PARTENZE**

| | | |
|---|---|---|
| 5.40 | A | Portogruaro |
| 6.10 | R | Venezia - Bologna - Milano (1) |
| 6.35 | D | Venezia - Milano - Torino - Roma |
| 8.46 | R | Venezia Roma (Roma prenot. obbligatoria) |
| 9.35 | DD | Venezia - Milano - Genova (II) - Parigi |
| 10.06 | A | Portogruaro |
| 13.00 | R | Venezia |
| 13.30 | A | Portogruaro |
| 14.45 | D | Venezia - Milano - |
| 16.05 | D | Venezia - Parigi (2) |
| 16.50 | A | Monfalcone - Portogruaro - Parigi |
| 17.22 | DD | Milano - Parigi - Bari (3) |
| 17.48 | DD | Venezia - Bari (4) |
| 18.40 | R | Venezia (5) |
| 18.45 | A | Monfalcone - Portogruaro |
| 19.25 | A | Monfalcone - Cervignano |
| 21.45 | DD | Venezia - Milano - Torino - Genova - Ventimiglia - Marsiglia (letto e cuccette Trieste - Genova) - Mestre - Bologna - Roma (letto e cuccette Trieste - Roma) |

1) Solo 1.a classe e prenotazione obbligatoria.
2) 615 Simplon Express dall'1 novembre 1963 al 15 marzo 1964 con vetture per Parigi.
3) ES Si effettua dal 26 maggio al 31 ottobre 1963 e dal 16 marzo 1964 in poi.
4) 617 Si effettua dall'1 novembre 1963 al 15 marzo 1964.
5) R 499 Si effettua dal 26 maggio al 31 ottobre 1963 e dal 16 marzo 1964 in poi.

**ARRIVI**

| | | |
|---|---|---|
| 6.22 | A | Cervignano - Monfalcone |
| 7.28 | A | Portogruaro - Monfalcone |
| 8.15 | DD | Torino - Milano - Venezia - Roma (letto e cuccette Roma - Trieste) |
| 9.30 | D | Marsiglia - Ventimiglia - Genova - Milano - Venezia (letto e cuccette Genova - Trieste) |
| 10.40 | R | Venezia (1) |
| 11.35 | R | Venezia |
| 11.45 | DD | Parigi - Milano (2) |
| 12.50 | D | Parigi - Venezia (3) |
| 13.30 | D | Bari - Venezia (4) |
| 13.55 | A | Cervignano - Monfalcone |
| 15.30 | D | Parigi - Milano - Venezia |
| 17.20 | D | Venezia - Portogruaro - Cervignano |
| 18.07 | A | Monfalcone (**) |
| 18.52 | R | Bologna - Venezia (*) |
| 19.15 | A | Portogruaro - Monfalcone |
| 20.00 | DD | Parigi - Milano - Venezia |
| 21.30 | R | Milano - Roma - Venezia (*) |
| 22.32 | A | Venezia - Monfalcone |
| 23.55 | DD | Torino - Milano - Genova (II) - Roma - Bologna - Venezia |

(*) Solo 1 classe — (**) Sospeso la domenica.
1) R 490 Si effettua dal 26 maggio 1963 all'1 novembre 1963 e dal 17 marzo 1964 in poi.
2) R 490 A Si effettua dal 2 settembre 1963 al 16 marzo 1964.
3) SE Si effettua dal 26 maggio 1963 all'1 novembre 1963 e dal 17 marzo 1964 in poi.
4) 614 Si effettua dal 2 novembre 1963 al 16 marzo 1964
5) 616 Si effettua dal 26 maggio 1963 all'1 novembre 1963 e dal 17 marzo 1964 in poi.

### UDINE - VIENNA SALISBURGO - MONACO

**PARTENZE**

| | | |
|---|---|---|
| 3.43 | A | Udine - Tarvisio |
| 5.20 | A | Udine |
| 6.16 | D | Udine - Tarvisio |
| 6.21 | A | Udine |
| 7.16 | D | Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco |
| 9.42 | A | Udine - Tarvisio |
| 12.20 | D | Udine |
| 12.30 | A | Udine |
| 14.30 | A | Udine |
| 16.24 | A | Udine - Tarvisio |
| 17.32 | A | Udine |
| 19.10 | D | Udine |
| 19.55 | A | Udine |
| 20.52 | D | Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco |
| 21.51 | A | Udine |

**ARRIVI**

| | | |
|---|---|---|
| 1.08 | D | Udine |
| 7.05 | A | Udine |
| 7.50 | A | Udine |
| 8.21 | D | Udine |
| 9.12 | A | Udine |
| 9.20 | D | Vienna - Monaco |
| 12.00 | A | Tarvisio - Udine |
| 15.09 | A | Udine |
| 17.37 | A | Udine |
| 18.58 | DD | Tarvisio - Udine |
| 19.50 | A | Udine |
| 21.15 | A | Udine |
| 22.50 | D | Monaco - Vienna - Tarvisio - Udine |
| 22.40 | A | Udine |

**NB. — Dal 22 giugno solo al sabato partenza alle 13.55 DD per Udine-Calalze e arrivo solo alle domeniche dal 23 giugno.**

### POGGIOREALE LUBIANA - BELGRADO

**PARTENZE**

| | | |
|---|---|---|
| 0.20 | D | Poggioreale - Lubiana - Belgrado - Zagabria |
| 7.30 | A | Poggioreale |
| 8.38 | D | Poggioreale - Fiume - Lubiana |
| 12.06 | DD | Fiume - Lubiana - Zagabria (*) |
| 13.40 | A | Poggioreale |
| 18.00 | A | Poggioreale |
| 20.06 | A | Poggioreale |
| 20.30 | D | Poggioreale - Lubiana - Belgrado - Atene - Istanbul |

**ARRIVI**

| | | |
|---|---|---|
| 5.30 | D | Belgrado - Zagabria - Lubiana - Poggioreale |
| 7.12 | A | Poggioreale |
| 8.28 | D | Belgrado - Lubiana - Poggioreale |
| 11.20 | A | Poggioreale |
| 17.02 | A | Poggioreale |
| 17.10 | DD | Zagabria - Fiume |
| 19.35 | D | Lubiana - Fiume - Poggioreale |
| 21.40 | A | Poggioreale |

*) SE Si effettua dal 26 maggio all'1 novembre 1963 e dal 17 marzo 1964 in poi.

# CRONACHE SPORTIVE

**IL GIRO DELLA REGIONE: IERI DUE TAPPE A 40 DI MEDIA**

# A Gorizia è primo il bellunese Rossi e a San Giusto sfreccia De Franceschi

***Mai un attimo di tregua - Anche i giuliani fra gli animatori - Il bassanese Tapparello conquista il primato sull'Isonzo e lo consolida a Trieste***

DAL NOSTRO INVIATO

Due tappe in un giorno, brevi ma dense di avvenimenti, di fughe, di attacchi alla disperata. La prima, corsa sulle strade che da Villasantina portano a Gorizia con l'aggiunta della salita di San Floriano, ha sconvolto la classifica togliendo la maglia bianca di leader a Trancossi per assegnarla al bassanese Tapparello, che sul rivale è riuscito a conquistare il minimo vantaggio di cinque minuti secondi; la seconda, da Gorizia a Trieste, ancora con l'appendice della salita di San Floriano, ha ridato il sorriso a De Franceschi, vincitore lo scorso anno del primo Giro del Friuli - Venezia Giulia e giunto primo ieri sul Colle di San Giusto, dopo un drammatico finale di gara.

La lotta è cominciata subito già al mattino, appena fuori di Villasantina. Lungo lo stradone ondulato che porta a valle abbiamo assistito a parecchi tentativi di fuga, nonostante la andatura del gruppo fosse velocissima. Ma i due o tre animosi che volta a volta guizzavano fuori dal plotone, per lanciarsi in disperate avventure, venivano ben presto riacciuffati. Dopo Venzone anche Gregori ha messo il naso alla finestra, ma il suo tentativo non ha avuto miglior sorte. A Ospedaletto contiamo una ventina di corridori con un buon margine di vantaggio sugli altri. Il gruppetto dei fuggitivi è ora piuttosto consistente, ed è quindi in grado di resistere alla reazione degli inseguitori.

Sulla salita verso Faedis il gruppo si sgrana, si avvantaggiano Ursi, Albonetti e Rossi i quali, nella successiva discesa, aumetano il loro distacco. Intanto dietro si hanno dei ricongiungimenti e dei crolli. A un certo punto gli immediati inseguitori non superano la dozzina. I tre di testa percorrono da soli la dura salita di San Floriano e soltanto verso il culmine Ursi perde un poco di terreno, ma si riprende e il terzetto si ricostituisce. Alle spalle dei primi rinvengono Tapparello e Pesenti, ma quest'ultimo deve fermarsi per una foratura e Tapparello continua da solo la caccia, riuscendo a superare a Gorizia il provatissimo Ursi e giungendo dopo 13" da Rossi e Albonetti, classificatisi nell'ordine. Con questo exploit Tapparello è riuscito a soppiantare Trancossi al vertice della classifica per la bazzecola di cinque secondi.

Si pensava, dopo la faticaccia della mattina, che i ragazzi nel pomeriggio, se ne sarebbero stati un po' tranquilli, anche per il fatto che la tappa, a parte la solita salita di San Floriano, presentava un percorso scorrevolissimo, e poco propizio quindi ai colpi di testa. Invece appena abbassata la bandierina a Gorizia, una decina di matti sono subito scattati, e via come il vento. Tra costoro c'erano l'instancabile Tapparello con la sua fiammante maglia bianca, l'inarrendevole Albonetti, il tenace Bonilauri, l'ex leader Trancossi e i nostri Piet e Ibrioli. Il traguardo volante di Gradisca è vinto da Buggin e sul vialone da Farra a Gorizia i dieci hanno già un minuto e mezzo circa di vantaggio.

Ma ecco ergersi davanti ai fuggitivi la salita di San Floriano. Su per i sassosi tornanti cede Buggin, non resiste Ibrioli, tenta di andarsene Giacomelli ma Tapparello, prontissimo, lo raggiunge e lo supera. Tutti gli altri sono più indietro, e a uno a uno vengono sorpassati da una coppia che sembra abbia le ali ai piedi. Sono De Franceschi e Pesenti commovente questi per l'insistenza con la quale insegue dal mattino un suo sogno di gloria.

Giù per la polverosa discesa si hanno gli inevitabili ricongiungimenti, sicchè in pianura il gruppo di testa conta una ventina di unità, tra cui ben otto sono i corridori superstiti della prima fuga, e cioè: Tapparello, Ibrioli, Bonilauri, Albonetti, Baracchini Piet, Trancossi e Giacomelli. Tra i sopraggiunti si fanno notare De Franceschi, Rossi e Pesenti.

Nei pressi del Lago di Doberdò, Ibrioli perde contatto; in compenso dopo Sistiana si riagganciano Gregori, Dalla Bona e Marion. Sull'autostrada verso Opicina gli scatti si susseguono uno dopo l'altro, il ritmo della corsa diventa infernale. Cionostante dal gruppo sfrecciano via Albonetti, De Franceschi e Bettin, sui quali poco dopo piombano Pesenti e Gandin. Irriducibile, Pesenti non indugia a tirare il fiato: scatta ancora, lascia tutti di stucco e se ne va. Al quadrivio di Opicina ha già un buon margine di vantaggio, un vantaggio, che lungo la Tarvisiana egli andrà via via aumentando.

A Valmaura si ha ancora la impressione che ormai nulla e nessuno possa togliergli la vittoria, ma dietro non si corre, si vola, e proprio in prossimità del traguardo il coraggioso quanto sfortunato corridore della Sedrinese viene raggiunto e superato da De Franceschi e Gandin sicchè deve accontentarsi, seppur a malincuore, del terzo posto. Poco dopo sopraggiungono nell'ordine Bonilauri, Gregori, Bettin, Gimondi, Bolzan e Tapparello con altri sette corridori. Trancossi ha perduto altri tre secondi nei confronti di Tapparello, al quale è rimasta l'insegna del primato.

Oggi si corrono le due ultime tappe: da Trieste a Pordenone (km. 107) e da Pordenone a Udine (km. 108), dove si concluderà il Giro.

La partenza da Trieste verrà data alle ore 8.30 in piazza dell'Unità. Percorso: Miramare, Sistiana, Duino Monfalcone, Ronchi dei Legionari, Redipuglia, Fogliano, Sagrado, Romans d'Isonzo, S. Vito al Torre, Visco, Palmanova, Gonars, Castions di Strada Mortegliano, Talmassons, Flambro, Bertiolo, Passariano, Codroipo, Casarsa, Pordenone. Arrivo in piazza XX Settembre.

A Pordenone il «via» verrà dato alle ore 14.30 in piazza XX Settembre. Percorso: Roveredo in Piano, Aviano, Giais, Montereale Valcellina Maniago, Cavasso Nuovo, Meduno, Sequals, Spilimbergo, Pinzano, Ragogna, S. Daniele, Comerzo, Maiano, Buia, Treppo Grande Tricesimo, Leonacco, Tavagnacco, Feletto Umberto, Udine arrivo in piazza I Maggio.

**Vittorio Biekar**

## Classifica generale

| | | |
|---|---|---|
| 1) TAPPARELLO (Bassano del Grappa) | in ore | 9.22'55" |
| 2) Trancossi | a | 8" |
| 3) Chiementin | a | 1'15" |
| 4) Gimondi | a | 1'42" |
| 5) Bolzan | a | 2'19" |
| 6) Gandin | a | 2'43" |
| 7) Albonetti | a | 3'15" |
| 8) Fantinato | a | 3'21" |
| 9) Rossi | a | 3'37" |
| 10) Pesenti | a | 5'57" |
| 11) Gregori | a | 6'04" |
| 12) Benetti | a | 8'29" |
| 13) Bettin | a | 9'00" |
| 14) Gandolfi | a | 10'01" |
| 15) Giacomelli | a | 10'04" |
| 16) Beghetto | a | 12'17" |
| 17) Marion | a | 12'48" |
| 18) Ghedini | a | 15'08" |
| 19) Casalini | a | 15'18" |
| 20) Conti | a | 15'20" |
| 21) Guglielmo | a | 15'32" |
| 22) Dean | a | 15'49" |
| 23) Zanin | a | 16'58" |
| 24) Salvò | a | 17'11" |
| 25) Grassi | a | 18'25" |
| 26) Piet | a | 18'25" |

**1) ALBONETTI punti 15; 2) Trancossi p. 12, 3) Tapparello p. 11, 4) Gimondi p. 10, 5) Fantinato p. 8.**

## Ordini d'arrivo

**Villasantina - Gorizia**

1) **ROSSI Amedeo** (Belluno) che compie il percorso di km. 105 in ore 2.40'51" alla media di km. 39,166;

2) Albonetti s. t., 3) Tapparello a 13", 4) Ursi a 21", 5) Tampieri a 1'1", 6) Dalla Bona 7) Lotti, 8) Chiementin, 9) Demo, 10) Gregori, 11) Trancossi, tutti col tempo di Tampieri; 12) Dean a 1'54"; 13) Gimondi a 1'56", 14) Sattin, 15) Grassi, 16) Bolzan, 17) Guglielmo, 18) Marion, 19) Benetti, 20) Fantinato, tutti col tempo di Gimondi.

**Gorizia - Trieste**

1) **DE FRANCESCHI Giovanni** (C. S. I. Torpado di Padova) che compie il percorso di km. 111 in ore 2.42'10" alla media di km. 41,068;

2) Gandin s.t., 3) Pesenti a 13", 4) Bonilauri a 42", 5) Gregori a 48", 6) Bettin a 1'51", 7) Gimondi, 8) Bolzan, 9) Tapparello, 10) Chiementin, 11) Dalla Bona, 12) Rossi, 13) Beghetto, 14) Fantinato, 15) Conti, 16) Albonetti, tutti col tempo di Bettin; 17) Trancossi a 1'54", 18) Giacomelli a 2'1", 19) Casalini a 6'25", 20) Tampieri a 6'25.

Ritirati: Banchero, Farinea, Frisiero, Gavietto, Lotti, Modena, Scatto e Marchi. Squalificato Piccoli per essere arrivato oltre il tempo massimo.

### Europei di ginnastica
## Menichelli terzo

**Belgrado, 6**

Agli europei di ginnastica la serata inaugurale di oggi ha visto come primi in classifica i sovietici Sashlin e Keremelidi, con punti 28,70 e 28,60 rispettivamente. Seguono nell'ordine: 3) Franco Menichelli (Italia) p. 28,55; 4) Giovanni Carminucci (Italia) p. 28,45; 5) Miroslav Cerar (Jugoslavia) stesso punteggio.

---

**PER LA SCONFITTA DEI CAMPIONI NELLA «A» DI HOCKEY**

# Al comando il Monza e il Marzotto

**SENZA ATTENUANTI E SENZA SPIEGAZIONI**

## Novara-Triestina 7-0 (2-0)

**Novara, 6**

Il Novara, irtornato al suo pubblico dopo le due trasferte poco fortunate, dal fischio d'inizio si è messo subito in movimento manovrando in scioltezza e trovando immediatamente un'intesa perfetta fra reparto e reparto, fra uomo e uomo. La Triestina, visto come si mettevano le cose, usava una tattica prudenziale, lasciando il compito di disturbo al solo Martellani, il quale, constatata l'impossibilità di giungere in prossimità della rete di Romussi, ha tentato più volte ma senza riuscirvi con tiri da lontano. I padroni di casa, sostenuti da un pubblico numeroso (circa quattromila spettatori) invece continuavano la loro tattica ubriacante, con un Crotti in serata di grazia. Il giovane numero 5 novarese ha fatto cose mirabili; si è permesso più volte di dribblare nel classico fazzoletto anche tre avversari e uscirne vittorioso.

Infatti, anche se enssuna rete porta la sua sigla, almeno cinque delle sette palle finite alle spalle di Mari sono partite dal suo bastone. Zaffinetti poi, da ottimo violino di spalla, ha sfruttato lo sfruttabile, mettendo a segno quattro reti bellissime e imparabili. I campioni d'Italia hanno cercato di reagire ma nonostante la caparbia volontà di Perok, la grinta di Prinz e Pockaj non sono riusciti a segnare neanche il gol della bandiera.

Le occasioni, bisogna però dirlo, sono sfumate anche grazie alle belle parate di Romussi che al 6' della ripresa si è permesso di parare respingendo a mani aperte un «rigore» battuto da Martellani. L'unica attenuante che si può concedere alla Triestina è che dal 6' al 14' del primo tempo lo stesso Martellani è stato costretto ad abbandonare il campo a causa d'una caduta, ma rientrato il bravo attaccante ha fatto tutto il suo dovere.

Concludendo, l'incontro è stato entusiasmante e ricco di spunti bellissimi ed il comportamento delle squadre in campo è stato degno di lode e mai il giuoco maschio e vigoroso degli ospiti è degenerato. L'arbitro con interventi precisi e tempestivi ha portato ottimamente in porto l'incontro. Primo tempo: 2-0.

NOVARA: Romussi (Rastelli), Aina, Mora (2), Zaffinetti (4), Crotti, Colombo (1), Vighenzi. TRIESTINA: Mari (Rupeno), Cervo, Prinz, Perok, Martellani, Pockaj, Fabbri. ARBITRO: Farneti di Monza.

**G. F.**

## La classifica

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Monza | 8 | 6 | 1 | 1 | 41 | 12 | 13 |
| Marzotto | 8 | 6 | 1 | 1 | 23 | 15 | 13 |
| Novara | 8 | 5 | 2 | 1 | 55 | 13 | 12 |
| Triestina | 8 | 6 | 0 | 2 | 28 | 21 | 12 |
| Modena | 8 | 4 | 1 | 3 | 26 | 23 | 9 |
| Lodi | 8 | 4 | 0 | 4 | 35 | 38 | 8 |
| Ferroviario | 8 | 3 | 0 | 5 | 34 | 34 | 6 |
| Lazio | 8 | 1 | 1 | 6 | 28 | 38 | 3 |
| Follonica | 8 | 1 | 0 | 7 | 21 | 64 | 2 |
| Bassano | 8 | 1 | 0 | 7 | 11 | 44 | 2 |

**QUANDO VINCE LA SQUADRA MIGLIORE**

## Marzotto - Ferroviario 3-1 (2-0)

Il Marzotto si è guadagnato meritatamente la posta in questa sua seconda trasferta consecutiva sulla pista triestina. Il punteggio solo in parte esprime la superiorità stabilita dai lanieri a spese del Ferroviario, che ha offerto una prestazione al di sotto delle sue possibilità. L'assenza di Gregori si è fatta notare più del previsto nelle file del quintetto giuliano.

La prima rete della serata veniva soltanto dopo 27' di giuoco. Un allungo di De Franceschi era abilmente sfruttato da De Gerone. Due minuti dopo De Gerone raddoppiava su passaggio di Sbalchiero. In precedenza al 4' una rete di Scieghi veniva giustamente annullata per fallo di stecca. Al 10' un tiro di Scieghi andava a sbattere sul paletto. Egual sorte toccava ad un tiro di Sbalchiero al 22'.

Nella ripresa, dopo le due reti di De Gerone non convalidate, si aveva un palo di Spessot all'8'. Il Ferroviario accorciava le distanze all'11' con Loggia, che aveva preso il posto di Bissoli, uscito dalla pista per un guasto meccanico ai pattini. I triestini tentavano la via del pareggio, ma Noro era vigile ed attento. Al 23' una triangolazione Bissoli-Spessot-Scieghi veniva banalmente sprecata da quest'ultimo. A pochissimi secondi dalla fine Sbalchiero suggellava con la terza marcatura la convincente affermazione della sua squadra.

FERROVIARIO: Talocchi (Longhino), Bercè, Scieghi, Bissoli, Spessot, Jellercich, Loggia (1). MARZOTTO: Noro (Zen), Pierini, de Franceschi, Sbalchiero (1), De Gerone (2), Savi, Della Chiera. ARBITRO: Tiezzi di Siena.

**B. I.**

### Una impennata
## Monza-Lodi 5-0

**Monza, 6**

Sostenuti da numeroso pubblico i biancorossi monzesi non hanno per niente faticato a imporsi ad una compagine modesta quale stasera è apparso il Lodi, privo dell'infortunato e sempre pericoloso Gelmini I. Alla distanza è uscita la classe del Monza che stasera ha ritrovato anche il Bortolini dei tempi migliori; questi ha segnato una rete da manuale e ne ha proposte altre in maniera spettacolosa. Bene anche Pessina e Bosisio che hanno saputo annientare le poche sporadiche azioni dei lodigiani.

Nel Lodi il solo a salvarsi è stato il portiere sul quale pesa soltanto la colpa del secondo gol essendo stati gli altri quattro imparabili. Sfasati e inconcludenti i suoi compagni. Buono ma non privo di qualche errore l'operato dell'arbitro. Primo tempo 3-0.

MONZA: Piazza (Motta), Bosisio (2), Malocchi, Bortolini (2), Pessina, Busnengo, Villa. LODI: Asti (Marchesi), Peis (autorete), Bedogni, Simonetti, Bisieri, Carini, Praga. ARBITRO: Naccari di Trieste.

### Lo scotto del noviziato
## Lazio-Bassano 6-1

**Roma, 6**

E' stata la vittoria dell'esperienza sui giovani e acerbi atleti del Bassano. La Lazio infatti, di fronte ad un avversario inconsistente e privo di coesione non ha faticato molto ad imporre il suo gioco. Anzi il Bassano ha avuto la fortuna di avere un portiere formidabile a guardia della propria rete altrimenti il passivo sarebbe stato di certo più grave.

Dei veneti si sono messi in luce Minzon, autore della rete della bandiera, e Cipresso il quale, inutilmente ha tentato di mettere ordine nelle file della propria squadra. Il Bassano con questa sconfitta ha pagato così il noviziato che costituisce d'altra parte un pedaggio che ogni giovane compagine deve pagare prima di acquisire l'esperienza necessaria, dal suo canto la Lazio contrariamente ad altre volte ha cominciato in sordina per poi finire in crescendo e assicurandosi con una certa facilità l'incontro. Si sono messi in luce i soliti pilastri della squadra Rautnich e Masala. Primo tempo: 2-0.

LAZIO: Tonioni (Pierini); Cacioli, Natali, Rautnich (4), Masala (2), Garriba, Cavani. BASSANO: Fontana (Biagioni); Albertin G., Albertin L., Minzon (1), Soffia, Gobbato, Cipresso. ARBITRO: Terragni di Milano.

**M. B.**

### Doppia faccia
## Modena-Follonica 5-2

**Follonica, 6**

Partita dai due volti distinti: ad un primo tempo in cui il Modena si è fatto irretire dal giuoco brioso del Follonica ha fatto riscontro una ripresa durante la quale i modenesi hanno dominato nettamente infilando la porta di Aloisi con tre reti in dieci minuti e continuando poi a sviluppare il loro giuoco che permetteva di consolidare il vantaggio. Nel primo tempo il Follonica ha retto bene il confronto, passando in vantaggio due volte con Bennati e arginando con calma le troppo elaborate azioni del Modena, che ad un certo momento si è lasciato anche prendere dal nervosismo.

All'inizio della ripresa gli ospiti raggiungevano insperatamente il pareggio grazie a una vistosa autorete di Aloisi. Questo fatto oltre alla forzata assenza di Angiolini ha influito considerevolmente sul morale del Follonica, che dopo avere subito al 7' e all'8' altre due reti è letteralmente crollato. Sul 4 a 2 Bennati ha fallito anche un rigore e il Modena ha segnato ancora con Baraldi.

MODENA: Baraldi F. (Facchini), Baraldi A. (1), Marchetto (1), Brezigar (1), Rinaldi, Luppi, Malagodi (1). FOLLONICA: Aloisi (autorete), (Lotti), Galati, Trevison, Bennati (2), Poccetti, Gabellieri, Marchesini. ARBITRO: Dabbene di Novara.

**A. C.**

---

**INQUIETI GLI OZI DEL GIRO DI FRANCIA AD AURILLAC**

# *Anche Carlesi abbandona*

**Febbricitante e avvilito - Secondo gli esperti, nessuno potrà opporsi alla quarta vittoria finale di Anquetil - I soli Poulidor e G. Desmet non si danno per vinti**

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

**Aurillac, 6**

*Carlesi ha abbandonato il Tour ed è già ripartito per l'Italia. Febbricitante, col morale a terra, convinto che nelle attuali precarie condizioni non può assolutamente reggere al ritmo e tanto meno sperare in un impossibile recupero, «coppino» ha preso l'amara decisione della rinuncia proprio il giorno in cui tutti, grazie all'unico riposo concesso da questo Tour, hanno tracciato piani per la parte conclusiva.*

*Crollato una volta di più nel veemente finale della tappa di ieri, svuotato di energie, smagrito, convinto dell'inutilità dei suoi penosi sforzi, Carlesi è stato per di più colto stanotte da un attacco febbrile. Verso mezzogiorno accusava 38 e mezzo, più di stamane quando si è svegliato. Perciò, d'accordo con il suo direttore sportivo Albani, ha deciso di troncare questo calvario in cui si trascina dall'inizio del Tour, a causa del malanno buscatosi all'isola di Man che, tramutatosi poi in una seria forma di angina, come è noto, lo aveva indotto a seriamente pensare di dare «forfait».*

*Accompagnato da Albani, lo sfortunato toscano si è recato verso le 14 di oggi dal dott. Dumas. Questi lo ha visitato e ha confermato che le sue condizioni sono davvero precarie: stato di indebolimento, febbre, caviglia gonfia. «Carlesi potrebbe ancora magari proseguire la corsa — ha puntualizzato il medico del Tour — ma unicamente per pedalicchiare, non per poter fare qualcosa».*

*Così anche Carlesi ha preso mestamente la via del ritorno: è partito poco prima delle 16, in treno. L'unico gregario che gli era rimasto, il fidato Falaschi, avrebbe voluto accompagnarlo. Albani lo ha però convinto a rimanere, spiegandogli che il suo ritiro avrebbe limitato a tre soli corridori i superstiti della squadra mista Ibac-Molteni, ossia a Battistini, Fontona e Ferrari.*

*La giornata di riposo, assolata e calda, tra l'altro ha visto una cerimonia in onore della scomparsa famosa triade dei fratelli Pelissier, Henri, Francis e Charles.*

*Circa gli sviluppi della lotta è impressione pressochè generale che Anquetil — secondo in classifica, a 2'33" dalla maglia gialla Desmet — abbia ormai in tasca anche questo Tour; e ove ciò accadesse diventerebbe primatista assoluto, con quattro vittorie, superando cioè il record di Bobet e Thys (tre vittorie ciascuno) che egli aveva eguagliato lo scorso anno.*

*Van Looy è fra i più convinti che l'asso normanno abbia partita vinta e aggiunge che se prima di arrivare ai Pirenei ci fossero stati da superare due o tre colli «medi» sicuramente avrebbe potuto poi lottare anche lui per la vittoria finale, sulla quale tanto contava al momento della partenza da Parigi. Il fatto invece di avere bruscamente trovato nell'Ausbique la prima vera salita di questo Tour e addirittura nel leggendario durissimo Tourmalet la seconda, gli ha tagliato le gambe. Rik ha aggiunto che se Baldamion non fosse stato costretto al ritiro, a quest'ora, regolare com'è, si troverebbe di sicuro fra i primi tre della classifica.*

*Anquetil ammette di essersi sentito subito molto meglio di quanto avrebbe supposto prima di scendere in gara, ma ammonisce che ci sono ancora le Alpi. Aggiunge però che, superato il rischio di eventuali fughe non contrastate nelle prime tappe, rischio che riteneva più pericoloso dei diretti avversari da classifica, ora si sente tranquillo. Tanto più che il caldo, suo alleato, è alfine esploso.*

*Poulidor, forse bluffando, si palesa quasi convinto della vittoria finale di Anquetil. Anche Bahamontes, sottolineando i vantaggi che (compreso il minuto di abbuono) possono derivare al normanno dalla cronotappa di venerdì prossimo, dice che probabilmente il Tour è deciso, naturalmente a favore di Anquetil. Di parere opposto sono invece Soler, il quale anticipa un attacco a fondo sul Gran San Bernardo, e Gilbert Desmet, l'attuale maglia gialla. Questi assicura che sulle montagne Anquetil non lo staccherà, ma sarà forse lui a costringerlo alla resa. E aggiunge che nella cronotappa spera perdere non più di un minuto e mezzo rispetto al temuto avversario.*

*In quanto ai nostri superstiti, Bailetti promette di essere pronto a fare di tutto per cercare un bis di Rennes, ma precisa che è difficile condurre e vincere poderose volate nell'ultimo chilometro quando a ruota si hanno avversari come Van Looy oppure Darrigade. Ferrari, giovane velocista che arriva sempre molto fresco, attende poter piazzare il suo spunto, ma la sua scarsa esperienza internazionale, di fronte a tanti draghi dello sprint, gli crea notevole svantaggio. Battistini e Fontona, infine, riversano sulle Alpi le loro speranze non certo di classifica, ma di un qualche buon risultato di tappa.*

*La giornata di sosta è stata caratterizzata anche da una autentica «fuga» effettuata da Anquetil e Mahè i quali hanno lasciato l'assolata afosa Aurillac per raggiungere una tranquilla verdeggiante località di campagna, a poche decine di chilometri, dove attendevano l'arrivo delle rispettive mogli. Senonchè sia Janine Anquetil sia poco dopo, Yolande Mahè hanno avuto un analogo incidente d'auto, entrambe nella stessa curva, dove le loro rispettive Mercedes sono finite fuori strada, ma fortunatamente senza subire danni fisici.*

*Domani quattordicesima tappa, da Aurillac a St. Etienne, su un percorso di 236 chilometri a continui saliscendi con, in più, due colli di terza categoria. Arrivo su strada.*

*Anche i ragazzi del Tour-Bary hanno riposato. I nostri, col morale in rialzo dopo la vittoria ottenuta ieri da Mugnani, il piazzamento di Zandegù e il primo posto nella classifica per breve galoppo di cinquanta chilometri. Benissimo. Poichè sinora hanno dimostrato di essere un po' tardi a porsi in azione, questa «uscita» può servire.*

*Domani settima tappa, da St. Flour a St. Etienne, di 155 chilometri a frequenti ondulazioni. Si spera che gli azzurri, schieratisi in questo Tour del- di emergere alla distanza, manifestino ulteriormente i loro confortanti progressi palesemente delineatisi ieri.*

**Raro**

## Due piloti morti nel Circuito di Silverstone

**Silverstone (Inghilterra), 6**

Il pilota britannico John Dunn, di 25 anni, è deceduto in seguito a un grave incidente avvenuto oggi durante una gara automobilistica sul circuito di Silverstone. La Brabham 1100 di Dunn è uscita di pista andando a schiantarsi contro un muro, mentre procedeva alla velocità di 160 km. orari.

E' questo il secondo incidente mortale verificatosi su questa pista nello spazio di due giorni. Ieri sera, il 21enne Mark Fielden era deceduto in uno scontro verificatosi durante alcuni giri di prova.

## Oggi a Trieste

**ATLETICA LEGGERA**

**Riunione regionale** maschile e femminile per juniores e seniores. Organizza la S. G. T. Stadio Comunale di Valmaura, ore 8.30.

**CICLISMO**

**Giro del Friuli - Venezia Giulia.** Partenza della quarta tappa, la Trieste-Pordenone di km. 107, piazza Unità d'Italia, ore 8.45.

**Coppa «Arsenale» per dilettanti ENAL.** Organizza il Dopolavoro Arsenale Triestino. Km. 95, partenza da Villa Opicina (Centrale elettrica), ore 15.

**TENNIS**

**Coppa «Nazario Sauro»,** torneo regionale a squadre per non classificati: Circolo Marina Mercantile - T. C. Triestino, campi di Barcola, ore 9.

**MOTOCICLISMO**

**Raduno vespistico internazionale,** piazza Unità d'Italia, ore 11.15.

**BASEBALL**

**Serie B: CUS Trieste - Alpina Trieste,** campo di Villa Opicina, ore 15.30.

**TIRO AL PIATTELLO**

**Coppa Marzari** per allievi e cacciatori. Stand di Muggia ore 14.

**IPPICA**

**Corse al trotto** all'Ippodromo di Montebello. Inizio alle ore 20.45. Corsa di centro il «Premio del Grano», lire 610.000, metri 1700. E' una corsa Totip.

**PESCA**

**«Trofeo guato d'oro».** Pesca della trota. Foci del Timavo, inizio ore 8.

### Assoluti del remo
## In finale tre skiffisti triestini

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

**Castelgandolfo, 6**

Tre singolisti di Trieste, Dambrosi del C.M.M., Dessardo della Ginnastica Triestina, e Sansone della Pietas Julia saranno i finalisti per il titolo assoluto dello skiff; con i tre giuliani correranno il torinese Rampini e Staiti della Guardia di Finanza di Gaeta. Eliminato Specia del C.M.M. in quanto il ragazzo ritenendo che nella gara di ricupero sarebbero stati ammessi in finale quattro dei cinque concorrenti in gara non si è impegnato a fondo, dato che il quinto, Galeazzi del Circolo Canottieri Roma, non s'era presentato alla partenza. Specia giunto quarto apprendeva poi che l'ultimo di ogni ricupero veniva escluso dalla finale; criterio di rigidità che non era stato applicato in campionati precedenti. Comunque il biancoblù ha indubbiamente compiuto un errore dato che i concorrenti devono impegnarsi a fondo.

Nel «quattro senza» l'equipaggio della Ginnastica Triestina non era ancora ben rodato per gare impegnative come quelle dei campionati italiani; inoltre Krizmann non ha corso nel pieno delle sue possibilità atletiche in seguito ad improvviso disturbo all'apparato digerente. Altra eliminazione — d'altronde prevista — quella del «quattro senza» dei Vigili del Fuoco di Trieste.

Le gare odierne hanno fornito gli schieramenti che correranno domenica nel pomeriggio per lo scudetto di campioni assoluti. Soltanto nel ««quattro con» e nell'«otto» avremo corsie piene ed i favori del pronostico vanno per la barca a quattro vogatori, cioè alla Falck, e alla Guardia di Finanza di Gaeta; per quella a otto ai carabinieri di Napoli, ai corazzieri di Roma e alla Moto Guzzi. Nel singolo, dove correranno cinque equipaggi, Dambrosi gode i favori del pronostico; nel «due con» la Fiat di Torino risulta favorita. Nel «due senza», dove saranno in lizza tre equipaggi, i triestini Petri e Mosetti della Ignis non hanno rivali.

**V. M.**

---

**WATERPOLO SERIE B: UNA PARTITA ENTUSIASMANTE**

# LA TRIESTINA PIEGA L'EDERA (5-4)

**Tempi parziali: 1-0, 2-1, 1-2, 1-1 - In giornata di grazia Boschin ma forte anche la difesa rossoalabardata - Tenacia dei rossoneri**

Il derby triestino è stato vinto dalla Triestina, per lo scarto minimo di una rete. Il risultato è da considerarsi esatto sotto ogni punto di vista, poichè effettivamente la squadra alabardata è stata quasi costantemente la migliore in acqua; d'altronde l'Edera si è difesa a denti stretti, senza disarmare nemmeno quando è stata nettamente staccata e ha anch'essa una grande parte di merito per l'entusiasmante spettacolo che è stato offerto al pubblico, accorso numeroso in piscina.

Alla presentazione delle squadre si notano le assenze di Toscani nell'Edera, rimpiazzato peraltro da Illini che fa il suo debutto stagionale, e di Padovan nella Triestina. Fin dalle prime battute di gioco la partita si accende vivacissima, condotta a un ritmo molto elevato da entrambi i «sette», che non sembrano risentire del nervosismo che l'impegnativo confronto comporta; l'arbitro genovese Andreozzi dimostra subito di sapersi far rispettare e di essere attentissimo; la sua direzione risulterà poi impeccabile e tale da contribuire al felice andamento dell'incontro.

La prima rete viene da Benvenuti, che realizza in condizioni di superiorità numerica per l'espulsione di Cattonaro: il terzino ederino infatti non era riuscito a tenere Boschin se non... per i calzoncini ed era stato punito drasticamente dall'arbitro. Poi Foschi aveva tirato una prima volta sul palo, l'Edera aveva manovrato bene la palla per un paio di minuti per poi perderla per un errore di Illini, apparso ancora a corto di lavoro parecchio, soprattutto sul nuoto.

Seguivano altre fasi emozionantissime, con un tiro per parte sul palo, e un salvataggio di Renner su Boschin scattato a rete con prontezza su lancio di Foschi.

La seconda ripresa era veramente spettacolare, con un continuo capovolgimento del fronte e un susseguirsi di azioni condotte con intelligenza da entrambe le parti; il ritmo elevato di gara favoriva gli errori per precipitazione e imprecisione, ma nel complesso lo spettacolo risultava di primo ordine anche sul piano tecnico.

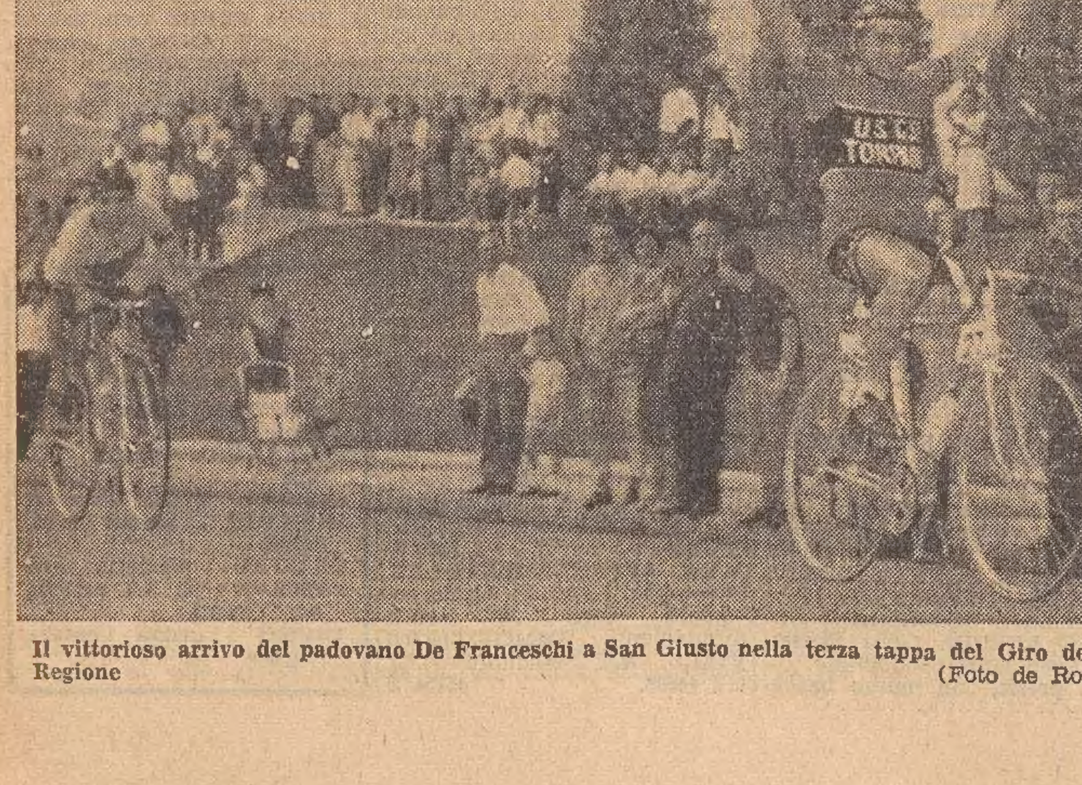
Si registravano una fantastica rete su rovesciata di Boschin, una replica di Crisman con una colombella ed ancora una rete (Benvenuti) per la Triestina, che andava imponendo la sua superiorità nel nuoto. Foschi sprecava un «rigore» e l'Edera sembrava spacciata, risultando poco sicura in difesa perchè lenta, e stentando a trovare l'accordo tra gli uomini dell'attacco.

Invece nel terzo tempo la formazione rossonera aveva una inattesa riscossa, approfittava di un lieve calo degli avversari, che accusavano per un paio di minuti la fatica, e agguantava in due minuti il pareggio: prima Cescon riusciva a sfruttare forse l'unico smarrimento della Triestina in difesa, poi Illini realizzava un sacrosanto «rigore» per un fallo commesso su di lui, lanciato a rete, da Benvenuti. Ma dopo soli 25" la Triestina tornava in vantaggio, ancora una volta con una bellissima rete di Boschin, che realizzava al volo su imbeccata di Rusconi, il quale proprio nella seconda parte della partita è venuto fuori anche in attacco, dopo essersi reso molto utile in difesa. Nella frazione conclusiva Rusconi, realizzando con un astuto tiro di rovesciata, sembra mettere la parola fine alla partita, ma la squadra di Righini, ancora non doma, torna a dare battaglia, realizza una bella rete con Gregori, che rimette così il risultato in forse a due minuti dalla fine; si tratta di due minuti interminabili, per il pubblico come per i giocatori in acqua che non lesinano le ultime energie ma non riescono più a mutare la situazione.

In conclusione, una partita ottima, ben diretta e ben giocata da quasi tutti gli atleti impegnati: è emerso Andrea Boschin, in serata di grazia, che ha siglato reti di concezione ottima ed esecuzione perfetta, ha nuotato parecchio e con intelligenza, prendendosi perfino il lusso di strappare a Spangaro (sullo scatto) il pallone d'inizio del terzo tempo.

TRIESTINA: Giacomelli, Umek, Rusconi, Benvenuti, Foschi, Boschin, Goliani, Pischiutta, Apollonio, Sartoretto. EDERA: Renner, Cattonaro, Crisman, Cescon, Spangaro, Gregori, Illini, Scholz, Brandi. ARBITRO: Andreozzi di Genova. RETI: Benvenuti al 3'18", Boschin al 6'37", Crisman all'8'02", Benvenuti all'8'29", Cescon all'11'04', Illini su rigore al 12'02", Boschin al 12'27", Rusconi al 16'50", Gregori al 17'56". NOTE: Foschi ha tirato sul palo un rigore all'8'50"; sono stati espulsi temporaneamente Cattonaro nel primo tempo, Cescon, Rusconi e Umek nel secondo. Nessuna sostituzione è stata effettuata nel corso dell'incontro.

**Aldo Vidulich**



**Il vittorioso arrivo del padovano De Franceschi a San Giusto nella terza tappa del Giro della Regione** (Foto de Rota)

**Pallanuoto.** Risultati degli odierni incontri del campionato di pallanuoto Serie A: a Roma: Lazio batte Fiorentia 4-2; a Roma: Pro Recco batte Roma 8-3; a Napoli: Canottieri Napoli batte Elah Pegli 7-3; a Napoli: R. N. Napoli batte Nervi 5-3.

# LA TOTIP DI STASERA A MONTEBELLO

Una corsa Totip per i velocisti, intitola il convegno di trotto in programma stasera a Montebello con inizio alle ore 20.45. Asso, che tanto brillantemente si è imposto giovedì, sovvertendo ogni pronostico, ritenterà il colpaccio ai danni di qualificati avversari. Sul miglio e con il numero uno, Asso non dovrebbe demeritare e ci sembra in grado di respingere le folate dei penalizzati Finca e Rigel nonchè dei compagni di nastro Pappone, Nairobi, Empedocle, Rinviato, Edolo, Canton, dei quali i più temibili sono Finca, Rinviato, Canton ed Empedocle.

Altre due corse di una certa levatura sono la «riserva» Totip Premio delle Spighe che avrà Agadir, Porter e Valtenna fra i protagonisti, e il Premio dei Raccolti dove con Valvoletta, avremo modo di ammirare Loggia (una «made» Orsi Mangelli), Olinto, Taffetas e Don.

**P. d. Covoni:** 1) Gerson (Bragaloni) a m. 2060, 2) Batem (Candotti), 3) Tirone (Mescalchin S.), 4) Celebes (Mescalchin F.), 5) Simpatica (Tiego), 6) Invicta (Destro).

**P. d. Contadini:** 1) Ozzano (Corsi A) a m. 2060, 2) Rombo (Qaudri), 3) Zuccherino (Ceugna), 4) Imera (Piratti), 5) Valmi (Dus).

**P. d. Spighe:** 1) Doriforo (Nardo) a m. 2080, 2) Palanchetto (Baraldi E.), 3) Irziabella (Renner), 4) Porter (Serafini Er.), 5) Agadir (Quadri), 6) Kekko Kid (Bertoli), 7) Nargrande (Tisato), 8) Valtenna (Ceugna) a m. 2100, 9) Licurgo (Destro).

**P. d. Grano (TOTIP):** 1) Asso (Feraboli) a m. 1675, 2) Pappone (Zeugna), 3) Nairobi (Cadalbert), 4) Empedocle (Treggia), 5) Rinviato (Mazzuchini A.), 6) Edolo (Quadri), 7) Canton (Piratti), 8) Finca (Bertoli) a m. 1700, 9) Rigel (Destro).

**P. d. Messi:** 1) Elen (Zeugna) a m. 1680, 2) Canin (Bertoli), 3) Diba (Dus), 4) Assalto (Destro) a m. 1700, 5) Allier (Cadalbert), 6) Golden (Feraboli), 7) Pompo (Quadri), 8) Nicco (Bragaloni), 9) Rosmaro (Ciolli).

**P. d. Raccolti:** 1) Albatros (Mescalchin S.) a m. 1680, 2) Olinto (Ceugna) a m. 1700, 3) Valvoletta (Quadri), 4) Loggia (Treggia), 5) Ascanio (Mescalchin A.), 6) Taffetas (Serafini Er.), 7) Don (Destro).

**P. d. Trebbiatura** (periziata - 1.a div.): 1) Davanzati (Quadri) a m. 1640, 2) Ariovolo (Mazzuchini A.) a m. 1660, 3) Vega (Mescalchin F.), 4) Ronco (Destro), 5) Marabotino (Feraboli), 6) Claudio del Volano (Piratti), 7) Nijnsky (Ciolli), 8) Caribon (Cadalbert) a m. 1680.

**P. d. Trebbiatura** (periziata - 2.a div.): 1) Carlotta (Candotti) a m. 1640, 2) Olifanto (Destro) a m. 1660, 3) Olocausto (Ceugna), 4) Soprano (Mescalchin F.), 5) Zig Zag (Bertoli), 6) Cricco (Mazzuchini A.), 7) Marco Moko (Fatur) a m. 1680, 8) Otre (Serafini Er.) a m. 1700.

Ecco i nostri favoriti: **Premio dei Covoni:** Tirone, Gerson, Battem. **Premio dei Contadini:** Ozzano, Rombo, Valmi. **Premio delle Spighe:** Agadir, Porter, Valtenna. **Premio del Grano** (TOTIP): Asso, Finca, Rinviato. **Premio delle Messi:** Canin, Assalto, Allier. **Premio dei Raccolti:** Valvoletta, Loggia, Taffetas. **Premio della Trebbiatura - 1.a div.:** Vega, Ariovolo, Marabotino. **Premio della Trebbiatura - 2.a div.:** Soprano, Carlotta, Zig Zag.

**Alle foci del Timavo** avrà luogo oggi l'ultima della serie di gare di pesca valevole per l'assegnazione del «Guato d'oro» in palio fra i pescatori dilettanti triestini. L'ultima gara si svolgerà in due tornate, al mattino dalle 8 alle 11 e al pomeriggio dalle 15 alle 18.


**II SPRINT - TEST**

**INNOCENTI**

**domenica 14 luglio 1963 ore 20**

La **INNOCENTI** indice ed organizza sulla pista di **MONZA**, completamente illuminata, il 2° Sprint-Test — prova controllata con partenza individuale da fermo — riservato alle autovetture **INNOCENTI A 40, A 40 S, INNOCENTI 950, INNOCENTI S, INNOCENTI MORRIS IM3.** Saranno ammesse anche autovetture elaborate per aumentarne le prestazioni.

Tutti coloro che desiderano cimentarsi nella prova, potranno gratuitamente iscriversi richiedendo gli appositi moduli e gli eventuali maggiori chiarimenti a tutti i **Commissionari INNOCENTI.**




Dopo la danza, le partite di Tennis, di Golf e dopo il bagno il dissetante da tutti gradito è il

**SUCCO di POMODORO CIRIO**

bevanda assai gradevole al palato, rinfrescante, ricca di vitamine.

Assaggiatelo!... sentirete quanto è buono.

Gustatelo ghiacciato con una piccola aggiunta di sale e limone.




**SUCCO DI POMODORO**

# CIRIO




**Continua la raccolta delle Etichette CIRIO, con sempre nuovi, attraenti, splendidi regali. Chiedete a CIRIO-NAPOLI il libro «CIRIO-REGALA» con l'illustrazione dei doni e le norme per ottenerli**


**LAVAGGIO** ingrassatura olio, posteggio, senza prenotazione tutte le ore. Autorimessa Vittoria, Palestrina 3. 45757 Q

**LEONCINO** '53 revisionato ribaltabile nuovo vendesi. Telefono 90812, dalle 9 alle 12. 45659 Q

**«M.G.»** A Spider «hard top», completa accessori, perfettissima, vendo 1.000.000. Telefonare 94032 lunedì, ore 9-12. 26337 Q

**MOTO** Ducati 175 perfetta vendesi. Tel. 731282. 26333 Q

**MOTO** Miva! 125 efficientissima vendesi 30.000. Madonnina 39, Bilic. 26483 Q

**MOTOCARRI.** Il più grande assortimento a Trieste, portata kg. 200, 350, 770, 1500, troverete da Piero Ostuni, Machiavelli 28. 62 Q

**MOTOCARRO** Gilera '56 vendesi occasione. Via De Franceschi 23 (Ballo Paradiso). 45704 Q

**MOTOLEGGERA** perfettissima '61 occasione vende privato. Via dell'Istria 100, officina. Lunedì. 45859 Q

**MOTOLEGGERA** 150 occasione buona efficienza. Via Istria n. 92. 45718 Q

**OCCASIONE!** Nuova 500 '60 ottimo stato. Rivolgersi ore ufficio Lazzaretto Vecchio 11/B, lunedì. 45859 Q

**OPEL** Kapitan ottime condizioni presso Autorimessa Nascimben Coroneo 41/3, tel. 68101 - 24955. 45773 Q

**PRESSO** Elettrauto Tinti, via D'Azeglio 20 occasione M.G. '56, TI '61 seminuova. 45827 Q

**SCAFI** plastica nuovi occasione vende Autonautica Demarchi, viale D'Annunzio 25. 26345 Q

**SOGGIORNO** usato vendesi occasione. Tel. 76395. 45722 NN

**A. 1400** Fiat nera ottime condizioni vendesi, via Petronio 23. 26378 Q

**TOPOLINO** ottime condizioni vendesi. Viale D'Annunzio 77, telefono 93270. 26328 Q

Veloce, Innocenti Spider 62, 1100 TV elaborata Opel 1700 61, Bianchina panoramica vendo o permuto. Frisori, via Filzi 21. 26461 Q

**VESPA** 150 2 anni tutti accessori 90.000 D'Annunzio 9 - V. 26357 Q

**VESPA** con carrozzino 150 del 1959 vendo ottimo stato L. 100 mila. Tel. 71845, mattinata. 26237 Q

**VESPA** ottimo stato vendesi. Servizio Iso, via Traversale del Bosco n. 1. 45761 Q

**VESPA** 150 anno '59 occasione vendo. Telefonare 78997, ore 9 alle 11. 45673 Q

**VESPA** 150 '60 vendo occasione. Telefonare 56749. 26335 Q

**VESPAGENZIA** Sanfrancesco 44 Telefono 28940 consegna pronta dei nuovi quattro modelli. Rateazioni senza anticipi. Esclusiva ricambi originali. Scooters e motofurgoncini usati. 26225 Q

**«500»**, 600, 1100 ottime occasioni, recapito Panauto, Muratti 6. 26453 Q

**«500» Belvedere** 52 ottimo stato motore revisionato. Via dell'Istria 210. 45824 Q

**«500 C»** con autoradio vendesi 200.000. Telefonare lunedì ore 10-12 723808. 45807 Q

**«500»** 1960 ottimo stato vendo vera occasione. Telefonare lunedì 74814. 4444 Q

**500 C** vendo. Bar via Baiamonti 21, mattinata. 26332 Q

**500 N** 1958; Dauphine 1961 perfette vende privato. Via della Guardia 8, p.t. sin. 26385 Q

**«600»** ottimo stato vende privato a privato. Autocarrozzeria, via Lonza 5. 45680 Q

**600** perfetta anno 960 vendo. Ore 9-11, chiosco Agip Carducci 4, Tel. 31188. 26363 Q

**«600»** fine '55 perfetta gommata nuovo vendo occasione. Telefonare 78236. 45819 Q

**600 D** 1961, 35.000 km., ottimo stato, unico proprietario vende privato. Telefonare 27254. 45776 Q

**«600»** perfettissime condizioni vendesi 1958 visibile da lunedì in poi, via Ireneo della Croce n. 7, telef. 44555. 45804 Q

**600** 1959 unico proprietario vende privato ore 9-12 via Boccaccio n. 5. 45741 Q

**«600»** Fiat 1957 condizioni perfette cede privato 320.000. Telefono 20202. 65458 Q

**«103»** Special, 103 '54, 600 '58-'56, Giulietta TI '59, Giulietta Sprint '57, 1400 Cabriolet '52, furgoncino 500 C '53; a rate. Valle 6.

**1100/103** '54 occasione. Vendesi mattina, autorimessa largo Panfili 1. 26400 Q

**1100** Export come nuova visibile tutti i giorni Elettrauto via Economo 14. 26408 Q

**1100 - 103/E** efficientissima vende privato. Tel. 27983, ore 9-13. 26403 Q

**1100/103**, moto Capriolo ottimo stato vendonsi, Revoltella 3. 26425 Q

**1100/103** vendesi, rivolgersi stazione servizio Esso, largo Roiano. 45765 Q

**«1100»** 103 '954 vendesi. Via Marco Polo 43, telefono 58715. 65490 Q

**«1100»** anno '56 unico proprietario vendo. Telefonare 43241, ore 9 - 12. 26334 Q

**1300-61** fine, 1500 agosto 1962 km. 13000, 600 D e '56, Belvedere '54 come nuova 1400-53 80.000. Rateazioni. Via Nordio 9. 45833 Q

**«2000»** Alfa privato vende a privato causa partenza. Telefonare lunedì 95121. 45720 Q

## R Cap. soc. cess. az. L. 60

**A.A.A. NEGOZIO** boutique centralissima, avviatissima, ampia vetrina vendesi o affittasi. IMMOBILIARE VIALE XX Settembre 12/D, telef. 44908. 45754 R

**A.A. FINANZIAMO** acquisto appartamenti a statali, parastatali e dipendenti grandi aziende private con mutuo decennale senza ipoteca anche importo totale con comode rateizzazioni mensili da convenirsi in base allo stipendio, anche per province Udine, Gorizia. Informazioni dettagliate ComFAI Ponterosso 3, tel. 61520. 26469 R

**A. AFFARONE** offresi a dispondente un milione, interessando con quota partecipazione agli utili consideревoli; sfruttamento oggetto riguardante Totocalcio. Massima riservatezza. Scrivere Cassetta 45715 R UPI.

**A. BAR** superalcoolici trasferibile 2.000.000 trattabili, telefonare 68-424. 26381 R

**A. BAR** superalcoolici, trattoria centralissimi vendonsi. Telefonare lunedì 68424. 45655 R

**A. FINANZIAMENTI** a commercianti artigiani privati anche sino 24 mensilità, autosovvenzioni, aperture di credito per incremento attività commerciali a tassi bancari. Rapidità, riservatezza. ComFAI Ponterosso 3, tel. 61520. 26469 R

**A. FINANZIAMENTI** ad impiegati concediamo in TRE giorni. Massime rateazioni. Modicità Riservatezza. Immobilfina 24566 Mazzini 19. 26156 R

**ALBERGO** - Ristorante - Bar 1000 mq. giardino zona turistica pieno sviluppo vende IMMOBILIARE VESTA via Gallina 4, 730344. 9448 R

**ALIMENTARI** avviato vasta licenza arredamento moderno cedesi causa altri impegni. Telefono 90067. 26339 R

**AFFARONE:** vendo salone parrucchiera avviatissimo posizione centrale. Telefonare lunedì 68885. 26457 R

**BAR** primissima importanza, grande afflusso pubblico, incasso forte dimostrabile, vendesi cause familiari. Cassetta 45668 R UPI.

**CARTOLERIA** giocattoli e pelletterie con ricca licenza di chincaglierie vendesi. Telefonare 55546. 45851 R

**CARTOLERIA** mercerie pelletterie giocattoli, vendesi. Cassetta 65481 R UPI.

**CENTRALISSIMO** salone bellezza cedesi o vendesi. Cassetta n. 45611 R, UPI.

**DROGHERIA** rionale ottimo lavoro affittasi vendesi buone condizioni. Telefonare 97553. 45748 R

**DROGHERIA** a Gorizia, centro, possibilità ampliamento, ottima posizione commerciale, vendesi. Telefonare 3009, Gorizia. 530 R

**DROGHERIA** profumeria cartoleria con articoli elettrici, cedesi in città. Offerta Cassetta 26305 R UPI.

**ESERCIZIO** alimentari avviato buona posizione offresi gestione o vendesi. Cass. 1786 R UPI.

**FRUTTA**-Verdura vendesi causa limiti età, vasta licenza ampio magazzino. Rivolgersi Porcelli S. Giusto 8 lunedì 10-13. 45822 R

**GELATERIA** bar avviato lavoro assicurato stagione invernale vendesi occasione. Offerte Cassetta 65402 R UPI.

**GERENTE** per bar-restaurant cerca società sportiva. Indirizzo UPI. 65457 R

**LATTERIA,** via dell'Istria, avviata, buon affare, licenza trasferibile cedesi, IMMOBILIARE VIALE XX Settembre 12/D, telefono 44908. 45754 R

**LAVANDERIA,** pulitura a secco, attrezzatura completa, ottimo stato vendesi concedendo affittanza locale. Zona ottima. Telefonare 77172 dalle 20 alle 22. 45646 R

**LAVORATORIO** avviato calzolaio S. Giovanni cedesi causa lutto prezzo et affitto modici. Telefonare martedì o mercoledì ore 8-12, n. 30801. 45701 R

**LOCALE** licenza condominio, vendesi, telefonare 28109, lunedì ore 10-14. 45774 R

**LOCALI** d'affari buon interesse pressi S. Giacomo vendonsi. Cassetta 45758 R, UPI.

**NEGOZIO** alimentari Campo S. Giacomo 14 vendo. 26423 R

**NEGOZIO** fotostudio centrale cedesi, informazioni XX Settembre 12. 45737 R

**NEGOZIO** avviato vini olii liquori vendesi. Telefonare 79694 pomeriggio, Saule. 45661 R

**OSTERIA** vendesi causa malattia. Cassetta 45825 R, UPI.

**PRESTITO** 10.000.000 cerco, garanzia immobiliare. Cassetta n. 45758 R, UPI.

**SPACCIO** vini paraggi marina vendesi. Telefonare 24219. 45713 R

**TRATTORIA** vendesi bene avviata forte lavoro. Tel. 79343. 45711 R

**TRATTORIA** avviata superalcolici vera occasione vendesi, via Cellini n. 1. 26405 R

## S Case, ville, terreni L. 60

**A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. ADRIATER,** Battisti 4. RONCHETO: inizio costruzione 2 edifici condominio. Appartamenti 1-2 stanze servizi finiture accurate ogni comfort. Posizione soleggiata vista mare. LIBERA VISIONE PROGETTO. MADONNINA: condominio corso costruzione consegna entro Natale 1963. Ultimi appartamenti disponibili 1-2 stanze servizi ascensore centralnafta. Esecutrice primaria Impresa. Ampie facilitazioni pagamento. BEATO ANGELICO: inizio costruzione complesso edilizio 3 edifici in condominio. Appartamenti 1-2 stanze soggiorno servizi. ADATTI PURE INVESTIMENTO CAPITALE. LIBERA VISIONE PROGETTO. TESA: complesso condominiale di 2 edifici con appartamenti di varie grandezze finiture accurate ogni comfort. LIBERA VISIONE PROGETTO. SCOMPARINI: condominio corso costruzione consegna entro Natale 1963. Disponibili appartamenti 1-2 stanze servizi ascensore centralnafta. SEGANTINI: palazzine signorili prossima costruzione. Appartamenti 3-4 stanze ogni comfort garage giardino ample terrazze soleggiate. LIBERA VISIONE PROGETTO. TIGOR: iniziata costruzione gruppo palazzine signorili esposizione soleggiata vista mare. Appartamenti da 3-7 stanze centralnafta ascensore garage giardino. LIBERA VISIONE PROGETTO. ROSSETTI: iniziata costruzione edificio condominio. Appartamenti varie grandezze, doppi servizi ample terrazze. Finiture accurate ogni comfort. 9469 S

**A.A.A.A.A.A.A.A.A. ORGANIZZAZIONE** IMMOBILIARE ITALIA 61512, PONTEROSSO 3. SERVIZIO INFORMAZIONI 9-21. BOLLETTINO VENDITE 1324. COMPLESSO CONDOMINIALE COLOGNA, una-quattro stanze, ogni comforts, doppi servizi, linee 14, 17, consegna PRIMAVERA '64. SUPERCOMPLESSO ECONOMICO BAIAMONTI, una-quattro stanze, ampi poggioli, esposizione mezzogiorno, bellissima VISTA GOLFO, ascensori, unica centraltermica, linee 10, 19, 20, 21, 29, consegna NATALE. INFORMAZIONI SUL POSTO 11-13; feriali 16-19, tel. 732325. COMPLESSO CONDOMINIALE ALVIANO BROLETTO, due-quattro stanze, poggioli tutti libera vista, locali affari bellissimi su vie ALVIANO BROLETTO atti molteplici attività, consegna PRIMAVERA '64. INFORMAZIONI SUL POSTO 11-13; feriali 11-13, 16-19, tel. 730336. MOLINAVENTO, 2-3 stanze, CORREDATI OGNI COMFORTS, POGGIOLI PANORAMICI, consegna DICEMBRE. GIUSTINELLI, LUSSUOSI, UNICI DISPONIBILI 2 stanze, servizi: PIANO ATTICO PANORAMICO, AMMEZZATO, consegna IMMINENTE. VILLA RESIDENZIALE AURISINA 68, 5 stanze, servizi, semiarredata, 1800 mq. frutteto, GARAGE, riscaldamento centrale. POLA 72, piano VI, panoramico, 2 stanze matrimoniali, grande soggiorno, terrazza mare, stabile 1960. PRONTINGRESSO, GIULIA, 3 stanze, stanzino, cucina, piano V. 163 S

**A.A.A.A.A.A.A.X. COMBINAZIONE** via Flavia, appartamento casa nuova, prontingresso, stanza, stanzetta, soggiorno, cucinino, bagno, WC separato, 2 poggioli, ascensore, termonafta, VENDESI ottimo impiego capitale, 4.600.000. AGENZIA DOMUS GALLERIA TERGESTEO 155 S

**A.A.A.A.A.A.A.X. APPARTAMENTINO** nuovo, pronto 1.o settembre '63, matrimoniale, soggiorno, cucinetta, poggiolo, ripostiglio, ascensore, termonafta, investimento sicuro di capitale, garanzia di affitto, zona signorile, VENDESI 4.000.000 eventuale mutuo 2.000.000. AGENZIA DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 155 S

**A.A.A.A.A.A.A.X. CENTRALE** casa nuova, prossima consegna, 3 stanze, cucina, bagno, WC separato, ripostiglio, ascensore, termonafta, 2 poggioli, VENDESI AGENZIA DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 155 S

**A.A.A.A.A.A.A.X. REVOLTELLA-** Angeli palazzina signorile tipo villa, ultimi disponibili, 2 stanze, cucina, bagno gabinetto, balconata, ripostiglio, ascensore, termonafta, vista panoramica, VENDONSI AGENZIA DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 155 S

**A.A.A.A.A.A. SCOMPARINI** ANGOLO VERUDA (zona Rossetti), prenotansi condominio, ottimi prezzi, con mutuo bancario o Aldisio approvato, soleggiati appartamenti da 3 - 4 stanze, servizi, centralnafta, ascensore, ampi poggioli e terrazze. Possibilità acquisto box auto. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55-885. 26392 S

**A.A.A.A.A.A. VIA DELLA TESA** ANGOLO VIA DELL'AGRO (zona viale D'Annunzio) imminente inizio costruzione complesso condominiale con moderni, soleggiati appartamenti da 2 - 3 stanze, servizi, centralnafta, e ascensori. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55-885. 26392 S

**A.A.A.A.A.A. VIA REVOLTELLA** (fermata linea 11) complesso condominiale «PRIMAVERA» prenotansi ultimi appartamenti da 1 - 2 stanze, cucina, soggiorno - cucinino, centralnafta, ampi poggioli. Mutuo bancario o Aldisio approvato. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Orario 16 - 19. Telefono 55-885. 26392 S

**A.A.A.A.A.A. COMPLESSO** RESIDENZIALE VIA FLAVIA NUOVA prenotansi ottimi prezzi appartamenti modernissimi soleggiati da 1 - 2 - 3 stanze, soggiorno-cucinino, servizi, poggioli, centralnafta e ascensore. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 26392 S

**A.A.A.A.A.I. APPARTAMENTO** stanza soggiorno cucinino bagno doccia gabinetto piano terra via aBiamonti. Vende IMMOBILIARE GIULIANA piazza Dalmazia 3. 26398 S

**A.A.A.A.A.I. REVOLTELLA** costruenda palazzina condominiale posizione panoramica appartamenti soleggiati 1-2-3 stanze servizi poggioli ascensore centralnafta finiture accurate. CORONEO - RONCO inizista costruzione edificio condominiale appartamenti 3 stanze cucina servizi separati poggioli ascensore centralnafta. Al VII piano attico stupendo 7 stanze grande terrazza. Vende IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3. 26398 S

**A.A.A.X. INIZIO** costruzione seconda palazzina condominio SOLE, appartamenti 1-2 stanze soggiorno 2 stanze cucina bagno poggioli VISTA MARE centralnafta ascensore. Facilitazioni di pagamento, vendonsi ottimo prezzo. IMMOBILIARE NISTRI, Orologio 6. 9463 S

**A.A.A.X. ZONA VERDE.** Appartamenti costruzione 3 stanze salone cucina doppi servizi terrazze 1-2 stanze soggiorno cucinino bagno centralnafta ascensore rifiniture di lusso, vendonsi. IMMOBILIARE NISTRI, Orologio 6. 9464 S

**A.A.A. APPARTAMENTO** XX Settembre, 4 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, WC vende prontamente IMMOBILIARE VIALE, XX Settembre 12/D, tel. 44908. 45754 S

**A.A.A. APPARTAMENTI,** BESENGHI palazzine lussuose, 3 - 4 stanze, salone, cucina, doppi servizi, poggioli, centralnafta, garage. VISIONE PROGETTI VENDITE Immobiliare Viale, XX Settembre 12/D, tel. 44908. 45754 S

**A.A.A. STATALI,** parastatali, dipendenti grandi aziende private potete acquistare appartamenti anche senza anticipi mediante rateizzazioni decennali a tassi bancari senza ipoteca. Informazioni ComFAI, Ponterosso 3, tel. 61520. 26469 S

**A.B. AGEP** vende appartamenti: ROIANO, RONCHETO, CARPISON, GARIBALDI, DALMAZIA, MOLINAVENTO (affittato), MONTANELLI, PIETA', casetta SANGIACOMO rendita 9 per cento (480.000 annue), PERUGINO, GHIRLANDAIO. 9435 S

**A.B. MEDIA** (Garibaldi). Costruzione 2 stabili signorili. Appartamenti 1-3 stanze soggiorno biservizi centralnafta ascensore. ATTICI, 4-5 stanze ample terrazze. AGEP, passo Goldoni 2. 9437 S

**A.B. PINDEMONTE** (Impresa LIONETTI & RAGONE). Costruzione edificio signorile posizione soleggiatissima. Rifiniture lussuose. Servizi doppi-tripli due ascensori poggioli. Appartamenti: stanza soggiorno tre-quattro stanze salone. Vendite dirette conto Impresa. AGEP, passo Goldoni 2. 9438 S

**A.B. SANGIACOMO.** Costruzione edificio soleggiatissimo. Appartamenti bistanze cucina bagno poggioli centralnafta ascensore. AGEP, passo Goldoni 2. 9436 S

**A. S. LUIGI,** disponibili singoli appartamenti due-tre stanze cucina bagno ascensore centralnafta garage ampi poggioli soleggiati giardino adatti anche investimento capitale vende ACIT, S. Lazzaro 3, tel. 68810. 9399 S

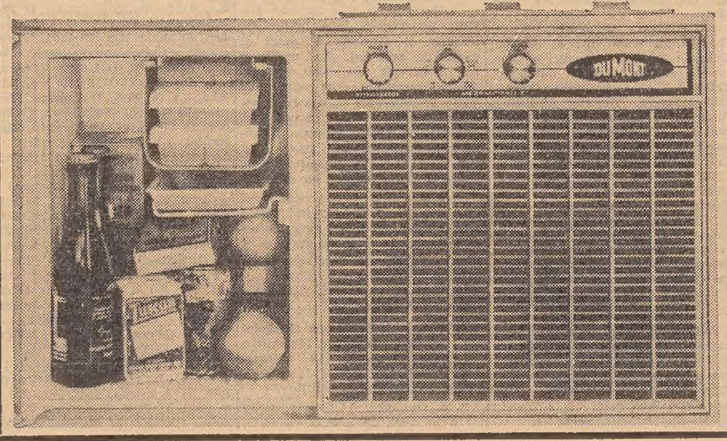
**A. ZONA VERDE** vista palazzine signorili costruisce primaria impresa appartamenti varie grandezze rifiniture signorili ampi poggioli soleggiati giardino con campo tennis vende ACIT, via S. Lazzaro 3, tel. 68810. 9397 S

*(Continua in 14.a pagina)*


*eccezionale !!!* **DUMONT**

**IL FRIGO - BAR . . . . NEL CONDIZIONATORE D'ARIA**

**Esclusivista: RADIO TREVISAN - Via San Nicolò 21 - Tel. 24018**




## A BOLOGNA

*IL PICCOLO è in vendita nelle seguenti rivendite*

**BENTIVOGLIO** - piazza XX Settembre
**GAMBERINI** - piazza della Stazione - via Pietramellata
**AMEDEO** - via Indipendenza ang. via A. Righi
**BRICCOLI** - via Indipendenza ang. via Manzoni
**CABURAZZA** - via Indipendenza ang. via U. Bassi
**PENNESI** - piazza Maggiore
**GASPARI R.** - piazza Maggiore Modernissimo
**DUE TORRI** - Due Torri via Rizzoli
**BUSCHI** - via Marconi
**RAMINI** - via Marconi ang via U. Bassi

## A GENOVA

*IL PICCOLO è in vendita nelle seguenti rivendite*

**CORAZZA** - piazza Acquaverde
**PAGANETTO** - piazza Principe
**GISELDA** - piazza Deferrari
**MORCHIO** - portici Accademia
**GRAFFEO** - piazzetta Labo
**PATRINI** - via XX Settembre Ponte
**TRUSSI** - piazza Fontane Marose

# SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

TIMORE DI DISORDINI DOPO IL RIFIUTO DI RINVIARE LE ELEZIONI

## Si profila sull'Argentina l'ombra del generale Peron

**Per protesta contro la nuova legge elettorale, i suoi seguaci che controllano un terzo dei suffragi, voteranno scheda bianca**

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

**Buenos Aires, 6**

Il Governo argentino ha rafforzato oggi le misure di sicurezza onde impedire la possibile reazione violenta dei peronisti e filo-peronisti in conseguenza del rifiuto, da parte del Gabinetto militare, di rinviare le elezioni generali che come è noto sono fissate per domani.

Il Gabinetto, a conclusione di una lunga riunione conclusasi poco dopo la mezzanotte scorsa, cioè poco dopo la chiusura ufficiale della campagna elettorale, ha respinto la richiesta formulata in extremis dai peronisti perchè le elezioni fossero rinviate di una settimana. La richiesta era stata fatta dal Fronte nazionale, un raggruppamento di coalizione fra l'Unione popolare (peronista), i radicali intransigenti dell'ex Presidente Arturo Frondizi, e dai sessantadue sindacati peronisti riuniti nella confederazione nazionale del lavoro (CGT).

La confederazione, che ha lo appoggio dei comunisti, aveva già annunziato lo sciopero generale per il dodici luglio in segno di protesta per le elezioni e dal canto suo l'Unione popolare e i radicali intransigenti hanno invitato gli aderenti ed i simpatizzanti a votare scheda bianca. Analogo invito è stato formulato dai sindacati ai propri iscritti. Come è noto in Argentina votare è non solo un diritto, ma anche un dovere e pertanto la scheda bianca rappresenta l'unica forma possibile di astensione per protesta.

Le Forze armate hanno annunciato che settantamila uomini dell'Esercito e decine di migliaia di agenti di polizia rafforzeranno in tutto il Paese i già poderosi servizi d'ordine pubblico e di protezione dei seggi elettorali. Intanto, almeno secondo voci che circolano in queste ore della vigilia cariche di tensione, sembra che non tutti i dirigenti radicali intransigenti siano d'accordo sulla opportunità di votare scheda bianca. A Santa Fè, a esempio, roccaforte di Arturo Frondizi, il locale comitato provinciale del partito ha invitato iscritti e simpatizzanti ad esprimere il voto «efficacemente».

Come è noto con le elezioni di domani dovranno (o dovrebbero) essere eletti i 192 membri della Camera dei deputati, i ventidue Parlamenti provinciali, migliaia di consiglieri comunali e provinciali e di membri dei Consigli per la Pubblica Istruzione. Il Presidente ed il Vice Presidente della Repubblica, ed i Governatori delle province saranno invece eletti con voto indiretto, da elettori che si riuniranno nelle varie capitali provinciali.

La elezione di domani sarà regolata dalle nuove norme, emanate dal Governo allo scopo palese di impedire ai peronisti di ottenere la maggioranza. Il sistema adottato è quello della proporzionale corretta che secondo gli esperti dovrebbe bloccare una altrimenti facile vittoria dei peronisti che controllano il trentacinque per cento dei voti in tutto il Paese.

Il sistema proporzionale corretto vale anche per la elezione dei 476 membri del «Collegio presidenziale» che successivamente dovrebbe scegliere il nuovo Presidente della Repubblica ed il Vice Presidente. Peraltro, secondo gli osservatori, appare evidente che Juan Domingo Peron, il dittatore rovesciato, continua ad esercitare una influenza enorme in Argentina, dove continua ad essere il più importante «creatore» della pubblica opinione.

Ciò comporta che nelle elezioni di domani scarsa importanza hanno le liste dei candidati, in sè e per sè, in quanto — a prescindere dalla forma di protesta mediante la scheda bianca — gli elettori peronisti o simpatizzanti per Peron potrebbero provocare, contro le altre forze politiche del Paese, l'elezione di candidati loro graditi.

Ad esempio la maggior parte degli esponenti del peronismo e i sindacati appoggiano Vicente Solano Lima che è stato escluso dalla candidatura appunto per i suoi legami con i peronisti.

Solano Lima è appunto il capo del Fronte nazionale e se avesse potuto essere candidato avrebbe ottenuto, si afferma da parte degli esperti, anche la metà dei voti validi espressi dallo elettorato.

Ieri notte, nell'annunciare la reiezione della richiesta di rinvio delle elezioni, il Ministro dell'Interno generale Osiris Villegas ha detto alla radio che il Governo «è ansioso di includere i peronisti nel Governo del Paese», ma ha aggiunto che «non ci sarà mai posto per gli assassini della libertà».

**U. P. I.**



L'ex dittatore argentino Juan Domingo Peron

### Franco andrà in Marocco su invito di Hassan II

**Madrid, 6**

Re Hassan II ha avuto oggi un lungo colloquio con il generale Franco. Il sovrano marocchino ed il generalissimo Franco affermano di constatare, con compiacimento, l'esistenza di eccellenti rapporti tra i due Paesi e di volere esaminare tutti i problemi di reciproco interesse, per mettere in luce soluzioni le quali possano servire di base ad ulteriori accordi. Re Hassan ha invitato il Capo dello Stato spagnolo a visitare il Marocco, e l'invito è stato accettato.

Re Hassan, che proviene da Parigi, dopo la sosta di Madrid, è rientrato in aereo a Rabat.

### Un caporale inglese fugge a Berlino Est

**Berlino, 6**

L'agenzia telesco - orientale ADN ha comunicato che il caporale dello Esercito inglese Brian Patchett, dislocato nel settore occidentale di Berlino, ha chiesto asilo politico alle autorità della RDT. A Berlino-Ovest, un portavoce del comando inglese ha dichiarato che Patchett risulta assente dal suo reparto da martedì scorso.



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

**Glendale — La signora Gladys Baker, madre della defunta Marilyn Monroe, fuggita l'altro giorno dal sanatorio nel quale era ricoverata per una malattia mentale. La donna è stata ritrovata in una chiesa distante 25 chilometri dall'ospedale**

APPROVATO DAI PARTITI L'ACCORDO RAGGIUNTO

## Risolta nel Belgio la questione linguistica

**I diritti dei fiamminghi e dei valloni nella regione di Bruxelles garantiti e consolidati dalla soluzione**

**Bruxelles, 6**

Il direttivo del partito cristiano-sociale e quello del partito socialista hanno approvato oggi l'accordo sulla questione linguistica elaborato ieri notte al termine della lunga riunione alla quale avevano partecipato il Primo Ministro Lefevre, membri del Governo e rappresentanti dei due partiti.

Secondo quanto si apprende ufficiosamente, l'accordo consisterebbe nell'assicurare ai sei Comuni limitrofi a Bruxelles, di lingua fiamminga, (di cui si era parlato nei giorni scorsi a proposito del progetto della loro annessione alla capitale) uno statuto proprio che rispetterebbe quello già esistente per quattro di essi che già godono di un bilinguismo esterno; ai francofoni degli altri due Comuni sarebbe assicurato il diritto di poter ottenere, se lo desiderano, il mantenimento della propria lingua nella redazione degli atti ufficiali.

I sei Comuni manterrebbero il loro carattere fiammingo e sarebbero raggruppati in un solo distretto; per quanto riguarda l'insegnamento nelle scuole, esse potranno chiedere l'istituzione di scuole di lingua francese.

Essi ritengono che la soluzione approvata oggi sia di natura tale da por fine alle divergenze di carattere linguistico sorte a Bruxelles, e nella periferia; che essa garantisce e consolida i diritti dei fiamminghi e dei francofoni nella regione bruxellese, che nella situazione politica attuale essa è la sola che possa rispondere all'interesse generale e contribuire così alla pacificazione degli spiriti. Anche i cristiano-sociali si sono mostrati soddisfatti dell'intesa intervenuta e il presidente del comitato nazionale De Boeynants ha dichiarato che «l'unità del partito esce saldissima dalla prova sostenuta». Questa sera il Consiglio dei Ministri sarà chiamato ad approvare l'accordo.

ECHI NEGATIVI DELLA STAMPA FRANCESE SUL VIAGGIO A BONN

## PRATICAMENTE FALLITA LA POLITICA DI DE GAULLE

**Se il Generale non si deciderà quanto prima a inchinarsi alla realtà con l'avvento di Erhard il trattato dell'Eliseo sarà un pezzo di carta**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

**Parigi, 6**

Il prossimo «incontro al vertice» franco-tedesco è previsto per dicembre, a Parigi. A quell'epoca Erhard avrà sostituito Adenauer: tutto un programma. A Parigi tenuto conto dei risultati delle conversazioni di Bonn, si comincia a dire: o De Gaulle cambia politica o il trattato dell'Eliseo avrà, a Natale, il valore di un pezzo di carta.

Eccettuato l'organo della UNR «La Nation», che si sforza di vedere nelle conversazioni franco-tedesche la prova che «il trattato, appena nato, è già uno strumento essenziale della politica europea», tutta la stampa francese annuncia stamane — con diversità di accenti ma con sostanziale unanimità — il fallimento del viaggio oltre il Reno. I commentatori più autorevoli prendono atto che i dirigenti federali hanno avuto l'orecchio fino al monito di Kennedy».

I dirigenti tedeschi hanno scelto. Adesso — aggiungono i commentatori — tocca a De Gaulle decidere se rimanere sulle sue posizioni o inchinarsi alla realtà. Non cambiare politica — scrive «Combat» — significa l'isolamento: «L'errore della nostra condotta diplomatica è tanto più vistoso in quanto, col passar del tempo, tutti i tentativi di dar vita ad alleanze bilaterali si sono risolti in un fallimento. Siamo al vuoto totale. Anche sotto il profilo del decantato «realismo» gollista i risultati del viaggio non sembrano migliori. Scrive «Le Monde»: «In passato il dottor Adenauer non aveva esitato a subordinare determinati interessi nazionali all'imperativo della riconciliazione franco-tedesca. Oggi questi interessi riprendono il sopravvento. Non si dà nulla per nulla».

Altri affermano che la lezione sarà salutare. La diplomazia gollista aveva assunto, nei confronti dell'alleato americano, delle posizioni intollerabili. Il rifiuto di procedere ad una franca spiegazione con Washington, l'esautoramento della alleanza atlantica, ostracismo agli investimenti in dollari, propaganda anti-statunitense nell'Africa e nell'America del Sud... l'Eliseo era giunto a considerare «inopportune» le celebrazioni che certuni avevano proposto per l'anno prossimo in Normandia, in occasione del ventesimo anniversario dello sbarco anglo-americano. Il «grazie no» di Bonn, dunque potrebbe indurre alla riflessione la Francia di De Gaulle.

Il Capo dello Stato francese dovrà lanciare nelle prossime settimane, una nuova offensiva diplomatica. Tre sono — a giudizio degli osservatori — le possibilità di cui dispone:

1) Accentuare la «politica del rifiuto», approfondendo il solco tra la Francia e gli Stati Uniti e bloccando il negoziato europeo.

2) Volgersi bruscamente allo Est, come fece nel '44 per «condizionare» gli anglo-sassoni.

3) Venire a miti consigli e riallacciare il negoziato europeo su basi comunitarie, rassegnandosi alla prospettiva di aprire a Londra la porta del MEC e mettendo nel contempo la sordina alle critiche all'alleanza atlantica.

Ieri sera, facendo alla TV il bilancio del viaggio a Bonn, il Primo Ministro Pompidou ha dichiarato che problemi come quello dei contatti fra Londra e il MEC «debbono essere trattati all'interno della comunità europea». Questa tardiva ammissione dell'esistenza degli altri «partners» della CEE equivale a riconoscere il fallimento del bilateralismo? L'11 luglio, a Bruxelles, i «Sei» discuteranno il problema dei rapporti con la Granbretagna, e dallo atteggiamento della delegazione francese si potrà dedurre se Parigi è o no disposta a «ripensare» la sua politica europea. Va da se che i «partners» della Francia avranno tutto lo interesse a incoraggiare segni anche modesti di resipiscenza. Tutto diventerà chiaro il 30 luglio, giorno della conferenza di De Gaulle.

**U. R.**

### Soldato negro uccide un poliziotto tedesco

**Passau, 6**

Un soldato negro delle Forze americane in Germania, il diciannovenne Robert Mann, ha ucciso oggi con due colpi di pistola al posto di dogana di Passau (Baviera) il sottufficiale della polizia di frontiera tedesco-occidentale Franz Gruber, di 34 anni, che aveva cercato di fermarlo perchè sprovvisto di documenti d'identità.

Mann voleva recarsi in taxi a Linz, in Austria, ma l'unico documento di cui era in possesso era un foglio di licenza rilasciatogli dal suo comando. Quando l'agente tedesco ha cercato di fermarlo, il negro ha estratto una pistola puntandola contro le persone presenti. Mann ha quindi costretto due turisti austriaci ad abbandonare la loro automobile con l'intenzione di servirsene per fuggire. Doganieri e poliziotti tedeschi sono però intervenuti e il soldato ha allora aperto il fuoco ferendo mortalmente il Gruber alla testa. Mann si è gettato a nuoto nel Danubio ed è stato arrestato pochi minuti dopo dai gendarmi austriaci.

La polizia tedesca ha accertato che l'arma in possesso di Mann è del tipo usato dagli agenti del «Federal Bureau of Investigation».

In Portogallo

### Medici arrestati dalla polizia politica

**Lisbona, 6**

Secondo fonti dell'opposizione di sinistra, la polizia politica portoghese (PIDE) ha arrestato ieri nelle rispettive abitazioni sei medici di Lisbona. I sei sono: dottor Pinto Nogueira, direttore del laboratorio dell'ospedale Miguel Bombarda, dottor Seabra Diniz, capo anestesista dello stesso ospedale; dottor Blanchi De Sousa, libero professionista; professor Jorge Yans, della scuola di medicina tropicale; dottor Armando Pena, dell'istituto per la cura dei tumori e il dottor Orlando De Carvalho, un altro professionista di grande reputazione. Si ignorano le accuse mosse nei loro confronti. I funzionari della PIDE non hanno voluto commentare in merito alla notizia.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

NUOVI ELEMENTI SULLA «DOLCE VITA» LONDINESE DALLE INDAGINI SUL CASO PROFUMO

## ANCHE LA DUCHESSA DI ARGYLL INVISCHIATA NELLO SPIONAGGIO?

**Lord Denning, che conduce una inchiesta sull'argomento, si è fatto inviare gli atti del processo per adulterio che la nobildonna subì nel maggio scorso**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

**Londra, 6**

*La duchessa di Argyll torna in scena a proposito del caso Profumo. Lord Denning che sta conducendo una inchiesta sulle confessioni spionistiche ma è deciso a far luce su tutti gli addentellati — e non diciamo che si diverta, ma certo ha preso gusto alle sue esplorazioni ricche di personaggi e di colpi di scena — ha chiesto che gli siano inviati d'urgenza gli atti del processo di divorzio che nel maggio scorso la ebbero per protagonista. Qualche cronista ha cercato di ottenere da lei qualche commento, nel suo appartamento londinese di Mayfair, ma la più famosa duchessa di Inghilterra si è rifiutata.*

*E' possibile tuttavia che si torni a parlare parecchio di lei e anche di suo marito, che sperava forse di rimanere in pace, dopo un processo il cui costo si calcola in 50 mila sterline. E potrebbe anche darsi che i casi della duchessa di Argyll forniscano il filo di Arianna per entrare nei labirinti della «dolce vita» inglese la quale non può evidentemente essere rappresentata soltanto dalle squallide storie che fanno perno sui dott. Ward.*

*A proposito della «dolce vita» inglese come passatempo di ricchi e aristocratici e della quale è emerso finora solo l'isolato episodio della piscina di Cliveden si potrebbero ripetere quei versetti che correvano in Inghilterra ai tempi napoleonici a proposito della famosa spia «Primula Rossa»: che ci sia ciascun lo dice, dove sia nessun lo sa. Comunque, se esiste, come è probabile, la «dolce vita» non può essere che in forma di qualche isolotto di pecore nere o magari di un'isola piuttosto grande, ma nulla per il momento autorizza ad affermare che tutta la «upper class» inglese sia bacata.*

*I casi della duchess adi Argyll oggi quarantanovenne, sono noti. Si parlò al processo di quattro suoi amanti: John Cohane, un industriale americano cinquantenne che vive in Irlanda che si confessò apertamente un libertino e del quale il giudice disse che aveva la moralità di un gatto; il trentassettenne Hervey Combe, già addetto stampa all'Hotel Savoy di Londra; il barone tedesco Sigismund von Braun, di 52 anni, fratello del celebre scienziato dei razzi e già consigliere dell'Ambasciata tedesca di Londra, ora alle Nazioni Unite; un quarto personaggio che non è stato possibile individuare ma che figurava (tranne il volto) in una fotografia dove la duchessa era ritratta nuda.*

*Costei fu descritta dal giudice come «una donna completamente corrotta i cui appetiti sessuali potevano essere soddisfatti solo da parecchi uomini». Anche il duca, sebbene vincitore della causa di divorzio per adulterio della moglie, si ebbe la sua lavata di capo dal giudice per certe sue dilettazioni pornografiche a base di fotografie. Lord Denning ha deciso di prendere visione dei verbali del processo dopo avere interrogato parecchie persone a Londra.*

*Nei giorni scorsi e fin dall'inizio dell'inchiesta aveva invitato chiunque disponesse di elementi utili alla sua inchiesta a farsi avanti. Si apprende oggi che interrogherà prossimamente un testimone di cui non si sa il nome, per accertare la voce secondo cui i documenti segreti che Profumo aveva nella sua borsa sarebbero stati temporaneamente sottratti, fotografati e infine rimessi a posto. La confessione sarebbe stata fatta da una donna, sottoposta al trattamento col siero della verità.*

*Lord Denning interrogherà anche nei prossimi giorni Mandy Rice-Davies, tornata dalle sue vacanze spagnole e Robin Drury che ha depositato in una banca un nastro magnetico su cui Christine Keeler ha inciso la vera storia dei suoi rapporti con l'ex Ministro della Difesa, nonchè l'avv.Eddowes, che per primo affermò che Ivanov aveva tentato di estorcere informazioni segrete a Profumo per il tramite della Keeler.*

**Eugenio Galvano**

### Pechino ancora polemizza sul Congresso delle donne a Mosca

**Pechino, 6**

Tutta la stampa cinese pubblica oggi un articolo, del corrispondente da Mosca dell'agenzia «Nuova Cina», sul congresso mondiale delle donne. Il congresso, terminato a Mosca una settimana fa, vide i cinesi e i loro alleati votare contro la risoluzione finale. L'articolo afferma: «Alcune persone, con i loro tentativi di imporre una linea erronea al congresso, lo hanno dominato e manipolato violando i principi democratici delle conferenze internazionali e sono arrivate sino al punto di usarlo come mezzo di manovre anticinesi».

L'articolo nomina la delegata sovietica, assieme alle delegate della Jugoslavia e dell'India, come un esempio di «persone che non si sono poste su posizioni diverse da quelle del nemico e che hanno cercato un compromesso e una cooperazione con l'imperialismo, in modo particolare con l'imperialismo degli Stati Uniti». In un altro passaggio, l'articolo accusa la delegata sovietica di essersi opposta alla «lotta di liberazione condotta dalle nazioni e dai popoli oppressi». L'articolo riafferma quindi i punti di vista cinesi rispetto alla guerra e alla pace, alla coesistenza pacifica e all'appoggio ai movimenti di liberazione, argomenti questi che avranno un ruolo di primaria importanza nel corso delle presenti conversazioni ideologiche tra la Cina e l'Unione Sovietica.

Le prime pagine di tutti i giornali cinesi sono quasi completamente ricoperte di fotografie e di articoli sulla partenza della delegazione cinese per Mosca.

Il principale giornale comunista di Hong Kong, il «Takungpao», in un commento dedicato agli ultimi episodi del conflitto ideologico tra Mosca e Pechino afferma: «Se voi volete sapere chi ha esteso le divergenze ideologiche tra i partiti alle relazioni tra gli Stati, ricordatevi delle centinaia di accordi e di contratti strappati alcuni anni orsono».

Il giornale, che fa ricadere la responsabilità dell'attuale situazione su coloro i quali hanno «strappato» questi contratti, conclude indicando che il popolo cinese è riuscito, nonostante tutto, a trasformare queste circostanze difficili in una «salutare operazione», sviluppando la sua economia con le proprie forze.

### La morte di Vaccari avrà uno strascico

**Roma, 6**

La tragica fine del regista televisivo Giacomo Vaccari, che tanto ha colpito l'opinione pubblica, sembra destinata ad avere un penoso strascico. Infatti, la moglie del regista avrebbe avuto espressioni non cordiali nei confronti della nota attrice Lydia Alfonsi.

VIVA ATTESA PER IL «NUOVO CORSO» NELLA RAU

## NASSER LIBERERÀ I DETENUTI POLITICI

**La misura suggerita esplicitamente da Kruscev al maresciallo Amer durante la visita a Mosca**

**Il Cairo, 6**

Nella classe dirigente egiziana — che peraltro è ancora all'oscuro delle precise intenzioni di Nasser — è assai viva l'attesa per gli sviluppi del «nuovo corso» della vita politica della RAU, annunciato dal Presidente nella sua intervista al quotidiano francese «Le Monde».

Mentre le autorità di Bagdad fanno fucilare i comunisti a dozzine, mentre —a quanto pare — in Siria ed in Giordania le prigioni si vanno affollando, Nasser si accinge a smantellare i campi di concentramento, a porre fine alla discriminazione anticomunista, a liberare tutti i detenuti politici e ad aprire, infine ai marxisti sia pure con prudenza, le porte della collaborazione e della partecipazione alla cosa pubblica.

Che sia stata dettata da magnanimità, da calcolo politico, da opportunità diplomatica nei confronti del suo potente amico sovietico o da tutte e tre le cose messe insieme, certo la decisione di Nasser è destinata ad influire in modo profondo sullo sviluppo ideologico e sociale del mondo arabo ed africano.

Si sa che più volte il Presidente jugoslavo Tito aveva consigliato il suo amico Nasser di aprire le prigioni politiche, ma oggi si ha ragione di ritenere che i comunisti egiziani dovranno la loro liberazione, soprattutto, al Primo Ministro sovietico Nikita Kruscev. Sembra accertato che il Capo del Cremlino abbia posto la questione, in maniera esplicita, al maresciallo Amer, durante la visita che il Vice presidente della RAU ha effettuato nell'URSS dal 7 al 19 giugno scorsi.

Sul piatto della bilancia agli aiuti militari sovietici alla RAU — divenuti questione di vita o di morte per le provate forze egiziane ancora attive nel lontano e tormentato Yemen — avrebbe fatto da contrappeso la fine della discriminazione anticomunista in Egitto. E Nasser ha accettato, giocando in tal modo una pedina che non può non giovare a Kruscev nei suoi difficili rapporti con l'Iraq, dove i comunisti continuano a cadere davanti ai plotoni d'esecuzione.

Inoltre, il Primo Ministro sovietico dovrà visitare il Cairo entro quest'anno ed anche per questo era necessario un gesto di distensione verso l'estrema sinistra egiziana. Al tempo stesso — come sottolineano oggi gli ambienti diplomatici occidentali del Cairo — anche in opinione pubblica ed il giudizio del mondo libero verso Nasser escono migliorati ed inquadrati in una nuova prospettiva, per effetto della politica di «liberalizzazione».

La cosa singolare, in questi interessanti sviluppi della politica araba, è che il popolo egiziano non ne sa ancora assolutamente nulla, poichè la stampa e la radio del Cairo continuano ad ignorare le dichiarazioni di Nasser all'inviato del quotidiano «Le Monde». Probabilmente — si afferma — il Ministero delle Informazioni sta elaborando la formula con cui presentare queste notizie agli egiziani, i quali, dalla loro stampa, non hanno mai saputo che in Egitto vi fossero dei campi di concentramento e che molta gente vi abbia sofferto ed anche perduto la vita.

FLUORO SUPER-ATTIVO
ecco la garanzia della superiorità del dentifricio
CHLORODONT




Virna Lisi: "la bocca della verità"

**CHLORODONT è il primo** che nel 1947, a conclusione di rigorose ricerche scientifiche, ha utilizzato, per la prima volta in Italia e nel mondo, il più efficace anticarie: il **fluoro**, che attraverso una reazione chimica si fissa sullo smalto dei denti rendendoli più resistenti alla carie.

**CHLORODONT è il solo** ad avere 15 anni di esperienza scientifica e produttiva che gli consentono di utilizzare la dose "ottima" di **fluoro** superattivo (monofluoruro fosfato di sodio) in un dentifricio dalla pasta sempre morbida e dal sapore fresco e gradevole.

*denti bellissimi in una bocca fresca e sana con* **CHLORODONT** *l'anticarie al fluoro superattivo*

ritorna di moda dall'800

Servito ben ghiacciato, con aggiunta di seltz ed una scorza di limone, produce tutti i suoi migliori effetti, quale aperitivo e tonico senza pari.




BUTON ROSSO ANTICO

L'APERITIVO CHE SI BEVE IN COPPA

SOLAMENTE IN COPPA SVILUPPA TUTTO IL SUO FRAGRANTE SAPORE

18-FB 82


**AFFARONE!** Villa con centralnafta, 2 appartamenti garage grande giardino vendesi 9.800.000 facilitazioni pagamento. Visitare ore 16-18 Opicina, via Doberdò 8 oppure telefonare 94873. 9452 S

**AFFARONE** a Udine. Lussuosi appartamenti in grattacielo, 5 stanze doppi servizi centralnafta poggioli ascensore vendonsi 11.800.000 facilitazioni pagamento. Telefonare 94873. 9459 S

**AFFARONE!** Negozi bellissimi adatti qualsiasi genere vendonsi Marina. Visitare Riva Sauro 18. Rivolgersi primo piano ore 11-13 oppure telefonare 94873. 9455 S

**AFFARONE!** Appartamenti splendidi Opicina, pronta consegna vendonsi. Visitare via Doberdò 8, ore 16-18 oppure telefonare 94873. 9453 S

**AFFARONE!** Appartamento libero, 3 camere cucina bagno 3 milioni 800.000; altro libero 4 camere con mansarda 2.950.000; altro 4 camere occupato con mansarda 2.250.000; altro camera cucina 1.580.000 vendonsi facilitazioni pagamento. Visitare 11-13 giorni feriali Riva Sauro 18, primo piano oppure telefonare n. 94873. 9454 S

**APPARTAMENTI** 2-3 stanze soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggioli centralnafta ascensore prezzi convenienti vende IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4, 730344. 9443 S

**APPARTAMENTI** centrali, tre stanze cucina bagno poggioli centralnafta vende IMMOBILIARE CIVICA, piazza Sangiovanni 4, 61712. 9405 S

**APPARTAMENTI** casa nuova, 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo vende (già affittati 23.000) IMMOBILIARE VIALE, XX Settembre 12/D, telef. 44908. 45753 S

**APPARTAMENTI** in palazzina tranquilla zona verde 2-3 stanze salone doppi servizi terrazze centralnafta ascensore garage rifiniture extralusso vende IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4, 730344. 9447 S

**APPARTAMENTI** Sangiovanni, soleggiati 2-3 stanze soggiorno cucinino bagno gabinetto separato poggioli centralnafta ascensore vende IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4, 730344. 9445 S

**APPARTAMENTI** sei vani doppi servizi garage palazzina Gretta; attico centrale sei vani autonafta; tristanze servizi centralnafta garage Scorcola; 3-4 stanze Carducci, Madonnamare, Tigor; stanza cucina bagno centralnafta Sonnino, Molinavento; vende ATEC, Goldoni 1. 87 S

**APPARTAMENTI** zona Fiera, 2 stanze soggiorno cucinino o cucina bagno ripostiglio poggioli centralnafta ascensore vende IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4, 730344. 9446 S

**APPARTAMENTI** zona PICCARDI, 3-4 stanze cucina bagno vasti poggioli centralnafta ascensore. PRENOTAZIONI, VENDITE: IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4, 730344. 9441 S

**APPARTAMENTI** lussuosi via MADONNINA, 1-2-3 stanze salone soggiorno cucinino bagno poggioli ripostiglio centralnafta ascensore. INFORMAZIONI, PRENOTAZIONI, VENDITA ESCLUSIVA: IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4, 730344. 9440 S

**APPARTAMENTI** in costruendi edifici signorili zona PICCARDI 3 - 4 stanze, ogni comforts, vendonsi; locali affari zone PICCARDI e GATTERI pronti tra un anno vendonsi IMMOBILIARE NUOVA, Carducci 2, III. 26317 S

**APPARTAMENTI** in costruzione centralissimi, 1 - 2 - 3 stanze, salone, cucina, bagno, terrazze, centralnafta, rifiniture lussuose, VENDITE - VISIONE PROGETTI - Immobiliare «Viale», XX Settembre 12/D, telef. 44908. 45753 S

**APPARTAMENTINO** nuovo San Giacomo, camera cucina bagno ripostiglio R.C. vendesi lunedì. Telefonare 723244. 45838 S

**APPARTAMENTO** via dello SCOGLIO, 1 stanza soggiorno cucinino bagno terrazza ripostiglio casa nuova vende prontingresso IMMOBILIARE CIVICA, piazza Sangiovanni 4, 61712. 9401 S

**APPARTAMENTO** libero comprerei contanti anche da restaurare. Prego telefonare 48980. 45786 S

**APPARTAMENTO** 3 stanze cucinino bagno poggiolo cantina vendesi, tel. 53290. 26414 S

**APPARTAMENTO** 2 stanze, bagno non installato, cucina, gabinetto, anticamera, cantina, soleggiato, I piano, affitto libero. Vendesi 3.000.000 in contanti, telefono 64833. 26440 S

**APPARTAMENTO** libero con abbaini restaurato 3 stanze bagno centralnafta ascensore citofono vendesi 2.750.000 pagamento dilazionato. Visitare Battisti 20, rivolgersi portineria. 9462 S

**APPARTAMENTO** centrale 2 - 3 - 4 stanze accessori cercasi contanti, esclusi mediatori, telefonare 26119, ore 14.30 - 15.30. 45683 S

**APPARTAMENTO** in palazzina zona BESENGHI, signorili, salone 2-3 stanze doppi servizi cucina ampie terrazze ripostigli giardino garage centralnafta ascensore. VISIONE PROGETTI, UFFICIO VENDITE: IMMOBILIARE CIVICA, piazza Sangiovanni 4, 61712. 9403 S

**APPARTAMENTO** piazza Vico, 2 stanze cucina stanzino per bagno gabinetto vende IMMOBILIARE VESTA, via Gallina n. 4, 730344. 9444 S

**APPARTAMENTO** S. Luigi, una stanza soggiorno cucinino bagno centralnafta 2 poggioli vende IMMOBILIARE «CIVICA», piazza Sangiovanni 4, 61712. 9402 S

**APPARTAMENTO** signorile zona GINNASTICA, 3 stanze cucina bagno ripostiglio termonafta giardinetto in comune vende IMMOBILIARE CIVICA, piazza Sangiovanni 4, 61712. 9400 S

**APPARTAMENTO** zona Fabiosevero, 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggioli centralnafta ascensore vende IMMOBILIARE CIVICA, piazza Sangiovanni 4, 61712. 0404 S

**APPARTAMENTO** soleggiato 4 stanze, accessori, poggioli, terrazze tipo giardino in Genova, scambio o vendo causa trasloco identico a Trieste. Cass. 45658 S, UPI.

**APPARTAMENTO** secondo piano casetta, cucinino, bagno, soggiorno 2 stanze, stanzetta, giardino vendesi. Telefonare 71320 dalle 20-21. 26311 S

**CAMERA** cameretta cucina 2 milioni 800.000 libero in settembre. Visitare solamente dalle 10-12 Industria 30 (Bassanese) lunedì: Telefonare 93090. 26481 S

**CASA** con terreno vendesi a S. Antonio Moccò n. 54. 65456 S

**CASETTA** 3 stanze cucina gabinetto garage giardinetto via Eremo libero ottobre vende IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3. 26398 S

**CASETTA** Barcola, 5 vani giardinetto 6.200.000; altra centrale (1 quartierino prontentrata) 2 milioni 900.000 occasionissima. Telefonare lunedì 68656. 45848 S

**CASETTA** per demolizione adatta costruttore, nonchè terreno, vendesi. Telefonare 68885. 26457 S

**CASETTA** con giardino vendesi. Ienco, Ronchetto 138. 26368 S

**CASETTA** panoramica restaurata 7 vani bagno installato Cacciatore vendesi 4.000.000. Cass. 26301 S, UPI.

**CHIADINO** via Eremo - Felluga lotti terreno zona D vendonsi. Tel. 90-477. 26202 S

**CONCONELLO** zona panoramica lotti per villini vendonsi. Tel. 90-477. 26202 S

**CONDOMINIO** due tre stanze o villino buon reddito esclusi mediatori acquisterei. Cassetta 45677 S, UPI.

**DUE** camere cucina vendesi S. Marco 55, calzolaio. 45687 S

**DUE** stanze, stanzetta, cucina, gabinetto lire 15.000 mensili, scadenza contratto 1963 vendesi 3.500.000 contanti Amministrazione «Trieste», Ginnastica 3. 45693 S

**FABBRICATO** a S. Bartolomeo già albergo, 20 locali con saloni, annesso terreno 7500 mq., spazi ombrosi, parcheggi, prato, adatto ogni attività turistica, albergo, comunità, vendesi. Telefonare 50198. 45322 S

**GHIRLANDAIO.** Costruzione stabile sette piani centralnafta ascensore. Appartamenti 1-2-3 stanze soggiorno bagno poggioli. Altro 4 stanze salone. AGEP, passo Goldoni 2. 9439 S

**LOCALE** nuovo in zona sprovvista di negozi affitto 16.000 senza spese. Visitare Strada di Rozzol 83. Rivolgersi tintoria oppure telefonare 94873. 9460 S

**LOCALE** centro città 300 mq. pianoterra; altri 300 mq. 1.o piano indicato commercio industria vende libero ATEC, Goldoni 1. 87 S

**LOCALE** 32 mq. trasformabile negozio, progetto approvato, S. Michele, affittasi o vendesi. Tel. 77892 ore 14-18. 65503 S

**LOCALI** affari in costruendo complesso condominiale via Gambini - Manzoni prenotansi vendite. RIGUTTI locale 57 mq. nuovo prontoingresso vende IMMOBILIARE GIULIANA piazza Dalmazia 3. 26398 S

**LOTTI** terreno da 600 mq. in poi a L. 2.500 mq. vendonsi zona residenziale Sistiana collina. Per prenotazioni e informazioni telefonare ai 40486. 26351 S

**MAGAZZINETTO** interno centrale 25 mq. alto 5,30 vendesi 1.500.000 facilitazioni pagamento. Visitare Battisti 20, rivolgersi portineria. 9461 S

**MAGAZZINO** libero 130 mq. restaurato paraggi Stazione vendesi 35.000 al mq. facilitazioni pagamento. Visitare Boccaccio 11 o telefonare 94873. 9457 S

**MONFALCONE** vendesi villa due piani, zona bellissima, riscaldamento, doppi servizi, due garages, magazzino, giardino, cortile. Pronta consegna. Rivolgersi Pino Furlan, grattacielo, telefono 73553. 358 S

**MUGGIA** viale XXV Aprile lotti terreno fabbricabili sette piani vendonsi. Tel. 90-477. 26202 S

**OTTIMO** impiego capitali. Locali nuovi reddito 10 per cento netto già affittati vendonsi. Visitare ore 16-18 Opicina, via Doberdò 8 oppure telefonare 94873. 9458 S

**S. CROCE** Mare - Lotti per villini con strada accesso, garage, spiaggia, acqua, luce, telefono vendonsi. Tel. 90-477. 26202 S

**STABILE** centrale piccolo ottima rendita vendesi. offerte Cassetta 26326 S, UPI.

**TERRENI** al mare per villini chalets, strada costiera Punta Olmi, Punta Sottile, serviti acqua luce ultimi appezzamenti vendonsi. Tel. 50198. 45322 S

**TERRENI** zona carsica alberati su strade asfaltate. Vendesi. Cassetta 26407 S, UPI.

**TERRENI** 12.000 mq. con 25.000 mc. fabbricati industriali Rozzol; altri anche frazionabili Romagna, Strada Friuli, Guardiella con progetto, Valmaura vende ATEC, Goldoni 1. 87 S

**TERRENO** panoramico paraggi Miramare adatto palazzine, ville vendesi anche lotti da 1.000 mq. Telefonare 94873. 9451 S

**TERRENO** panoramico da costruzione strada vicino Faccanoni vendesi. Cassetta 45729 S UPI.

**TERRENO** vendesi 10.000 mq. zona Montebello. Cassetta n. 45762 S, UPI.

**TERRENO** costruzione centro Sangiovanni vendesi. Telefonare 33067. 45783 S

**TERRENO** 600 mq. panoramico adatto villetta, soprastante Stazione Rozzol vendesi. Informazioni Bar Catina, piazza Perugino. 26413 S

**TERRENO** edificabile vista panoramica mq. 300-400 cercasi zone Chiadino, via Emo, via Buonarrotti, Romagna. Intermediari esclusi. Cassetta 26272 S, UPI.

**TERRENO** San Bartolomeo 2000 mq. attiguo Caserma Carabinieri vendesi, telefonare lunedì al 38806. 45695 S

**VILLA**, San Rocco con locale per qualunque attività commerciale, con parco. Altro terreno 11.000 mq. a 450 vendonsi. Telef. 25574. 26302 S

**VILLA** con 5000 mq. vigna orto Rolano; altre Romagna con terreno edificabile, Opicina con parco, villino Giarizzole con grande scantinato vende ATEC, Goldoni 1. 87 S

**VILLA** BARCOLA 2 appartamenti di 4 stanze, cucina, bagno, terrazza, vista mare, giardino 1250 mq. vende IMMOBILIARE VIALE XX Settembre 12/D, telefono 44908. 45753 S

**VILLA** o casetta Opicina con giardino ombroso acquisterei. Inintermediari offerte dettagliate con prezzo. Cassetta 65478 S UPI.

**Z. BAIAMONTI** appartamenti varie grandezze vendiamo «Imma» S. Maurizio 4. 26323 S

**Z. BESENGHI** palazzina signorile appartamenti 4 stanze, soggiorno, cucinino, centraltermica, autorimessa. Consegna settembre. Esclusivo per le vendite «IMMA» S. Maurizio 4. 26322 S

**Z. MIRAMARE** (Bivio) terreno 4.500 metri adatto costruzione ville - palazzine. Vendiamo «IMMA» S. Maurizio 4. 26322 S

**Z. REVOLTELLA:** palazzina, lussuosi appartamenti 2 - 3 - 4 stanze, poggioli, autorimessa vendonsi. Informazioni «IMMA» S. Maurizio 4. 26322 S

**Z. ROMAGNA** palazzina consegna agosto ultimi 3 - 4 vani, vista panoramica, finiture lussuose. Vendite «IMMA» S. Maurizio 4. 26323 S

**Z. SANZIO** costruzione appartamenti varie grandezze. Vendite «IMMA» S. Maurizio 4. 26323 S

**Z. TERRENI** - terreni - terreni per costruzione case, ville, palazzine, varie posizioni, trattiamo l'acquisto per importanti imprese. Offerte da diretti interessati all'ufficio immobiliare «IMMA» S. Maurizio 4. 26322 S

**Z. VALMAURA** costruzione iniziata complesso edilizio con 100 appartamenti composti da 2 - 3 stanze, soggiorno, poggioli, centralnafta, ascensore. Prezzi convenientissimi. Facilitazioni, mutuo quindicinale. Informazioni «IMMA» S. Maurizio 4. 26323 S

## T Villeggiature L. 60

**ALBERGO** Centrale Abano nuovo grande complesso cure termali grande piscina coperta e scoperta solarium cucina internazionale regionale dietetica. Chiedere forfaits telefono 90052 Abano Terme. 5854 T

**DOTTORESSA** triestina divide rebbe appartamentino isola di Ischia con signora distintissima bisognosa cure minerali, fanghi. Telefonare Trieste 91530, ore 20-21. 26387 T

**POSTO** villeggiatura offre pensione bambini tutte età. Telef. 68133. 65477 T

**QUARTIERINO** mobiliato cercasi per uno o due mesi dal 15 luglio massima serietà, garanzia, gentili offerte Cassetta n. 45736 T, UPI.

**VILLETTA** quattro stanze Santacroce pineta affittasi estate, ASPA, tel. 225164. 26360 T

## U Matrimoniali L. 40

**AGEVOLIAMO** sistemazioni matrimoniali. Serietà riservatezza. Casella 27 L SPI via Parlamento 9 Roma 5721 U

**VEDOVA** 41.enne giovanile, appartamento, risposerebbe distinto, serio, posizione, cestinansi anonime. Cass. 26396 U, UPI.

**VEDOVA** 68enne sola, benestante propria casa, cerca 67-68enne posizione sicura, senza figli, carattere docile, affettuoso, scopo matrimonio. Serietà. Offerte a Cassetta 26456 U UPI.

**40ENNE** statura alta, posizione sicura, sposerebbe piacente seria, con impiego. Cassetta n. 45790 U. UPI.

## V Diversi L. 60

**AUTISTA** con macchina cerca lavoro. Scrivere Fosco Umberto Largo Isonzo 3/4 Monfalcone.

**INCARICHI** urgenti, pratiche riservate accettansi per Roma, presso Enti. Telefonare 68885. 45630 V

### CONDIZIONI GENERALI PER LE INSERZIONI

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni, minimo 10 parole, la disposizione avviene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La U. P. I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

La pubblicazione di ogni avviso è subordinata all'approvazione del giornale che si riserva insindacabile diritto di veto.

La U. P. I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni, nè per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite, rimane piena e intera agli inserenti.

I reclami possono essere presi in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi.

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non raccomandata o espresso) e spedite per posta.

### A MILANO

IL PICCOLO è in vendita nelle seguenti rivendite

ALGANI - piazza della Scala
LEONARDI galleria Porta Settentrionale
STEFFENINI Galleria Porta Settentrionale
CASIROLI - corso V. E. III
LIBRERIA CENTRALE - via P. Grossi 4
S.A.F. Stazione Centrale

### A TORINO

IL PICCOLO è in vendita nelle seguenti rivendite

SERRA - corso Vitt. Eman
PRONOTTO - corso Vittorio
LIGURE - piazza C. Felice
ALLEMANDI - via Buozzi
ROSSO - piazza S. Carlo
PASQUALE - piazza S. Carlo
DAVICO - via Viotti
TROVATO - piazza Castello


PER CONSERVARE LE BUONE COSE CHE COMPERATE: una serie di assi!

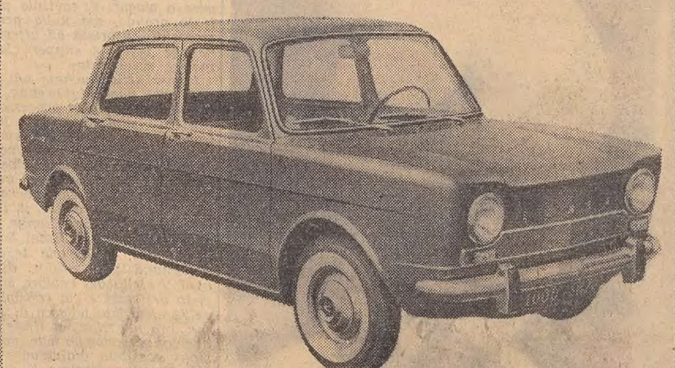


- costruiti con le esperienze di tanti anni
- chiusura magnetica
- sbrinamento automatico
- apertura anche a pedale
- capaci e funzionali
- modelli da litri 125 - 130 - 150 - 170 - 215
- da lire 66.900 ed oltre

MAGNADYNE

INFIN s.a.s. GRANDI INDUSTRIE RADIO TV ELETTROCASA KENNEDY

Complimenti!



simca 1000

Lit. 935.000

(compresi IGE e trasporto franco sede concessionario di zona)

SIMCA 1300 Elysée . . . . . L. 1.045.000
SIMCA 1300 Montlhéry . . . . L. 1.095.000
SIMCA 1300 Ariane . . . . . L. 1.275.000

consegna pronta

Concessionario: G. DUPLICA

Trieste via San Nicolò 12 tel. 24130
Gorizia piazza Municipio 5/a tel. 2081

Ampia disponibilità di vetture d'occasione